

Nella seduta consiliare di lunedì 27 novembre

Approvato il bilancio preventivo 2007 con critiche ai tempi e ai contenuti

Acqui Terme. Seduta consiliare con aria di smobilizzazione e di quasi commiato, quella convocata per lunedì 27 novembre nella maggior sala di palazzo Levi tirata a lucido, dopo il recente restauro, ma penalizzata da una pedana a scalini-trabocchetto veramente poco felice.

Erano in discussione 4 interrogazioni presentate dal gruppo consiliare de L'Ulivo nel consiglio comunale del 25 settembre, ma soprattutto il bilancio preventivo per il 2007. Un'anticipazione nei tempi che non ha soddisfatto l'opposizione, come pure i contenuti dello stesso bilancio ridotto a 33 milioni di euro dai 46 nel bilancio di previsione per il 2006. Il sindaco ha risposto alle contestazioni adducendo motivi di rispetto nei confronti dei cittadini, ovvero in vista delle elezioni di primavera inoltrata non si sono voluti assumere



troppi impegni: chi vincerà le elezioni sarà libero di variare il bilancio come meglio vorrà.

Ma veniamo alla seduta, iniziata alle 20,30, assenti Repetto della maggioranza, Carozzi e Novello dell'opposizione. Anche l'assessore Roffredo non è pre-

sente, mentre Gallizzi arriverà alle 22.30 e poco dopo l'assessore Marengo. Al primo punto la discussione delle prime due interrogazioni: Terme, indebitamento e mutui.

Sulle Terme (richiesta di spiegazioni circa l'acquisizione di

atti della Terme spa, in merito al contratto di gestione del Kur-saal, cui la direzione Terme aveva risposto negativamente) il sindaco ricorda l'opportunità di un uso corretto delle informazioni, quando toccano attività economiche, pur riconoscendo la fondatezza della richiesta.

Sugli indebitamenti e sui mutui Vittorio Rapetti chiede come sia stato sottoscritto un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per 150.000 euro per la costruzione del nuovo tribunale, oltre ad un altro di 300.000 nel 2007 (risponderà il sindaco: 150.000 sono cifra poco rilevante di fronte ad uno stanziamento di 4 milioni e mezzo; mentre i 300.000 sono un'anticipazione per gli arredi, per evitare i tempi troppo lunghi del governo centrale, che poi restituirà la somma).

M.P.

• continua alla pagina 3

L'Ancora per il 2007

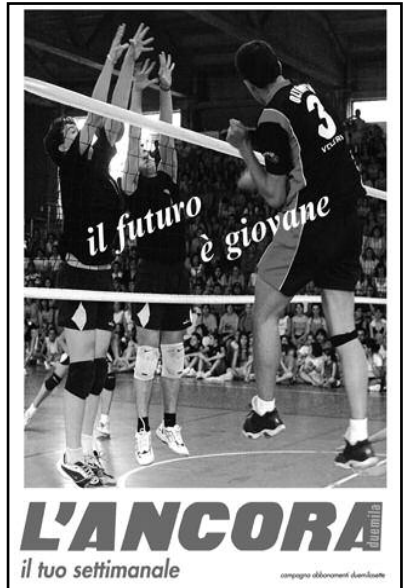
Campagna abbonamenti

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2007.

Un giornale che impronta le sue notizie a positività ed a spirito costruttivo, con particolare attenzione al mondo dei giovani, nelle cui mani è il futuro.

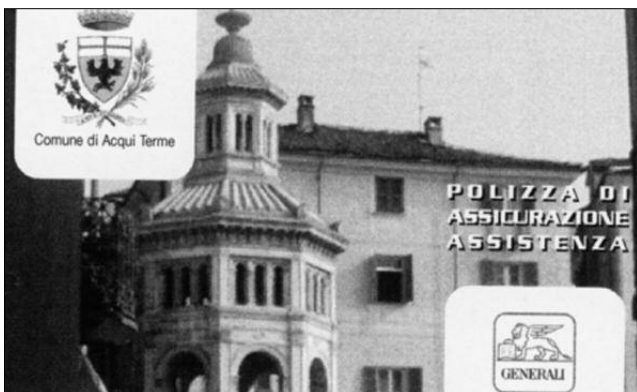
Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2006, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



Per i cittadini oltre i 65 anni

Polizza gratuita per furti e rapine



Acqui Terme. «Questa è la sua tessera, sul retro troverà il numero di telefono da chiamare in caso di necessità». Ci riferiamo alla card presentata dal sindaco Danilo Rapetti riguardante l'attivazione di un nuovo servizio realizzato a favore di tutti i cittadini acquisi che abbiano compiuto 65 anni di età. «Si tratta - ha riferito Rapetti - di una polizza di assicurazione, completamente gratuita, che offre aiuto concreto a chi abbia subito furti o tentativi di furti in abitazione, scippi o rapine». Il tutto è gestito da una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, raggiungibile telefonicamente tramite il numero verde 800 904 628.

La polizza comprende varie prestazioni, che vanno dalla consulenza medica, all'assistenza psicologica, dalle riparazioni in seguito a scasso al-

l'invio di una collaboratrice domestica. «Penso che iniziative di questo genere possano contribuire realmente a creare un clima di maggiore sicurezza tra la popolazione. D'altro canto sono consapevole che sia necessario intensificare il controllo del territorio, anche attraverso un coordinamento mirato tra le forze dell'ordine. Da tempo il Comune di Acqui Terme sta perseguendo questa politica, investendo ingenti risorse sia dal punto di vista finanziario che umano», sono ancora parole del sindaco Rapetti.

L'iniziativa riguarda il 20 per cento circa della popolazione acquisi, tanti sono i cittadini che hanno superato i 65 anni di età, ad Acqui Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Martedì 5 dicembre

Giovanna d'Arco con Monica Guerritore all'Ariston

Acqui Terme. Il Teatro Ariston, martedì 5 dicembre, ospita Monica Guerritore autrice, regista e interprete di *Giovanna d'Arco*. La grande artista si accosta al personaggio di Giovanna d'Arco con una semplicità quasi disarmante, nello spettacolo racconta la vocazione di Giovanna non solamente come vocazione «divina», ma anche civile poiché la sua azione tende alla libertà. Partendo da questo spunto, come autrice e regista, realizza un parallelo storico, politico e «sentimentale» con altre icone della libertà in un gioco continuo di rimandi immaginari per delineare la storia più nascosta dell'eroina di Orleans.

Monica Guerritore rivive quel mistero luminoso e tragico, accostandosi al cuore della vocazione di Giovanna, alla sua chiamata dell'Anima che si fa azione attraverso lo spirito. Dimenticando l'immagine tramandata, Giovanna è viva attraverso gli *Atti del Processo*; è così che rivive nella nostra epoca, compagna di ribellione e speranza del Che Guevara, di Jan Palach, accompagnata dalle immagini della cronaca di quel giovane cinese che a piazza Tien An Men ferma con il suo corpo un carro armato. La partitura musicale dello spettacolo è di Paolo Astoli.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sarà il primo in Italia

Santuario alla Virgo Fidelis ad Incisa Scapaccino



Acqui Terme. Un progetto che porrà la diocesi di Acqui all'attenzione nazionale. Riguarda il restauro conservativo della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Incisa Scapaccino per renderla fruibile e dedicarla all'Arma dei Carabinieri, a ricordo di Giovanni Battista Scapaccino, prima Medaglia d'oro al Valor militare dell'Arma dei Carabinieri.

Una riunione importante per questo scopo si è tenuta sabato 21 ottobre presso l'Opera Don Luigi Ferraro di Incisa Scapaccino. Erano presenti il vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, l'ispettore regionale Franco Cardarelli, Generale dell'A.N.C., il sindaco di Incisa Scapaccino Fulvio Terzolo, presidente della sezione Carabinieri in congedo, il Ten. Col. Giacin-

to Prencipe, C.te del C.do provinciale CC di Asti, il Magg. Marco Bertossi, C.te del C.do Compagnia CC di Canelli, il Mar. A.s.Ups Davide Freda, C.te della stazione CC di Incisa Scapaccino, il prof. dott. Marco Pavese, storico locale.

È stata l'occasione per ufficializzare un'ipotesi che diventerà splendida realtà, quella di avallare l'idea del recupero della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per farla diventare primo Santuario in Italia dedicato all'Arma dei Carabinieri.

L'obiettivo di restauro conservativo della chiesa di San Giovanni Battista è considerato anche quale doveroso gesto di gratitudine verso l'Arma dei carabinieri e l'Associazione dei «Carabinieri in congedo».

M.P.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Marcat'Ancora *A pag. 30*
- Cassine: faceva il dentista ma era odontotecnico. *Servizio a pag. 32*
- Acna: De Ruggiero, Cavallera e Associazioni. *Servizio a pag. 34*
- Consigli comunali a Cassine, Rivalta e Sezzadio. *Servizio a pag. 36*
- Ovada: per Lercaro Centro sinistra risponde a Bareto. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: concerto di natale il 14 dicembre. *Servizio a pag. 49*
- Masone: l'ingresso del nuovo parroco don Benzi. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: arriverà ad Albenga la bretella Carcare-Predosa. *Servizio a pag. 54*
- 15 canellesi premiati per la fedeltà al lavoro. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: fiera del manzo e del bue grasso. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/

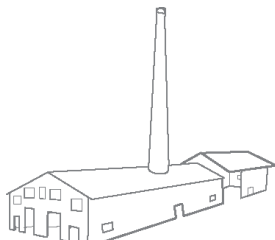


9 771724 707001

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Un regalo utile vale doppio imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili



e molto altro ancora...

Sconto del 20% sui prodotti in vetrina

DALLA PRIMA

Polizza gratuita



Il nuovo servizio consente, inoltre, all'anziano di abbattere il rapporto a cui talvolta mal si adatta, cioè all'efficientismo dei servizi on-line completamente automatizzati, con possibilità di un numero telefonico che mette in contatto con un operatore, il quale di persona spiega il da farsi.

La Centrale operativa, formata dalla struttura di Europ Assistant, che in virtù di una specifica convenzione con le Assicurazioni Generali, è costituita da medici, tecnici, operatori. Sempre con le «Generali», al contatto telefonico con l'assicurato, cioè il possessore della tessera, organizza ed eroga le prestazioni previste in polizza, che scattano in caso di furto o infortunio dovuto a causa fortuita, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatate.

Per questi casi è prevista convenzione con istituti come ospedali, cliniche o case di cura in Italia e all'estero, in regime di degenza diurna.

L'assicurazione prevede anche altri casi quali rapina, scippo, sinistri che determinino la richiesta di assistenza dell'assicurato e che rientrino nei termini della polizza.

Per l'assistenza all'abitazione si parla della custodia della casa e dei beni in caso di scasso: è previsto l'invio di un tecnico o di operai specializzati in seguito a danneggiamento di porte o finestre della propria abitazione. Previsto anche l'invio di una collaboratrice domestica per sistemare l'abitazione dell'assicurato in caso di furto. Si parla anche di aiuti per il rifacimento di documenti, dell'assistenza di un

fabbro in caso di scippo con sottrazione delle chiavi e sostituzione della serratura.

Nella foto il sindaco, con il rappresentante delle Generali, Pastorino, e gli assessori Leprato e Pizzorni.

DALLA PRIMA

Giovanna d'Arco con Monica

La carriera di Monica Gueritore è iniziata a sedici anni, nel 1974, nel «Giardino dei Ciliegi» di Ceckov, con la regia di Giorgio Strehler, al Piccolo Teatro di Milano. Da allora ha interpretato ruoli di grande rilievo e ha dato vita a personaggi femminili di grande forza. In televisione debuttò nel 1977 con il primo sceneggiato a colori diretto da Sandro Bolchi, Manon Lescaut. Dal giugno 2004 lavora attorno allo spettacolo di Giovanna d'Arco da lei scritto, diretto ed interpretato.

DALLA PRIMA

Santuario alla Virgo Fidelis

L'edificio religioso diventerà quindi un «Memoriale nazionale del carabiniere» per fondere i nobili sentimenti di coloro che militano nell'Arma fin dalla sua istituzione e di quelli che continuano oggi ad operare per il bene della collettività.

Il progetto ha una motivazione seria e rilevante: nella chiesa stessa nel febbraio 1802 fu battezzato Giovanni Battista Scapaccino, che diventò carabiniere a cavallo e fu ucciso il 3 febbraio del 1834 da fuoriusciti italiani durante un tentativo di invasione del Ducato di Savoia. Per questo fu decorato con la prima Medaglia d'Oro al Valor Militare dell'Esercito italiano. Questa fu la motivazione della medaglia: «Per aver preferito di farsi uccidere dai fuoriusciti nelle mani dei quali era caduto piuttosto che gridare «Viva la Repubblica!» a cui volevano costringerlo, gridando invece «Viva il Re!»».

Nell'ambito del recupero sarà realizzato un altare alla Virgo Fidelis protettrice dei carabinieri.

La comunità di Incisa Scapaccino, con i referenti e promotori Luigi Onesti e Bruno Lanzano, l'Arma dei Carabinieri, la diocesi tutta, sono orgogliosi dell'iniziativa che ha una rilevanza veramente unica nel suo genere e sono fiduciosi nell'esito positivo dell'iter di richiesta finanziamenti che è stato avviato in questi giorni.

Sui prossimi numeri de L'Anora daremo ampi ragguagli sugli avanzamenti del progetto.

Per festeggiare il 50° di attività, giovedì 7 dicembre

Cai, Africa e l'attività del dott. Morino

Acqui Terme. Dall'alto dei suoi 5199 metri il Monte Kenya domina un suggestivo paesaggio africano: non è la montagna più elevata del continente, ma rappresenta forse la cima più affascinante ed alpinisticamente più interessante. Quale miglior obiettivo poteva dunque darsi la Sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano per festeggiare i suoi primi cinquant'anni?

Arrampicate, escursioni, camminate, momenti conviviali, serate di proiezioni, conferenze... quante iniziative hanno contraddistinto la vivace attività della sezione acquese e quanti ricordi ed esperienze si sono accumulati in mezzo secolo!

Tutto questo, idealmente, sarà portato sulla cima del Monte Kenya dalla squadra alpinistica, in rappresentanza della squadra escursionistica, che effettuerà un impegnativo trekking alle falde della montagna, e di tutti i soci della sezione acquese.

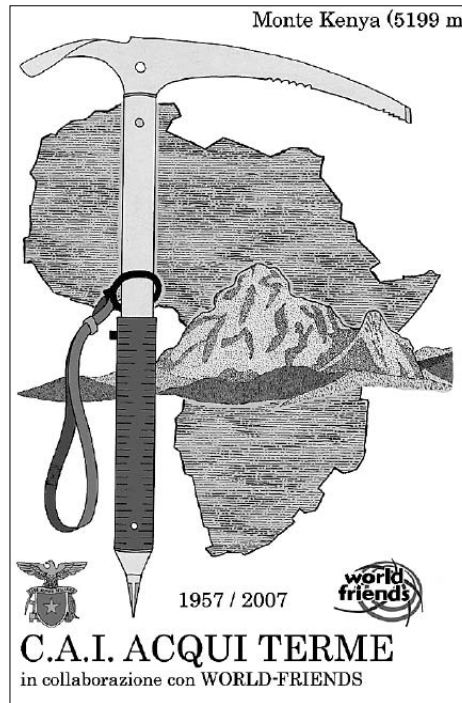
Ma il Monte Kenya non domina soltanto parchi dalla natura selvaggia e l'immensa savana: il paese che porta il suo nome è una nazione in cui emergono tutte le contraddizioni ed i drammi del continente africano.

Villaggi dove regna la miseria e soprattutto baraccopoli che circondano le grandi città, in primo luogo Nairobi, l'immensa metropoli capitale del Kenya, ma anche un inferno di sporcizia, malattie e condizioni disumane dove milioni di uomini, donne e bambini sono condannati a condurre un'esistenza solitamente breve e molto diversa dalla nostra.

Qui opera il dott. Gianfranco Morino, un medico acquese e vecchio socio della nostra sezione del CAI, che ha deciso di vivere con la famiglia in Kenya ed impegnarsi per migliorare questa situazione disperata. Tante altre persone hanno creduto nella sua attività ed è così nata World Friends - Amici del Mondo, un'associazione che lotta per dare «una luce di speranza per l'Africa» e raccogliere fondi, risorse e volontari per sviluppare ed ampliare i progetti educativi e sanitari iniziati dal dott. Morino.

Gli sforzi di World Friends hanno avuto una vasta eco, in programmi televisivi e servizi giornalistici di livello nazionale, ed il prossimo 5 dicembre il dott. Gianfranco Morino sarà a Roma, nella Sala della Protomoteca del Campidoglio, per la presentazione del Progetto «Watoto Wetu: diritto alla salute per i bambini delle baraccopoli di Nairobi», alla presenza del Sindaco di Roma Walter Veltroni, del Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive on. Giovanna Meandri, del dott. Washington Njogu dell'Associazione World Friends e con la partecipazione di Yuri Chechi. Anche il CAI acquese da molti anni segue ed incoraggia le iniziative World Friends: è quindi sorta spontanea l'idea di collegare la spedizione alpinistica sul Monte Kenya con la conoscenza diretta della realtà delle baraccopoli e dei progetti portati avanti da World Friends.

In febbraio, quindi, gli alpinisti della sezione acquese del CAI partiranno per un'originale esperienza, che non sarà soltanto sportiva e celebrativa, ma permetterà un incontro umano e solidale con problemi e tragedie che troppo spesso tendiamo a dimenticare.



L'obiettivo del CAI di Acqui, però, è ancora più ambizioso: tentare di coinvolgere quanti più Acquisi di «buona volontà» possibile nel sostegno alla quotidiana opera del dott. Morino.

Per far questo si è dunque pensato di creare una cartolina commemorativa della spedizione: «acquistando» la bella cartolina al CAI o presso gli esercizi commerciali che appoggiano l'iniziativa, si avrà la possibilità di riceverla a casa direttamente dal Kenya, spedita dai partecipanti alla spedizione.

Con soli cinque euro sarà dunque possibile dare un contributo per realizzazione di un centro sanitario per la prevenzione e la riabilitazione della disabilità infantile nelle baraccopoli di Nairobi (Kenya).

Per conoscere meglio queste iniziative, la storia del CAI acquese, le caratteristiche alpinistiche del Monte Kenya e la realtà delle baraccopoli di Nairobi, tutti sono invitati alla serata di presentazione che si terrà giovedì 7 dicembre, alle ore 21 presso la sala conferenze dell'ex-Kaimano.

Bando di concorso

Acqui Terme. Sulla G.U. 41 serie speciale n. 87 del 14 novembre 2006 è stata pubblicata la proroga al 13 dicembre 2006 del termine di presentazione delle domande di partecipazione al bando di concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 189° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri. Le domande di partecipazione potranno essere presentate secondo le modalità indicate nel bando.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

GRAN TOUR DEL SENEGAL
2 - 9 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC diretto da Malpensa
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

NATALE E MERCATINI NATALIZI

9 dicembre **BOLZANO** in giornata
15 - 17 dicembre **INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN** in giornata
16 dicembre **TRENTO** in giornata
17 dicembre **SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO** in giornata
24 - 26 dicembre **NATALE ad ASSISI**

CARNEVALE 2007

28 gennaio **SANREMO: sfilata dei carri fioriti** in giornata
4 febbraio **VIAREGGIO** in giornata
11 febbraio **VENEZIA** in giornata

BANGKOK e PHUKET
LE PERLE D'ORIENTE
16 - 30 GENNAIO
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voli di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

GRAN TOUR YEMEN
13 - 24 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Voli di linea da Milano - Hotels 5 - 4 e 3 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Tasse aeroportuali ed ingressi inclusi
Escursioni guidate in fuoristrada 4x4 in italiano
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO ed EPIFANIA

29 dicembre - 3 gennaio
PRAGA formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 3 gennaio
PARIGI formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio
AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio
NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA

29 dicembre - 2 gennaio
SPAGNA - COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio
BARCELLONA in LIBERTÀ

30 dicembre - 1 gennaio
CROAZIA - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio
VENEZIA con Crociera sulla Laguna e Notte di S. Silvestro in piazza San Marco

6 - 7 gennaio **MOSTRA DEL MANTEGNA (Padova-Verrona-Mantova)**

6 - 7 gennaio **FIRENZE E CERTOSA DEL GALLUZZO**

DALLA PRIMA

Approvato il bilancio preventivo 2007

Sull'indebitamento risponde l'assessore Gotta: un debito residuo di 42 milioni e 300.000 euro, 3,9 milioni i mutui previsti per il 2007.

Le altre due interrogazioni verranno esaminate dopo il bilancio.

Il punto 3 sull'assestamento al bilancio di previsione vede 5 voti di astensione (Borgatta, Poggio, V. Rapetti, Ivaldi e Bruno).

Il punto 4 sul servizio di gestione rifiuti vede la soddisfazione dell'assessore Ristorto, che cita i dati della raccolta differenziata: la nostra città è passata in 3 anni dal 35% al 47% piazzandosi al secondo posto in provincia. L'obiettivo è il 66% entro il 2012. Il voto favorevole preannunciato da Borgatta e Bruno viene motivato non solo per i risultati ottenuti ma per il cambiamento di rotta con il passato. Il sindaco esprime soddisfazione per l'ampio consenso ma cerca nello stesso tempo di difendere il passato ("Ragioni e torti non stavano solo dalla parte di Acqui"), prendendosi i sorrisini di Borgatta che gli ricorda quel tale che si firmava e dopo la firma aggiungeva C.F. (*coactus feci*, ho firmato costretto) aggiungendo "Va bene la difesa d'ufficio però...".

Il voto è unanime, come pure per il punto successivo sulla disciplina delle maggiori detrazioni per l'abitazione principale ai fini Ici per il 2007 (Borgatta chiede all'assessore Gotta di mantenere il tacito accordo che era stato sottoscritto verbalmente con l'assessore Alemanno per applicare la detrazione anche a quegli insediamenti produttivi che creano posti di lavoro nel territorio della città. L'assessore Gotta annuisce).

Unanimità anche per il punto successivo sul programma di interventi a favore degli edifici di culto: 8.000 euro sia per la chiesa di Cristo Redentore che per quella di San Francesco, 9.000 per la chiesa di Sant'Antonio ("perché la cifra è quasi dimezzata dall'anno precedente?" chiede V. Rapetti; "Per motivi di prudenza, ma potrà essere aumentata nel 2007" risponde il Sindaco).

Il punto 7 sulla determinazione quantità, caratteristiche e prezzo unitario aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie vede l'astensione di tutta l'opposizione presente in quel momento (Borgatta, Poggio, Ivaldi, Bruno).

Si arriva così al punto clou della serata, il bilancio, e sono le 21.35. Si discuterà fino alle 23,20 prima del voto.

Dopo la spiegazione molto

sintetica dell'assessore Gotta (bilancio tecnico, unico aumento sarà sulla Tia, ovvero i rifiuti, nella seconda metà del 2007), inizia Poggio con un intervento molto duro: "Il bilancio 2007 è un consuntivo della vostra attività... isolamento e inerzia per troppo tempo... dopo un esordio con pubblicizzazione tambureggiante delle iniziative più che altro di imbellettamento... non hanno azzeccato un solo risultato tangibile in direzione dello sviluppo dell'economia e della crescita civile".

Poggio ha accusato l'amministrazione per la vendita del patrimonio, per un totale di 12.000.000 di euro: "con i proventi di tali vendite non si sono fatti investimenti ma si sono solo soddisfatte le manie di protagonismo... con progetti costosi e inutili di grattacieli e di altre megastrutture...", poi ha continuato dicendo tra l'altro: "La costruzione della nuova sede per la scuola nella ex caserma Battisti è stata spostata dal 2007 al 2009... non c'è nessuna volontà di procedere in tempi brevi...; le tasse non sono state aumentate perché sono già le più alte della provincia... e la rimodulazione dei mutui crea solo problemi in più per gli anni a venire...; scarsa sensibilità verso i ceti meno abbienti, anziani e bambini, pochi parchi giochi, mancano centri di incontro...; scarseggiano i trasporti pubblici...". Poggio definisce l'amministrazione di Danilo Rapetti "apparentemente civica, ma di stampo leghista e legata alla destra... i cui sforzi sono stati rivolti prevalentemente in città ad una serie di esperimenti di chirurgia plastica e di imbellettamento neppure sempre molto riusciti". La conclusione crea brusii e commenti di dissenso ad alta voce (Zampatti), quando Poggio dice "Non possiamo dimenticare gli episodi di malcostume che hanno caratterizzato la vostra amministrazione, nata dall'impossibilità dell'ing. Muschiato di candidarsi, passata dalla continuità con Bosio alla discontinuità senza aver mai chiarito ai cittadini di Acqui cosa sia realmente accaduto".

Dalla pesante valutazione politica, che non entra nelle connotazioni del bilancio in discussione, si passa alle valutazioni più tecniche, ma pur sempre politiche di Vittorio Rapetti. "Il Bilancio sarà tecnico ma esprime una precisa scelta politica: è stato ridotto drasticamente, si dice per rispetto nei confronti dei cittadini, ma le variazioni esistono sia in aumento che in riduzione... siamo poi in anticipo di 4 mesi prima della discussione

normale del bilancio... se guardiamo gli oneri di urbanizzazione siamo passati da 750.000 euro del 2003 a 4,5 milioni del 2005 a 460.000 di quest'anno: riduzione a un decimo... restiamo perplessi". Vittorio Rapetti continua dicendo "Probabilmente questa amministrazione nella relazione al bilancio non ha voluto indicare le priorità, le scelte, gli orientamenti, quindi non ha voluto darsi lo strumento fondamentale di governo, che è il bilancio di previsione. In questo bilancio non è indicata nessuna scelta quindi è anche difficile contestarlo". Poi fa una ricognizione sulle spese: scuola media Bella, sembra accantonata fino al 2009, mentre gli impegni erano ben altri. Una scuola, sottolinea il consigliere de L'Ulivo, che ha già tante criticità non risolte oltre alla mancanza di una sede definitiva: Misericordia non trasferita, certificazione sulla sicurezza mancante, spazi interni non perfettamente adeguati... La conclusione di V. Rapetti è questa "C'è uno scarto molto forte tra le opere previste, finanziate e non realizzate: 17 milioni di euro, messe in atto neppure 7. Abbiamo poi sempre chiesto un'analisi della situazione cittadina. Niente, nessuna analisi, nessuna prospettiva".

Anche Ivaldi espone la sua analisi al bilancio, criticando le alienazioni, lamentando la mancanza di investimenti nel sociale.

Bruno invece difende le scelte dell'amministrazione chiedendosi e chiedendo "È meglio avere un bilancio con dettagli o un bilancio che lasci spazio a coloro che entreranno dopo le prossime elezioni? A me va bene così, anche se non sono evidenziate le scelte". Borgatta pone l'accento sulle criticità delle opere pubbliche e chiede che fine hanno fatto: teleriscaldamento, museo civico, campo sportivo di via Trieste, scuola materna di San Defendente. Dopo aver fatto i complimenti all'amministrazione per l'iniziativa "Orto in condotta", Borgatta consegna al Sindaco un documento in cui si chiede all'amministrazione comunale di "stabilire con la Caritas diocesana di Acqui una qualche forma di collaborazione che potrà concretizzarsi in aiuti finanziari e in interventi per sostenere l'impegno di gestione della Mensa di fraternità per migliorare e potenziare il servizio da essa reso a chiunque si trovi nella necessità di farvi ricorso".

Gallizzi nell'annunciare voto contrario sottolinea che il bilancio non è sostanzialmente differente dai precedenti,

che è impostato su scelte obbligate e che manca una programmazione per la casa per il turismo e per interventi nel sociale.

Prende la parola il Sindaco, ben deciso a lasciare un ricordo positivo e risponde a quasi tutte le domande: non capisce lo stupore per l'anticipo del bilancio preventivo del 2007 prima che inizi il 2007 ("mi sarei aspettato mezzo applauso...") e spiega i motivi: voler sottrarre dal periodo elettorale l'onere della discussione e dell'approvazione del bilancio, rispetto verso gli acquisti, lasciando ampio spazio di manovra. Poi inizia a dar risposte sui tanti argomenti toccati: scuola San Defendente (la stiamo facendo), Museo archeologico (stiamo sollecitando), rotonda di via Cassarogna (lavori non ancora iniziati perché si sono ottenuti i soldi è stato fatto, i locali per il Ctp non erano stati richiesti, appena lo hanno fatto ci siamo attivati, con la Preside la collaborazione è totale, per la primavera del prossimo anno dovrà essere pronto il piano di fattibilità per costruire la nuova sede nel secondo cortile della ex caserma), oneri di urbanizzazione (il Prg si sta esaurendo, non si è portata la variazione per rispetto del prossimo consiglio che ci sarà).

Il sindaco conclude l'intervento rammaricandosi di quanto è stato detto dal consigliere Poggio che "ha dipinto una città in modo completamente negativo". Quindi dà assicurazioni riguardo la richiesta di collaborazione con la Caritas per la Mensa della fraternità.

Intervengono anche gli assessori Pizzorni e Marengo. Il primo sul rifacimento del campo di allenamento dell'Acqui calcio che sarà completamente rifatto in materiale sintetico di ultima generazione e sulla pista ciclabile che sarà allestita sulle rive del Bormida; il secondo a difesa del turismo locale.

Borgatta chiede per il futuro, nella scelta dei testimoni del tempo per l'Acqui Storia, di tener conto di persone, anche a livello locale, che lasciano grande testimonianza per il loro impegno nel volontariato (e cita il dott. Morino). Ancora l'assessore Pizzorni, che prende lo spunto da quanto ha detto Borgatta, per invitare tutti alla serata orga-



nizzata dal Cai, per il suo cinquantesimo, con la presenza del dott. Morino (il 7 dicembre alla ex Kaimano).

L'ultimo intervento tocca a Vittorio Rapetti che giudica "valore aggiunto" allo scarno documento presentato al consiglio, le comunicazioni del sindaco che però potevano essere inserite nello stesso documento, commentando infine «Se questo bilancio è reale e non aleatorio, resta una considerazione: se lei sindaco ha detto che in questo bilancio è stato messo solo l'essenziale, "è stata fatta pulizia", allora i bilanci precedenti erano gonfiati».

Il voto vede la maggioranza a favore con l'appoggio di Paolo Bruno, mentre il resto dell'opposizione vota contro.

Dopo il bilancio si analizzano le altre due interrogazioni che Vittorio Rapetti accomuna per velocizzare i tempi. Si parla di società partecipate e di polo universitario. Il sindaco chiede scusa per non essere ancora riuscito ad ottenere le informazioni su tutte le partecipate (la richiesta riguardava Stea, La.Mo.Ro., Acqui Domani, Sistemi), ma solo sulla

Stea, promette formalmente di ritornare sull'argomento in commissione e dà tutte le informazioni sulla Stea. Per il polo universitario è stato dato incarico per uno studio al fine di analizzarne le possibilità di sviluppo e si sta delineando la possibilità di autofinanziamento con master universitari, oltre ad altre iniziative che sono ancora allo studio.

Borgatta insiste affinché il sindaco faccia pressione per avere notizie sulle partecipate, ed il sindaco annuncia l'istituzione immediata di tre commissioni: una per il polo universitario, una per le partecipate ed una per l'Acqui (su turismo e commercio).

Tra gli ultimi punti ricordiamo la variante parziale al Prg riguardanti aree per attività produttive e individuazione area per depuratore di Lussito, che vede l'astensione di Borgatta ("Non si può dire di no a questi punti, ma troppe varianti messe tutte insieme creano confusione"), Poggio, V. Rapetti e Ivaldi mentre Gallizzi e Bruno votano a favore con la maggioranza.

Qualcuno fa gli auguri per Natale e si scioglie la seduta.

NOVEMBRE/DICEMBRE

2-3 dicembre
MERCATINI IN ALTA SAVOIA

8-9-10 dicembre
MERCATINI DELLA SLOVENIA € 275,00

16-17 dicembre
**ai piedi dei Vosgi:
MULHOUSE - OBERNAY - COLMAR**

EPIFANIA

5-6-7 gennaio 2007
PRESEPI DELL'UMBRIA

6-7 gennaio 2007
**WEEK END DELL'EPIFANIA A
FIRENZE E DINTORNI**

MERCATINI DI NATALE

Sabato 2 dicembre
BOLZANO

Domenica 3 dicembre
TRENTO E LEVICO TERME

Venerdì 8 dicembre
BERNA (SVIZZERA)

Sabato 9 dicembre
ANNECY

Domenica 10 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA

Sabato 16 dicembre
MERANO

Domenica 17 dicembre
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
**BRESCIA:
TURNER E GLI IMPRESSIONISTI +
MONDRIAN (con guida)**

Domenica 14 gennaio
**MANTOVA:
MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)**

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007
PUGLIA

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

30-31 dicembre - 1 gennaio 2007
**ROMA con festeggiamenti
in piazza!!!**

ANNUNCIO


Ileana CERINI
 ved. Bolognini
 di anni 63

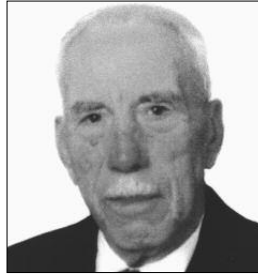
Sabato 25 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, sentitamente commossi, ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO


Carlo GUAZZO
 di anni 89

Venerdì 24 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore e ricordano che la santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA


Pasquale PARODI

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La s.messa di suffragio sarà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. La moglie, le sorelle, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA


Luigia BISTOLFI
 ved. Guerrina

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto la nuora Paola, le nipoti Giovanna ed Emanuela nella santa messa che sarà celebrata sabato 9 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa di S. Antonio (Borgo Pisterna). Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA


Edda BRUSCO

La famiglia Brusco-Accusani, profondamente commossa per la grande e sincera dimostrazione di cordoglio tributata alla cara Edda, ringrazia di cuore quanti, in ogni modo, hanno voluto esserle vicino nel dolore. Nel suo dolce ed indimenticabile ricordo, annunciano la s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 10 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO


Ermelinda FERRANDO
 in Olivieri

Nel terzo anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

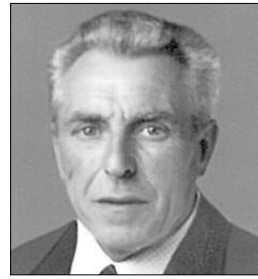
ANNIVERSARIO


Felice GALLIANO

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nell'anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.


Maria GILARDI
 ved. Galliano

ANNIVERSARIO


Alessandro GUALA
 2001 - 2006

"Sono già passati 5 anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo rimane incancellabile". La moglie ed il figlio lo ricordano con infinito e struggente rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sentito a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO


Domenico GATTI

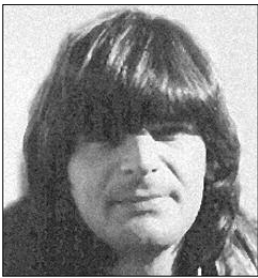
"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la sorella, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Osvaldo BAZZANO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Luca ODDONE
 (Ceto)

"Caro Luca, sono 11 anni che ci hai lasciati, ma sei sempre con noi, con il tuo sorriso; il tuo ricordo ci ha aiutati ad andare avanti..." La santa messa in sua memoria verrà celebrata lunedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Maria GRILLO
 ved. Rategni

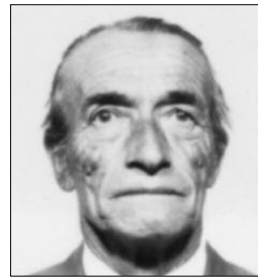
"È già passato un anno da quando te ne sei andata, ma il ricordo del tuo amore è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Vincenzo MATTARELLA

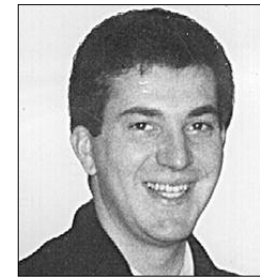
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nel nostro cuore". Nel 5° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 8 dicembre alle ore 11 in cattedrale. Un sentito "grazie" a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO


Francesco CAPRA
 (Cichinein)

Nel 4° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO


Gianni VERDESE

"Sono trascorsi 22 anni da quel triste giorno. Ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 10 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma e il papà. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO


Delfina BRUGNONE
 ved. Siritto

2005 - † 8 dicembre - 2006
"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, il genero, le nipoti e parenti tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura
Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme
ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

**Ida UGDONNE
ved. Abrile**

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchiale di Mombaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Nicoletta BONO
in Parodi**

Nel 9° anniversario dalla sua scomparsa i familiari, unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Andrea PONTE
(Mico)**

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 15° e nel 13° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s.messa verrà anche ricordato lo zio Jose Ghione. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Edoarda GHIONE
ved. Ponte**

RICORDO

**Pietro BOGLIOLO**

† 1978 - 2006

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Maria Giuseppina
MOLINARI
ved. Bogliolo**

† 2005 - 2006

Domenica 26 novembre

Musica e poesia
dedicata alla vita

Acqui Terme. È stata una bella serata, in un salone colmo di spettatori attenti ed entusiasti, domenica 26 novembre presso l'Aula Magna dell'Università. Organizzata dal Movimento per la vita di Acqui Terme si è svolta la prima "Musica e poesia per la vita", spettacolo che voleva presentare agli acquisti le iniziative del neonato movimento in favore della vita, iniziative che sono state illustrate dal presidente del Movimento di Ovada, Mario Ferrando. Le principali sono l'istituzione di un numero verde, disponibile ventiquattro ore al giorno, per quanti o quante hanno qualsiasi problema inerente alla vita, soprattutto quelle donne che si trovano in difficoltà a tenere un bambino che hanno in grembo. Il numero verde è 800813000. L'altra iniziativa è

denominata Progetto Gemma ed è volta sempre alle future mamme in difficoltà, e consiste, soprattutto, nel sostenere economicamente. A quante verranno inserite in tale progetto verrà corrisposto un contributo di 160 euro mensili per un periodo di 18 mesi. Per qualsiasi precisazione telefonare al n. 328/4849313.

Tornando allo spettacolo esso è iniziato con una lunga serie di brani cantati magistralmente dal coro gospel L'Amalgama, nato all'interno della Scuola di musica. Il programma ha incluso l'esecuzione di spirituals, brani americani, per finire con una serie di cori natalizi che hanno introdotto in una magnifica atmosfera appunto natalizia. È seguita la lettura di alcune poesie tratte dall'album "Silloge brasiliana" del giovane poeta ovadese, prematuramente scomparso, S.Ferrando. La lettura è stata di Lucia Baricola e Marco Gastaldo, che hanno declamato in modo intenso i toccanti versi del poeta ovadese. È stata la volta quindi del Trio 14 corde, un gruppo composto da viola, chitarra e violino e dalla voce di Fabio Morino, che hanno eseguito alcuni brani di loro composizione, inframmezzati da alcune cover di successo. Infine Maria Clara Goslino ha letto alcune toccanti poesie dialettali di sua composizione.

In ricordo
di Giuseppe
Giordano

Acqui Terme. I familiari del compianto Giuseppe Giordano, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, ringraziano quanti, in sua memoria, hanno raccolto la somma di euro 820,00, devoluta all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro di Candiolo.

Nella parrocchia del duomo

Si è concluso il corso
per il matrimonio cristiano

Acqui Terme. Si è concluso con la messa comunitaria in duomo alle 10 di domenica 26 novembre il corso di preparazione al matrimonio cristiano.

Sul corso pubblichiamo le impressioni di due coppie di fidanzati che hanno partecipato con interesse alle serate di preparazione:

«Sabato 25 Novembre si è tenuto l'ultimo dei quattro incontri in preparazione al matrimonio cristiano. Insieme ad altri numerosi fidanzati, abbiamo partecipato con vivo interesse seguendo sera dopo sera gli interventi di coppie di sposi della parrocchia del Duomo che da anni offrono la loro esperienza di vita cristiana. Durante il primo incontro, Eugenio e Lisetta, hanno introdotto la nuova realtà della coppia parlando degli aspetti e dei ruoli che marito e moglie assumono nella società moderna. Un'importante prospettiva emersa nel corso della serata, che ha acceso il dibattito tra noi fidanzati, è stata la visione del dialogo come elemento basilare per un'unione armoniosa e stabile secondo i valori cristiani. Nella seconda serata abbiamo parlato dell'armonia sessuale all'interno della coppia. Domenico e Vilma hanno spiegato i vari aspetti della "sessualità" intesa non solo nell'aspetto fisico, ma anche nei piccoli gesti quotidiani di tenerezza e di rispetto verso il proprio partner. Nel terzo incontro ciò che più ci ha impressionato positivamente è stato il discorso sull'apertura che la coppia deve avere nei confronti delle realtà che la circondano, donandosi agli altri, dedicando il proprio tempo libero ai figli e agli amici, ma anche ad attività di volontariato che riempiono la vita. Mario e Grazia hanno portato degli esempi molto pratici e simpatici sulla paternità che deve essere vissuta responsabilmente in quanto il futuro papà dovrà essere un valido aiuto della futura mamma nella cura del nuovo arrivato! Tutte queste serate sono state introdotte e commentate da Monsignor Giovanni Galliano che con la sua spontaneità e la sua grande esperienza, ha saputo guidarci e coinvolgerci, donando pillole di saggezza e spiritualità. Durante l'ultimo incontro Monsignor Galliano ha illustrato il nuovo rito del matrimonio cristiano, soffermandosi sulle vere motivazioni che ci devono portare alla celebrazione di questo sacramento, in cui il vero protagonista è Dio che ci unisce in cielo ed in terra. Come consuetudine, al termine di quest'ultimo incontro, non è mancato il grazioso rinfresco che ci ha permesso di scambiare ulteriori opinioni con le altre coppie gustando in allegria le specialità preparate direttamente da noi e dagli altri partecipanti del corso. Domenica 26 novembre alle 10 in Duomo è stata celebrata da Mons. Paolino Siri la messa per noi fidanzati con conseguente consegna dell'attestato di frequenza. Con-

cludendo vorremmo ringraziare tutti gli organizzatori di questo corso perché grazie alle loro parole, tema dopo tema, incontro dopo incontro, ne abbiamo apprezzato l'importanza cogliendo l'opportunità del confronto con altre coppie che come noi stanno per compiere questo importante passo».

Emanuele ed Elena

«Il mese di novembre per noi, come per altre coppie di giovani fidanzati, è stato caratterizzato dalla partecipazione al corso di preparazione al matrimonio cristiano, che si è concluso con la Messa di domenica 26 in Duomo e la consegna degli attestati di partecipazione.

Ogni sabato, con la guida e la supervisione dell'instancabile e prezioso Mons. Giovanni Galliano, alcune coppie collaudate di sposi hanno illustrato i vari aspetti del vivere in coppia e del vivere il matrimonio come cristiani. Gli argomenti, affrontati inizialmente in maniera più teorica, sono stati arricchiti con aneddoti e consigli pratici di chi prima di noi ha intrapreso l'avventura di una vita insieme.

Durante i vari incontri, si è parlato di armonia della coppia, di armonia sessuale, di fertilità e dei rapporti tra famiglia e società. Centrali, quindi, i temi del dialogo, della complicità della coppia, della tolleranza reciproca e soprattutto del voler stare insieme, ovvero la volontà di essere coppia nonostante le inevitabili difficoltà che si incontrano nel costituire una nuova famiglia. Importanti anche i concetti di famiglia come elemento costitutivo e stabilizzatore della società e di famiglia come entità aperta verso gli altri.

La serata conclusiva è stata invece centrata sul significato del matrimonio cristiano e sui motivi per i quali ci si sposa in Chiesa. È stato sottolineato che nell'unione cristiana non si è mai in "due" ma in "tre", in quanto vi è sempre la presenza divina che partecipa e veglia su una coppia cristiana. Giunti al termine del corso, approfittiamo della possibilità offerta da queste righe per ringraziare tutti i relatori, che in un clima molto familiare hanno cercato di trasmetterci con semplicità la loro esperienza, fornendoci importanti e nuovi spunti, da sviluppare sia durante gli incontri che successivamente. Infatti, anche esaminando aspetti della vita di coppia già affrontati durante gli anni di conoscenza, il sentirli riproposti da un diverso punto di vista ha contribuito a renderci più consapevoli della nostra realtà di coppia, del fatto che non saremo più "tu" e "io" ma "noi", accrescendo in noi il desiderio di chiarirci maggiormente.

Faremo, pertanto, tesoro dell'esperienza vissuta e con la "sapienza del cuore" affronteremo questo passo con fiducia e determinazione affinché sia "per sempre".

Davide & Cristina

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Lunedì 4 dicembre a Santo Spirito

Incontro su "Il silenzio per il mondo di oggi"

Con la fine del Medioevo, l'età moderna ha promosso un modo di vivere e di pensare sempre più basati sull'azione esteriore, sul progresso e sulle realizzazioni della scienza e della tecnica.

In questo ambito, la ricerca dell'essenziale del Vangelo nella solitudine passò in secondo piano (e, perciò, il monachesimo, in occidente, perse molto del suo vigore).

Il cristiano non può però abbandonare la ricerca interiore di una relazione autentica con Dio e con gli altri: rischierrebbe di conformarsi alle abitudini e alle mode del suo tempo, rinunciando ad essere lievitato in favore della società in cui vive.

Inoltre, la attuale crisi di identità dell'occidente è tale da indurre anche il cristianesimo (che ne è stato l'anima per due millenni) a ritornare alla ricerca dell'essenziale, per ritrovare in se stesso, nella solitudine, un senso che aiuti tutti a riprendere il cammino nella speranza.

E, in questa direzione che mi pare abbia camminato il Convegno della Chiesa italiana, celebratosi a Verona alla fine dello scorso ottobre.

La tradizione, infatti, ci insegna che, nei momenti di grande incertezza religiosa e sociale, la comunità cristiana ha trovato nel richiamo alla solitudine (anzi, propriamente, al "deserto") espresso dai monaci, le forze per riprendere il suo cammino di testimonianza del vangelo nella storia: è avvenuto nei secoli del declino e della caduta dell'impero romano, è avvenuto nei secoli delle invasioni barbariche e può avvenire nuovamente oggi.

Occorre, in sostanza, tornare a cercare, nella solitudine, il significato della vita e dei valori che possono guidarla.

Oggi però, il deserto non è più necessariamente un luogo

geografico e, nemmeno, una struttura giuridica, ma consiste nella relazione con l'altro (sia esso Dio o il fratello).

Il pluralismo delle fedi (diventato un fenomeno di massa con la globalizzazione) ci induce, però, ad un'altra riflessione: ai giorni nostri l'amore per gli altri credenti è tanto importante quanto quello per i poveri, perché l'odio e la violenza tra comunità religiose diverse accrescono la miseria spirituale e materiale del mondo.

E per promuovere e aiutare questa ineludibile ricerca di essenzialità evangelica, che il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e la Commissione per il dialogo della nostra diocesi ci invitano all'incontro sul tema "Il silenzio per il mondo di oggi", che si terrà alle ore 18 di lunedì 4 dicembre, ad Acqui Terme (Istituto Santo Spirito, Corso Cavour, 1).

In esso, due monaci di tradizioni religiose diverse Dinajara Doju Freire (buddista Zen del monastero di San Rino di Fossano) e padre Stefano Zanolini (cistercense dell'abbazia di Tiglieto) ci guideranno nella riflessione a due voci, frutto di lunga esperienza in due straordinarie tradizioni religiose, che pongono l'interiorità e la solitudine alla base della loro ricerca interiore.

Dopo le due relazioni, per quanti lo desiderano, è possibile continuare la conversazione con i due monaci nel corso di una parca cena a cui seguirà, alle ore 20.30, la proiezione del film di Philip Groening "Il grande silenzio", sulla straordinaria esperienza dei monaci certosini di oggi, nella "grande Chartreuse", pellicola che ha riscosso un enorme successo in tutta l'Europa nel corso di quest'anno.

M.B.

Calendario Diocesano

Domenica 3 – Giornata diocesana degli sposi, giovani di matrimonio. Ad Ovada, santuario San Paolo della Croce, ore 11 messa, pranzo, attività riflessione.

Ingresso parrocchiale a Mombaldone, ore 9,30, del nuovo parroco don Roberto Caviglione, che resta parroco anche di Spigno Monferrato.

Il Vescovo celebra a Calamandrana, ore 11, per il 60° di messa di don Stefano Minetti.

Venerdì 8 – Il Vescovo celebra a Moirano, ore 11, per l'Associazione avieri in ricordo della patrona, la Madonna di Loreto.

Il Vescovo celebra nella Chiesa dei Cappuccini ad Ovada, ore 17, ed amministra la Cresima ad alcuni adulti.

Il Vescovo ha nominato parroco della parrocchia dei Santi Anna e Giorgio Martire, in Montechiaro d'Acqui, il sacerdote don Bruno Pavese, in sostituzione di don Israel Arias Graciano, rientrato in Colombia. Don Pavese conserva l'incarico di parroco della parrocchia di Denice.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Sulle tracce di Baden Powell

La grande avventura dello scoutismo



I momenti importanti nella vita scout sono tanti, a prescindere dal fatto che, magari, ciascuno vive con una ricchezza interiore altri fatti.

Personalmente ricordo ancora la "veglia d'armi" la sera prima che pronunciassi la mia Promessa, certo non era la "veglia d'armi" come la vivevano gli antichi cavalieri ma dava un momento di riflessione prima di assumere un impegno, e non era raro che qualcuno chiedesse di rimandare la propria Promessa.

Uno dei momenti importanti è la Partenza, non è questa la sede per entrare nel dettaglio dei significati, una breve sintesi forse è possibile.

Trattasi della fine di un percorso, è il momento in cui il ragazzo, ormai giovane adulto, in accordo con i capi chiede di lasciare il Clan/Fuoco per prendere le sue nuove strade.

Una delle moltissime combinazioni può essere quella associativa, in tal caso chiedere di entrare in Comunità Capi ed iniziare a dare ad altri ragazzi quello che lui ha ricevuto arricchendolo ovviamente delle proprie individuali esperienze. È evidente che se il momento della Partenza tutti hanno deciso di chiedere successivamente alla Comunità Capi di entrare a farne parte può anche esserci il rinnovo della promessa.

In ogni caso ciascuno è libero anche di cambiare il proprio itinerario di vita.

Il prossimo fine settimana il Gruppo sarà tutto insieme in attività, alcuni lupetti/lupette lasceranno il Branco per passare nel Reparto e dopo poco anche alcuni scout/guide lasceranno il Reparto per pas-

sare nel Clan /Fuoco, mentre il passaggio dei rover/scolte avverrà fra i giorni 16 e 18 dicembre con una cerimonia a parte durante una apposita uscita durante la quale raccoglieremo anche a Genova la "Luce di Betlemme" portata dagli scout di Trieste.

Come al solito la "luce" sarà messa a disposizione, prima di tutti a S.E. Monsignor Vescovo, di chi vorrà accendere il proprio cero natalizio, dopo le feste la consegneremo a don Luciano che la terrà a disposizione di chiunque vorrà utilizzarla durante l'anno.

Sarà nostra cura portarla a quei parroci che ne faranno richiesta.

In occasione del centenario della fondazione dello scoutismo che ricorre nel 2007 ci sono varie idee in maturazione, una delle tante è quella di dare corpo alla faticosa frase "ai miei tempi..." ebbene cerchiamo di farli vivere anche a altri scout, richiediamo ai vecchi scout di prestarci le fotografie in loro possesso, ne garantiamo la restituzione, così potremmo tentare di riversarle su computer e poi su dischi, la tecnologia ci offre tantissime possibilità anche di arricchirle di musica scout e di commenti, sarebbe bellissimo rivivere momenti che ormai sono diventati storici insieme alle nuove generazioni scout.

E così sarà possibile a tutti rivivere momenti magici vissuti durante la propria infanzia e la frase faticosa "ai miei tempi..." sarà vissuta, sia pure marginalmente anche da giovani, e dai giovani da più tempo. E poi cercheremo di dare corpo anche ad altre iniziative.

un vecchio scout

Attività Oftal

Ci avviciniamo a scadenze importanti, importanti come al solito, come sempre, il servizio a favore degli ammalati non ammette deroghe, non è solo quella esplosione di impeto che ci avvince durante il pellegrinaggio, ma è anche, e forse, altrettanto importante l'insieme delle piccole cose a loro favore durante l'anno.

Intanto per noi che facciamo parte del personale, barellieri e dame, c'è l'appuntamento del 17 dicembre. Nella sede dell'Oftal ci si incontrerà alle ore 9, è sarà l'occasione per fare un punto sulle attività dell'anno che ci accingiamo a lasciarci alle spalle e migliorare l'impegno per l'anno che ci aspetta.

Poi alle ore 12 tutti insieme in Duomo per la Messa, volendo potremmo anche pranzare insieme, almeno

quelli che avranno tempo a disposizione.

La scadenza che invece coinvolge sia il personale che gli ammalati e quella di martedì 12 dicembre che ci vedrà per la festa degli ammalati, riprendendo una vecchia tradizione della nostra sezione.

Tutti insieme presso la parrocchia di Rivalta Bormida.

I referenti che si sono presi l'impegno di questa festa sono Federico e Valeria.

Noi profitiamo della cortese ospitalità dell'Ancora per cercare di raggiungere il maggior numero di persone anche attraverso la stampa diocesana.

Anche perché troppa corrispondenza, per altro molto costosa, ritorna al mittente per le più varie motivazioni.

Grazie per aiutarci a servirvi.

Un barelliere

Si è svolta sabato 25 novembre

Colletta alimentare la Caritas ringrazia



La Caritas Diocesana sente il dovere di rivolgere un caloroso ringraziamento in occasione della Colletta Alimentare che si è svolta il giorno 25 novembre 2006. Tale ringraziamento va rivolto a tutti i volontari che nei supermercati e vari punti vendita di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Bistagno, Cassine, Incisa Scapaccino, Visone, Castelnuovo Belbo hanno dedicato il tempo e la fatica non indifferente per testimoniare la loro solidarietà verso coloro che sono nel bisogno. In particolare vogliamo ringraziare il Gruppo Alpini di Acqui Terme ed Incisa Scapaccino, la Croce Bianca, con

militi e mezzi, la Misericordia, gli Scout, il gruppo giovani della Pellegrina e il gruppo volontariato ANTEA. Il grazie più grande lo imploriamo da colui che ha detto: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare" Gesù Cristo. Vogliamo inoltre ringraziare tutti coloro che rispondendo all'invito dei volontari hanno lasciato nei vari punti il loro aiuto. Sapendo quanto sia difficile testimoniare la carità nel servizio volontario, vogliamo sperare che questo esempio serva negli anni futuri anche per chi, tante volte, trova più facile parlare di amore che testimoniare.

La Caritas Diocesana

Ritiro spirituale per l'Avvento al santuario della Pellegrina



Sabato 2 dicembre il Santuario della Madonna Pellegrina organizza un ritiro spirituale per l'inizio dell'Avvento, nella cappella di corso Bagni, predicato da padre Stefano Zanolini. Il programma prevede alle 9,20 Lodi e meditazione di guidata da padre Stefano Zanolini, quindi alle 11 la santa messa con omelia di padre Stefano Zanolini.

Vangelo della domenica

Con domenica 3 dicembre, l'Avvento, ha inizio l'anno liturgico, l'anno della preghiera della comunità cristiana, che ripercorre, con ciclo triennale, diviso in A, B e C, le tappe principali della vita del Signore, da rivivere nel mistero: nascita, morte e risurrezione, la presenza dello Spirito santo. Di particolare suggestione è il tempo di Avvento nel quale, per quattro domeniche, siamo chiamati a preparare il Natale.

Levate il capo

Il Vangelo di Luca, che si legge nell'anno liturgico C, suggerisce gli atteggiamenti che devono aiutare il credente a ricevere degnamente il Signore: "Alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina". Un invito a non limitarsi alle cose di questa terra che passano (le potenze del cielo saranno sconvolte), ma a guardare oltre, più in al-

to. "State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriacchezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano la faccia di tutta la terra".

Vegliate e pregate

Luca dice ancora: "Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo". La veglia è un atteggiamento di vigile attesa, per non lasciarci travolgere dalle molte occupazioni, dimenticando il fine ultimo e vero della nostra esistenza. Quanto alla preghiera, ci è necessaria perché le nostre sole forze non sono sufficienti. E in gioco la nostra fragilità, il pericolo di seguire più la nostra volontà che quella di Dio.

don Carlo

Passaggi di proprietà auto all'anagrafe

Un nuovo servizio per il cittadino

Acqui Terme. L'Ufficio anagrafe amplia le proprie competenze. Come annunciato dall'assessore Mirko Pizzorni, a Palazzo Levi, sede del Comune, «si inserisce un nuovo servizio al cittadino». Si tratta di una novità di assoluto rilievo, particolarmente per il settore auto. Ciò che non si dovranno più sborsare quattrini, a livello notarile, per i passaggi di proprietà, ma per effettuarli ci si potrà recare in Comune, con un chiaro vantaggio economico. «La novità – sempre secondo quanto sottolineato da Pizzorni – è stata presentata come un significativo passo avanti sulla strada della semplificazione burocratica».

Si tratta dunque dell'applicazione del decreto legge, meglio noto come «decreto Bersani», che ha introdotto una serie di misure finalizzate alla semplificazione di procedimenti amministrativi. Il compito attribuito agli uffici comunali dal decreto, convertito con una modificazione nella legge apparsa con il numero 248/2006, come chiarito da Pizzorni, «consiste nell'autenticazione della firma di chi vende l'autovettura. Il proprietario, anziché recarsi dal notaio come avveniva in precedenza, può presentarsi al-

l'ufficio Anagrafe comunale munito del certificato di proprietà, o del foglio complementare per le autovetture immatricolate prima del 1993, e di una marca da bollo da 14,62 euro. Il funzionario comunale, accertata l'identità del dichiarante, provvederà ad autenticare la firma in calce all'atto di vendita redatto sul retro del certificato di proprietà, senza onere a carico del cittadino ad esclusione dei diritti comunali di segreteria, di 0,52 euro». Sarà poi cura dell'acquirente rivolgersi ad un'agenzia di pratiche auto o recarsi direttamente, entro 60 giorni, presso la sede principale provinciale del Pubblico registro automobilistico per registrare il passaggio di proprietà ed aggiornare la carta di circolazione.

Il risparmio per l'utente si aggirerebbe sui 30-40 euro, cioè la tariffa in genere applicata dagli studi notarili per l'autentica della firma, ora eseguibile gratuitamente dall'Ufficio anagrafe.

Le imposte e tasse previste dalla legge per il perfezionamento della pratica, quali imposta provinciale di trascrizione, diritti di Motorizzazione ed altri, variabili secondo della potenza e della cilindrata del mezzo, non sono state modificate e rimangono in vigore.

Allo stesso modo gli uffici dell'Acì e le agenzie di pratiche auto continuano a svolgere, come prima, la loro funzione di uffici competenti in materia. Comunque, in apertura d'ufficio, gli operatori dell'Anagrafe comunale sono a disposizione per qualsiasi informazione e delucidazione.

C.R.

Domande entro il 31 gennaio 2007

Insedimenti produttivi si assegnano le aree

Acqui Terme. Dopo l'approvazione del progetto definitivo del Piano delle aree per insediamenti produttivi (Pip) individuato dal Piano regolatore generale in regione Barbatto, ecco il bando per l'assegnazione delle aree, con la possibilità, da parte degli interessati, di presentare domanda di assegnazione entro il 31 gennaio 2007. L'area interessata dal Piano, in regione Barbatto, ha un'estensione di 131.845 metri quadrati di superficie territoriale, di cui 7.715 destinati alla viabilità, 26.482 destinati agli standard urbanistici primari e secondari e 105.366 destinati a superficie fondiaria sulla quale saranno realizzabili 43.000 metri quadrati di superficie coperta, con annessi abitazioni ed uffici.

Sul documento costituito da bando di assegnazione delle aree è annunciato che la superficie fondiaria è suddivisa in due sottozone rispettivamente di 34.228 metri quadrati destinati ad edilizia estensiva, su cui si applica il rapporto di copertura del 42%, e di 71.138 metri quadrati destinati ad edilizia intensiva, su cui si applica il rapporto di copertura del 60%; per l'esattezza, i lotti intensivi sono costituiti complessivamente da 82 unità modulari elementari variamente aggregabili o suddivisibili e di varie dimensioni e caratteristiche, mentre la superficie estensiva è costituita da un unico lotto anch'esso variamente frazionabile.

La superficie coperta dei lotti intensivi prevista dal Pip ammonta a 35.000 metri quadrati, estendibile sino ad un massimo di 42.683 metri quadrati attraverso l'aggregazione di lotti. Per la superficie coperta dei lotti estensivi previsti dal Pip si parla di 8.000 metri quadrati, estensibile a 14.367 metri quadrati.

Sempre nel documento, si legge che «le aree disponibili sono

quelle indicate dal Pip e l'assegnazione delle aree sarà effettuata direttamente alle imprese che ne facessero richiesta e che intendessero provvedere alla costruzione degli edifici, sia singolarmente che in forma associativa». Le domande per l'assegnazione di aree presentate dalle imprese (entro il 31 gennaio 2007, nota da ricordare), saranno esaminate dal Comune il quale provvederà ad assegnare i punteggi di merito e a redigere una graduatoria, con riferimenti ai seguenti parametri. Per il punteggio relativo alla tipologia aziendale, per le aziende aventi sfratto esecutivo, punti 6; per le aziende insediate in zona del Piano regolatore destinazione impropria, 5 punti; per le aziende insediate dal Piano regolatore in zona diversa da quella produttiva, 4 punti; tanto per le nuove aziende di tipo industriale che quelle di tipo artigianale, 2 punti.

Il punteggio relativo alle caratteristiche del richiedente prevede, per le aziende eco compatibili, 3 punti; per le aziende aeronautiche, 2 punti; per le aziende ad alta specializzazione tecnologica, 3 punti; per le aziende di trasformazione e valorizzazione dei prodotti del territorio acquisite, 2 punti; per le attività di supporto o di servizio al turismo e termalismo, 4 punti. Il prezzo di cessione o concessione delle aree assegnate dovrà essere determinato dal costo di acquisizione delle aree stesse, nonché dal costo delle opere di urbanizzazione e per lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, in ragione della superficie utile edificata. La formazione e la localizzazione dei comparti avverrà a partire dai lotti situati a nord, più vicini alla strada di accesso all'area, espandendo verso sud l'attuazione del Pip verso i comparti successivi.

C.R.

Per evitare disagi

Il Comune ha pronto il piano neve

Acqui Terme. È l'ora del «Piano neve» del Comune, da attivarsi immediatamente in caso di aggravarsi delle condizioni meteorologiche e quindi all'inizio delle nevicate. Il tutto per offrire alla cittadinanza il minor disagio sia nelle strade che sui marciapiedi gelati o intasati dalla neve. Sui lavori, forniture o servizi effettuati in economia c'è un provvedimento comunale emanato nel 1997 ed ancora in vigore, viene anche affermato che, secondo l'esperienza acquisita dall'Ufficio tecnico, il «Piano neve» è articolato in tre fasi principali: trattamento antigelo, servizio spartineve, smaltimento neve e acquisto del sale, che sarà effettuato dall'Ufficio economato.

Le prestazioni, per la disponibilità di mezzi meccanici e di trasporto idonei al servizio presenti sul mercato locale, sarebbero affidate a ditte che già lo scorso anno hanno effettuato il servizio. Sono le ditte Ghiazza Franco, Severino Carlo, C.T.E., Alpe Strade, Tecnoscavi di S. Tragno, Poggio Guido, Gaglione Antonio Zaccone Giuliani, GM di Greco e Macello, Nuova Artigiana Snac, tutti di Acqui Terme. Quindi, Bruno Giovanni (Castelletto d'Erro), Baldovino Clementino (Melazzo), Bistolfi Giovanni (Prasco), Cavelli Alfredo Matteo (Visone), Benzi Remo (Malvicino), Ivaldi Giancarlo (Melazzo), Doglio Giovanni (Visone), Geoservizi Srl (Alice Bel Colle), Ugo Angelo (Strevi). Anche la ditta Guala Gianni di Morbello sarebbe stata tenuta in considerazione.

Il Comune, con scrittura privata, ha stipulato con la CTE un documento per l'eventuale utilizzo del piazzale della medesima società, situato nelle vicinanze del fiume Bormida, per lo scarico della neve smaltita

nelle aree urbane, in caso di nevicate eccezionale, nel caso in cui il Comune non trovi un'area idonea allo scarico. Per il servizio spartineve, l'attivazione avverrà in modo automatico al raggiungimento dei 10 centimetri di neve in pianura e i 5 centimetri in zona collinare con l'intervento anche durante la notte ed i periodi festivi, e ad ogni eventuale chiamata da parte dell'Ufficio tecnico o della Polizia comunale, in modo da assicurare costantemente la percorribilità delle strade assegnate. In caso di non osservanza sono previste penalità. Per un miglior servizio, è previsto un servizio di pronta reperibilità per le ditte con i vomeri.

Sempre secondo il «Piano neve», i mezzi dovranno essere operativi entro tre ore dall'eventuale allertamento da parte del Comune ed entro un'ora a partite dalle 4 del mattino. Le vie e le strade assegnate dovranno essere percorse continuamente nell'ordine stabilito in modo da evitare che il manto nevoso raggiunga in alcune zone un'altezza superiore ai 10 centimetri. Per il servizio antigelo i mezzi dovranno essere operativi entro tre ore dall'eventuale allertamento da parte del Comune. Anche senza l'allertamento specifico, il servizio dovrà assicurare con continuità che le strade assegnate risultino prive di tratti gelati mediante lo spargimento cautelativo di sale ogni 15 giorni e secondo necessità, tenendo particolarmente sotto controllo le zone più a rischio quali strade con forte pendenza. I mezzi dovranno operare preferibilmente durante la notte ed anche durante i giorni festivi. Il sale misto a sabbia sarà fornito dall'Ufficio economato.

red.acq.

Onorevoli wanted

Acqui Terme. Mercoledì 6 dicembre alle ore 18, a palazzo Robellini ci sarà la presentazione del libro "Onorevoli wanted" di Marco Travaglio. Introdurrà Nadia Pastorino, segretario politico provinciale di "Italia dei Valori".



AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a - CASSINE (AL) - Tel. 0144/715359

Chiuso il lunedì e martedì per riposo settimanale

CASSINE

Ove l'ospitalità è un dono di natura, il mangiar genuino un dovere
Vieni a trovarci

Cucina tipica piemontese • Carne alla griglia
Menù completo preparato dalla casa

E se la cucina esalta

PROVA LE NOSTRE PIZZE

- Pizza Pier Piero
- Pizza Al Brunale
- e tante altre

Ragazzi uno sballo...

e... perchè no, anche la farinata...

NATALE e CAPODANNO 2006/07

Contattaci, saremo a tua disposizione per delle feste indimenticabili, anche con menù personalizzati

scioggha'

Corso Italia, 33 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57519

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

con **SCONTI** dal 20% al 70%

su tutto l'abbigliamento
uomo - donna - bambino

dal 28 novembre al 30 dicembre

aperto la domenica

PINKO LIU·JO

KEJO

PELTEREY

NOLITA
De Alnce

MONCLER

WOOLRICH®
JOHN RICH & BROS.

LIU·JO girl

TAKE.3

RAOER
donna - uomo - kid

PINKO j.

METO
Vintage 55

GOTHA

Winnie the pooh

POLO RALPH LAUREN

NOLITA
P O K E T

Comunicazione al sindaco del 12 ottobre 2006

Ci scrive il dott. Massimo Piombo

L'osservatorio alla sanità critica Regione e Governo

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Massimo Piombo, presidente Osservatorio Sanità Acquese, consigliere comunale delegato per la salute:

«Gentile Direttore, riprendiamo un'antica consuetudine che, grazie alla Vs. preziosa ospitalità, ci ha nel tempo permesso di fare il punto sulla situazione sanitaria momento per momento.

La vostra testata è stata, per un lungo periodo, teatro di piacevoli dibattimenti con un fantomatico Pantalone, malcelato portavoce di uno stimolante Osservatorio che contribuiva infatti a tener alta la soglia di attenzione rispetto alle problematiche sanitarie.

Sull'identità politica di tale carnevalesca figura non sussiste alcun dubbio vista la contestuale volatilizzazione al cambio cromatico regionale.

Ci piacerebbe oggi pungolarla all'eventuale contrattacco, probabilmente autocelebrativo, ed a qualche considerazione sulla non più novella conduzione dell'Azienda Sanitaria che, passata all'ingranditore, sta per diventare azienda prodiana controllavoti.

Silenzio tombale probabilmente sarà, che mai si dovrà verosimilmente discutere.

Anche noi dell'Osservatorio però un po' colpevoli di silenzio ci sentiamo ma, d'altro canto, non era facile ieri contestare l'ondata propositiva che con la nuova giunta Regionale ha investito la Sanità.

La giunta "Bresso" con l'Assessore Valpreda si è presentata assai bene all'esordio e, sul piano filosofico, faceva quasi venir voglia di cambiare bandiera.

Bei discorsi, grandi proclami a cui son seguite promesse e grandi proclami.

Una gran bozza di piano Sanitario che, scherzi a parte, faceva presagire un'incombente

efficienza.

Efficienza o efficientismo che presagiva al nuovo e modificava un po' il vecchio, con grande attenzione al risparmio. Nessuno si è scandalizzato. Tutto funzionerà meglio. Hanno le idee chiare. Ci stavamo per credere anche noi.

Terme e loro valorizzazione, prevenzione meglio della cura, cure complementari, eliminazione dei doppietti, malato al centro, potenziamento del territorio, distretti più forti, riconversioni dei ruoli, interdisciplinarietà.

Tratto dal pezzo di Mina "Parole, parole, parole".

"Acqui e Saponi" di un anno fa proclama di Valpreda con le sue Timberland dal palco, Medicina Naturale e prevenzione alle Terme, mandate un progetto, documento congiunto Terme e Comune in gg 15, mai più rispedita. Non esistono. Ti fanno scrivere, lavorare, ti fan parlare con un funzionario che non funziona che parla con un altro che funziona ancora meno. Belle parole, tante belle cose, a casa tutti bene. Non muove foglia.

ASL, due commissariamenti in poco più di un anno, belle ed affabili persone, probabilmente capaci ma che si ritrovano uno staff dirigenziale assai condizionante e una rappresentazione territoriale estremamente vincolante sul piano politico.

Del territorio non sanno un accidente e va a sapere chi glielo racconta.

Nel frattempo il Piano Sanitario non passa mai all'approvazione ma la bozza viene utilizzata ad hoc solo per tutto ciò che conviene, Asl unica, reparti da eliminare, strutture da modificare. I Sindaci di molti comuni si acccontentano, dicono mezza verità al popolo o anche meno, sanno che questa è la minestra che passano i loro. Se poi chiuderanno l'Ospedale pazzia, qualche santo provve-

derà, affari dei cittadini che danno loro l'80 per cento dei suffragi. Solo per questo quasi lo meritano. Bei tempi quando sindaci peponeschi di guareschiana memoria potevano protestare alle riunioni facendosi gonfiare le giugulari nelle invettive contro l'arcigno Pasino, giurato nemico.

Chissà se torneranno quei tempi, chissà. Almeno ci si divertiva. Ora che governano i loro amici debbono ingoiare e dir che è buona, non c'è gusto.

Oggi si deve vivere di fede. Con la nuova finanziaria, con i tagli che si profilano la filosofia rischia di rimanere tale e di trasformarsi poco in fatto concreto. Ci stiamo accorgendo che forse la fede politica è di per sé terapeutica in quanto seda la protesta.

L'Osservatorio però non ci sta a vivere di fede, non può e non deve. riprende a lavorare, ad osservare, a dialogare.

Ha temporeggiato ma perseverare significa diventare complici e noi non ce la sentiamo, così poco informati e così poco considerati.

C'è troppa silenzio e troppa linearità apparente, pochissima discussione tecnica e molto cameratismo politico, sindaci rossi e direttori rossi. Tanta buona educazione ma poche risposte concrete, per quel poco che abbiamo potuto interagire.

Pochissima partecipazione alle scelte, al massimo informazione sulle stesse una volta prese, quando va bene. Personalmente ho la sensazione di aver perso una sessantina di giorni nel 2006 (che non mi paga nessuno) in riunioni del tutto inutili. Mi piglierai a schiaffi!

E allora dicano loro cosa stanno facendo e come contano di migliorare una situazione che definivano allarmante poco tempo fa o cosa già avrebbero fatto. Noi ci occupiamo di Acqui anche se un giudizio d'ora in avanti dovrà essere dato in ter-

mini provinciali, ti lascio dire!

Evidenzino loro le criticità cui hanno avviato e quelle che contenebbero di ovviare. I sindacati sono tutti tranquilli e quindi anche i loro assistiti. Forse significa che tutto va bene così. Forse significa che va bene anche la programmazione. Auguriamocelo.

L'anno sta per finire e questo è il bottino che ha fruttato al comune di Acqui essere presente ad ogni riunione in ambito provinciale con puntualità: aver compreso che in una Regione di sinistra, in una Provincia di sinistra ed in un'ASL di sinistra sarà una Sanità di sinistra, che magari si rivelerà la migliore possibile ma in termini tutti da verificare.

E allora vogliamo saperlo dall'utenza e dagli operatori come vanno le cose effettivamente.

Vogliamo contribuire alla comunicazione tra cittadino e servizi sanitari, con i fatti e non con le parole, disponibili ad una collaborazione che non sarà farsale. Ogni cittadino od operatore sanitario dell'acquese che lo voglia può già mettersi in contatto con l'Osservatorio tramite me al 348 2294763 o scrivere al seguente indirizzo mail: maxpiombomd@tin.it. La privacy viene ovviamente garantita.

Nell'attesa daremo un'occhiata anche noi, mentre il Direttore Sanitario dott. Ghiazza delle Asl unificate chiede dalla conferenza dei sindaci del 28 novembre ai Sindaci stessi di intercedere presso la Bresso per accelerare l'approvazione del Piano Sanitario.

Tutto ciò fa molta ma molta nerezza.

Nel frattempo il Commissario avv. Zanetta annuncia che il 29 va dal Notaio a firmare per cartolarizzare i crediti (chissà quali?) per aver la liquidità. Il tutto sarà certo a verbale. In che mani siamo? Nelle mani del governo Prodi. O no?». »

Soddisfatta l'assessore Anna Leprato

Potenziato il servizio di trasporto urbano

Acqui Terme. Grosse novità per il trasporto pubblico acquese: l'Assessore ai Trasporti, Anna Leprato, ha comunicato che da lunedì 4 dicembre saranno operative nuove corse urbane che sono state studiate per colmare alcune lacune nel trasporto pubblico, che si manifestano specialmente nei giorni festivi e che riguardano essenzialmente i collegamenti con le due principali strutture sanitarie cittadine.

«Sono veramente soddisfatta – afferma Anna Leprato – abbiamo previsto un collegamento di quattro corse complete (andata e ritorno) per l'ospedale nella giornata di domenica, due al mattino e due al pomeriggio, giornata nella quale attualmente non viene effettuata alcuna corsa. Le corse partono dalla Stazione F.S. alle 11,50, 14, 15,30 e 17; i ritorni partono dall'ospedale alle 12,10, 14,20, 15,50 e 17,20; le corse in andata effettuano come fermate intermedie anche Villa Igea, Via Nizza e Via Morandi.

L'Amministrazione Comunale ha inteso potenziare il servizio per soddisfare le numerose richieste degli utenti, anche di tutti coloro che abitano in via Nizza e che da tempo chiedevano una fermata. Sono state prese in considerazione anche le esigenze di collegamento con Villa Igea, che si sta rivelando realtà sanitaria cittadina sempre più importante.

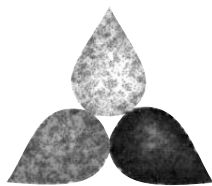
Durante la settimana, oltre ai quattro collegamenti domenicali, sono state predisposte altre quattro corse feriali quotidiane che, partendo dalla Stazione ferroviaria ed effettuando varie fermate intermedie tra cui Via Nizza, Via Morandi e Via Crispi, raggiungono Villa Igea e si concludono all'ospedale. Gli orari delle corse sono i se-

guenti: 8,45, 11,25, 17,40 e 19,40. Il Comune ha comunque predisposto un opuscolo informativo, come ricordato dall'assessore Leprato, con tutti gli orari che invieremo tramite posta a tutte le famiglie acquesi. Il servizio verrà effettuato nei giorni festivi eccetto il 25 e 26 dicembre.

Corsi al Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Come già segnalato su L'Ancora del 26 novembre, il Circolo Culturale Mario Ferrari avvia un'indagine conoscitiva finalizzata ad organizzare corsi sui seguenti temi: Pittura ad Acquerello, Pittura ad olio, Arti Decorative, Lingua Spagnola. Le lezioni si terranno presso la sede del Circolo in Via XX Settembre 10. L'inizio dei corsi è previsto per gennaio 2007. I giorni della settimana in cui si terranno le lezioni e gli orari saranno concordati mediando le esigenze dei docenti e dei discenti. Coloro che fossero interessati potranno iscriversi e richiedere informazioni telefonando al n° 0144 320820. Prima dell'inizio dei corsi, in una serata al Circolo, i docenti illustreranno il programma del corso, concorderanno giorni e ora dello svolgimento degli stessi e risponderanno alle domande di tutti. Il Circolo ricorda che è disponibile presso il Centro Servizi Acquese in via alla Bollenite 10, e si può avere in copia, una nota, redatta dalla prof. Tonno, sulle tecniche delle Arti Decorative.

La direzione del Circolo informa inoltre che è in preparazione, una Conferenza sulla Storia dell'Arte per la serata di venerdì 8 Dicembre 2007 alle ore 21.



**CANTINA
ALICE BEL COLLE**

*Per i tuoi regali di
Natale vieni a trovarci
presso il nostro punto
vendita, potrai trovare
un vasto assortimento
di vini in bottiglia
grappe, prodotti tipici.*

**Si confezionano
cesti natalizi**

I nostri vini valgono un assaggio



ORARIO:

**DAL LUNEDÌ AL SABATO 9,00 - 12,30 · 14,30 - 18,30
DOMENICA 9,00-12,30**

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
e-mail: cantina-alice@libero.it • www.cantinaalice.it

Dopo l'intervento della segreteria del Nuovo PSI

Liste civiche: risponde Gallizzi

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi de "La città ai cittadini":

«Non è mia abitudine entrare in polemica con qualcuno, ma quando sono chiamato in causa, ci sono. Rispetto all'articolo apparso su questo settimanale del 26 novembre ultimo scorso, che aveva per titolo "Una lista socialista non mascherata da civica" emesso dalla segreteria del Nuovo PSI, vorrei fare, per l'ennesima volta, alcune precisazioni, perché non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere e peggior sordo di chi non vuol sentire.

Rimanere sorpresi sui contenuti del mio articolo pubblicato da questo settimanale in data 5 novembre 2006, significa non avere la costanza e l'interesse di seguire le vicende della politica locale.

È strumentale darmi dell'incoerente solo perché nella città in cui vivo, voglio vivere da uomo libero e rifiuto i legacci dei partiti, pur essendo io stesso tessero al partito dei socialisti democratici italiani, per il quale mi sono speso personalmente e politicamente alle elezioni provinciali del 2004 e regionali 2005 in appoggio al centro sinistra senza chiedere contropartite: ho sempre dato il mio contributo all'area a cui sono ideologicamente legato, senza mai avere avuto e chiesto nulla e, di questo, sono più che contento, perché non debbo niente a nessuno; ma a livello locale, se me lo permettete, e se no fa lo stesso, la mia azione politica è completamente autonoma dalle direttive di partito e vi posso assicurare che le motivazioni che sostengo per una lista civica e che mi sostengono, non sono affatto deboli, anzi: la diversità politica ideologica che la caratterizza diventa la sua maggiore forza. Io credo che gli elettori acquisi, dopo quindici anni di

amministrazione comunale, divisi tra Lega Nord e derivati, abbiano già preso atto della situazione politica locale, si siano spogliati dell'appartenenza ideologica e siano orientati a votare, alle prossime elezioni del 2007 per il rinnovo del consiglio comunale, le liste civiche; tra queste ci sono anche le nostre "La città ai cittadini" e "Vivere Acqui" che si presenteranno con un loro candidato a sindaco, pensando che sia possibile raggiungere l'obiettivo del ballottaggio. La politica, però, è l'arte dell'impossibile e anche quando possa sembrare che i giochi sono fatti, la lista civica può diventare determinante per se, ma anche per altri gruppi che si ispirano ai simboli politici nazionali, purché cambino.

Non mi dovete parlare di coerenza, proprio voi che dopo la disgregazione del vecchio PSI, vi siete annidati nella culla di Berlusconi.

Il sottoscritto, della cui provenienza socialista riformista tutti sono a conoscenza, con l'avvento della legge elettorale maggioritaria, che spazzò via insieme a tangentopoli un'intera classe politica, per coerenza ideologica rimase nell'area del centro sinistra e accettò anche la candidatura nel partito dei DS alle provinciali del 1999, dando il proprio contributo elettorale in modo appassionato e disinteressato, ma che non esitò neanche un attimo quando decise di lasciare la compagine diessina. Era impensabile, d'altronde, rimanere soffocato da una ragione storico-ideologica anacronistica e nello stesso tempo dover subire degli atteggiamenti di esclusione senza motivazioni. Si erano create, allora, condizioni di inagibilità politica per il sottoscritto, perché mancavano i contenuti ideologici del socialismo riformista e democratico. Sì, sarebbe bello pen-

sare che la diaspora socialista si unificasse in un unico partito, ma questo accadrà soltanto quando i socialisti rimasti prenderanno coraggio, a livello nazionale, lasceranno entrambi i poli per condurre la loro battaglia politica, socialista e liberale, abbandoneranno il carrozzone di Prodi e di Berlusconi e porteranno avanti un programma autonomo e credibile nel panorama politico italiano. Certo, ciò comporterebbe il rischio di scomparire dalla scena politica, ma se tutte le anime della diaspora socialista, dalla Sardegna passando per la Sicilia, convergessero in un partito unico, allora e solo allora, potrebbe arrivare il tempo del riscatto, perché soltanto con un partito socialista propositivo al governo ci sarebbe davvero la tutela dei più deboli e del ceto medio.

Non parliamo poi, di inversione di tendenza, perché c'è ben poco da invertire: siamo in una città di provincia di circa 21.000 abitanti e più o meno ci conosciamo tutti. L'elettore acquisito dopo 15 anni di amministrazione Bosio - Rapetti, se alle prossime elezioni vorrà cambiare tendenza avrà l'occasione di poterlo fare, nel caso contrario, potrebbe benissimo riconfermare l'attuale amministrazione. La politica e le idee camminano sulla testa degli uomini, a livello locale e nazionale. Alle elezioni amministrative del 2007 ci saranno sicuramente diversi candidati a sindaco che ambiranno a occupare la poltrona di primo cittadino a palazzo Levi; sarà quello più credibile, che farà la differenza, non ha importanza di quale gruppo sia, che sicuramente avrà una possibilità in più rispetto agli altri per poterla spuntare. La seconda parte dell'articolo non merita alcun commento per la scarsità dei contenuti».

Ci scrive il dott. Paolo Bruno

Ospedale: pazienti e privacy

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Paolo Bruno, consigliere comunale di Forza Italia:

«Gent.mo direttore, le chiedo un piccolo spazio per pubblicare alcune riflessioni, relative all'importanza della riservatezza, per i pazienti che frequentano le strutture sanitarie.

Soprattutto credo sia importante promuovere una discussione che permetta alla dirigenza delle strutture sanitarie stesse di effettuare, o di confermare se già effettuate, scelte operative qualche volta discutibili e non sempre in linea con le aspettative del cittadino-paziente.

Mi è stato recentemente riferito da alcuni cittadini che frequentano, alcuni il servizio di "day service" dell'ospedale di Acqui Terme, altri quello di day oncologico dello stesso, che tale servizio da sempre ubicato al primo piano è stato recentemente trasferito al quarto, con buona pace della comodità di trasferirsi, per i vari esami, tra i vari laboratori analisi e/o di radiologia che si trovano prevalentemente al primo piano (ma questo aspetto potrebbe apparire del tutto ozioso).

Al primo piano, dove si trovava l'ufficio del day service, il cartello: "Ufficio trasferito al 4° piano" invita a salire.

Al quarto piano purtroppo l'ufficio si presenta in regime di coabitazione con un altro servizio: il Day-Oncologico.

Sorge il primo interrogativo? Mi disturberebbe, se capitasse a me di dover essere sottoposto ad esami e/o visite di tipo oncologico, incontrare il vicino di casa, o il cliente di studio che tranquillamente chiede di essere sottoposto ad esami di routine.

Nella sua mente affiorerebbe pietismo, comprensione o

avendomi affidando un'importante pratica professionale, preoccupazioni per i risultati della stessa?

Come è possibile che una condizione così delicata come quella del paziente oncologico non venga considerata e rispettata nel modo opportuno?

Mi si chiede di informarmi e fare presente, naturalmente con spirito costruttivo e non solo critico di verificare se l'attivazione di questo servizio nel modo descritto non crei una sorta di ulteriore confusione dovuta all'andirivieni dei medici oncologici e di infermieri di reparto.

Ritengo però che sia opportuno e prioritario promuovere una riflessione sull'argomento del vero valore della privacy, non tanto dal punto di vista legale ma soprattutto etico e sostanziale nel rispetto dei valori delle persone.

Recentemente sono state approvate norme sostanziali a tutela della collettività, relativamente al meccanismo delle intercettazioni telefoniche, anche a tutela degli indagati durante le fasi delle indagini pre-

liminari (il paziente deve avere perlomeno pari riservatezza).

Credo sia importante mettere al centro dell'attenzione la nostra salute non solo fisica, ma anche psicologica.

Dobbiamo avere il diritto di scegliere quando rendere nota una nostra malattia. Qualcuno preferisce condividere il problema, altri lo riservano per se stessi. Stimolo molto le persone che affette da un grave problema di salute lo hanno superato e reso noto a guarigione avvenuta. Credo renda molto forti e fiduciosi in sé stessi.

Per farla breve, queste poche righe a rappresentare una situazione che evidenzio così come mi è stata descritta, e la presente non vuole essere un'osservazione ad una scelta aziendale, ma la promozione di una riflessione assolutamente importante della scelta della priorità dei valori, che soprattutto le aziende pubbliche, specialmente quelle sanitarie, devono considerare fondanti e prioritari per una sana amministrazione e conduzione».

3° memorial Giovanni Orsi cronoscalata Bagni, Lussito, Cascinette

Acqui Terme. È tutto pronto, da parte dell'Ata (Acqui Terme Atletica), per l'organizzazione della corsa podistica «Cronoscalata Bagni, Lussito, Cascinette», manifestazione valida per l'assegnazione del «3° Memorial Giovanni Orsi», in programma venerdì 8 dicembre. La partenza è prevista dalla zona Bagni, piazzale degli Alpini. Al Comitato organizzatore, il Comune ha concesso il patrocinio e l'utilizzo di attrezzature comunali quali quattro gazebo, quattro tavoli, dieci sedie ed altrettante transenne necessarie ad allestire la zona di partenza. Concessa al Comitato organizzatore della cronoscalata, l'assistenza della Polizia municipale e la stampa del materiale pubblicitario. La manifestazione da quest'anno è inserita nel calendario del Trofeo Comunità Montana «Suol d'Aleramo», che si disputa in quarantadue gare e vi prenderanno parte atleti provenienti da più regioni e da tutte le province del Piemonte.

**NON SOLO
MAXI TAGLIE**
Prima passa da noi!

**Per gli acquisti natalizi
proponiamo capi di qualità
e Vi aiuteremo a soddisfare
i vostri desideri con
buoni acquisto del 20%
su ogni capo**

Assortimento uomo-donna

**Nuovo spazio dedicato a capi
alta moda - pelli - pellicce**

Acqui Terme - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Dal 2 dicembre al 17 menù promozionale in occasione della
Fiera del Bue Grasso dell'8 dicembre a Montechiaro d'Acqui

**GRANDE BOLLITO MISTO
DELL'ALTO MONFERRATO
DI SUA MAESTÀ IL BUE GRASSO**

MENÙ

Ravioli del plin a culo nudo
o in brodo di bue e gallina

Bollito di bue grasso
*punta di petto, scaramella, muscolo,
lingua, testina, gallina, cotichino
verdure lessate nel brodo*

Salse
*bagnet vert di Teresa
mostarda di peperoni
salsa del pover'uomo (anno 1766)*

Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vino 1/2 bott.: Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte

Eccezionale tutto compreso € 20,00
IL TOVAGLIATO SARÀ ALL'AMERICANA
LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Chiuso il lunedì e martedì

10° Compleanno 1996-2006: 10 anni di qualità e serietà!

**PROXIMA
INFORMATICA**

**PROMOZIONE 10° ANNO!
ESTESA FINO
A NATALE!**

**4 ANNI
VANTAGGI**

AMD PC AMD 3500+ CON WINDOWS XP
DA € 599,00!

**COMPRI OGGI, PAGHI A RATE
DA MARZO 2007!**

**PC + ACCESSORI
COME IN FOTO
DA € 859,00!**

INTEL PC "ALTE PRESTAZIONI GRAFICHE"
INTEL CORE 2 DUO, 1 GB
NVIDIA 7600GS, WINDOWS XP **€ 1.250,00!**

**DAL 4 DICEMBRE APERTI ANCHE
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO!**
www.proximainformatica.net

VIA CRENNÀ, 51 - ACQUI T. - 0144 325104

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 3 dicembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Ven. 8 dicembre** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 3 dicembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Ven. 8 dicembre**: tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 1 a venerdì 8 - ven. 1 Cignoli; sab. 2 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 3 Terme; lun. 4 Albertini; mar. 5 Centrale; mer. 6 Caponnetto; gio. 7 Cignoli; ven. 8 Terme.

Stato civile

Nati: Marco Troni, Federico Vercellino, Andrea Materese. **Morti**: Paolo Taretto, Armando Giovanni Damassino, Felice Scacco, Agostino Ravera, Nicola Matarrese, Secondo Teresio Gugliano, Guglielmo Bertucci, Carlo Guazzo, Vincenzina Rinaldi, Ubaldo Oddone, Carmelina Morra, Aldo Storace, Angelo Siri.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: 0144 7770, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento**: Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Gosliano Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

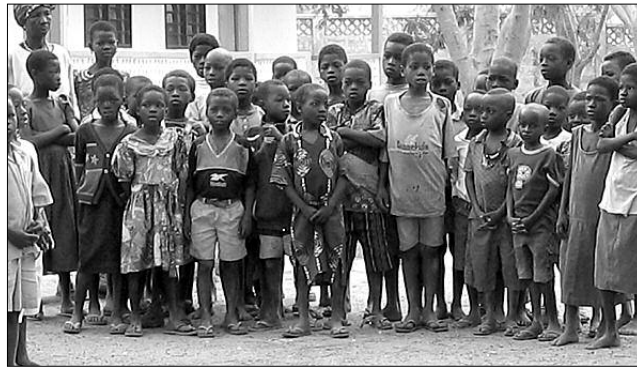
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Progetto Need You in Africa



Acqui Terme. Ci scrivono Pinnuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori de L'Anco- ra, in questo articolo abbiamo il desiderio di parlarvi di un nuovo progetto in Africa ed esattamente a Yaou, che si trova a 250 km dalle coste della Costa d'Avorio. Ricordiamo che il Paese è afflitto da una crudele guerra civile e che Yaou è collocata proprio nella zona più colpita. Don Giuseppe Bonsanto, responsabile Don Orione per questa zona dell'Africa da non molto tempo, ci ha scritto in questi giorni raccontandoci di aver trovato un'area di- strutta da questa orribile guerra civile, con centinaia di bambini che hanno difficoltà a reperire cibo ogni giorno.

Tra questi, ci sono anche piccoli orfani di genitori morti di AIDS, una terribile malattia che in questi luoghi sta decimando la popolazione. I loro più grandi problemi sono legati alle necessità primarie, che per noi sono scontate: acqua, cibo, un tetto sotto cui ripararsi e molto

altro. Senza l'assunzione di proteine e sostanze nutrienti, esiste un'elevatissima probabilità, per questi fanciulli, di essere colpiti da gravi malattie, anche letali.

Per dar loro un po' di protezione, c'è la necessità di realizzare una mensa scolastica dove poterli accogliere, offrendo loro un pasto quotidiano nutriente. A causa della guerra civile in corso, il prezzo del cemento e delle attrezzature è aumentato ma, per il nostro te-

nore di vita, il costo del progetto risulta accessibile: 10.391 euro! La nostra Associazione ha già devoluto, per permettere l'inizio dei lavori, una somma di 3.500 euro. Chi di voi è sensibile a questo progetto potrà fare una donazione per la realizzazione dell'opera. Ricordiamo che ogni offerta in denaro è detraibile a norma di legge. Come potrete immaginare, se ciascuno di noi fosse nato in questi Paesi in guerra, si sarebbe sicuramente trovato nelle loro

stesse condizioni.

Don Orione diceva: "A Dio non basta la vostra fede ma vuole vedere anche le vostre opere!"; perciò uniamo le nostre forze e cerchiamo di aiutare la popolazione di Yaou sponsorizzando la costruzione della mensa. Nella fotografia un gruppo di bambini della Costa D'Avorio. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.i.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Premiati i donatori di sangue

Inaugurati i nuovi mezzi per la Croce Bianca acquese

Acqui Terme. La benedizione di nuovi automezzi è sempre un momento da ricordare. Parliamo, ovviamente, della manifestazione effettuata dalla Pubblica assistenza Croce Bianca, nella mattinata di domenica 26 novembre.

L'iniziativa aumenta di significato e di efficacia per la premiazione, nella stessa mattinata, del gruppo di donatori di sangue. L'appuntamento è giunto quasi al termine di un anno interessante per la pubblica assistenza acquese. I «mezzi» inaugurati sono due automediche (acquistate grazie al contributo dei coniugi Pizzi) e ambulanze di soccorso avanzato, entrambe modello Fiat Ducato, una acquistata con il contributo della Fondazione CRT.

La seconda, un Ducato turbodiesel, allestita per il soccorso avanzato da una ditta di Reggio Emilia, donato da Enrico e Carla Pizzi. In passato il soccorso sul territorio si basava su una filosofia che consisteva nel giungere sul posto più rapidamente possibile, caricare il paziente in qualunque caso e correre al più vicino

ospedale. La nuova tipologia di soccorso consiste invece nel portare «l'ospedale sul luogo dell'evento» e non viceversa. Cioè, arrivati sul posto, si stabilizza il paziente con le opportune precauzioni e quindi si trasporta in sicurezza.

La manifestazione è iniziata verso le 9,30 con la premiazione dei donatori di sangue. Gente comune, che ogni giorno affronta i problemi del lavoro e della vita, quindi assolve ad una grande missione: quella di donare sangue e pertanto permettere a tante persone di continuare a vivere.

Durante la cerimonia, un elogio particolare è stato fatto a Gian Piero Traversa, premiato con medaglia d'oro per avere raggiunto cento donazioni. Dei donatori di sangue possono far parte tutti coloro tra i 18 e i 65 anni, in possesso di buona salute e che vogliono donare sangue in maniera anonima e gratuita.

La premiazione è avvenuta in forma solenne, coordinata dal presidente della Croce Bianca, l'avvocato Edoardo Cassinelli. Quindi, verso le 11, in corteo, dalla sede della pubblica assistenza, tutti si sono recati a San Francesco per partecipare alla messa officiata da don Franco Cresto.

Un riconoscimento è stato attribuito alla memoria di Sergio Guglieri, colonna della Croce Bianca, recentemente deceduto.

È seguita la benedizione degli automezzi schierati in piazza San Francesco. Al termine, di nuovo in sede per un rinfresco. Alla manifestazione hanno aderito, accanto al pre-

sidente Cassinelli, autorità civili, militari e religiose. Una cerimonia, quindi, che si è rivelata carica dei più alti significati della solidarietà.

La Pubblica assistenza Croce Bianca è tra le più amate associazioni acquesi. Un suo rilancio sarebbe augurabile e ben gradito dalla popolazione intera.

La storia dell'associazione, derivata da una costola della Soms, è poco meno che novantenne essendo stata fondata a settembre del 1919. In questo lungo periodo ha visto succedere alla sua guida personalità acquesi e tanti militi volontari capaci di slanci generosi e di effettiva solidarietà rivolta all'umano bisogno. Rappresenta, inoltre, uno dei

simboli della città, e l'impegno del presidente Cassinelli è da iscriverne tra quelli in atto per riportare l'associazione in posizione sempre più elevata, nello spirito di quegli eroici militi che, con la barella a mano (struttura storica presente alla manifestazione), correvano, per le strade di una Acqui ormai dimenticata, a soccorrere la gente. Si tratta di un periodo storico, pertanto, che va dalle eroiche barelle a mano fino alle attuali modernissime ambulanze superattrezzate.

Una continuità di professionalità, serietà e generoso altruismo che il presidente Cassinelli è stato delegato a gestire.

C.R.

I donatori premiati

Questo l'elenco dei donatori premiati anno 2005.

Donatori sangue che hanno raggiunto le 100 donazioni, medaglia d'oro di 1° grado benemerito: Traversa Giampiero.

Donatori che hanno raggiunto le 75 donazioni, medaglia d'oro di 2° grado: Casagrande Giacomo, Grenna Francesco.

Donatori che hanno raggiunto le 50 donazioni, medaglia d'oro di 3° grado: Cavanna Sergio, Ghidone Domenico, Gotta Domenico, Malaspina Giorgio, Moretto Antonio, Oldrini Giuseppina, Rebuffo Danilo, Benazzo Pierluigi.

Donatori che hanno raggiunto le 25 donazioni, medaglia d'argento: Clemente Mario, Gorrino Fausto, Grillo Giovanni, Ghiglia Claudio, Ivaldi Luca, Leoncino Enzo, Panaro Arturo, Robusti Gabriele, Robiglio Maria Rosa, Robiglio Marcellina, Ricci Giuseppe, Sellito Paolo, Quaglia Roberto, Morfino Marco, Brignano Claudio, Trincherò Silvio, Parodi Delia, Botto Giuseppe, Lanza Pierdomenico.

Donatori che hanno raggiunto le 15 donazioni, diploma: Bruzzone Mariangela, Cavanna Massimo, Cazzuli Marco, Chiabrera Giovanni, Dura Guendalina, Deriu Emanuele, Durando Carla, Fallabrino Giancarlo, Ghiazza Roberto, Moccafighe Clara, Orecchia Emilio, Pastorino Franca, Rua Adriano, Tornato Andrea, Zetti Stefania, Gandolfo Salvatore, Cresta Roberto, Lorena Davide, Finocchio Salvatore, Lacqua Monica, Izzo Adalberto.

Offerta
alla Confraternita
di Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Famiglie Guglieri-Laino in memoria di Sergio Guglieri euro 200,00. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Si balla Sabato 2 dicembre
con l'orchestra "Luca Frenca"
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Non aspettare la Befana
rinnova subito
l'abbonamento a
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2007

A proposito di "anziani e sanità"

Quei manifesti che son stati censurati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, sui muri di Acqui da qualche giorno è comparso un manifesto che annuncia un prossimo dibattito sul rapporto tra Sanità pubblica e popolazione anziana.

Su di esso campeggia la figura di un'infermiera in stile Manga giapponese che prende ferocemente a calci nelle parti basse un povero pensionato.

In una società in cui purtroppo la comunicazione è ormai affidata quasi esclusivamente alle immagini, questa scelta ci sembra volgare e fortemente offensiva nei confronti di quanti, nonostante la burocrazia, la carenza di fondi e di personale, si impegnano con quotidiana fatica e determinazione a svolgere il proprio dovere con scienza e coscienza.

Cordialità dr Eliana Risso e dr Adriano Valente (medici ospedalieri).

In seguito i manifesti sono stati censurati e al proposito abbiamo ricevuto la seguente lettera del dott. Ing. Piero Giaccari, Coordinatore de La città ai cittadini:

«Sig. Direttore mi trovo costretto a chiedere ospitalità su L'Ankora, per cercare di chiarire ciò che è successo e ciò che sta accadendo. Mi riferisco al putiferio nato attorno al nostro manifesto che pubblicizzava l'incontro del giorno 24 novembre 2006 sul tema anziani e sanità.

Chi ci conosce, e in Acqui ormai sono molti, sa che ci occupiamo di sanità sin dalla nostra nascita, dal settembre del 2001. Il nostro statuto all'articolo 2 Obiettivi pone al primo punto la sanità.

Non abbiamo mai attaccato nessuna delle categorie che lavorano nella sanità, ne abbiamo il massimo rispetto ed infatti abbiamo chiesto sempre la loro collaborazione per capirne al meglio i problemi. Non è un caso che nella lista che abbiamo presentato alle ultime elezioni amministrative erano presenti ben quattro persone tutte operanti nell'ambito della sanità ed inoltre su venti candidati (ventuno contando il sindaco) sette erano donne, una percentuale che non credo si possa ritrovare in altre liste e che non penso sia indice di misoginia o maschilismo.

Qualcuno potrebbe dire ma allora cosa è successo? È

successo che abbiamo voluto, dato il tema della serata: "Anziani e sanità", inserire una vignetta che catturasse l'attenzione. Non l'avessimo mai fatto, nella vignetta era rappresentata una giovane donna, che per noi voleva rappresentare la sanità, che invece è stata da alcuni interpretata come un'infermiera. Questo è il punto che intendo chiarire: se qualcuno si è sentito offeso dalla vignetta chiedo scusa sia personalmente e sia a nome dell'intero nostro movimento La città ai cittadini e sono disposto a ribadire tali scuse in pubblico in un contraddittorio, dove potremo sostenere e spiegare i nostri reali intendimenti, con chiunque si sia ritenuto offeso.

Detto questo come era doveroso, rimangono dei quesiti. Come mai un manifesto, riportante in calce i nomi degli organizzatori, rimasto affisso per più giorni non ci ha visto contattati da nessuno? Come mai lo stesso manifesto è stato presente su un sito internet per circa un mese e su tale sito si potevano lasciare commenti ma nessuno ha detto niente? Come mai ho amici e parenti che lavorano in ospedale, e taluni sono proprio infermieri, ma nessuno mi riportò di un'ondata di sdegno? Come mai, avendo prontamente cercato di contattare il legale della persona che dice di essersi sentito offeso, ed avendo invitato tale persona alla serata del 24 novembre non si è presentato nessuno a sentire la nostra pubblica richiesta di scuse che ha aperto la serata? Come mai tanto sdegno non si applica anche ad altre situazioni: ad esempio ricordate la sexy infermiera (ebbene si veniva chiamata proprio così!) Angela Cavagna a striscia la notizia, o forse si vuole sostenere che il nostro movimento ed il sito in questione abbiano più visibilità di un programma delle reti Mediaset? Come mai, avendo fatto di tutto perché si chiarisse l'equivoco sta continuando il linciaggio morale su un sito dove si continua a scrivere ed ad attaccare? Forse in realtà non c'era alcuna intenzione di capire, forse c'è solo l'intenzione di attaccare.

In ogni caso concludo e chiedo nuovamente scusa a quanti si possano essere sentiti offesi, non era nostra intenzione, rimango a disposizione per chiarimenti a chiunque voglia, civilmente, richiederne».

Riceviamo e pubblichiamo

Dove è finita la mia bella Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buongiorno a tutti i lettori, sono una cittadina di Acqui Terme che si tiene giornalmente informata sui fatti che interessano la nostra città.

Dopo anni di prese in giro, mi permetto ora di affermare che sono stufa, arrabbiata e quasi schifata per le continue ingiustizie verso gli acquesi.

Rieccoci qua, tra non molto si andrà alle votazioni comunali, come nel periodo che ci sta accompagnando, i nuovi partiti nascono come funghi, ultimo per ora, "Acqui per Acqui".

Come i suoi predecessori ha già cominciato la campagna elargendo sentenze a destra e a manca e proclamandosi come salvatore della città.

Ci tengo quindi vivamente a ricordare, perché sicuramente già lo sanno, che tutti i partiti che li hanno preceduti promisero, logicamente in periodo di propaganda, ogni sogno che qualunque persona possa desiderare.

Con noi posti di lavoro per tutti! Noi siamo diversi! Siamo onesti! Siamo la novità e ciò che promettiamo lo manterremo! Il risultato? Falsità!

Chi ci ha governato in questi ultimi decenni si è sempre mosso in questa maniera, tante parole con i cittadini, visite agli alunni, ai pensionati e spesso casa per casa, ma ottenuta la vittoria, chi vi conosce più.

Ci dissero che avremmo avuto l'acqua più pulita, alleggerimento dell'ICI, e così via.

Sbaglio o addirittura l'acqua in estate rischia sempre di mancare e puzza di fogna, sbaglio o l'ICI è sempre al massimo dei limiti imposti?

Gridano: - Avrete posti di lavoro! Sbaglio o in pochi anni hanno chiuso la Borma, Merlo, Kaimano e dimezzato il personale tante ditte?

I nostri giovani sono obbligati a cercare lavoro altrove, fanno vita da pendolari per 800 euro al mese e si trovano a dover affrontare affitti e tasse come fossero a Montecarlo.

Cosa dire poi dello scempio spuntato in via San Defendente, il bello che nessuno sa niente!

Più di vent'anni sono serviti agli abitanti di questo rione per fare diventare una periferia degradata in una zona di tranquillità, di solidarietà e rispetto reciproco.

Cosa pensa il Comune?

Tagliamogli le gambe, piazziamo una mega antenna sopra ad uno schifo di rotonda, (senza pensare ai non ancora accertati probabili problemi legati all'inquinamento magnetico) tanto forse tolto qualche pellegrino che sfuria nessuno dirà

niente.

Ma, agli sfoghi di un intero rione, il primo cittadino proclama la sua innocenza; non sapevo, non capivo, va be scusate, forse abbiamo sbagliato: - però tenetevela -.

Ricordo di nuovo ad Acqui per Acqui che alcuni vostri predecessori usarono come slogan: - Roma ladrona! -.

Se non erro quest'urlo è stato propaganda di tante campagne politiche passate, di una certa fascia di pensiero della politica italiana.

Questo, denunciava la cariosità dell'allora governo nel tartassare gli italiani di tasse inutili e spesso economicamente insostenibili, invitando tutti noi a credere in un cambiamento che ci avrebbe permesso di non pagarle più o perlomeno di abbatterne i costi.

Sono passati alcuni anni e quei partiti politici si trovano ancora oggi a capo di parecchie città d'Italia tra le quali, forse, anche la nostra Acqui Terme.

Allora perché le tasse sono aumentate a dismisura tanto da portare all'esasperazione parecchi acquesi?

Perché tante spese e nessun servizio, nessuna agevolazione?

Perché i giovani non riescono ad aprire nessuna attività ed alcune tra le più vecchie chiudono?

Perché ogni mese aprono nuovi commerci e il mese dopo sono già chiusi?

Perché tanti lavori inutili (vedi rotonde, fontane, porte tematiche, ecc.) con appalti aperti a pochi e lavori consegnati ai soliti?

Perché alberghi e tante promesse ma le Terme sono ferme?

Perché nelle tasse è compreso il pagamento del suolo comunale e oltretutto paghiamo i parcheggi ma è ben esposto il cartello: non custodito?

Fermatevi perché tra poco ci farete davvero pagare l'aria che respiriamo.

Fermatevi perché a noi non serve un partito in più per dare a voi tranquilli posti di lavoro in Comune.

Fermatevi perché siamo semplicemente stufi.

Fermatevi perché vi ricordo che l'Italia, con le sue città, è una repubblica fondata sul lavoro e non sulla disoccupazione.

Soprattutto fermatevi e non dite che le vostre idee sono democratiche, perché la letteratura non mente e la democrazia è il potere del popolo, non del politico.

Rispondete prima a queste domande, con i dati alla mano, solo allora potrete dire che voi volete Acqui X Acqui!».

La cittadina
Lucia Parisi

AD ACQUI TERME UN NUOVO MARCHIO DI OROLOGERIA

Paul Picot

Artisan - Horloger - Suisse

l'emozione prende forma



OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ad Acqui Terme

Pasta fresca

di *Donnini Giovanni*

Specialità agnolotti
Pansotti di magro
Ravioli ai carciofi
Ravioli al branzino
Crespelle e tutti i tipi di pasta

È tutto una specialità... basta provarli!

VIA CARDUCCI 23 - TEL. 0144322994

HI MAMMA

SOLO DA INTERSPORT

**TECNOLOGIA e INNOVAZIONE
dei MIGLIORI MARCHI a PREZZI IRRESISTIBILI!**



SUPERSPORT S2
ATTACCO MOTION LT11
299,00 €



SUPERCROSS SX 5.2
ATTACCO 4TIX 310
299,00 €



STREETRACER 80
ATTACCO 711
399,00 €



CTX250
ATTACCO FS 10.1
249,00 €

SOLO NEI NEGOZI
EXCLUSIVE
INTERSPORT



C205 + PIASTRA CP9
ATTACCO SL100 DLS
199,00 €



XT 200
ATTACCO TC 90 CP
159,00 €

PRODUZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

INTERSPORT®

MELO SPORT

MIAR SPORT

CORSO LIBERTÀ 8 CANELLI TEL. 0141 823985

Le considerazioni del Consigliere Domenico Ivaldi

Piazza Maggiorino Ferraris esempio di... invivibilità

Acqui Terme. «Diventerà un'area di esperienza di invivibilità urbana».

L'affermazione, una espressività vivace che coglie nel segno ed è concetto condiviso dall'opinione pubblica, è asserzione convinta del consigliere comunale di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi.

Il riferimento riguarda l'ideazione della costruzione del sottopasso di via Crenna alla linea ferroviaria Acqui-Nizza-Asti, struttura che servirebbe nel coadiuvare a decongestionare l'area di piazza Maggiorino Ferraris in cui è prevista l'apertura di un supermercato, di alcuni palazzi ed aree commerciali.

«È un'area che diventerà invivibile senza adeguati provvedimenti. Una volta si paventava, da parte del sindaco, la concessione dell'agibilità di strutture varie in quell'area subordinata alla realizzazione del sottopasso. Oggi ancora non si vede l'inizio dell'opera viaria», sono ancora affermazioni di Ivaldi, il quale puntualizza: «Il sindaco si faccia garante della costruzione del sottopassaggio, una via senza interruzione da e per San Defendente, e pertanto verso corso Divisione Acqui e la periferia della città, per non arrivare ad intasamenti di tali dimensioni da dover assumere provvedimenti di razionalizzazione forzata dovuti a problemi di sicurezza». La realizzazione del sot-



topasso viario di collegamento con via Nino Bixio sarebbe espressamente prevista nella convenzione di attuazione stipulata dai soggetti esecutori del Piano di recupero dell'area.

Ivaldi, parlando del Comune, si dice «speranzoso per chi dovrà amministrare l'ente che non ci siano più sprechi, di avere più spazi per il cittadino, di trovare aree verdi, di tenere conto degli anziani e dei bambini. Spero che nella prossima legislazione avvenga l'assegnazione di case popolari, quindi abbattere i tempi infiniti che non hanno ancora portato alla loro fruibilità». Quello delle abitazioni dello Iacp è di nuovo un caso dolente, così come la manutenzione degli alloggi già in uso dagli aventi diritto.

Ivaldi, lancia anche un'idea, per niente malvagia: «Perché, in mezzo a tanti assessorati e

deleghe, non prevedere un assessorato alla quotidianità, alle piccole cose? Un membro della giunta comunale che svolga le funzioni nell'ambito di una rete di pronto intervento per il cittadino che non ha voce?». L'esponente di Rifondazione comunista ha pronunciato parole positive per l'iniziativa Orto in condotta «sperando che la prossima edizione abbia una salvaguardia all'ambiente, senza penalizzare i possessori di auto espropriati del mezzo per volere delle case automobilistiche».

Per le scuole? «Spero che l'inizio della costruzione dell'edificio che dovrà ospitare la scuola media avvenga nel 2007 e non nel 2009, ciò per diminuire il carico finanziario del Comune relativo all'affitto di locali che oggi ospitano le scuole medie inferiori». «Acqui & Saporì», manifestazione appena terminata? «L'affluenza di visitatori è stata grande, la formula di oggi giorno del turismo enogastronomico ha successo quasi ovunque». Citando il Centro congressi in fase di costruzione in zona Bagni Ivaldi ha affermato: «È opera sbagliata. Lo convertirei in una struttura sanitaria ad uso e livello termale». Le valutazioni, o analisi di Domenico Ivaldi sono ispirate all'affetto che porta alla città, non vogliono essere semplicemente delle contestazioni, ma uno stimolo ad operare al meglio.

C.R.

Per le prenotazioni all'Asl 22

Tre giorni per il Cup telefonico ed almeno un'ora allo sportello

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Prenotarsi: tre giorni per il cup telefonico, un'ora per lo sportello dell'ospedale. Ecco quello che si deve aspettare un paziente che necessita di prenotare una visita o un'altra prestazione sanitaria all'ASL 22.

Il problema delle prenotazioni telefoniche sussiste da tempo, forse da sempre, se si esclude un breve periodo in cui probabilmente il servizio è stato dotato di un numero sufficiente di operatori che riuscivano a soddisfare le richieste.

Il periodo è durato veramente poco, poi come tante cose che funzionano è stato ridimensionato ed eccoci ai tre giorni per prendere la linea telefonica per prenotare o per disdire (ma non c'è uno slogan dell'asl che dice: se disdici lasci il posto a chi ne ha bisogno?... vero, ma riuscirli!) il suggerimento rivolto a chi presenta lamentele per il cup telefonico è

quello (essendo nelle condizioni di farlo) di recarsi allo sportello.

Ed eccoci all'ora di coda... gli sportelli sono quattro (e quattro operatori si potevano contare fino a qualche mese fa, quando in coda ci si stava solo cinque minuti!)... ora un solo operatore... nei giorni fortunati sono ben due! Perché far fare la coda di soli cinque minuti all'utenza, meglio un'ora!

Ma dove sono gli operatori? Ma perché toglierli da un servizio al pubblico?

Ma perché nonostante i fatti (e i misfatti) siano noti, questa dirigenza è così poco attenta e sensibile ai bisogni dell'utenza?

Sperando che questa segnalazione non cada nel nulla come le altre, ringraziamo se si volessero veramente prendere in considerazione i nostri bisogni di cittadini con problemi di salute».

Lettera firmata

Domenica 3 dicembre

78° di fondazione per il gruppo Alpini acquisti



Acqui Terme. Adunata, domenica 3 dicembre, per il Gruppo alpini della sezione d'Acqui Terme intitolata a Luigi Martino.

«Una giornata - annuncia il presidente Gian Carlo Bosetti - da non perdere, da trascorrere insieme in allegria tra amici». E, ben conoscendo l'affezione che lega tra loro gli alpini, il successo della giornata sarà assicurato. Parliamo, ovviamente della Festa del gruppo, un appuntamento tradizionale, che, però ogni anno si rinnova nello spirito e nella simpatia.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti, alle 9.30, nella sede sociale situata nell'ex caserma Cesare Battisti. Dopo l'alzabandiera in sede alle ore 10.15 sfilata per le vie della città, per gli onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti. Alle 11, ci sarà la celebrazione della messa a S. Antonio. Il ritorno a S. Antonio assume un significato particolare, in quanto la chiesa è sempre stata considerata con grande affetto dagli alpini acquisti. Ora che i recenti restauri l'hanno resa di nuovo accessibile, sarà possibile onorarla come conviene. Alle 12.30, pancia a terra e a tavola per il pranzo nella sede del Gruppo. Il seguito è facile da indovinare.

La sezione della città termale è l'ultima nata della Associazione Nazionale Alpini, e l'occasione della festa del gruppo è anche la scusa per festeggiare il primo, intenso anno di vita. Anno in cui si è svolta una notevole attività associativa: sono quindici i gruppi che la formano con oltre mille iscritti.

Il lavoro fatto è stato proficuo: dalla grande festa del 29 e 30 aprile, caratterizzata dalla presenza del Labaro Nazionale, accompagnata dal presidente Corrado Perona, alla partecipazione ai numerosi raduni, hanno fatto in modo che le penne nere acquisti siano apprezzate e conosciute in tutta Italia.

E domenica, fra una cantata ed un bicchiere, si va a dimostrare che lo spirito alpino è più saldo che mai. Come sempre tutti gli Alpini ed i Gruppi del circondario sono invitati a partecipare.

Nel programma europeo "Cultura 2000"

Saremo partner di Karlovy Vary

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme sarà partner europeo del Comune di Karlovy Vary, città termale della Repubblica Ceca, nel programma dell'Unione Europea denominato «Cultura 2000».

Si tratta del progetto transnazionale denominato «Thermae Europae», della durata triennale, inteso a sostenere progetti di carattere culturale e di valorizzazione storico artistica del patrimonio e prevede la partecipazione di partner individuati tra le città termali europee.

L'amministrazione comunale aveva provveduto, ad ottobre dello scorso anno, a firmare una lettera d'intenti condividendo gli obiettivi del progetto.

Quindi, poco meno di una settimana fa ha sottoscritto il contratto per il triennio 1° ottobre 2006 - 30 settembre 2009 del progetto europeo che regola i rapporti tra la città di Karlovy Vary (titolare del progetto) e la città di Acqui Terme (partner del progetto).

Progetto triennale che prevede la realizzazione di diverse iniziative tra cui uno studio analitico sul patrimonio cultu-

rale e relativa pubblicazione del medesimo studio; un libro riguardante la storia dei siti termali e il loro patrimonio culturale; reportage delle città termali artistiche in Europa; pubblicazione di un trimestrale sui bagni termali. Il progetto prevede anche una esposizione itinerante sulla cultura delle terme in tre diverse nazioni ed una serie di avvenimenti artistici basati sul tema dell'acqua e della cultura delle terme.

La partecipazione al progetto «Thermae Europae», accettato e finanziato dalla Comunità Europea con un contributo massimo a disposizione dei membri partecipanti di 618 mila euro, fornisce un'occasione unica per la realizzazione di iniziative a livello europeo.

Il sindaco Rapetti, non può perdere questa opportunità e quindi deve cercare di realizzarle con le forze migliori, e dotate di esperienza nel settore, presenti in Comune. Ciò per produrre una opinione di efficienza e professionalità a livello verso chi ha chiesto alla nostra città di diventare sua partner.

C.R.

Terme: Cavallera "Basta indugi"

Acqui Terme. «Prendiamo atto dell'impegno finanziario che la Regione Piemonte ha stanziato per il progetto di recupero e valorizzazione del Grand Hotel Antiche Terme di Acqui e di alcune strutture turistiche collegate al polo termale, ma dopo i numerosi approfondimenti tecnici compiuti in questi mesi, e dopo tante parole, vorremmo fosse finalmente dato il via all'esecuzione dei lavori». Questo il commento di Ugo Cavallera, consigliere regionale di Forza Italia, alla risposta formulata dalla Giunta regionale in merito allo stato di avanzamento del programma di rilancio del polo termale di Acqui Terme.

«Gli eventi promozionali sostenuti dalla Regione per va-

lizzare l'immagine del prodotto turistico termale sono senza dubbio da giudicare positivamente», continua Cavallera, «ma le iniziative turistiche e gli investimenti privati locali beneficerebbero di più significative ricadute economiche se il patrimonio immobiliare a destinazione alberghiera e turistico-termale fosse finalmente ristrutturato e completato, costituendo così il miglior biglietto da visita per la città».

Si tratta di opere indispensabili per dare compimento ad un accordo di programma fra Regione ed enti locali che risale al lontano 1997 e che consentirebbe di dare impulso all'economia di un territorio a netta vocazione turistica».

L'ANCORA



è ora
di rinnovare
l'abbonamento

Campagna abbonamenti 2007

idee regalo

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

DAL 1° DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20

VENERDÌ 8 DICEMBRE DALLE ORE 16



INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI

Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di natale

Assortimento tendaggi - coordinati cucina - trapunte - copriletti
cestoni - cestini per confezioni - complementi d'arredo - casalinghi

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.



Ma...

**BABBO NATALE
DOVE COMPRA
I REGALI?**

dal 25/11 al 31/12

549

TVC LCD 32"

Tvc lcd 32" - risoluzione 1366x768
audio stereo - telecomando - televideo



Finanziamento 12 mesi
Tasso
ZERO*

**Su tutti
i piccoli
elettrodomestici**

**Sconto extra
15%**
Su prezzi già superconvenienti**

**vedi regolamento interno

*tan 0,00% taeg variabile (vedi regolamento interno) finanziamento a partire da 250€

www.grancasa.it

e paghi come vuoi...

Il mese di Dicembre tutte le filiali aperte la domenica e i giorni festivi
(per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita)

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Ceremate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV)

Domenica 3 dicembre dalle 14,30 alle 18,30

Itis a porte aperte una tradizione consolidata

Acqui Terme. Una tradizione, iniziata alla grande nei primi anni Novanta e mantenuta viva con grande impegno dall'Itis acquese, è quella del "Porte aperte".

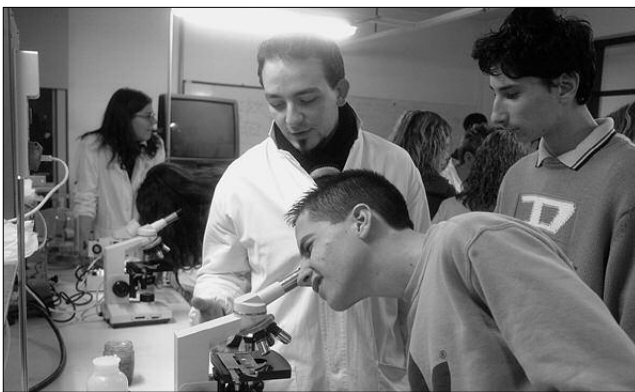
L'Istituto tecnico acquese si prepara ad ospitare, domenica 3 dicembre, tutti coloro che vorranno visitare le strutture scolastiche, per conoscere programmi, progetti, docenti ed allievi.

Destinatari privilegiati sono gli alunni di terza media accompagnati dai genitori. Per loro lo "staff" di Porte Aperte ha riservato un pomeriggio di orientamento fatto di visite guidate ai vari laboratori, ove sarà possibile partecipare attivamente ad alcune esperienze didattiche. Si potranno calcare tutti gli spazi della scuola e le aule speciali dell'indirizzo elettronico e dell'indirizzo biologico.

A completare, la fornitissima biblioteca, la funzionale aula multimediale, la spaziosa aula disabili e la grande palestra. Per i giovani visitatori sarà in distribuzione materiale informativo sui corsi e sugli stage estivi, organizzati ogni anno per gli studenti delle classi quarte.

A disposizione anche un CD-rom promozionale.

Gli insegnanti illustreranno le numerose proposte extra-curricolari fra le quali: corsi di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), il corso ECDL per il conseguimento della patente informatica, il progetto multimediale Bormida, il progetto "Ascolto", il Gruppo sportivo, il progetto Educazione alla salute, il laboratorio di Storia e intercul-



tura, il progetto E-learning di microbiologia, i viaggi d'istruzione e molti altri.

L'orario di apertura è dalle 14,30 alle 18,30; sito internet è www.itisacqui.it.

Porte aperte alla Saracco

Acqui Terme. Porte aperte alla scuola primaria "G. Saracco" di Acqui Terme. "Vuoi visitare la tua scuola futura?", "Vuoi vedere un video che ti illustri come si svolge una giornata di giochi, lavori, varie attività insieme a noi?", questi gli inviti che vengono rivolti dalla primaria Saracco a tutti i bambini delle future classi prime, con i loro familiari, a partecipare numerosi all'appuntamento che è stato organizzato per lunedì 4 dicembre dalle 17,30 alle 20.

Open day il 3 e il 17 dicembre dalle 14 alle 18

Fermi... aperto a tutti

Acqui Terme. I prossimi 3 e 17 dicembre dalle 14 alle 18, l'Istituto Fermi aprirà la propria sede storica di via Moriondo 50, per quanti - allievi della scuola media in procinto di scegliere la scuola superiore, famiglie, cittadini interessati - vorranno visitare la struttura scolastica e conoscerne di persona l'offerta formativa del corso, triennale per la qualifica e quinquennale per il diploma professionale, nell'indirizzo elettrico / energetico.

L'identità della scuola
Saranno a disposizione dei visitatori allievi ed ex-allievi, cui è affidata la visita guidata nella struttura, la presentazione dei molti prodotti multimediali che nascono dalla didattica innovativa e personalizzata della scuola, la dimostrazione delle esperienze realizzate nei vari laboratori - fisica, informatica, misure elettriche, sistemi, PLC, officina elettrica- e l'orientamento post-diploma - alla scoperta delle possibilità di sicuro inserimento lavorativo nei settori di indirizzo di studi che l'istituto permette ai suoi qualificati e diplomati e, come scuola secondaria di secondo grado, le opportunità di iscrizione all'università, specie nel settore tecnologico o, in alternativa, ai corsi di istruzione tecnica su-

periore -IFTS - a coronamento e perfezionamento del diploma.

La radicale innovazione didattica

I docenti delle varie discipline-umanistiche e scientifico-tecniche, anche coadiuvando i propri allievi nella visita, daranno informazioni dettagliate sul percorso di studi ed illustreranno le modalità didattiche innovative che la scuola applica al fine di permettere a tutti, specialmente a studenti che prediligono esperienze tecnico/pratiche di laboratorio al libro, il conseguimento del successo formativo.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha adottato un tempo scuola di 36 ore settimanali solo al mattino, per favorire impegni ed attività extrascolastiche di tutti e ridurre la fatica dei pendolari, non più costretti a stare fuori casa per 70 pomeriggi l'anno, e l'aggravio economico delle loro famiglie; ha previsto progetti di recupero e di sostegno gratuito per l'utenza più svantaggiata mediante l'adozione del metodo di studio personalizzato, la suddivisione di gruppi di livello, approfondimenti e alternanza-scuola lavoro per i particolarmente dotati.

Il tempo scuola decorre dalle ore 7,35 con diversi do-

centi, in accoglienza - pre-scuola, disponibili per allievi che abbiano necessità di ripasso, dialogo, o anche, semplicemente, riparo confortevole dal freddo.

... la curvatura laboratoriale e professionalizzante

Nato in un contesto territoriale ricco di imprese elettriche/energetiche, l'istituto ha accompagnato l'evoluzione del mondo produttivo adeguando l'innovazione didattica - professionale per permettere ai propri studenti il raggiungimento di capacità tecniche e professionali e di competenze culturali in discipline di base -italiano, inglese, matematica, scienze, diritto ed economia- sempre adeguate alle richieste del mondo del lavoro.

E in quest'ottica che, nel biennio superiore, oltre al corso professionalizzante obbligatorio presso il Centro di Formazione EnAip della città allo scopo convenzionato con il Fermi, la didattica laboratoriale di routine prevede un monte ore destinato alla conoscenza della normativa sulla sicurezza in base al D.Lvo 626/94 ed un percorso specifico sulla normativa di impresa ISO 9001:2000 funzionale a perfezionare le competenze di un impiantista - nel civile e nell'industriale- veramente completo ed agguerrito.

CASA BERTALERO
ALICE BEL COLLE
BORGO STAZIONE 14

8 DICEMBRE 2006
ore 16,30

Concerto di Natale

"CANTAR DI VINO"
con
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

BRINDISI BENAUGURALE
presso il PUNTO DEGUSTAZIONE- VENDITA

- INGRESSO LIBERO -

INFO: 0144-74114 - 74115 • VCAB@ACQUITERME.IT

BERNASCONE
IDEE PREZIOSE

ore...
D&G TIME, BREIL, ck Calvin Klein, NIKE TIMING, CITIZEN ECO-DRIVE, TRIBE by BREIL

gioie...
TRIBE by BREIL JEWELS, MORELLATO Gioielli da vivere, DIESEL, CESARE PACIOTTI JEWELS, ck Calvin Klein, Rebecca LUXURY, EMPORIO Armani, Rebecca, FOPE GIOIELLI, BREIL STONES, L'UOMO

argenti...
MORELLATO DESIGN, OCCA, DEL CONTE, ARGENTIERE GREGGIO

Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

In via Alessandria

Proseguono speditamente i lavori del Movicentro

Acqui Terme. I lavori di realizzazione del Movicentro, l'opera che prevede, nell'area della stazione ferroviaria, situata parallelamente a via Alessandria, stanno procedendo con una certa rapidità. Il progetto riguarda un piano in cui, accanto ad ognuna delle principali stazioni ferroviarie piemontesi sia operativo un nodo di interscambio passeggeri pubblico e privato tra auto, autobus e treni. L'opera viene sviluppata di comune intesa tra l'amministrazione comunale di Acqui Terme e la Rete ferrovie italiane Spa. Prevede la realizzazione di un parcheggio a raso su proprietà delle Ferrovie, la realizzazione di una stazione autobus completa di piazzola di sosta ed area di tran-



sito, sempre su area di proprietà delle Ferrovie oltre alla riqualificazione di locali occorrenti all'interscambio quali sala di attesa, biglietteria, servizi igienici, locali

commerciali e direzionali.

Tra le ultime determinazioni dell'amministrazione comunale, in ordine di tempo, troviamo l'approvazione di uno stato di avanzamento lavori predisposto, verso fine di ottobre, dall'Ufficio tecnico municipale per la contabilità provvisoria a tutto il 18 ottobre. Quindi di liquidare e pagare all'Impresa Bussolino Bruno la somma complessiva di 45.093,85 euro. L'intervento risulta finanziato dalla Regione Piemonte (Fondi Cipe) per 1.550.000,00 e in parte dal Comune con mutuo di 626.120,96.

Offerte pervenute ad A.V.

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a vivere ringrazia per le offerte pervenute da Mocarighe Wilma di euro 300 e dalla Pro loco di Grogardo di euro 200.

Linea Acqui - Genova

1 ora e mezza per fare 60 chilometri

Acqui Terme. L'amministrazione comunale di Acqui Terme, congiuntamente con gli altri Comuni della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, ha richiesto una convocazione urgente con i vertici liguri di Trenitalia, ma anche con la presenza della Regione Piemonte, delle Province di Genova e di Alessandria e dell'Associazione pendolari dell'Acquese, affinché vengano assunti gli indispensabili provvedimenti necessari a stabilire condizioni accettabili del servizio. L'iniziativa è derivata dal fatto che, negli ultimi mesi, il degrado del servizio sta portando all'esasperazione circa 6 mila persone che quotidianamente utilizzano la linea in questione.

Nella nota dell'amministrazione comunale viene affermato che "i tempi di percorrenza si sono dilatati a dismisura dopo le modifiche dell'orario attualmente vigente, al punto che ormai per coprire l'intera tratta di 61 chilometri tra Acqui Terme e Genova Brignole si impiegano 90 minuti circa, a cui vanno aggiunti i sempre frequenti ritardi che aggravano ulteriormente la situazione". Nella nota si parla anche del riverificarsi di casi di soppressione di treni o, comunque, di annunci di ritardi imprecisati attraverso comunicazioni intempestive e del tutto generiche che lasciano i passeggeri privi di informazione.

Sempre nella nota si citano i materiali usati, considerati "obsoleti e in condizioni igieniche pessime, che sono anche insufficienti perché su alcune corse del mattino (11399 e 6155) e della sera (6168) molte persone sono costrette a stare in piedi, in condizioni di sovraffollamento, soprattutto nella tratta Campo Ligure e Genova".

Luminarie, mercatini, spettacoli, gastronomia

Tutto è pronto per il Natale in città

Acqui Terme. Il Natale è sicuramente la festa dei più piccoli, ma la sua atmosfera contagia le persone di tutte le età. Il conto alla rovescia per il «Natale d'Acqui» comincia all'inizio di dicembre con l'accensione delle luminarie, un rito che si ripete da decenni. Sono addobbi luminosi che rendono la città particolarmente suggestiva. La città non offre solo spettacoli luminarie, ma i Mercatini di Natale, spettacoli vari, musica, ottima gastronomia, prodotti eccezionali del settore agroalimentare. Le proposte di iniziative varie fanno parte delle iniziative programmate al fine di coinvolgere più persone possibili e fanno parte di una collaborazione fra amministrazione comunale, associazioni operanti sul territorio e commercianti singoli.

L'obiettivo collettivo è quello di rendere vivace la città e fare in modo che ci possa essere anche una positiva ricaduta su tutte le attività economiche. Si sta dunque facendo di tutto perché il Natale di Acqui Terme, anche se non luccicante come quello degli Champs Elysees di Parigi illuminati a giorno, sia luminoso quanto basta a dimostrare che la storia bimillennaria della città terma non è trascorsa invano. Per il «Christmas time d'Acqui», è bello mischiare dialetto a lingue straniere, anche in omaggio a tanti turisti che durante l'anno hanno preferito Acqui Terme, commercianti, associazioni varie, amministrazione comunale fanno di tutto per far vivere la città nei suoi migliori aspetti.

Inutile ricordare che, tra l'altro, per la ventesima volta sarà ad Acqui Terme il più grande presepe. Si tratta, ovviamente, della «Esposizione internazionale del presepe», che quest'anno sarà arricchita da una mostra sul tema: «Il presepe sotto l'albero». Teatro dell'importante viaggio tra le tra-

dizioni più radicate che il Natale porta con sé, sarà l'area di Expo Kaimano. Una rassegna unica a cui hanno proposto la loro adesione un numero veramente numeroso di espositori formato da collezionisti pubblici e privati, da presepisti amatoriali e da artisti di fama.

Le manifestazioni in programma per il Natale acquese 2006 sono la continuazione ed il completamento di progetti di animazione che si sono sviluppati durante l'anno ed hanno fatto di Acqui Terme una città capace di offrire occasioni di incontro, arte, cultura, spettacoli, sport ed enogastronomia, musica e divertimento. Tutto ciò è nato dalla consapevolezza del cittadino e dell'imprenditore di avere in città un vero e proprio «tesoro turistico». Le potenzialità di sviluppo di Acqui Terme sono legate al fatto della nostra acqua calda, quindi le terme, un richiamo naturale che non esiste altrove e che può trascinare con sé un movimento turistico notevole e qualificato.

C.R.

I marinai festeggiano Santa Barbara

Acqui Terme. Come da consolidata tradizione anche in questo 2006, nel trentesimo anno dalla fondazione, i Marinai termali festeggiano la loro Santa Patrona Barbara domenica 10 dicembre prossimo in unione con gli Artiglieri ed i Vigili del Fuoco. La manifestazione alla quale sono state invitate le Associazioni d'Arma e Combattentistiche cittadine avrà inizio nella sede sociale del gruppo alle ore 9 per la consueta colazione. Alle 10 avrà luogo l'alza bandiera al monumento a S.Barbara sito nel piazzale Don Dolermo della ex Caserma C.Battisti, quindi si formerà il corteo che con in testa il gonfalone cittadino, si recherà in via Ales-

sandria per rendere gli onori al Monumento ai Caduti del Mare e tenere le tradizionali allocuzioni, quindi ci si recherà in duomo per assistere alle s.messa delle ore 11. Alle 12 è programmato il rientro in sede per il successivo trasferimento a Bistagno dove saranno resi gli onori al monumento ai Caduti del mare. A chiusura della giornata è previsto il pranzo sociale presso il ristorante "Del Pallone" a Bistagno nel corso del quale avrà luogo la tradizionale "Lotteria di S.Barbara". Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire ed a prenotarsi per il pranzo presso la sede del gruppo o telefonando al 0144 56854.

Mercatini di Natale

Acqui Terme. L'area di svolgimento dei «Mercatini di Natale», in programma dall'8 dicembre a piazza Italia. Per il 2006 si terrà anche in corso Cavour per gli ambulanti, piazza Bollente - portici Saracco per gli artigiani. Per il 2006, all'Ufficio Commercio sono pervenute 67 domande di partecipazione da parte degli artigiani e 51 domande di partecipazione da parte degli ambulanti.



NUOVA GESTIONE
CRESCERE INSIEME



CrescereInsieme e Comune di Acqui Terme
Vi invitano alla

FESTA DI INAUGURAZIONE
SABATO 2 DICEMBRE • ORE 16
Piazza Ex Caserma Battisti

Inizia la festa con il Concerto spettacolo della **BANDAROLA FRAUOLENTA**
Animazione, giochi e palloncini con i Clown di "Girotondo"

Cioccolata calda e vin brulè per tutti in collaborazione con il Gruppo Alpini di Sessame

Il sindaco
Danilo Rapetti

L'assessore al commercio
Daniele Ristorto



Comune di Acqui Terme

- FREQUENZA ORARIA
- ABBONAMENTI ORARI, E MENSILI
- LABORATORI: CREATIVO, MUSICALE, MOTORIO, INGLESE ECC...
- INCONTRI E LABORATORI MAMMA-BIMBO
- DOPOSCUOLA INFANZIA E SUPPORTO COMPITI (1° CICLO)
- CORSO AGGIORNAMENTO INSEGNANTI E ANIMATORI
- COMPLEANNI E ANIMAZIONE IN SEDE E FUORI

Aperto dal lunedì al sabato

info: Tel. 0144 56.188
e-mail: crescere@mclink.it

A proposito di "bullismo"

Quella diffusa allergia alle regole

Acqui Terme. Ci scrive Gabriella Ponzio:

«Vorrei fare alcune riflessioni, come insegnante e come genitore, sugli episodi che, sulla stampa locale, sono stati riferiti come atti di bullismo o presunti tali.

Certamente la saggezza popolare che dice "fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce" potrebbe adattarsi anche a queste circostanze, visto che questi episodi negativi e la risonanza che hanno attraverso i mass media oscurano quanto di buono e bello c'è ancora nell'istituzione scolastica; ma è giusto comunque che si parli di ciò che non va, se parlarne serve a capire meglio i problemi.

La scuola vive oggi una realtà complessa che è ovviamente lo specchio della complessità della società. Quando un insegnante entra in classe (la mia esperienza si riferisce alla scuola secondaria di I grado) non fa "la lezione", ma piuttosto "le lezioni", nel senso che deve diversificare il suo intervento didattico misurandolo sulle esigenze degli alunni che si trova di fronte: ci sono i ragazzi appena giunti in Italia da Paesi stranieri che vanno alfabetizzati, ci sono altri a cui è necessario un supporto per l'apprendimento, altri ancora distratti e presi da problemi a volte più grandi di loro e ai quali bisogna offrire anche aiuto psicologico, oppure alunni animati da voglia di apprendere e per i quali è necessario predisporre interventi di potenziamento. Insomma le energie richieste sono tante, ma questo è l'aspetto positivo della nostra professione, perché ti mette in gioco come insegnante, ti chiede di non dare mai nulla per scontato, ti costringe a rinnovarti; ogni piccolo successo è una grande soddisfazione e costituisce lo sprone a continuare e a ipotizzare sempre nuove strategie.

Ma c'è una realtà di fronte alla quale, come insegnante e come educatore, ti senti impotente: è quella diffusa "allergia" alle regole, anche a quelle più elementari che devono stare alla base di ogni comunità, pure a quella scolastica, insofferenza che dà origine a comportamenti scorretti, a piccole o grandi prepotenze e prevaricazioni. Come educatore cerchi di indagare i motivi di un certo modo di essere, a volte ne ipotizzi la causa, ma al momento di concretizzare un intervento ti rendi conto che la

scuola da sola può fare ben poco: c'è bisogno dell'aiuto della famiglia. La scuola è una comunità educante solo nel momento in cui le sue richieste sono condivise dalla famiglia e a volte questo non avviene. Come insegnante posso sorvegliare, individuare un comportamento scorretto, posso ragionare con l'alunno e eventualmente sanzionare, ma non ho il potere di cambiare una realtà se non ho la condivisione del mio intervento da parte dei genitori. Mi scontro spesso con una certa mania "giustificatrice" che tende a scusare sempre, ad attribuire ad altri le responsabilità, ad accettare come frutto di esuberanza giovanile un comportamento che invece andrebbe corretto perché dannoso per sé e per gli altri; non è evitando qualsiasi forma di rimprovero e frustrazione che aiutiamo i nostri figli a diventare adulti maturi e responsabili.

C'è senz'altro dell'amarezza nelle mie parole, ma non certo rassegnazione al fatto che le cose non possano cambiare: come insegnante mi sento un po' in trincea e sono consapevole che arrendersi non è la strategia giusta».

Per conoscere l'automazione industriale

Allievi Enaip in visita all'azienda Brc



Acqui Terme. Gli allievi della II classe di "Operatore elettrico - Installatore manutentore impianti di automazione industriale", martedì 21 novembre, hanno fatto visita all'azienda Automazione Industriale B.R.C. Spa. Accompagnati dai docenti Paolo Angeleri e Alberto Prando hanno potuto vedere da vicino quadri di automazione e quadri cablati, rimanendo particolarmente attratti da un macchinario di nuova concezione, che sigla automaticamente fili e morsetti, usati per la costruzione di impianti. L'azienda, costituita nel 1968, dispone di due distinte unità immobiliari per le diverse tipologie di prodotto. Nella prima si svolgono le attività di assemblaggio e di collaudo e si ospitano gli uffici direzionale, tecnico, commerciale ed amministrativo, ove hanno sede le attività di gestione, studio e progettazione delle macchine. La seconda, invece, è adibita alla costruzione delle carenature, alle lavorazioni di carpenteria leggera ed alla verniciatura. All'interno c'è anche il Centro di sperimentazione, ricerca e sviluppo, ove si studiano prototipi per nuove gamme di prodotti con applicazioni di robot industriali e di sistemi di visione. Si tratta di un'azienda alla continua ricerca di soluzioni innovative, che applica tecnologie avanzate e rispettose dell'ambiente, particolarmente interessante per i giovani corsisti che, grazie a visite come questa, si affacceranno al mondo del lavoro, nei prossimi anni, con più consapevolezza.

Progetto Orto finalmente si semina

Acqui Terme. "Prima un nonno zappava il terreno per scavare un solco, poi noi seminavamo. Successivamente, un altro chiudeva il solco, spostando la terra con la zappa. Infine i nonni passeggiavano il terreno con il rastrello e toglievano ancora qualche sassolino".

Sono chiare le idee, se si può imparare facendo! Per questo, gli alunni che frequentano l'ultima classe delle scuole dell'infanzia di Via Nizza e di Via Savonarola nelle ultime settimane si sono impegnati in lezioni all'aperto, attuando turni con le prime tre classi della scuola primaria di Via XX Settembre. Lo scopo era affrontare la seconda fase di un'avventura che li coinvolgerà per tre anni e che non manca già di entusiasmarli. Tra una pioggia e l'altra, armati di stivaletti e guanti, li attendeva il nascente orto, cioè il terreno che il Comune ha messo a disposizione per attuare il progetto di educazione alimentare ed ambientale "Orto in condotta", promosso da Slow Food e prontamente accolto dai docenti del 1° Circolo Didattico di Acqui Terme.

L'obiettivo del mese è la sperimentazione della semina, attuata grazie al volontariato di un



nutrito gruppo di nonni, ortolani per passione e per amore dei nipotini. Il loro equipaggiamento ha consentito ai bambini di osservare, toccare e, ai più grandicelli e robusti, anche di utilizzare essenziali "ferri del mestiere", appartenenti a quel mondo contadino che li circonda e che li fa sopravvivere, ma che è ormai estraneo ai nostri figli cittadini.

Nei piccoli lotti di terreno loro riservati, le varie classi si sono avvicinate tra sentierini e solchi via via tracciati. Ogni alunno, con allegria spensieratezza, in modo consapevole o con gesto addirittura sacrale, ha osservato, stret-

to in pugno e depresso grano, orzo, piselli, fave, aglio, cipolle, tulipani... I semi e i bulbi variavano a seconda della classe di appartenenza ed erano prontamente protetti dai nonni, che via via livellavano il terreno. Si è proceduto anche a mettere a dimora alcune piantine.

Fragole, carciofi, salvia, lavanda e rosmarino, piccoli ma collocati in punti strategici e ben riscalzati, fanno già bella mostra di sé, soddisfacendo il naturale desiderio di riscontro immediato tipico dei bambini.

I prossimi appuntamenti sono previsti per la primavera.

cb
EDIL CASA

SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342



ACQUI TERME nel complesso **DUE FONTANE** vendesi al quarto piano alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, due balconi, cantina e locale sottotetto (possibilità di autobox). **PREZZO INTERESSANTISSIMO.**



ACQUI TERME in **Via Garibaldi** vendesi appartamento al 4 piano senza ascensore composto da: cucina, sala, 2 camere da letto, bagno 3 balconi e terrazzo coperto. Ric. € 120.000,00.



ACQUI TERME nel **centro storico** vendesi grandioso appartamento su due livelli di recentissima ristrutturazione composto da salone con caminetto, cucina, bagno, sala e al piano superiore due camere con bagno. **TRATTATIVA IN AGENZIA.**



ALTURE DI ACQUI in posizione panoramica, vendiamo casa con rustico annesso e terreno.

ACQUI TERME zona Mombarone, appartamento in casa con soli 4 alloggi, composto da ingresso, soggiorno, camera da letto, bagno, terrazza, garage e posto auto. Piccolo orto in proprietà.

ACQUI TERME Corso Dante appartamento ristrutturato, ultimo piano (2°) composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con volte in mattoni a vista, camera da letto e sala con camino, bagno, sottotetto molto ampio e adatto a seconda abitazione o ampliamento dell'alloggio sottostante. Posto auto nel cortile. Riscaldamento autonomo. Da visitare.

ACQUI TERME Via Goito vendesi appartamenti nuovi di varie metrature (es mq 53-59-90-100-114-120 anche con grandi terrazze) a prezzi interessanti. Informazioni e visione piantine in agenzia. Visite in loco su appuntamento.

ACQUI TERME: vendesi autobox ex Teatro Garibaldi. Occasione unica.

ACQUI TERME: vendiamo villette a schiera in varie zone della città. Piantine in ufficio.

ACQUI TERME: affittasi negozio in posizione centralissima. **ACQUI TERME:** affittasi zona Meridiana, Madonna, Cso Bagni, Via Garibaldi appartamenti vuoti e/o arredati. Solo persone referenziate.

ACQUI TERME: PRENOTIAMO APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE CON CONSEGNA 2007 E 2008

PROPONIAMO IN VENDITA A MONTABONE TERZO E STREVI CASE, RUSTICI E APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE. INFORMAZIONI DETTAGLIATE IN UFFICIO.

ACQUI TERME Vendiamo negozi di varie metrature in posizione centrali ottimi come investimento.

ACQUI TERME Cedesi negozio di frutta e verdura, ottimamente attrezzato e arredato, avviatissimo e in posizione di forte passaggio. Prezzo interessantissimo.

UFFICIO DI CERIALE SULLA RIVIERA LIGURE
Aperti sabato e domenica

CERIALE vendiamo attività commerciali

1) avviatissima tabaccheria in zona centro, avviamento pluriennale, annesse altre licenze

• cedesi ristorante tipico e pizzeria nel centro storico a 15 mt dal mare locali nuovi ed eleganti attrezzatura modernissima, occasione.

CERIALE vendiamo bilocali di nuova costruzione a 100 metri dal mare. Finizioni di prestigio, possibilità di scelta pavimenti e rivestimenti, riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da € 190.000,00.

CERIALE: affittiamo per la stagione invernale mono e bilocali, vicini al mare ed ai negozi. prezzi a partire da € 320,00 mensili, riscaldamento compreso.

Auguri di Buone Feste

Tutti i Venerdì dalle ore 22.30
presso la
NUOVISSIMA SALA
Soms Live
www.somsbistagno.it
C.so Carlo Testa n.2
Bistagno
Latino Americano
SERATE DANZANTI

Acqui Garden
di Servato
VASTO ASSORTIMENTO
ALBERI E STELLE DI NATALE
BONSAI - FIORI - PIANTE - PIANTE GRASSE
OGGETTISTICA E COMPOSIZIONI NATALIZIE
Acqui Terme - Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 321448

GRANDE OFFERTA

Gulliver Supermercati

SOTTOCOSTO

*Il nostro personale augura a tutti voi
Buon Natale!*

Dal 7 al 16 dicembre.

Grande sottocosto di Natale

... e tante altre convenienti offerte che trovi sul punto vendita.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi:

BURRO FORMATO CASALINGO
250 g e

Prezzo normale € 2,14
Prezzo sottocosto € **0,95**
Al kg. € 3,80

SCONTO 55%
Burro formato casalingo CAMPO DEI FIORI gr. 250

RISPARMI € 1,19

minestrone Tradizione
con 15 verdure scelte
Findus
1 KG
CONFEZIONE SULL'ASPIAZIO

Prezzo normale € 3,45
Prezzo sottocosto € **1,85**

SCONTO 46%
Minestrone Tradizione FINDUS gr. 1000

RISPARMI € 1,60

TERRE D'AVINO
BARBERA D'ASTI

Prezzo normale € 3,80
Prezzo sottocosto € **1,50**
Al lt. € 2,00

SCONTO 60%
Barbera d'Asti D.O.C. TERRE D'AVINO ml. 750

RISPARMI € 2,30

Moscato La Versa
Spumante Moscato Oltrepò pavese D.O.C. LA VERSA ml. 750

Prezzo normale € 4,10
Prezzo sottocosto € **1,90**
Al lt. € 2,53

SCONTO 53%
Spumante Moscato Oltrepò pavese D.O.C. LA VERSA ml. 750

RISPARMI € 2,20

BERTOLLI
OLIO DI OLIVA
I LITRO e SAPORE CLASSICO

Prezzo normale € 5,25
Prezzo sottocosto € **2,90**

SCONTO 44%
Olio di oliva BERTOLLI ml. 1000

RISPARMI € 2,35

RIO MARE
Tonno all'Olio di Oliva

Prezzo normale € 3,43
Prezzo sottocosto € **1,90**
Al kg. € 5,94

SCONTO 44%
Tonno all'olio di oliva RIO MARE gr. 80x4

RISPARMI € 1,53

Aroma Classico
Splendid

Prezzo normale € 3,59
Prezzo sottocosto € **1,90**
Al kg. € 3,80

SCONTO 47%
Caffè Aroma Classico SPLENDID gr. 250x2

RISPARMI € 1,69

PERNIGOTTI
GIANDUIOTTI Classici
CIOCCOLATINI FINESSIMI
Bontà garantita dalla qualità della Ricetta originale

1000 g

Prezzo normale € 9,20
Prezzo sottocosto € **5,90**

SCONTO 35%
Gianduiotti PERNIGOTTI gr. 1000

RISPARMI € 3,30

I PEZZI DISPONIBILI PER OGNI SUPERMERCATO SONO ESPOSTI NEL PUNTO VENDITA. VENDITA EFFETTUATA AI SENSI D.P.R. 218 DEL 06/04/2001. CI RISERVAMO DI NON ACCETTARE L'ACQUISTO DI PRODOTTI SOTTOCOSTO IN NUMERO MANIFESTAMENTE ECCEDENTE IL CONSUMO FAMILIARE.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 OVADA Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI CANELLI Via Solferino, 25 tel 0141-832097 NIZZA MONFERRATO P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

ACQUI TERME

L'ANCORA 19
3 DICEMBRE 2006

"A piedi nudi nel parco" giovedì 23 novembre

I ragazzi dello Splendor con le battute di Simon



Acqui Terme. Un pubblico numeroso ha fatto cornice, la sera di giovedì 23 novembre, al secondo spettacolo della stagione teatrale 2006-07, andato in scena presso l'Ariston.

Ne sono stati protagonisti "I ragazzi dello Splendor di Ovada", compagnia filodrammatica diretta da Lucia Baricola, che hanno proposto la commedia di Neil Simon *A piedi nudi nel parco*, divenuta assai celebre soprattutto grazie all'adattamento cinematografico che ebbe nel 1967, con interpreti Robert Redford e Jane Fonda.

Lo spettacolo è stato replicato il giorno successivo, durante la mattinata, a beneficio degli allievi delle Scuole Superiori acquesi.

Le sorprese dei dilettanti

Dopo la comicità - nostalgia di Cochi e Renato, è lo *humour* d'oltre oceano a calcare il palcoscenico acquese.

È ritornato per l'ennesima volta Neil Simon, che ha già intrattenuto più volte, in passato, la platea cittadina (vedi *I ragazzi irresistibili* e *La strana coppia*) affidandosi ad attori "di grido" - ora il duo Massimo Lopez - Tullio Solenghi, ora Johnny Dorelli.

Questa volta alla prova è andata una compagnia locale che ha retto bene la non facile partitura e, per di più, ha messo in evidenza la promettente individualità della protagonista femminile, Clara Demarchi, assai disinvolta nel reggere un ruolo importante.

Ma ben meritati sono stati gli applausi per Paolo Alternin, Sabrina e Marco Gastaldo, Matteo Stopiglia e Cristiano Guglieri, e



per la regista Lucia Baricola, "teatrant" ora di vecchio, ora di nuovo corso, che sono riusciti a rendere al meglio delle loro possibilità il gioco delle scene e dei personaggi a due dimensioni della *piece*.

E, forse, il limite della commedia sta proprio in questa scrittura, estremamente leggera, a volte un po' fatua, molto macchiettistica, cui hanno dato consistenza in passato, nei film, le interpretazioni di Walter Matthau, Woody Allen, Peter Falk, Jack Lemmon, e dei già ricordati Jane Fonda e Robert Redford, e che si basa su gag e battute, per noi, forse anche un poco usurate.

Ritorna, allora, legittimamente l'eterna questione della difficoltà del far ridere (o del solo sorridere), oltretutto in una contemporaneità che vive, ahinoi, tempi decisamente problematici, così lontani da quegli anni Sessanta spensierati che Simon (e Lucia Baricola) evocano nell'allestimento "a lieto fine".

G.Sa

In fondo a via Casagrande

Rifiuti ingombranti quasi un mercatino



Acqui Terme. Piazzetta Irlanda del Nord al fondo via Casagrande poco prima della rotonda tra la stessa via, via Moriondo e via Cassarogna.

È forse poco conosciuta e poco frequentata.

Forse per questo qualche cittadino approfitta per depositare rifiuti ingombranti che dovrebbero finire diret-

tamente al deposito rifiuti in circunvallazione.

Televisori, biciclette, macchinette automatiche per il caffè, divani, insomma una specie di succursale del mercatino dell'antiquariato all'aria aperta.

Qualcuno ha fotografato e segnalato e L'Anora puntualmente pone all'attenzione dei lettori il caso.

CASA BERTALERO
ALICE BEL COLLE
BORGO STAZIONE

al **Notte Bianca**

Cioccolato inO

9-10 dicembre 2006
Info: tel. 0144.74114 fax 0144.74115 - vlab@acquiterme.it

in collaborazione con

cioccolatieri

- BODRATO CIOCCOLATO
- Capriata d'Orba -
- CAV. F. VICENZI AMARCIOC
- Mombaruzzo -
- GOSLINO srl
- Fontanile -
- B. LANGHE
- S. Cassiano - Alba -

vini
Degustazione

BRACHETTO D'ACQUI (tappo raso)
BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE
MOSCATO D'ASTI (tappo raso)
ASTI SPUMANTE

Mescita
"TARDIVO" da uve Moscato Passito
GRAPPE

APERTURE:
SABATO dalle 21... ad libitum
DOMENICA dalle 14,30 sino alle 20

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale

"Le Logge"

-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

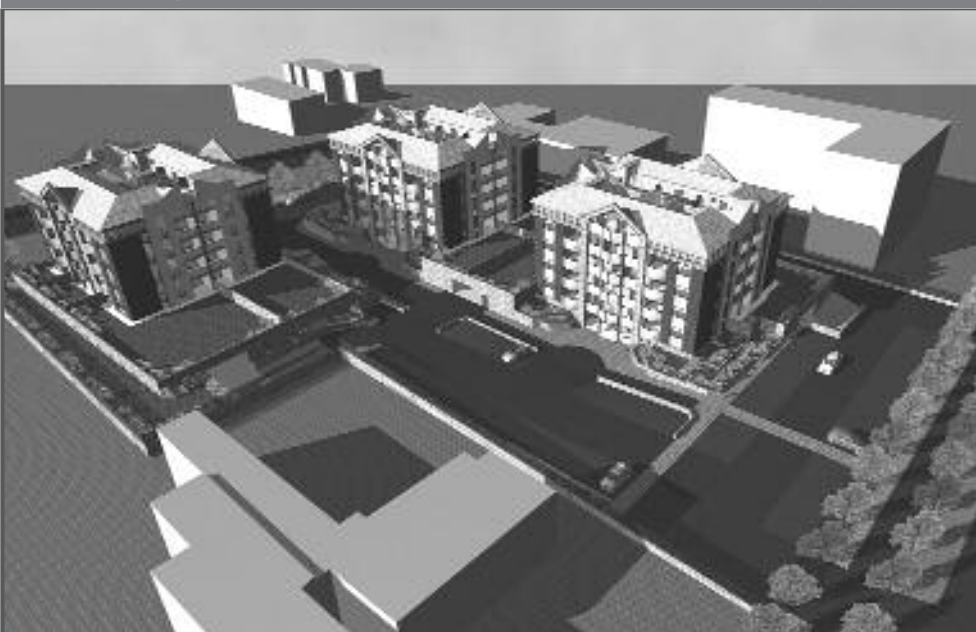
ora in vendita la terza palazzina.

-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco
-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)

-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.
Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdì 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi. Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

Ma...
**BABBO NATALE
DOVE COMPRA
I REGALI?**
fino al 7 gennaio 2007

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

*per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita

**Il mese di Dicembre tutte le filiali
aperte la domenica e i giorni festivi***

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova
Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Spazio aperto in omaggio a monsignor Galliano

Più volte ho cercato di ricordare la splendida attività di mons. Giovanni Galliano nei 51 anni dedicati con eccezionale impegno alla parrocchia del duomo, ma un senso di profonda commozione mi ha distolto dall'intento perché pensavo che il mio intervento potesse assumere l'aspetto di un commiato non voluto e non desiderato.

Una più meditata riflessione mi ha portato al convincimento che mons. Galliano resta e resterà ancora con noi per continuare a dispensare a piene mani i tesori della sua immensa bontà, della sua limpidissima fede e delle sue parole di vivissima speranza. La sola sua presenza è altissimo motivo di gioia e di consolazione.

Il grazie che l'intera città di Acqui Terme gli ha tributato il 20 ottobre al Palafeste è nato spontaneo come un'esplosione di sentimenti di tutti i cittadini acquisi e si è trasformato in una autentica apoteosi.

In quella lietissima circostanza a causa di un deplorabile disagio (chiamiamolo benevolmente così) non è stato possibile al presidente dell'Associazione Combattenti di esporre il suo pensiero e di esternare i sentimenti suoi e di tutti gli ex combattenti e soprattutto di associarsi al coro di elogi tributati a mons. Galliano.

L'evento positivo si è realizzato il 5 novembre nella riunione conviviale presso il Grand Hotel delle Terme dove sessanta partecipanti ex combattenti e simpatizzanti unitamente alle autorità cittadine si sono stretti intorno a mons. Galliano sottolineando con un lusinghioso e commovente applauso le parole con cui il presidente dell'Associazione ha illustrato in dettaglio l'opera del festeggiato.

Mons. Galliano ha saputo sviluppare un dialogo costante e positivo con tutti, arrivando al cuore della gente e realizzando

un magnifico equilibrio fra dolcezza comunicativa e forza della fede.

Elencare tutte le opere che mons. Galliano ha realizzato, curato e seguito con amorevole impegno è un compito difficile e laborioso e per questo motivo è più opportuno lasciare spazio non al quanto ma al come.

Mons. Galliano ci ha insegnato che la bontà è l'unico investimento che non fallisce mai, che la vita può essere vissuta in molti modi, ma quello proposto da Gesù Cristo quasi duemila anni or sono è l'unico che può dare significato all'esistenza degli uomini e fondare le proprie azioni sull'amore, sul rispetto reciproco e sulla pace. Cercando il senso più profondo della vita dobbiamo necessariamente incontrare nel nostro cammino quel preziosissimo dono che è la fede, la più alta passione di ogni creatura, quella fede che si riconosce non dalle parole ma dalle opere.

Concludiamo con il messaggio di speranza che mons. Galliano ha comunicato a tutti con tanta delicatezza, speranza che, come ha detto don Luigi Giussani è la certezza nel futuro.

Mario Mariscotti

Mons. Galliano, ho avuto il piacere di conoscerla il 26 dicembre 2004 dopo la S.Messa delle 18. Eravamo di fronte al ritratto della Beata T.Bracco, dalla quale ho ottenuto la guarigione straordinaria della moglie.

Alla notizia, dal suo sguardo luminoso, ho compreso quanto ha amato la contadina delle langhe.

Monsignore La ringrazio, e con lei ringrazio Don Olivieri e il Dott. Giudici che con opere e scritti avete dato un esempio straordinario ai giovani.

Grazie, cordialmente
Marco Barbero

Giovanna d'Arco di Monica Guerritore

Invito a teatro per martedì 5 dicembre

Acqui Terme. Martedì 5 dicembre sarà Monica Guerritore a calcare il palco del Teatro Ariston, con inizio spettacolo previsto alle ore 21.15. E, viste le premesse, è facile pensare ad un nuovo "tutto esaurito".

In cartellone la *Giovanna d'Arco*.

E ora il teatro-prova d'attore
Non ci sono soste nella stagione del sipario d'inverno.

E il cambio di scena - dopo la rappresentazione de "I ragazzi dello Splendor" - comporta non solo il ritorno delle "stelle" (in questo caso Monica Guerritore), ma anche di "quell'impegno" che sino ad ora - se è comparso - lo ha fatto assai timidamente.

Per prepararsi alla rappresentazione di martedì 5 dicembre, dunque, per prima cosa rispolverare il libro di storia.

Ecco le vicende della Pulzella d'Orleans (1412-1431), la contadina chiamata da Dio, che nella guerra dei cent'anni si pose al servizio del Re Carlo VII, nemica giurata di inglesi e borgognoni.

Per lei tante vittorie (liberò dall'assedio Orleans, vinse i nemici a Patay) ma poi anche un giorno fatale, il 24 maggio del 1430, quando fu catturata mentre tentava di portare aiuto agli abitanti di Compiègne assediati.

Per diecimila scudi fu poi venduta agli inglesi.

E cinema, teatro, letteratura e pittura (dalla *Passione* di Dreyer a Maxwell Anderson a George Bernard Shaw, da Victor Fleming a Jacques Rivette) hanno innumerevoli volte riproposto, con letture sempre diverse, la sua straordinaria vicenda, che poi prosegue nel processo istruito contro di lei in Rouen, ove una ragazza di diciannove anni fu accusata di eresia e di stregoneria,

indotta a confessare e poi, bruciata viva sul rogo nella piazza del mercato vecchio.

Un quarto di secolo più tardi seguì la riabilitazione attraverso l'iniziativa di un tardivo e opportunista Carlo VII, e poi, nel 1920, la proclamazione della santità, da parte di Papa Benedetto XV.

Al cinema, l'ultimo regista, in ordine cronologico, che ha portato sul grande schermo la Santa guerriera è stato Luc Besson che per Giovanna ha scelto il volto di Milla Jovovich.

Ma in teatro, almeno in Italia, da due anni, Giovanna d'Arco è ormai Monica Guerritore, che prosegue la sua personale indagine dedicata agli archetipi femminili.

Dopo aver portato in scena *Madame Bovary*, *Carmen* e *La Signora delle Camelie*, tocca alla combattente per antonomasia, in una *tournee* che ha avuto inizio circa un anno fa a Città di Castello e che proseguirà sino a tutto il febbraio 2007: quasi sessanta le località toccate (lo spettacolo arriva ad Acqui da Messina) e più di cento, nel complesso, le repliche che sono entrate, ovviamente, nel cartellone di prestigio dei teatri di Napoli, Roma e Firenze.

Cosa vedremo in scena
Giovanna attende il supplizio e ricorda.

Lo spettacolo si sostanzia in un flash back, nel quale, a rendere la complessità del personaggio, contribuiscono più testi e, oltretutto, molto eterogenei: gli atti del processo, solo da poco tempo resi pubblici da Giovanni Paolo II (le voci fuori scena degli inquisitori saranno quelle di Pietro Biondi, Enrico Zuccheo, Stefano Artissunch, Raffaele Latagliata), i versi tratti dalla *Giovanna d'Arco* di Maria Luisa Spaziani, i brani

scelti dal *De immenso* di Giordano Bruno (altro "ribelle", cui toccherà un analogo, tragico epilogo della vita nel 1600) e ancora frammenti che rimandano a Nietzsche e Brecht.

Anche l'attrice si sdoppia, anzi moltiplica le sue espressioni: ora è narratrice, ora protagonista, ora coscienza del personaggio: la prova di bravura è notevolissima.

Giovanna d'Arco: si tratta insomma di uno spettacolo molto colto, volontariamente complesso, che la stessa Monica Guerritore ha provveduto a stendere elaborando i testi di Elsa Scudieri, e che - nel segno dell'ibridismo, dell'opera d'arte totale - coinvolge le "armi" del cinema, della musica, e certe volte sembra videogioco.

Sulla scena vuota sta l'eroina. Parrucca ossigenata, maglia aderente, mezza armatura che le copre un fianco, spada in mano.

La nuova Giovanna d'Arco - ha rilevato la critica - ha più le sembianze di una novella Lara Croft che di una adolescente francese che combatte per la libertà del suo popolo.

Dietro di lei vengono proiettate fotografie e filmati, una scenografia "emotiva" (a cura di Enrico Zuccheo, insignito nel 2005 premio Opera Imaie per la regia della ripresa-video dello spettacolo): interessante sarà vagliare gli spunti uchronici, quelli "al di fuori del tempo", quando scorreranno le immagini di alcuni protagonisti del Novecento, per stabilire efficaci effetti di similitudine.

Nel mentre la musica sacra si alterna con quella dei *Carmine Burana* e con le linee melodiche dettate da Freddy Mercury (le scelte sono di Paolo Astolfi), e i suoni si combinano con gli effetti luce curati da Pietro Sperduti.

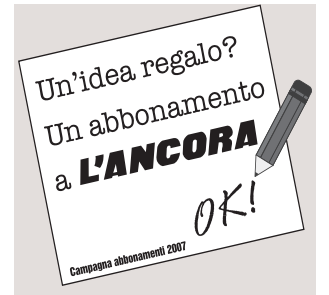
Una figura attuale

Uno spettacolo che è una decostruzione: Giovanna piano piano si spoglia delle sue caratterizzazioni, storiche e concrete, e si trasforma in "pura essenza", in "idea" di una figura trasversale al divenire dei secoli. Assume così l'immagine del martire - e non a caso sono evocati San Sebastiano e il Cristo alla croce -, del "profeta disarmato" che non riesce a difendere né la propria incolumità, né la propria concezione del mondo, in lotta contro l'ottusità del potere (che è ora Chiesa; ora lo Stato insensibile; ora il pregiudizio popolare).

Alla fine dell'itinerario il risultato è quello di ritrovare un essere confuso da un alone di misticismo. Giovanna, per Monica Guerritore, incarna sì un mirabile connubio tra la santità morale e la forza temporale, una trascendenza femminile ed una determinazione maschile.

Ma fondamentale diviene, in lei, quel mistero "luminoso e tragico" che viene rivissuto dall'attrice "accostando" il cuore della vocazione, intesa come chiamata dell'Anima che si fa azione attraverso lo spirito.

Qualcosa di medioevale, perso nei secoli bui? Il successo di pubblico conseguito dall'allestimento testimonia forse proprio il contrario. **G.Sa**



15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

RISTORANTE PIZZERIA
Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

**VENERDÌ 8 DICEMBRE
E
VENERDÌ 15 DICEMBRE**

"MARE in MUSICA"

Cene a base di pesce
con "contorno" musicale
*Antipasto - primo - secondo
dessert e caffè*
24,00 euro

Prenotatevi allo 0144 340893

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

PRANZO DI NATALE

Salmonese norvegese affumicato con crostini
Capitone marinato alla romana
Rosette di robiola di Roccaverano con mostarda di peperone
Sformato di cardi gobbi di Nizza con bagna caoda

Ravioli del plin al sugo d'arrosto
Strozzapreti con fonduta
Consumè

Orata alla ligure
Cappone con salse e mostarda di Cremona

Panettone
Semifreddo al torroncino
Macedonia imperiale

Vini
Dolcetto - Barbera - Chardonnay
Moscato - Brachetto - Spumante
Limoncello e grappa della casa

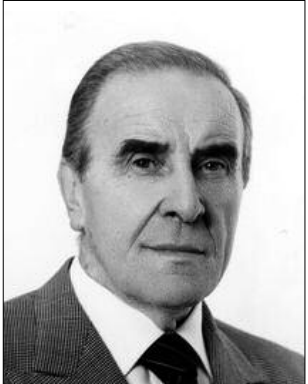
Per informazioni o prenotazioni
Tel. 0144-56320

È Flavio Repetto l'imprenditore dell'anno

Il premio "Imprenditore dell'anno" 2006, promosso dalla Camera di Commercio di Alessandria e giunto quest'anno alla sesta edizione, è stato assegnato a Flavio Repetto, presidente di Elah Dufour.

Il premio vuole essere un riconoscimento per gli imprenditori attivi sul territorio provinciale che si sono distinti, in modo particolare, nell'esercizio della propria attività.

Nell'albo d'oro del premio, che consiste in un vassoio d'argento, figurano Bruno Baiardi, presidente di Space Cannon di Fubine (2001), Teresio Lupano, presidente di Iar - Siltal di Occimiano (2002), Marco Giovannini, presidente di Guala Closures di Alessandria (2003), Vittorio Ghisolfi, presidente di M&G Finanziaria Industriale di Tortona (2004), Paolo Camagna, amministratore delegato di Alexandria (2005).



Flavio Repetto, nato a Lerma (Alessandria) nel 1931, ha iniziato l'attività in proprio, costituendo un'azienda per l'imbottigliamento dei vini dell'Alto Monferrato. Successivamente si è occupato di ristorazione collettiva, di imbottigliamento di bevande gassate e di distribuzione automatica di bevande in industrie e in comunità. Nel 1982 ha rileva-

to Elah e Dufour evitandone la chiusura e sviluppandone l'attività. Cavaliere del Lavoro dal 1985, è presidente della Casa Editrice Marietti e consigliere di amministrazione di Banca Carige.

Elah Dufour è stata realizzata da Flavio Repetto, che ha raggruppato in un'unica società, tre marchi storici dell'industria dolciaria italiana: Elah, Dufour e Novi. Pur operando all'interno dello stesso Gruppo, ogni marchio mantiene le proprie specializzazioni produttive e filosofie di produzione.

Elah, fondata a Genova nel 1909, produce preparati per creme da tavola, dessert, caramelle morbide e specialità di cioccolato per i bambini; Dufour, fondata a Genova nel 1926 dalla famiglia Dufour, produce gelatine di frutta, bonbons di cioccolato e un'ampia gamma di caramelle ripiene, dure e gomose. Novi, infine, fondata a Novi Ligu-

re nel 1903 come cooperativa di dettaglianti e grossisti dolciari, produce tavolette di cioccolato e specialità come i gianduiotti e la Crema Novi.

Nel 1999 il Gruppo Elah Dufour ha acquisito la Baratti & Milano, storico marchio torinese, che dal 1858 produce tipiche specialità della tradizione pasticceria piemontese quali i Gianduiotti, i Cremini, i Cuneesi e le Praline alla Nocciola oltre a prodotti da forno tipici come gli Amaretti Soffici, i Canestrelli e i Baci di Dama. Attualmente Elah Dufour è una società per azioni con un capitale di ? 26.650.000; ha sede a Genova e stabilimento a Novi Ligure per la produzione, distribuzione e vendita di creme da tavola, caramelle, toffees e cioccolato.

Attualmente il Gruppo che fa capo a Flavio Repetto occupa circa 400 addetti ed esporta prodotti alimentari e dolciari in Spagna, Francia, Germania, USA e Medio Oriente.

In occasione di una serata di gala
per il concerto di Natale

La Camera di Commercio premia l'impegno delle imprese per il progresso economico



La Camera di Commercio di Alessandria attribuisce, anche nel 2006, i premi "Per l'impegno imprenditoriale e il progresso economico". Il concorso è stato istituito dal Consiglio Camerale nel 2003; il bando per il 2006 prevedeva l'assegnazione di 25 premi ad imprese individuali, società di persone, società di capitali, cooperative e consorzi attivi nell'ambito dei settori industria, commercio, artigianato, agricoltura, servizi e turismo, e di 3 premi a chi avesse conseguito un brevetto per invenzione industriale di particolare rilevanza dal punto di vista economico, tecnico, della sicurezza del lavoro o della salvaguardia dell'ambiente. Sono state presentate 36 domande, così suddivise: agricoltura 9, industria 4, artigianato 11, commercio 8 servizi e turismo 4.

Per l'assegnazione dei premi giocano un ruolo prevalente la correttezza commerciale e l'impegno imprenditoriale manifestati nel corso degli anni, come dimostrano, da un lato, il fatto che, nel bando, i suddetti requisiti precedono il requisito dell'anzianità e, dall'altro, la stessa denominazione del premio.

In considerazione del fatto che non sono pervenute domande da parte di titolari di brevetti e che per i settori Industria e Servizi e Turismo sono state presentate complessivamente solo 8 domande complete dei requisiti richiesti, è stato deciso, come previsto dal bando, di ripartire i premi non assegnabili ad imprese di altri settori, attribuendo così 3 premi al settore Industria, 3 premi al settore Servizi e Turismo, 8 premi al settore Agricoltura, 7 premi al settore Artigianato e 7 premi al settore Commercio.

Questi i premiati:

SETTORE AGRICOLTURA

Azienda Agricola Broda Pierina
Azienda Agricola Caprino Giovanni
Azienda Agricola Masino Bartolomeo
Azienda Agricola Ricagni Francesco
Azienda Agricola Tinelli di Cesare e Marco ss
Gamalero Francesca
Scarsi Graziella
Varetto Giancarlo - Bosco Vittorino - Gobetto Giancarla - Varetto Angiolina ss

SETTORE ARTIGIANATO

Abriè Renato Franco
Cavalli Giovanni & figlio S.n.c. di Cavalli Giampiero
F.lli Zonca di Zonca Orazio
La Flessibile S.r.l.
Panificio Delucca S.n.c.
SILPA di Figli di Bruno Vittore & C. S.a.s.
Torielli Marco

SETTORE COMMERCIO

Boutique di Camossi Giancarla S.a.s.
Canepa Tommasina Nadia
C.D.C. Centro Distribuzione Calzature S.r.l.
Cognassi Vera
Cresta Luisella
Luciano Sogliani & C. S.n.c.
Soldi Pier Giovanni

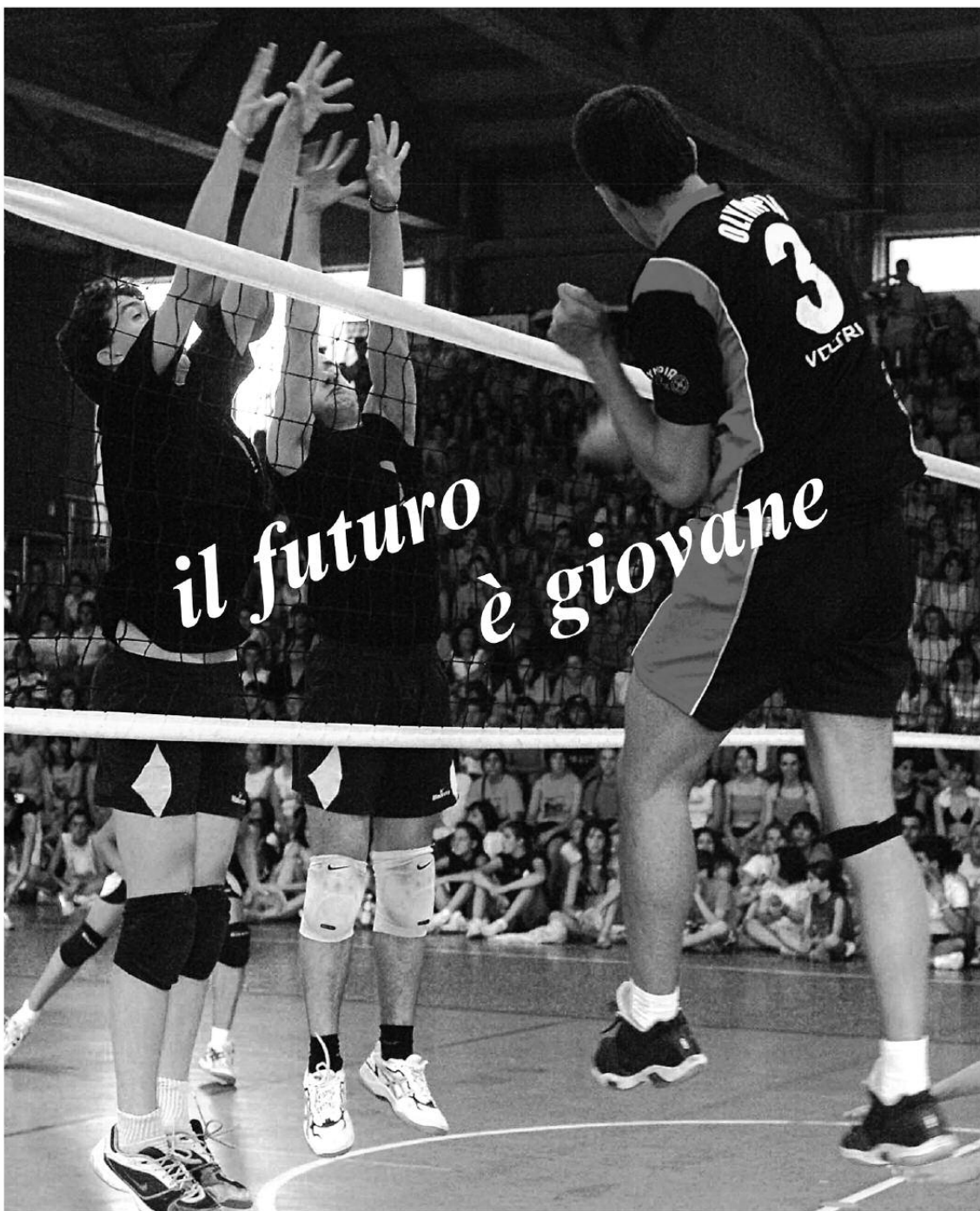
SETTORE INDUSTRIA

IDA S.r.l.
RETA S.r.l.
Serra Industria Dolciaria S.r.l.

SETTORE SERVIZI E TURISMO

Barbarino S.n.c. di Barbarino Giuseppe & C.
Interporto Rivalta Scrivia S.p.a.
Ristorante AL 211 S.n.c. di Simeone Anna Maria & C

La consegna dei riconoscimenti avverrà, unitamente a quella del premio per l'Imprenditore dell'anno, il prossimo 6 dicembre nel corso di una serata di gala che avrà luogo presso l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, in occasione del tradizionale concerto, che la Camera di Commercio di Alessandria offre a imprese, enti, associazioni, autorità, amici e collaboratori che ne accompagnano il lavoro per tutto l'anno, come momento di incontro per lo scambio degli auguri di Natale.



L'ANCORA

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilasette

Acqui & Sapori: due giorni fra tante prelibatezze



Acqui Terme. Per due giorni, sabato 25 e domenica 26 novembre, Expo Kaimano si è trasformata in una mecca delle prelibatezze e delle eccellenze agroalimentari e vitivinicole, non solo del nostro territorio. L'esposizione delle tipicità è stata inaugurata verso le 18 di venerdì 24 novembre, ma senza successo di visitatori.

Forse, per inesperienza, la «vernice» della rassegna è stata programmata nel tardo pomeriggio, un'ora considerata inusuale per la celebrazione di una cerimonia inaugurativa in quanto, tra discorsi, convenevoli e «giro» delle autorità per i saluti e gli abbracci agli standisti se ne vanno alcune ore, sottratte al pubblico e non più recuperabili nella serata.

«Acqui & Sapori» si è rifatta nei giorni successivi facendo registrare un afflusso di visitatori incredibile. Tale che in certe ore pomeridiane di domenica era quasi impossibile percorrere il «viaggio» tra gli stand tanta era la folla che assiepava i corridoi dei due padiglioni fieristici.

All'inaugurazione, con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano, erano presenti il sindaco Danilo Rapetti; il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Francesco Bianco; l'assessore provinciale all'agricoltura, Sandalo; il consigliere regionale, Cavallera; gli assessori del Comune di Acqui Terme Leprato, Ristorto e Garbarino; Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale, il sindaco di Cassine, Gotta; l'ispettore del Corpo vigili urbani, Piloni. Dopo l'inaugurazione, l'esposizione è stata aperta ai visitatori.



«Acqui & Sapori» ha accolto la migliore produzione artigianale delle tipicità enogastronomiche del territorio. Si è trattato di una kermesse da percorrere tra un centinaio di stand in cui il pubblico ha potuto realizzare le più remote fantasie golose. Interessante il contatto con i titolari delle aziende in esposizione che hanno raccontato ai visitatori dei loro stand le condizioni di elaborazione e qualitative dei prodotti posti in commercio.

Sono commercianti, produttori, selezionatori molti dei quali si sono costruiti una fama di serietà ed eccellenza. Gente che combatte spesso contro un mercato che ha leggi dure e normative complesse. «Acqui & Sapori» ha fatto incontrare questi produttori con il grande pubblico, ha creato occasioni di approfondimento, di conoscenza e messo in condizione operatori di valorizzare la propria attività grazie alla vasta attenzione di consumatori che la rassegna ha richiamato.

Ancora i visitatori hanno

avuto l'opportunità di assistere a spettacoli di notevole interesse per tutti i gusti e tutte le età. Dallo spettacolo con pupazzi e burattini «Don Chisciotte della mancia e Sancio Pancia», proposto dal Teatro degli amici, alla presentazione del progetto «Orto in condotta» per l'educazione alimentare ed ambientale dei ragazzi, in collaborazione con Slow Food, quindi spettacoli musicali con varie orchestre, tra cui la «Meo Cavallero e Music Story Orchestra», l'esibizione di Bobby Solo e il suo trio. Quindi il seminario di analisi sensoriali del tartufo bianco, il concorso «Trifula d'Aich», con esposizione di una sessantina di chili di tartufi. Tra gli appuntamenti del sapore e del sapere in cucina e in sala, la ristorazione proposta dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme. Centro professionale, che oltre alla qualità del cibo, ha potuto dimostrare la validità degli insegnamenti e la preparazione ottenuta dagli allievi.

C.R.

Orto in condotta il grazie dei docenti

Acqui Terme. Sabato 25 novembre alle ore 18 è stato presentato durante la manifestazione «Acqui & sapori», il progetto scolastico «Orto in condotta».

Gli insegnanti della Scuola d'Infanzia di via Nizza e via Savonarola e delle classi 1°, 2° e 3° della Scuola Primaria «G. Saracco», ringraziano vivamente alunni, genitori e nonni per aver partecipato all'iniziativa: «Il progetto sta riscuotendo sempre più successo, anche perché l'educazione alimentare ed ambientale sono temi che interessano tutti quanti».

In particolare, sta a cuore, a noi insegnanti, che i bambini crescano con la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale».

Nel parco dei tartufi gara di ricerca



Acqui Terme. Numerosa è stata la presenza di persone alla gara per la ricerca al tartufo nel parco «Dei trifolau» di via Nizza, sia come partecipanti che come spettatori, domenica 26 nel contesto della manifestazione «Acqui & sapori». Il 1° premio per il II anno consecutivo è stato vinto da Gianpiero Traversa che ha concorso con il suo lagotto di nome Mara. L'Associazione Trifulau ringrazia Meo Cavallero e tutti i collaboratori per l'ottima riuscita della gara.

16 chili di diamanti grigi per più di 50.000 euro



Acqui Terme. Ad «Acqui & sapori», attorno al «diamante grigio», così è chiamato il tartufo anche per il prezzo raggiunto, nella mattinata di domenica 26 novembre si è raccolta una discreta folla per una ricca ed elegante presentazione delle *trifole* in gara per partecipare al concorso «Trifula d'Aich».

Un momento presentato da Meo Cavallero che è stato anche l'occasione per promuovere la cucina, i prodotti tipici del settore agroalimentare e il vino della nostra zona.

Al concorso di valutazione da parte di una giuria specializzata, c'erano più di sedici chilogrammi di tartufi, per un valore stimato di oltre 50 mila euro, più di cento milioni delle vecchie lire.

Tanti euro bastanti per l'acquisto di cinque o sei auto di non grossa cilindrata o di un'auto di lusso.

Un cesto ne conteneva sei chilogrammi, un altro gruppo era composto da poco meno di quattro chili di pregiati tartufi bianchi. Singolarmente il più grande pesava 700 grammi.

Sono stati inoltre premiati nella categoria «trifulau» Vit-

torio Palma di Priero, Luciano Poggio di Acqui Terme e Giancarlo Benedetti di Caneli. La quotazione del «diamante mangereccio», alla «2ª Mostra regionale del Tartufo» svoltasi ad Acqui Terme ad Expo Kaimano, oscillava da oltre 200 a circa 400 euro all'etto.

Traducendo il valore del tartufo al costo della vita, si può dire che l'anziano che percepisce il minimo della pensione Inps, con il pagamento di un mese riesce a mala pena a portarsi a casa un profumato souvenir di pochi etti.

A vincere il premio di 500 euro, «Trifula d'Aich», è stato un tartufo appartenente a Gian Paolo Guastavigna, commerciante di Bergamasco.

Secondo un comunicato giunto da Milano dell'Enoteca regionale, Guastavigna ha vinto con «un pezzo unico del peso di 435 grammi, contro un concorrente agguerrito, Pietro Bolfo: un tartufo unico di quasi 700 grammi di peso, a dimostrazione che il peso è solo una delle variabili di giudizio e non necessariamente la più importante».

Infatti la giuria, ha giudicato

all'unanimità il «tartufo Guastavigna» eccellente per il peso, per il connubio di profumi, la giusta miscela di aroma di aglio e miele, e per la forma, che presentava asperità e spigoli nella corretta proporzione».

Guastavigna ha ancora vinto nei confronti di Piero Bolfo (Pontechino) nella sezione commercianti. Bolfo si è però piazzato al primo posto nella «categoria ristoratori» dell'Enoteca regionale.

Alla mostra erano presenti appassionati del settore, ma anche commercianti e titolari di ristoranti provenienti da varie regioni.

Durante la mostra si è sentito parlare inglese e tedesco, ospiti stranieri che hanno percorso gli stand tra tartufi, salumi, formaggi, miele, dolci ed altri prodotti del vasto assortimento proposto da produttori singoli e da aziende di notevole dimensione.

La Mostra del tartufo, nonostante i prezzi della «grattata» da negozio di gioielleria, è stata fonte di notevole richiamo. Ha parlato a tutti, tanto ai visitatori occasionali quanto ai palati più raffinati.

C.R.

Associazione Turistica • Pro Loco

TERZO

8 dicembre 2006

MERCATINO

d'AVVENTO

Regali per natale fatti a mano

dalle 10,30 alle 12,00
dalle 14,30 alle 18,30
Sede sociale - via Gallaretto, 9

dalle 14,30
caldarroste e vin brulé

Al mercatino partecipano:

- Comunità La Braia
- I ragazzi terzi di «Compagnia del pennello»
- Scuola Media G. Bella • Centro Anziani Terzo
- Bottega del mondo





Speciale Regione

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - fotografie [archivio regionale](#)
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it - Per comunicazioni e messaggi webmaster@regione.piemonte.it

DICEMBRE 2006

La filosofia del disegno di legge sull'Istruzione

Diritto allo studio e libera scelta educativa nella proposta della Giunta Regionale

La Giunta regionale nella seduta del 23 ottobre scorso, su proposta dell'assessore all'istruzione e Formazione professionale Giovanna Pentenero ha approvato il disegno di legge in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa. Finalità della legge è garantire a tutti i giovani l'accesso e il sostegno per il compimento del cammino educativo. L'attenzione dei media sul disegno di legge è stata fino ad ora concentrata sul problema "buono scuola", tralasciando il reale contenuto innovativo della legge.

Si tratta al contrario di una legge che affronta in modo organico tutto il sistema dell'istruzione piemontese, ponendo particolare attenzione a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e definendo, in modo puntuale, le competenze di tutti i soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti. La programmazione delle azioni è definita da un piano triennale che garantisce certezza e continuità delle attività. Per elaborare proposte per gli interventi da programmare, valutarne e monitorarne l'attuazione e l'efficacia, è stata istituita la



L'EDILIZIA SCOLASTICA

Il diritto allo studio non comprende solamente agevolazioni alla persona, ma si realizza anche attraverso interventi volti a riqualificare il patrimonio edilizio e adeguarlo alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene. Per questo motivo la legge prevede l'implementazione dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica che, attraverso la condivisione dei dati sulla situazione esistente e delle risorse economi-

che statali, regionali e degli altri enti locali, consenta la realizzazione di un moderno sistema di strutture scolastiche. La base informativa così costituita verrà condivisa con gli Enti competenti sui diversi ordini di scuola, attraverso un sistema informatico che si prefigura sia come archivio che come canale di comunicazione tra gli enti e l'amministrazione regionale, per affrontare in maniera globale le problematiche legate alle trasformazioni e innovazioni normative, didattiche, territoriali ed edilizie che interessano il mondo della scuola.

ANAGRAFE STUDENTI

Obiettivo prioritario della legge è combattere la dispersione scolastica. Anche a tal fine è istituita l'anagrafe regionale degli studenti che, partendo dai dati contenuti nella rilevazione esistente, attribuirà ad ogni studente frequentante gli istituti scolastici piemontesi o le agenzie formative, un proprio libretto formativo, uno strumento importante per la creazione di uno specifico curriculum.

Il libretto conterrebbe infatti la certificazione dei titoli di studio, le esperienze formative e le competenze lavorative - professionali acquisite secondo il principio secondo il quale si apprende lungo tutto il corso della vita e attraverso ogni esperienza.

Il libretto consente infatti una mirata azione di monitoraggio dei singoli percorsi, fornendo dati utili per la rilevazione degli insuccessi scolastici,

della dispersione e dell'abbandono. Uno strumento di questo tipo, permette inoltre una maggiore spendibilità della propria preparazione e delle proprie competenze sul mercato.

INTERVENTI IN AREE TERRITORIALMENTE DISAGIATE

Per favorire la permanenza della popolazione nelle aree territorialmente disagiate e a rischio di forte abbassamento demografico, il testo di legge promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in tali aree. Il piano triennale della Conferenza permanente prevede infatti, non solo il sostegno già attivato alle scuole di montagna, ma ulteriori e più incisivi aiuti, a tutti quei plessi scolastici a serio rischio di isolamento e abbandono.



I finanziamenti sono concessi su presentazione dei singoli comuni, associazioni o comunità montane, di progetti redatti in accordo con le Istituzioni scolastiche, al fine di fornire un servizio scolastico qualitativamente adeguato e migliori opportunità di apprendimento.

INTERVENTI PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI

Altro punto qualificante del d.d.l è costituito dal complesso di azioni che la Regione con il coinvolgimento degli altri Enti locali piemontesi e dell'Ufficio Scolastico regionale intende svolgere per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica da parte di particolari categorie di studenti.

La legge infatti dedica articoli specifici per consentire la predisposizione di progetti mirati a combattere il disagio per gli allievi ricoverati, sostenere l'inserimento degli allievi di nazionalità straniera e per la popolazione carceraria e prevede anche specifici stanziamenti per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa.

Qualità dell'aria



"Sulla qualità dell'aria stiamo facendo molto e quanto stiamo facendo va nella direzione che l'Unione Europea ritiene giusta. Come Regione ci siamo posti da tempo il problema di adottare misure efficaci e definitive per combattere l'inquinamento dell'aria. La scelta delle nostre azioni è frutto di un'azione, ispirata dal Piemonte, concordata fin dall'estate del 2005 tra le Regioni della Pianura Padana. Come vuole l'UE sono misure strutturali e su aree vaste che non siano singoli territori regionali". Nicola de Ruggiero, Assessore all'Ambiente, a chi in questi giorni sostiene la scarsa efficacia delle misure antismog, vuole ricordare che le scelte fatte sono quanto di meglio si possa fare in questo frangente per combattere la presenza di polveri sottili nell'atmosfera.

"Stiamo operando con la collaborazione delle Amministrazioni locali - ricorda ancora l'Assessore - sui diversi fronti previsti dal nostro piano sulla mobilità che prevede investimenti pari a quanto l'Europa ci chiede come sanzione per non avere rispettato i limiti di PM₁₀ fin dall'inizio del 2005: divieti di circolazione per le auto più vecchie, incentivi per la rottamazione delle stesse, risorse per la dotazione di filtri antiparticolato per i bus del trasporto pubblico, risorse per le Amministrazioni provinciali per adottare programmi che favoriscano una mobilità sostenibile privilegiando l'uso del mezzo pubblico, indicazioni di aumento delle ZTL almeno fino al 20% delle strade cittadine, tanto per citare i punti salienti. Mentre aspettiamo che il Consiglio regionale approvi il piano sul riscaldamento e sia pronto quello sulle emissioni delle attività produttive, credo che sia questo il percorso da seguire".



"Conferenza permanente per il diritto allo studio e la libera scelta educativa", composta dai rappresentanti degli Enti Locali, dell'Ufficio Scolastico regionale, delle OO.SS., delle associazioni dei dirigenti scolastici, dei genitori e degli studenti.

La legge prevede, inoltre, la possibilità per i Comuni di svolgere all'interno degli Uffici relazione con il pubblico un'attività informativa e di accompagnamento su tutte le opportunità rivolte agli studenti ed alle loro famiglie. Diversi gli ambiti a cui il ddl dedica particolare attenzione e sostanziali risorse:



Torino, piazza Castello 161 - 10122 Torino
tel. 011.4324 903 / 904 / 905 - fax 011.4323683
urp@regione.piemonte.it

Sedi decentrate:
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli.



Nella foto, la sede della Borsa a Londra

Si è conclusa con un grande successo la prima emissione obbligazionaria sui mercati internazionali varato dalla Regione Piemonte. Con un importo emesso di 1800 milioni di € il bond, di scadenza trentennale, rappresenta la maggiore emissione mai realizzata da un ente pubblico territoriale italiano sul mercato europeo. Attraverso un roadshow che ha toccato le principali piazze finanziarie europee, la Regione ha presentato agli investitori il proprio merito di credito e l'operazione nel suo complesso.

Collocati 1,8 miliardi di euro di obbligazioni

L'iniziativa ha riscontrato un forte interesse che si è tradotto in una domanda per il bond quasi doppia rispetto all'offerta e una emissione a condizioni particolarmente favorevoli. La cedola finale, infatti, è risultata pari a euribor + 15.5 punti base con un costo di finanziamento in linea con quello della Repubblica Italiana. Il bond è stato collocato dalle banche che hanno assistito la Regione in questa operazione - Banca OPI e Banca IMI del Gruppo Sanpaolo IMI, Dexia Crediop, Merrill Lynch, coadiuvate dallo studio legale Hammonds Rosotto di Torino e dallo studio legale Beltramo di Roma presso una platea di 18 investitori istituzionali (banche, assicurazioni e fondi di investimento), provenienti da Italia, Francia, Germania, Benelux, Regno Unito e Svizzera. Contestualmente alla tranche da 1800

milioni riservata agli investitori istituzionali ne è stata emessa, per la prima volta in Italia, una da 56 milioni di euro destinata ad investitori nettisti quali Fondazione CRT, Fondazione Anti Usura CRT, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. L'operazione permetterà alla Regione di incassare direttamente il credito di imposta e alle Fondazioni di sostenere il territorio attraverso un investimento particolarmente remunerativo. Soddisfatta la Presidente Bresso "per il successo dell'operazione, che ha avuto una richiesta straordinaria da parte del mercato e per la conferma del rating da parte delle agenzie Fitch e Moody's, segnale della solidità finanziaria della Regione Piemonte." *"È per me una grande soddisfazione - ha dichiarato il Vicepresidente Paolo Peveraro - aver portato a termine que-*

sta duplice operazione perché rappresenta un'iniezione di fiducia per il presente e il futuro della nostra Regione". *"Da essa - ha detto Peveraro - emerge un'immagine di forza, solidità e concretezza del Piemonte, un territorio capace di attirare l'attenzione sia dei più grandi investitori internazionali che dei più importanti attori del territorio piemonte-*

se, quali per l'appunto le fondazioni". *"Con questa emissione - ha spiegato l'assessore - da un lato si rifinanzieranno mutui esistenti per circa 850 milioni di euro, allungandone la vita media e liberando rilevanti risorse correnti, dall'altro si finanzieranno i nuovi investimenti previsti dall'amministrazione per i rimanenti 1000 milioni di euro".*

Le priorità per le infrastrutture

È stato presentato a Roma, a Palazzo Chigi, il documento sulle priorità infrastrutturali firmato dai Presidenti delle Regioni del Nord. Nel documento si parla di vera e propria emergenza infrastrutturale e si individuano le priorità considerate



irrinunciabili: realizzazione del sistema dei corridoi trans-europei, rafforzamento del sistema aeroportuale e del ruolo di Malpensa, sviluppo della rete autostradale e dei sistemi metropolitani e avvio di una riforma strutturale della politica portuale e logistica. Infatti ferrovie, strade, porti, aeroporti e metropolitane rappresentano, per le regioni, "una delle più incisive leve per migliorare la competitività nel sistema economico del paese". Tra le richieste: attribuzione alle amministrazioni regionali del potere concessorio sulle tratte autostradali, nell'ambito di una più generale revisione dei poteri e delle funzioni di Anas, prevedendo anche che l'eventuale sovrapedaggio che ANAS potrà istituire, venga destinato al potenziamento infrastrutturale del territorio in cui viene prelevato. Per il Piemonte, presente l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli: *"Abbiamo lavorato per creare le condizioni infrastrutturali perché il nord possa svolgere a pieno quel ruolo di traino del sistema produttivo di tutto il paese. Nello scrivere il documento - ha spiegato Borioli - non abbiamo usato il bilancino delle 'quote regionali', ma abbiamo piuttosto cercato di creare una rete di sistema che possa davvero tentare di risolvere l'emergenza infrastrutturale del nord e dell'Italia. L'obiettivo non è quello di creare una lobby, ma di offrire un contributo al lavoro di concertazione tra le Regioni e il Governo".*

La Presidente Bresso, tra i primi promotori dell'accordo, ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto: *"È un segno di grande maturità delle Regioni - ha commentato - che in una situazione di grande difficoltà finanziaria hanno scelto di concentrare gli sforzi presentando congiuntamente le richieste che ritengono fondamentali per lo sviluppo del proprio territorio. In Piemonte - ha continuato la Presidente Bresso - siamo pronti a ragionare su diverse possibilità di finanziamento delle opere, come l'accordo con i privati nel project financing".*

Assistenza ai tossicodipendenti in carcere

Con l'intento di migliorare e uniformare in tutte le carceri piemontesi la qualità dell'assistenza ai detenuti tossicodipendenti, l'Assessorato alla tutela della salute e sanità ha siglato con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta un protocollo di intesa che pone le basi per garantire in ogni istituto interventi più omogenei, tempestivi ed efficaci. *"In temperanza a una legge nazionale - spiega l'assessore Valpreda - nel 2003 le funzioni fino a quel momento svolte dall'amministrazione penitenziaria nei settori della prevenzione e della cura dei detenuti tossicodipendenti sono state trasferite al Servizio sanitario regionale. In seguito a questo passaggio, è stato istituito un tavolo tecnico congiunto, incaricato di definire obiettivi comuni e modalità di collaborazione tra le strutture carcerarie e i Ser.T di riferimento, in modo da assicurare a tutti i carcerati livelli uniformi e più completi di presa in carico da parte dei servizi. Si è così arrivati alla predisposizione di un documento che individua percorsi operativi standard per la diagnosi e per il trattamento dei pazienti".* Il protocollo stabilisce, ad esempio, che al momento dell'ingresso del detenuto in una struttura carceraria, il



sanitario dell'istituto effettui immediatamente una prima valutazione circa l'eventuale stato di dipendenza da alcool o droga, sulla base delle dichiarazioni fornite dall'interessato oppure attraverso esami diagnostici volontari. Al detenuto, inoltre, verrà offerta la possibilità di eseguire una serie di screening, dall'Hiv alla tubercolosi. Gli esiti degli accertamenti verranno poi immediatamente comunicati al Ser.T di competenza, perché possa svolgere ulteriori esami e quindi proporre un programma terapeutico-riabilitativo. Ed ancora, per le persone già in cura con terapia sostitutiva al momento della carcerazione, viene prevista la garanzia della continuità assistenziale, così come viene assicurata la pronta assistenza ai soggetti che presentino sintomatologie astinenziali in atto. Infine, il sistema sanitario e quello penitenziario si impegneranno per promuovere all'interno delle carceri attività di informazione e prevenzione sulle dipendenze patologiche, nonché a organizzare programmi di formazione congiunta che vedano la partecipazione interprofessionale di tutti gli operatori coinvolti nella gestione dei detenuti tossicodipendenti.

Identità e sviluppo, una sfida per la montagna



"La montagna italiana non è più una realtà staccata dal resto del mondo, e la sua identità non si difende con l'isolamento ma nella capacità di relazionarsi con l'esterno accrescendo la capacità di contrattazione della sua classe dirigente". Questa l'immagine che Giuseppe De Rita, studioso e segretario generale del Censis (Centro studi investimenti sociali, istituto di ricerca socioeconomica fondato nel 1964) ha offerto alla platea convenuta al Lingotto di Torino per la seconda e conclusiva giornata dei lavori degli "Stati generali della montagna. La montagna un questione nazionale" organizzata dall'Unccem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) il 20 e 21 novembre. De Rita ha partecipato al convegno "La

montagna, asset della competitività del Paese", al quale sono intervenuti rappresentanti di Confindustria, Confartigianato, Federlegno, Federforeste, il direttore della Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo. *"È finita l'epoca dell'assistenzialismo - ha sottolineato nel suo intervento l'assessore allo sviluppo della montagna, Bruna Sibille -, le limitate risorse finanziarie disponibili devono essere investite per far ripartire un nuovo modello di sviluppo che valorizzi le risorse ambientali, vero patrimonio delle nostre montagne. Ma mentre sosteniamo questo processo è indispensabile che la montagna recuperi po-*

polazione, nuove famiglie, giovani che saranno i protagonisti del nuovo modello di sviluppo economico e sociale. E perché ciò sia possibile è quindi necessario non solo difendere i servizi esistenti, ma potenziarli: scuola, sanità e assistenza in particolare alla popolazione anziana, servizi sociali, trasporti ed estensione della banda larga per l'accesso a Internet". L'importanza delle aree montane nel rilancio dell'economia nazionale è emersa anche dai dati che il Censis ha fornito all'Unccem sul Pil (Prodotto interno lordo) della montagna, secondo cui il valore aggiunto della montagna è aumentato dal 1999 al 2003 dell'11,8



per cento a fronte di una media italiana del 6,5 e l'incidenza sul Pil nazionale è passata dal 16,1 del 1999 al 16,8 per cento del 2003. *"Cosa è dunque accaduto nei territori montani", si è chiesto De Rita, che poi ha proposto la sua chiave di lettura: "Il sistema socio-economico della montagna resiste maggiormente ai cambiamenti, ha maggiori capacità di adattamento e si muove con più lentezza: sopporta meglio le crisi globali e specularmente cresce più lentamente quando l'intero sistema economico è in ripresa".* I rappresentanti del mondo imprenditoriale hanno sottolineato che i consumi, sempre più attenti alle questioni etico-ambientali, stanno indirizzando le imprese verso la cultura delle produzioni ecocompatibili.



Sono pronte le foto per i coscritti

Per la leva del 1961 è stata grande festa



Acqui Terme. I coscritti della leva 1961 si sono ritrovati sabato 18 novembre, per trascorrere ore in allegria. Hanno mantenuto la promessa e il momento conviviale è stato fra i più memorabili. Si ricorda ai partecipanti che è possibile ritirare la foto presso foto Franco in corso Bagni.

Festeggiato a metà ottobre

55° di matrimonio per i coniugi Turco



Mercoledì 18 ottobre 2006 i coniugi Elsa e Luigi Turco, hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto del figlio Raffaello con la moglie Nuccia, dai nipoti Elia, Valeria e Giulio. Ai coniugi Turco, felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Riceviamo e pubblichiamo

Quando l'altruismo è schivo e modesto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Giovedì 23 novembre verso le ore 21 io e mio marito, in macchina, ci recavamo ad Acqui Terme. In prossimità del "Palladium" siamo stati tamponati violentemente da un'auto che ci seguiva. Scesa dalla macchina cercavo aiuto. Improvvisamente una macchina, con due signore ed un bimbo si è fermata e subito la più giovane, messo il giubbotto, preoccupandosi subito di segnalare con il triangolo rosso le macchine incidentate, si è prodigata ad avvisare il 118 e le Forze dell'Ordine.

Fortunatamente sia io che mio marito non abbiamo subito danni fisici, ma eravamo molto confusi e l'aiuto di questa signora è stato veramente provvidenziale. Purtroppo, quando le ho cercate per ringraziarle, erano già silenziosamente ripartite.

Vorremmo, e questo è il motivo di questo scritto, ringraziare chi, senza sapere chi eravamo, ci ha dato un così forte sollievo che non dimenticheremo mai augurando loro un mondo di bene.

Un grazie anche ai nostri amici che sono stati sollecitati ad assisterci nella serata.

Grazie M.B.»

Offerte pervenute all'A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di Persone Disabili Intellettive e/o Relazionali - sede di Acqui Terme - ringrazia: le signore Angela, Iose, Wanda e Ivana che offrono euro 50 in ricordo della cara zia Angela; N.N. euro 10.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 33+51/01 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da FAIT srl, con Avv.to V. Ferrari; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto I per intera proprietà composto da:

- abitazione di tipo popolare a un piano fuori terra ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, nell'unità hanno residenza l'esecutato ed i suoi familiari. Catastalmente individuato all'N.C.E.U. di Asti foglio n. 5 mapp. N° 360, piano terreno, cat. A/4, classe I°, consistenza 5, rendita € 69,72; in ottimo stato di manutenzione, con annessa area pertinenziale;

- area edificabile ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, catastalmente individuata all'N.C.T. di Asti al foglio n. 5, mappali 363/parte- 355/parte - 359/parte.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 05/03/2002.

Prezzo base € 19.000,00 Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 18 Gennaio 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 06 Aprile 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 19.000,00 Offerte minime in aumento € 500,00
Cauzione € 1.900,00 Spese pres. vendita € 3.800,00

Acqui Terme; li 15 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 69/05 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A., con Avv.to V. Ferrari - S. Camiciotti; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n° 32, unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottoterra. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Censita al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

| Fg. | Mapp. | Sub. | Cat. | cl. | Cons. | rendita |
|-----|-------|------|------|-----|--------|----------|
| 11 | 117 | 119 | A/2 | 2 | 3 Vani | € 170,43 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 03/06/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 57.000,00 Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore **13.00 del 18 Gennaio 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 06 Aprile 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 57.000,00 Offerte minime in aumento € 1.000,00
Cauzione € 5.700,00 Spese pres. vendita € 11.400,00

Acqui Terme; li 16 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 54/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA SELLA spa, con Avv.to I. Caltabiano; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico proprietari per la quota di 1/2 ciascuno in Comune di Acqui Terme, via Alessandria n° 99, appartamento uso civile abitazione posto al piano rialzato di palazzina condominiale, composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e due bagni; con annesso terrazzo coperto e con diritto al sedime condominiale uso giardino e posto auto scoperto nel cortile.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

| Fg. | Mapp. | Sub. | Cat. | cl. | Cons. | Sup. cat. | rendita |
|-----|-------|------|------|-----|-------|-----------|------------------|
| 18 | 350 | 9 | A/2 | 5 | T | 5 Vani | Mq. 103 € 464,81 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 22/03/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 130.000,00 Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore **13.00 del 18 Gennaio 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 06 Aprile 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 130.000,00 Offerte minime in aumento € 2.000,00
Cauzione € 13.000,00 Spese pres. vendita € 26.000,00

Acqui Terme; li 15 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Al Brachetto Time 2006

Sapori di Acqui Terme al vincitore

Acqui Terme. Gabriele Pacini titolare del Bio Café di Alessandria con il Brachetto d'Acqui dell'azienda Elisabetta Castellucci che serve regolarmente nel suo bio bar, ha vinto l'edizione di Brachetto time 2006 organizzata dal consorzio di tutela dei vini d'Acqui, che si è svolta lunedì 20 novembre presso il Grand Hotel di Acqui Terme.

Abbiamo incontrato i due protagonisti che si mostrano soddisfatti di questa vittoria, li accomuna la passione per il mangiare ed il bere sano, Gabriele gestisce dal mese di giugno un bar ad Alessandria dove serve colazioni e pranzi di lavoro a base di prodotti biologici e naturali con una particolare attenzione anche per coloro che soffrono di intolleranze alimentari.

Elisabetta produttrice del Brachetto d'Acqui, il vero vincitore della serata, lo ha chiamato "La Venere", la sua etichetta è alquanto suggestiva un quadro di Alexandre Caba-



nel che raffigura la bellezza femminile, produce i vini tipici piemontesi con grande convincimento nel rispetto della natura e dell'ambiente e ha convertito da molti anni la sua azienda vitivinicola al biologico, la sua passione l'ha portata ad aprire un punto vendita di prodotti biologici e tipici al mercato comunale coperto e

presto inaugurerà il primo "bio bed and breakfast" di Acqui Terme.

ospite d'onore della serata di premiazione Gimmi Ghione che si è offerto di diventare portatore sano di brachetto nel mondo.

Nella foto i coniugi Pacini, le sorelle Castellucci e Gimmi Ghione di Striscia la Notizia.

Da Enzo Balza

Proposto un comitato contro il blocco delle auto

Acqui Terme. Un Comitato contro il blocco delle auto, «affinché ci sia un ravvedimento delle istituzioni e una diversa strategia per abbassare l'inquinamento cittadino» è stato proposto da Enzo Balza, che si è fatto portavoce dei 2090 proprietari locali di automezzi definiti inquinanti.

L'invito è stato rivolto a tutte le forze politiche cittadine, a tutte le sedi sindacali, ai circoli dei pensionati, alle associazioni dei commercianti e degli artigiani, alle associazioni degli agricoltori, alle associazioni dei consumatori, a tutti coloro che intendono fermare il provvedimento della Regione Piemonte, che entrerà in vigore il prossimo 15 gennaio 2007.

Appello Dasma a donare il sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad

ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Sfilata rinviata

Acqui Terme. L'associazione di commercianti acquese A.R.I.E.L. comunica che la sfilata "Acqui in passerella", in calendario sabato 2 dicembre, presso l'Hotel Nuove Terme, per motivi tecnici è rinviata a data da destinarsi.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 48/02 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A., con Avv.to G. CARACCIO dom. c/o Avv. MACOLA; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto II°, composto da: "In comune di Castel Rocchero - località Villarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattati di bosco per il mappale n° 12 e vigneto (impianto dell'anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n° 13, individuati al N.C.T. del comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

| Fig. | Mapp. | Qualità | Cl. | are | R.D.Euro | R.A.Euro |
|------|-------|------------|-----|-------|----------|----------|
| 5 | 12 | seminativo | 3 | 25.40 | 4,59 | 9,84 |
| 5 | 13 | vigneto | 2 | 35.70 | 21,20 | 26,73 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26/05/2003, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 4.900,00 Offerte in aumento € 100,00
CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 18 Gennaio 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 marzo 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4900,00 Offerte minime in aumento € 100,00
Cauzione € 490,00 Spese pres. vendita € 980,00

Acqui Terme; li 15 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 44/05 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A., con Avv.to E. e M. Ferrari; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, in via F.lli Rosselli n° 26, unità immobiliare sita al terzo piano del complesso residenziale "Belvedere", composta da:

vano di accesso adibito ad entrata e disimpegno, un vano adibito a sala ed uno a camera da letto, servizi igienici e cucina, oltre a piccolo ripostiglio e terrazzino. A detto appartamento risulta annessa una piccola cantina posta al piano interrato.

L'unità immobiliare risulta censita al NCEU del comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fig. Mapp. ubicazione Cat. cl. Cons. rendita

| | | | | | | |
|----|-------------|---------------------------------|-----|---|--------|----------|
| 11 | 117 sub. 82 | Via F.lli Rosselli n. 26p. sl-3 | A/2 | 2 | Vani 4 | € 227,24 |
|----|-------------|---------------------------------|-----|---|--------|----------|

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Saverio Cannito e depositata in Cancelleria in data 30/05/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 39.000,00 Offerte in aumento € 1.000,00
CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 18 Gennaio 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 06 Aprile 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 39.000,00 Offerte minime in aumento € 1.000,00
Cauzione € 3.900,00 Spese pres. vendita € 7.800,00

Acqui Terme; li 15 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 30/05 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A., con Avv.to V. Ferrari - S. Camiciotti; è stata disposta per il **19 GENNAIO 2007, ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Acqui Terme, Via Trento n. 7. Alloggio sito al 4° piano, composto da: locale soggiorno, cucina, due camere, bagno, disimpegno, ripostiglio e terrazzo; cantina al piano seminterrato.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:

| Fig. | Mapp. | Sub. | Cat. | cl. | Cons. | rendita |
|------|-------|------|------|----------------|--------|----------|
| 26 | 722 | 58 | A/2 | 5 ^a | 5 Vani | € 464,81 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Paolo Maria Sbrulati, depositata in Cancelleria in data 24/05/2006 e nella successiva integrazione del 19/07/2006 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 100.000,00 Offerte in aumento € 2.000,00
CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 18 Gennaio 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 19 Gennaio 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 06 Aprile 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 100.000,00 Offerte minime in aumento € 2.000,00
Cauzione € 10.000,00 Spese pres. vendita € 20.000,00

Acqui Terme; li 16 Novembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Cassine: esercizio abusivo di professione medica

Faceva il dentista ma era odontotecnico



Cassine. Ha destato grande scalpore a Cassine il caso di G.G., un odontotecnico acquisite di 40 anni, che è stato denunciato per esercizio abusivo della professione medica.

Secondo quanto appurato dagli inquirenti l'uomo, in possesso di un diploma da odontotecnico, non si limitava a realizzare, come da qualifica, protesi e apparecchi per la cura dentaria, ma svolgeva in tutto e per tutto le funzioni di dentista, in un piccolo studio attrezzato di tutto punto e ubicato proprio al centro del paese, a poca distanza dalla sede della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Qui l'uomo eseguiva anche veri e propri interventi, con l'utilizzo di strumenti che secondo legge solo un medico professionista è autorizzato ad usare: trapani e pinze, ma anche anestetici e antibiotici, rinvenuti in grande quantità all'interno del laboratorio medico. Le indagini sul conto dell'odontotecnico sarebbero iniziate circa un mese fa, coperte dal più stretto riserbo e sarebbero ancora in corso.

Dopo accurati accertamenti, circa una settimana fa, nello studio di G.G. sono arrivati i carabinieri, seguiti dagli agenti dei Nas di Alessandria, che hanno posto fine alla sua attività.

Secondo quanto si è appreso, i carabinieri hanno già convocato, in qualità di testimoni, alcuni clienti dell'odontotecnico, con l'intenzione, probabilmente, di appurare se l'uomo operasse da solo o con l'ausilio di personale, e se per la sua attività potesse contare sul supporto di un professionista, un dentista con tutte le carte in regola, che gli faceva da prestanome.

Resta inoltre ancora da appurare se i pazienti conoscessero davvero il reale titolo di studio dell'odontotecnico: dalle testimonianze rilasciate da alcuni di loro, per ora, appare certo che l'uomo era molto apprezzato sia per le sue qualità professionali che per le tariffe applicate, così convenienti da attirare clienti anche dai paesi vicini.

M.Pr

Al 28° convegno di musica sacra

"Voci di Bistagno" a Roma in San Pietro



Bistagno. Anche quest'anno la Corale "Voci di Bistagno" in occasione, del 28° congresso nazionale di musica sacra, svoltosi in San Pietro (Roma), non ha voluto mancare all'incontro con altre migliaia di colleghi italiani, che dedicano il proprio tempo libero al canto, in questo caso al canto corale liturgico. L'immensa basilica di San Pietro, la chiesa più grande del mondo ha accolto un esercito di coristi e tutti insieme hanno cantato la santa messa domenica 26 novembre, sotto la direzione del maestro mons.

Tarcisio Cola. L'organizzazione dell'evento è da sempre affidata all'associazione Santa Cecilia che ha sede a Roma, e si svolge ogni tre anni, quest'anno è stata dedicata al direttore della pontificia cappella musicale sistina e presidente onorario Lorenzo Perosi (1872-1956) in occasione del cinquantesimo anniversario della sua morte.

La corale è stata accompagnata da numerosi amici e insieme hanno visitato le innumerevoli bellezze di Roma, città eterna. Un sentito grazie a tutti.

A palazzo Gaioli una panetteria e macelleria

Castelnuovo: aperti due nuovi negozi



Castelnuovo Bormida. Due nuovi negozi hanno aperto i battenti a Castelnuovo Bormida. Si tratta di una macelleria e una panetteria, che hanno trovato la loro sede nei locali di Palazzo Gaioli, l'edificio cinquecentesco da poco ristrutturato grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Mauro Cunietti.

L'apertura de "Il fornetto di Valeria", gestito da Valeria Cannella e de "Il piacere della carne", gestito da Elisa Castellani, è stata accolta con soddisfazione da parte dei castelnuovesi, mentre il sindaco ha fatto notare come la creazione di due nuove attività commerciali rappresenti

un evento lungamente atteso per Castelnuovo Bormida. Da ben undici anni, infatti, il paese non aveva più una panetteria (la famosa "Panetteria Sandroni" aveva chiuso definitivamente nel 1995), e addirittura ben diciassette erano gli anni trascorsi dalla chiusura dell'ultima macelleria (un tempo ubicata in via Cavalchini).

«Ritengo che l'apertura di questi negozi - ha dichiarato il sindaco Cunietti - rappresenti davvero un passo avanti per il paese e un concreto miglioramento per la qualità della vita di tutti i castelnuovesi. La speranza è che presto possano approdare a Castelnuovo altre attività commerciali».

M.Pr

Rassegna della tipicità di Langa

Sessame fiera Natale giornata del brachetto

Sessame. Domenica 10 dicembre 12ª edizione della Fiera di Natale, giornata del brachetto, rassegna delle tipicità di Langa. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, il circolo "Amis del Brachet", il Gruppo Alpini e il Gruppo di protezione Civile e realizzata con il concorso finanziario della Regione Piemonte, assessorati Ambiente - Agricoltura e Qualità, Turismo - Sport e Commercio.

Dalle ore 10: apertura fiera e degustazioni brachetto docg, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola alberghiera di Formazione Professionale di Agliano Terme.

Rassegna ed esposizione di: mostarda di brachetto, robiola di Roccaverano dop, amaretti e torrone alla nocciola tonda gentile di Langa, miele, salumi, moscato e brachetto docg, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigia-

nato, macchine agricole.

Dalle ore 10,30: arriva la banda musicale; alle ore 11: santa messa nella parrocchiale di "S.Giorgio martire"; dalle ore 12: inaugurazione del restauro dei dipinti della Confraternita dell'Annunziata, seguirà breve rinfresco; dalle ore 12,30: pranzo tipico promozionale, con menù locale, presso ristorante "Il Giardinetto" località Giardinetto e gradita la prenotazione (tel. 0144 392216); dalle ore 13: arrivo partecipanti camminata naturalistica "Sui sentieri del brachetto" in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (informazioni Vittorio Roveta, 0144 88055); dalle ore 14: animazione musicale con la banda musicale Città di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi; distribuzione di frittelle, grappa, caldarroste e vin brulé dell'alpino. Musiche popolari e attrazioni varie; dalle ore 15: arriva Babbo Natale: "Correte bambini!"

G.S.

Stand comunale visitato da numeroso pubblico

Ad "Acqui & Sapori" successo di Bistagno



Bistagno. Grande successo di pubblico ha riscosso lo stand del Comune di Bistagno alla manifestazione "Acqui & Sapori 2006" di Acqui Terme, svoltasi dal 24 al 26 novembre.

Come già per la passata edizione, il Comune, per volontà della signora Rosalba Piovano, assessore al Commercio, ha prenotato uno spazio allo scopo di promuovere i prodotti e le aziende presenti ed operanti sul territorio dando la possibilità a tutte le varie aziende di far conoscere le loro specialità: vari sono stati infatti coloro che hanno aderito che hanno aderito all'invito dell'Amministrazione comunale. Si sono infatti alternati nello stand gli operatori commerciali ed i produttori vinicoli sotto indicati che hanno offerto i loro prodotti tipici: alimentari e pasticcerie: Carpignano Ezio, panetteria pasticceria; Fornaro Pietro, panetteria alimentari; Trincherio, pasticceria. Le aziende vitivinicole: Balbo Francesco, Balbo Pierino Bruno, Cantina la Contrada s.r.l. La "Brus - Service", caffè e distributori automatici; le farine del Molino Cagnolo; macellerie salumerie: Orsi Giovanni; l'olio ligure di Camera Piercarlo. I ristoranti: "Il Pallone" e "La Cuntrò".

Infine, uno spazio è stato anche riservato alla Gipsoteca Civica Giulio Monteverde di Bistagno, dove sono conservate numerose opere dell'importante scultore dell'Otto-

cento italiano, nato appunto a Bistagno; un invito a tutti per una visita ad un museo molto particolare ed affascinante.

Numerosissimo il pubblico che ha visitato l'esposizione apprezzando l'ottima qualità dei prodotti tipici di Bistagno, in special modo le specialità eno-gastronomiche che a nostro giudizio meritano di essere più conosciute e pubblicizzate. Chi volesse riscoprire le "cose buone e genuine di una volta" può fare un salto Bistagno per riassaporare gli antichi sapori e prodotti della tradizione che è ormai sempre più raro trovare in giro: qui ancora si possono facilmente trovare.

Lo sforzo organizzativo e l'impegno è stato notevole; tuttavia il grande successo riscosso ripaga sicuramente di tutta la fatica spesa; l'iniziativa sarà sicuramente ripetuta nel corso delle future edizioni, con la indispensabile collaborazione dei produttori locali, che si spera vorranno partecipare in numero ancora più consistente.

Un ringraziamento particolare oltre che al Comune di Acqui Terme per l'ospitalità e l'opportunità offerta, vada a tutti gli espositori, all'infaticabile ed onnipresente Guido Testa ed all'assessore comunale Rosalba Piovano per il notevole impegno profuso nell'iniziativa, nonché a tutti coloro che hanno collaborato per l'ottima riuscita della manifestazione.

Fitto programma e tante novità

Roccaverano 2ª edizione mercatini di Natale

Roccaverano. È con grande gioia che l'Amministrazione comunale di Roccaverano presenta la 2ª edizione dei Mercatini di Natale.

Anche quest'anno sulla suggestiva piazza medioevale saranno presenti decine di bancarelle sulle quali oltre ad i consueti ninoli natalizi si potranno trovare i "tesori" della nostra terra: la Robiola Dop di Roccaverano, i dolci di nocciola, il vino della Langa, i salumi ed altre numerose prelibatezze.

È questa un'occasione per valorizzare il lavoro dei tanti artigiani presenti nelle nostre valli che con le proprie opere tengono alto il valore delle nostre tradizioni manifatturiere.

Programma manifestazione: ore 9, allestimento bancarelle del mercatino; ore 11, premiazione del Concorso "Borghi Fioriti" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Dalle ore 12, e per tutta la

giornata la Pro Loco di Roccaverano distribuirà polenta, panini caldi, vin brulé e cioccolata calda. Ore 15, nella chiesa Bramantesca il coro svizzero "Bormida Singers" terrà un concerto di arie sacre e canti natalizi. Ore 17, premiazione a cura dell'Amministrazione comunale delle bancarelle addobbate con più fantasia ed originalità. Ed inoltre mostra fotografica Langa in foto.

La Langa in foto è una mostra che vuole essere più sentimentale che artistica. Le fotografie sanno spesso cogliere attimi che noi, distratti dalla quotidianità, ci lasciamo sfuggire.

Fissarli su una pellicola serve a non perderli ed a ricordarci tutto ciò che di bello abbiamo intorno. Per questo ringraziamo tutti coloro che hanno messo a disposizione le proprie foto e con esse i propri sentimenti per l'allestimento della mostra.

Incredibile ma Vero!



Soggiorno *Ice*

con elemento anta ribalta in vetro rosso e anta telaio alluminio
L.180 P.58 H.190

Cucina
Vanity

finitura rovere moro
con ante in vetro
rosso e telaio
alluminio
completa di
elettrodomestici
L.255 P.60 H.215



Tavolo allungabile
in metallo e vetro acidato, completo di 4 sedie
in multistrato L.90/180 P.90 H.79

Cucina euro **1.090**

Soggiorno euro **790**
compreso di tavolo e sedie

Camera euro **790**

totale euro ~~**2.670**~~

SOLO euro **2.490**



Camera matrimoniale *Prince*

finitura rovere moro con due ante laccate rosso.
Armadio L.269 P.58 H.240



Divano angolare *Desirè*

in microfibra con penisola contenitore e con un semplice
gesto diventa letto matrimoniale L.225 P.155 H.86

aggiungi solo euro **490**
e questo splendido divano è tuo!!

ma solo
fino al
31 dicembre

Il mese di Dicembre tutte le filiali
aperte la domenica e i giorni festivi*

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

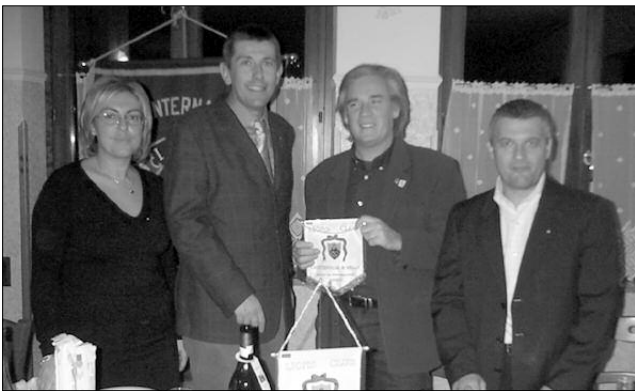
www.grancasa.it

*per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano - (MI) Ceremate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Il 6 dicembre a "La Sosta" di Montabone

Dopo Marco Orsi "bagliori d'autunno"



Montabone. Mercoledì 6 dicembre presso il ristorante "La Sosta" di Montabone, i soci del Lions Club Cortemilia & Valli, si ritroveranno alle ore 20,30, per un incontro con il gioielliere valenzano Gilberto Cassola che presenta "Bagliori d'Autunno", una serata all'insegna dei gioielli e delle nuove tendenze per la stagione invernale. L'incontro è stato organizzato da Pier Luigi Vassallo, titolare di "Zavarte" gioielleria vetri artistici di Cannelli. È questo il secondo meeting dell'anno, del club presieduto da Beppe Ferrero, ma ancora vivo rimane il primo, di grande interesse, fascinoso e di spettacolari immagini con il geologo acquese, dott. Marco

Orsi, che ha raccontato del suo ultimo viaggio in Antartide. Si tratta delle spedizioni che il nostro Paese organizza annualmente nell'ambito delle collaborazioni internazionali di ricerca scientifica in quei remoti lidi. Racconto e immagini che hanno suscitato grande interesse, per numerose domande ed il geologo Orsi con un linguaggio semplice ed incisivo, ha permesso ai non addetti ai lavori di conoscere quei luoghi e quelle terre.

E dopo "Bagliori d'Autunno", sarà la volta domenica 17, al ristorante Madonna della Neve di Cessole, del "pranzo degli auguri di Natale".

G.S.

Vesime fiera S. Lucia e cappono nostrano



Vesime. Ci sono eventi, che si ripropongono ogni anno puntuali e attesi, uno di questi è sicuramente la Fiera di "Santa Lucia" mostra mercato del "Cappone nostrano", organizzato per domenica 10 dicembre dal comune di Vesime in collaborazione con la Pro Loco con il patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti. Durante la mostra verranno premiati i migliori capponi e altri animali da cortile.

Per tutta la giornata, visitando le numerosissime ban-

carelle di prodotti locali e di merce varia. Nella zona delle scuole si poteva visitare una interessantissima esposizione di macchinari agricoli di tutti i tipi. Presso lo stand enogastronomico verrà servito il pranzo, a base di trippa e ceci con costine. Il cappono è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli. Nella foto parte dei presenti al convegno sul "Ruspante della Langa Astigiana" dello scorso anno.

G.S.

Sull'ex Acna l'assessore Nicola de Ruggiero

Bonifica non finita e subito un osservatorio

«Lo svuotamento completo dei lagoons dell'ex Acna di Cengio, seppure sia da registrare come un risultato importante nel processo di recupero del sito, non significa che debba venir meno l'attenzione della Regione Piemonte nel disegno complessivo della bonifica, della messa in sicurezza dell'intero corso del fiume a valle dello stabilimento e del rilancio ambientale, sociale ed economico complessivo dell'intera valle Bormida».

Nicola de Ruggiero, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, pur salutando con favore l'ultimo viaggio ferroviario verso la Germania di reflui salini provenienti da Cengio, in modo molto netto, ricorda che ci sono ancora molte cose da fare.

«La bonifica non è finita - aggiunge - e bisogna assolutamente ragionare sul futuro dell'intera area e del corso del fiume. Il ripristino ambientale è fondamentale e, nello spirito dell'accordo siglato nel di-

cembre del 2000, anche la Regione Piemonte deve assolutamente condividere con gli altri soggetti interessati il percorso da intraprendere. Non bisogna dimenticare che si tratta di un sito da bonificare di interesse nazionale, dove anche la nostra Amministrazione deve essere obbligatoriamente interpellata per definire la prospettiva futura».

«La Regione Piemonte - conclude de Ruggiero - ha deciso di affidare al Creb, il nuovo Consorzio Regionale delle Bonifiche costituito dalla Provincia di Alessandria e dall'Università del Piemonte Orientale, di cui è presidente l'avvocato Stefano Leoni, l'incarico di istituire un osservatorio permanente sulla Valle Bormida. È una scelta che va anche incontro alle richieste delle popolazioni e delle associazioni locali. L'osservatorio servirà non solo per verificare l'andamento della bonifica dell'ex Acna, ma anche come incubatore di un progetto di rilancio globale dell'area».

L'ex assessore Cavallera sulla vicenda Acna

Su reindustrializzazione il Piemonte deve contare

«Oltre che allo svuotamento dei lagoons, la Regione Piemonte dovrebbe stare attenta a non essere esclusa dagli accordi per la reindustrializzazione del sito Acna di Cengio, siglato nello scorso luglio». Così Ugo Cavallera, ex assessore regionale all'ambiente e all'Agricoltura e attualmente consigliere regionale di Forza Italia, commenta il completamento del trasferimento dei reflui salini dell'Acna di Cengio verso la Germania. «In realtà la vicenda Acna - dice Cavallera - è tutt'altro che conclusa, perché ci troviamo di fronte a una bonifica parziale del sito, e a una messa in sicurezza permanente che richiede un monitoraggio continuo della situazione. L'accordo firmato da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cengio, società consorzio Cengio Sviluppo, Syndial, e il commissario delegato alla bonifica del sito, esclude inspiegabilmente la Regione Piemonte, che è invece sempre stata uno dei protagonisti dell'azione di risanamento. Le condizioni alle quali viene ceduto il terreno destano forti preoccupazioni e, a mio avviso, non sono tali da garantire l'assoluta sicurezza, nel caso in cui si verificassero problemi nel futuro». Nell'accordo si prevede espressamente che l'ex Acna non sarà per nessun motivo chiamata a rispondere di contaminazioni passate o future che si evidenziassero successivamente al sesto anno dalla certificazione dell'avvenuta bonifica. Inoltre, le parti potranno anticipare fino

a un massimo di quattro anni il suddetto termine.

«Se le parti saranno d'accordo - osserva Cavallera - dopo due anni l'ex Acna non risponderà più di nessun problema che possa intervenire. È un tempo troppo breve per dare garanzie sicure. A mio avviso sarebbe senz'altro necessario ottenere una fideiussione per un periodo molto più lungo, vista la complessità dell'intervento. Mi auguro che la visita a Cengio dell'assessore all'Ambiente sia il preludio a una revisione dell'accordo, e al riconoscimento di un ruolo paritetico per il Piemonte a fianco della Liguria. In caso contrario verrebbero smentiti anni e anni di impegno congiunto delle istituzioni liguri e piemontesi. Insomma, non dobbiamo sentirci appagati dallo svuotamento dei lagoons, perché il risanamento deve ancora essere completato e quindi attentamente verificato».

Bistagno: festival con bravo bimbo

Bistagno. Nel bel salone teatrale della Soms di Bistagno, Radio Bbsi, presenta sabato 2 dicembre, alle ore 21, con ingresso libero, il festival della canzone italiana con il bravo bimbo. Una serata di buona musica, presentata da Stefano Venneri di Radio Bbsi con Cristina Sanfilippo, Gaetano Cici, Giorgia Pedrol e Ilary Serra.

A Serole fiocco rosa

Serole. Fiocco rosa in paese, è il secondo dell'anno. Lunedì 20 novembre è nata, nel reparto Maternità dell'ospedale civile di Acqui Terme, Giada Ferrero.

Giada è una bella bambina, del peso di 3 chilogrammi, figlia di Lorena Avrano di Spigno, geometra libero professionista e di Diego Ferrero, gloria serolese della pallapugno e ragioniere del grande "Molino Stenca" di Cortemilia, che abitano a Serole, nel concentrico. Alla gioia di Lorena e Diego, per la nascita di Giada e dei nonni Mariangela e Giovanni Avrano e Carmen Barletta (titolare del celebre ristorante "Trattoria delle Langhe"), si unisce l'intera comunità di Serole.

Acna: le associazioni e il Comune di Acqui T.

I meriti di Leoni e le pecche di Romano

In merito alla vicenda Acna (oggi Syndial) le associazioni operanti a favore della tutela del territorio della Valle Bormida: WWF gruppo locale di Acqui Terme, Adriana Ghelli; Valle Bormida Pulita, Marina Garbarino, e Associazione Rinascita ValleBormida, Maurizio Manfredi, hanno scritto (26 novembre) al Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, e per conoscenza a tutti gli invitati all'incontro di martedì 28 novembre presso l'Acna di Cengio per la partenza dell'ultimo treno di rifiuti:

«Il WWF le Associazioni Valle Bormida Pulita e Rinascita Valle Bormida esprimono la propria soddisfazione per il completamento del progetto avviato dal precedente commissario prof. avv. Stefano Leoni di svuotamento dei lagoons nel sito di Cengio.

Purtroppo a questa nota positiva deve essere riscontrata una serie di manchevolezze attribuibili all'attuale gestione.

In particolare, dalla lettura dei cronoprogrammi allegati ai progetti approvati dal prof. Leoni, solo per fare qualche esempio, si osserva che: - lo stesso progetto di svuotamento dei lagoons avrebbe dovuto essere già completato e dunque si è in ritardo; - i progetti di bonifica all'interno del sito registrano oltre un anno di ritardo; - il progetto di setto di separazione zona A1 e zona A2 segna un anno e mezzo di ritardo.

Tutto ciò conferma quanto si era detto al momento della rimozione del precedente commissario: ossia che fosse operata solo per motivi politici e che avrebbe comportato solo danni all'ambiente.

Dobbiamo, inoltre, lamentare l'illegittimità dell'accordo di programma siglato dal dott. Romano, che prevede clausole di esonero di responsabilità in capo all'inquinatore, inibendo in questo modo ogni risarcimento del danno.

Risulta, inoltre, che siano state condotte delle caratterizzazioni supplementi sul corso d'acqua avvalendosi di istituti non autorevoli al riguardo e non invece dell'APAT, ossia l'autorità per legge competente e che in precedenza aveva condotto la caratterizzazione.

Il risultato di tali nuove indagini è stato, come ci si aspettava, quello di aver ulteriormente ribadito i dati assunti con il piano redatto dall'ANPA (oggi APAT) condotto dal precedente commissario. In altri termini lo studio pagato dal dott. Romano non è stato altro che uno spreco di tempo e di risorse,

che hanno portato solo a ulteriori ritardi nella definizione del piano di bonifica lungo il fiume.

Dobbiamo, infine, lamentare una gestione dell'ufficio da parte del dott. Romano, non trasparente e disordinata.

Non sono state assicurate le norme di legge che impongono agli uffici deputati alla tutela dell'ambiente l'accesso ai dati e il coinvolgimento effettivo della collettività e non di mera facciata.

Per quanto attiene allo stato di conservazione della documentazione, basti citare la recente notizia secondo cui i registri di protocollo consegnati nella prima metà dello scorso anno dal prof. Leoni al dott. Romano e dati per smarriti dal secondo, sono stati ritrovati nell'ufficio di Cengio solo a settembre di quest'anno. Ci si chiede, quanti altri documenti sono ancora da scoprire? Quanti ritardi dobbiamo ancora scontare per la non attenta gestione della documentazione da parte del dott. Romano?

Invece di festeggiare sentiamo la necessità che le amministrazioni ricomincino seriamente ad affrontare il problema che ha avuto pesanti ripercussioni sia sull'ambiente sia sulla salute e che negli ultimi tempi è stato non attentamente seguito.

Chiediamo, dunque, che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare intervenga direttamente sulla questione e attivi tutti gli strumenti di controllo, anche contabile, sulla gestione dei cantieri e dell'ufficio commissariale.

Chiediamo altresì che lo stesso Ministro promuova, urgentemente, un tavolo di concertazione con le Regioni interessate e il coinvolgimento delle forze sociali per: - rilanciare le operazioni di risanamento ambientale; - operare una verifica sull'accordo di programma siglato il 4 dicembre 2000; - ricostituire il progetto originario avviato dal Governo D'Alema e fatto saltare con la nomina del dott. Romano come commissario delegato; - assicurare il definitivo risanamento e rilancio della Valle Bormida».

Inoltre anche il Comitato di crisi Acna Valle Bormida del comune di Acqui Terme, di cui è presidente l'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, ha preso posizione, inviando agli invitati all'incontro di Cengio del 28 novembre un documento che sostiene la posizione delle Associazioni WWF Italia gruppo di Acqui Terme, Valle Bormida Pulita e Rinascita Valle Bormida.

Un abbonamento
a **L'ANCORA**
è sempre
un bel regalo...

Campagna abbonamenti 2007

Domenica 3 dicembre la festa

Merana patronale di San Nicolao

Merana. Domenica 3 dicembre festa patronale di San Nicolao, alle ore 10 sarà celebrata la santa messa, con la presenza del parroco don Piero Opreni, che torna per l'occasione, dopo mesi di assenza, anche se non ancora completamente ristabilito.

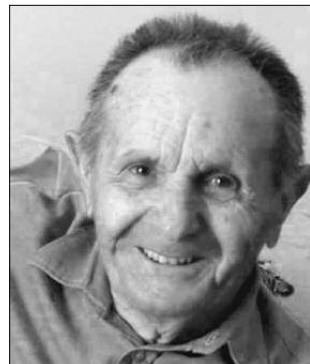
Dopo la santa messa tutti in canonica per un piccolo rinfresco offerto dai parrochiani e apertura del banco di beneficenza e nel pomeriggio, alle ore 15, recita del santo rosario e adorazione Eucaristica.

La chiesa è luogo di culto e aggregazione, dove si condividono i momenti di gioia e i momenti di tristezza, senza distinzione di censo, uguali davanti a Dio, e solidali con il prossimo, nei piccoli paesi la vitalità della parrocchia rappresenta la forza della comunità stessa.

Come tutte le opere architettoniche, anche la chiesa di Merana, ha bisogno di costante manutenzione e proprio per reperire fondi necessari per gli interventi più urgenti, i parrochiani si sono attivati realizzando una pesca di beneficenza che sarà aperta proprio domenica 3 dicembre e proseguirà per le successive domeniche sino ad esaurimento dei premi.

Ad oggi le notizie che si hanno sulla storia della parrocchia di Merana sono quelle

Merana trigesima di Antonio Siccò



Merana. Domenica 3 dicembre, alle ore 10, santa messa di trigesima in suffragio di Antonio Siccò. Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie Angela Ghiglietti, le figlie Silvana, Elena e Lucia con le rispettive famiglie e i parenti. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

Suol d'Aleramo e lo sportello che ti aiuta nel lavoro

Ponzone. Cerchi informazioni su come si apre un agriturismo, un'impresa agricola, una cooperativa? Su piccoli prestiti? Hai altre richieste? Altre domande? Eccoti "Lo sportello che ti aiuta nel lavoro", organizzato da WebFem in collaborazione con la Provincia di Alessandria, assessorato alle Pari opportunità, Servizio Progetti U.E. e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Rivolgiti allo sportello informativo di WebFem Acqui Terme, in via Cesare Battisti 1, presso la Comunità Montana, ogni martedì, dalle ore 14,30 alle 17,30 (tel. 0144 321519 o 347 2185147).

Spiega Daniele Priarone, responsabile dello sportello: «Un servizio decentrato, un ponte tra il territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Provincia di Alessandria».

Vi daremo informazioni e vi metteremo in collegamento con chi si occupa di creazione di impresa, sia in forma di Cooperativa sia di impresa agricola; accesso al mercato del lavoro; permessi di soggiorno; accesso al microcredito femminile».

Il progetto verrà presentato martedì 5 dicembre in Provincia, a Palazzo Ghilini, in una conferenza stampa presieduta da Maria Grazia Morando, vice presidente della Provincia e dedicata alla realizzazione degli sportelli del lavoro sui territori delle comunità montane "Suol d'Aleramo" e "Valle Borbera e Spinti".

Giovedì 7 dicembre lo spettacolo

Strevi, all'Enoteca parole, suoni e colori



Strevi. Appuntamento con la musica d'autore, ma anche con la prosa e la poesia, il prossimo giovedì, 7 dicembre alle ore 21,00 al Museo-Enoteca, presso il Palazzo Comunale di Strevi. Qui, infatti, avrà luogo l'ottava Edizione di "Parole, Suoni, Colori", manifestazione organizzata e coordinata dall'Associazione Culturale Musicale "Artemusica" di Alessandria con il patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Strevi, con la collaborazione della Pro Loco ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sempre attenta e vicina alle manifestazioni artistiche nella loro diversità.

Di scena, nella splendida cornice del Museo-Enoteca strevese, sarà l'Artemusica Ensemble, formato da Marcello Crocco al flauto traverso, Ivana Zincone al pianoforte, e Grazia Robotti, voce recitante; si tratta di apprezzati artisti del nostro territorio, da tempo impegnati nella divulgazione della musica e dell'arte della parola con programmi che spaziano dal medievale ai giorni nostri.

L'evento, organizzato per augurare a tutti gli strevesi buone vacanze natalizie, sarà arricchito dall'armoniosa fusione di prosa e poesia con la musica di autori quali Mozart, Andersen, Chaminad, e



Nella foto in alto: Ivana Zincone e Marcello Crocco. Nella foto sotto: Grazia Robotti.

Amorosi. Un excursus d'eccezione sarà fornito dalla lettura dell'omaggio a Strevi stessa reso da Trilussa durante il suo soggiorno sulle splendide colline nel 1917. La serata strevese sarà il penultimo appuntamento con la rassegna, che si concluderà poi sabato 23 dicembre a Rivalta Bormida, dove alle ore 21,00 si esibirà in un suggestivo "Concerto di Natale", il trio formato da Marcello Crocco al flauto traverso, Manuela Matis al violino ed Ivana Zincone al pianoforte.

M.Pr

Molti praschesi all'ingresso del nuovo parroco

Da Prasco a Masone per salutare don Benzi



Prasco. Don Maurizio Benzi, praschese di adozione, avendo vissuto sin dall'infanzia a Prasco, dove vivono ancora i suoi genitori, è il nuovo parroco di Masone. La comunità masonese lo ha accolto nel pomeriggio di domenica 26 novembre con una commovente, intensa, solenne e partecipata cerimonia di benvenuto. In questa occasione i concittadini di Prasco non hanno voluto far mancare la loro presenza, presente anche il gonfalone, con una rappresentanza di Amministratori comunali. Prasco ha così voluto essere vicino a don Maurizio in questa circostanza, che lo vede assumere l'importante incarico in una delle principali comunità parrocchiali della nostra Diocesi. Sicuramente le doti di don Maurizio gli consentiranno di farsi onore e quindi di dare anche lustro al paese che lo ha visto crescere e maturare nella sua vocazione.

Venerdì 8 dicembre davanti alla chiesa

A Fontanile festa a S. Giovanni Battista

Fontanile. Fin dalla sua inaugurazione, avvenuta il 18 novembre 1900, la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista è diventata subito l'edificio più rappresentativo del paese di Fontanile: con i suoi tratti tardogotici, la sua cupola, il suo aspetto monumentale, è subito entrata nel cuore di ogni abitante del paese.

Non stupisce, dunque, che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alberto Pesce abbia deciso di organizzare, nella serata di venerdì 8 dicembre, una sorta di omaggio a questo edificio sacro, sorto per volontà del parroco don Biagio Soave e divenuto un simbolo in cui ogni fontanilese oggi può riconoscersi orgoglioso.

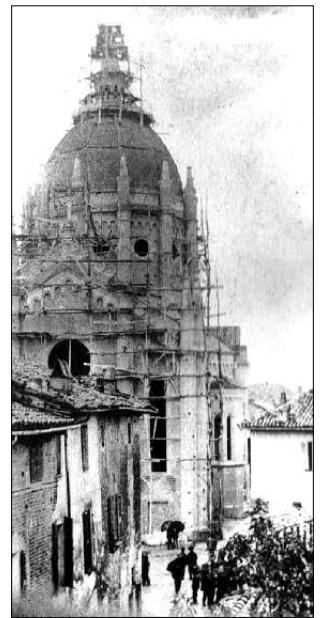
Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare al grande appuntamento, fissato per le ore 21, presso il salone del circolo San Giuseppe, in via S. Giuseppe, a poca distanza dalla stessa chiesa, per assistere alla proiezione della rappresentazione teatrale avvenuta in paese in occasione del centenario dell'erezione della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, a cura delle Compagnie Teatrali: "L'Erca" e "La Brenta" e del "Gruppo Teatrale San Marzano", con adattamento e regia di Aldo Oddone.

«Per l'occasione – spiega il sindaco Pesce – abbiamo invitato a tutte le famiglie un piccolo libricino di 18 pagine, contenente una breve storia della nostra chiesa e le biografie dei vari parroci che si sono succeduti all'interno di San Giovanni Battista dalla sua erezione ad oggi. Speriamo sia un omaggio gradito».

Si parte proprio da don Biagio Soave, che fu il primo a celebrare una funzione nella nuova chiesa, dopo essere stato il principale fautore della sua erezione. L'edificio, vale la pena ricordarlo, fu costruito su un disegno di un ingegnere-architetto di Bologna: Francesco Gualandi. Il progetto fu presentato al pubblico nell'Ottobre 1897, quando nella piazza del paese si deliberò l'abbattimento della vecchia chiesa e la costruzione della nuova, con un costo preventivo di 144.000 lire dell'epoca. Della chiesa preesistente rimasero solo il campanile, parte dell'abside (altare della Madonna di Lourdes), il portale lavorato e il rilievo in pietra, oltre al portone ligneo principale, oggi sistemato all'ingresso laterale posto su Via Maestra.

Gli scavi per le fondazioni cominciarono l'11 novembre, mentre la prima pietra fu posta il 1° maggio 1898 (San Giuseppe) alla presenza del vescovo di Acqui, Mons. Pietro Balestra. Già nel 1899 si passò ad erigere la maestosa cupola, alta ben 52 metri, con un diametro di 16.

L'opera era ormai compiuta agli inizi del '900, e mentre ancora si stanziavano fondi per l'acquisto di statue, altari e arredi vari, San Giovanni Battista fu inaugurata il 18 novembre 1900. Nel pomeriggio dello stesso giorno il vescovo Balestra impartì la prima benedizione. In realtà prima che la chiesa fosse davvero finita, nei suoi minimi particolari, ci vollero ancora più di vent'anni: nelle cronache si legge che San Giovanni Battista fu consacrata nel 1934 (Anno Giubilare) dal vescovo Del Ponte.



A don Biagio, che fu parroco fino al 1945, successe don Giuseppe Guacchione, che resse la parrocchia fino al 1960, quando si spense prematuramente a soli 65 anni, e decise di ricoprire in alluminio la cupola dell'edificio, già danneggiata da infiltrazioni d'acqua.

Gli successe poi il giovane parroco don Giovanni Bianco, che per primo pensò di ristrutturare la torre campanaria, risalente al XVII secolo. Dopo che don Bianco fu chiamato ad operare in parrocchie più grandi (prima ad Altare, poi a Cairo Montenotte; è tuttora cappellano dell'Ospedale Civile di Acqui Terme e parroco di Prasco), fu quindi la volta di don Aldo Verri a svolgere il ministero parrocchiale sotto San Giovanni: a lui si devono il restauro delle vetrate e del rosone centrale, oltre che altri lavori di manutenzione della chiesa.

Ultimo a raccogliere il testimone, nel 1995, l'attuale parroco don Pietro Bellati, fontanilese di nascita, che non ha mancato di dare il suo contributo alla chiesa, facendosi carico di un'impresa di non facile soluzione: un grande restauro, iniziato prima con lavori esterni come il rivestimento di cupole e cupolotti in rame, il rifacimento del tetto della navata centrale, la ricostruzione delle guglie dell'intera Chiesa, la sostituzione delle gronde, e il posizionamento dei fili elettrici anti-piccioni, e proseguito poi col consolidamento ed il restauro interno della cupola (danneggiata dal sisma del 2001), nonché il rifacimento e la posa dei rosconi.

Opere che gli hanno conquistato la gratitudine e il plauso dei concittadini.

«Per tutti noi di Fontanile la chiesa di San Giovanni Battista rappresenta un patrimonio inestimabile, a livello monumentale, ma anche e soprattutto affettivo – conclude il sindaco Pesce – e anche per questo sono certo che l'8 dicembre in piazza ci sarà tutto il paese: per la maggior parte sarà una buona occasione per tornare indietro con la memoria, rivedendo il filmato dello spettacolo; per chi invece non può ricordare bene il giorno del centenario, sarà un'occasione per un bel flashback. L'importante sarà essere in tanti».

Alla proiezione seguirà un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale.

M.Pr

A Rivalta Bormida ordine del giorno approvato all'unanimità

In consiglio regna la concordia

Rivalta Bormida. Consiglio comunale all'insegna della concordia e delle convergenze a Rivalta Bormida: infatti, tutti e cinque i punti all'ordine del giorno della riunione tenutasi nella serata di martedì 28 novembre sono stati approvati all'unanimità, col voto favorevole di maggioranza e opposizione.

La seduta si è aperta con l'approvazione di nuovi criteri comunali per il rilascio di autorizzazioni commerciali: un provvedimento molto tecnico per il quale l'assemblea si è avvalsa di una esauriente relazione da parte dell'ing. Bruno, che ha esposto con chiarezza tutti i dettami previsti dalle normative vigenti. L'approvazione dei nuovi criteri è stata propeudeutica all'approvazione del 2° punto: l'adozione di una variante parziale al Piano Regolatore, a scopo commerciale.

Un momento importante della serata è arrivato con la trattazione del 3° punto all'ordine del giorno, relativo alle variazioni al bilancio preventivo di esercizio 2006. Come noto, la legge prevede che gli assestamenti al bilancio vadano portati a termine entro il 30 novembre, e quindi si trattava dell'ultima occasione per effettuare correzioni e aggiustamenti ai vari capitoli di spesa.

A relazionare sull'argomento è stato il vicesindaco Robbiano, che con comprensibile soddisfazione ha potuto tracciare un quadro positivo per le finanze comunali. «È stato un anno migliore del previsto - ha spiegato Robbiano - perché abbiamo registrato ottime entrate per quanto riguarda gli oneri». Una bella notizia in particolare è arrivata sul fronte dell'ICI, visto che le previsioni pessimistiche di inizio anno sono state ribaltate dai fatti. In particolare, si era temuto di non incassare le somme relati-

ve al pagamento dell'ICI da parte della Cantina Sociale, che secondo una interpretazione normativa inizialmente suffragata da pareri legali positivi, sembrava poter essere esentata dall'imposta. Le più recenti sentenze giuridiche però hanno ribaltato questa tendenza, e la Cantina dovrà quindi pagare al comune 14.000 euro di ICI arretrata.

Un altro maggiore introito arriverà poi dalla Comunità Montana, che dovrà trasferire al Comune 40.000 euro relativi ai servizi socioassistenziali. Il pagamento sarà suddiviso in 3 rate, di cui la 1ª, da 18.000 euro, è già stata messa a bilancio. Infine, da segnalare le maggiori entrate derivanti dai proventi delle rette della Casa di Riposo, per un totale di 40.000 euro.

Sul piano delle maggiori spese invece incideranno anzitutto gli stipendi per il personale della Casa di Riposo, che comporteranno uscite supplementari per 24.000 euro. Altri 18.000 verranno pagati per l'acquisto di beni e servizi, sempre a favore della residenza per anziani. Tutte le altre uscite significative sono invece concentrate sugli investimenti: 28.000 euro sono già state messi a bilancio per l'acquisto di un nuovo scuolabus, mentre 25.000 andranno spese per la manutenzione straordinaria delle strade, che inizierà nei primi mesi del 2007; questa cifra però rappresenta un mero trasferimento di un contributo straordinario ottenuto dalla Regione.

Robbiano ha ricordato, contestualmente, come il Comune nell'anno in corso abbia investito molto (ben 90.000 euro solo con mezzi propri) a favore delle strutture scolastiche, visto che oltre all'acquisto dello scuolabus è stato rifatto il tetto

dell'edificio scolastico: una tendenza, questa di investire denaro a beneficio dell'Istruzione, che coi tempi che corrono non è frequente a riscontrarsi. Un forte valore simbolico hanno infine i 3.000 euro aggiunti ai 5.000 già stanziati a inizio anno a favore dei nuovi nati delle famiglie residenti in territorio rivaltese.

Poco prima della votazione, anche il sindaco Valter Ottria ha puntualizzato come l'annata che volge al termine abbia portato novità molto positive per Rivalta: «Quest'anno si è tornati a costruire - ha spiegato - il complesso in costruzione al centro del paese ha segnato una inversione di tendenza e a questo seguiranno anche delle villette. Inoltre, in aggiunta ai 25.000 euro ottenuti per la manutenzione delle strade, la Provincia attiverà un contributo di 21.000 euro per la costruzione di un semaforo al bivio per Orsara».

In seguito, l'assemblea ha poi approvato l'adesione alla giornata mondiale "Città per la vita, città contro la pena di morte". Si tratta di una iniziativa ideata dalla comunità di Sant'Egidio, alla quale Rivalta, di fatto, già aderiva da 3 anni. Il 30 novembre, è stato definito "giornata per la vita", perché il 30 novembre 1876 il Granducato di Toscana fu il primo stato della storia ad abolire la pena capitale. In questa data, la comunità di Sant'Egidio propone un gesto simbolico per dimostrare la contrarietà alla pena di morte: ogni comune dovrà illuminare per tutta la giornata un proprio monumento o un edificio di importanza storica. Ovada illuminerà il Monumento ai caduti. Inoltre, all'ingresso dei comuni aderenti all'iniziativa saranno collocati dei cartelli recanti la scritta "città per la vita".

Ultimo punto all'ordine del giorno, l'approvazione di una nuova convenzione per i servizi di segreteria, che mette così fine alla situazione del "segretario a scavalco" che durava da inizio anno.

Alla nuova convenzione aderiranno i comuni di Castelletto d'Orba (capofila), Grondona, Rivalta e Ronco Scrivia, dopo che recenti pareri hanno permesso di comprendere nell'atto anche i comuni provenienti da fuori regione. Secondo quanto stabilito, Ronco Scrivia parteciperà al 52% delle spese di segreteria, Castelletto d'Orba al 20%, Grondona al 17% e Rivalta all'11%. Nuovo segretario comunale, dal mese di gennaio, sarà il dottor Austa, che sarà a Rivalta tutti i giovedì. La convenzione avrà durata di un anno, rinnovabile.

In conclusione di Consiglio, il sindaco Ottria ha ritenuto di rivolgere all'assemblea 3 comunicazioni: la 1ª relativa alla Casa di Riposo, la cui nuova ala, aperta il 6 novembre, sarà inaugurata ufficialmente nel pomeriggio del 13 gennaio, con una cerimonia cui dovrebbe prendere parte anche un volto di primo piano della politica italiana. La 2ª novità riguarda il probabile ritorno del notiziario comunale rivaltese, assente dalle scene dal 2005, che dovrebbe andare in stampa entro fine anno. Al proposito, il sindaco ha anche invitato i consiglieri interessati (di maggioranza e opposizione) a far pervenire propri contributi scritti da inserire sul bollettino.

Infine, tutti i consiglieri sono stati invitati al tradizionale pranzo degli anziani, che si svolgerà domenica 17 dicembre. **M.Pr**

In Consiglio comunale la minoranza si astiene

Castelnuovo, sì a nuovo argine

Castelnuovo Bormida. Seduta di Consiglio Comunale a Castelnuovo Bormida, il giorno 22 novembre. L'assemblea si è riunita per discutere un ampio ordine del giorno, articolato su nove punti, tutti approvati, sia pure con diverse modalità.

In apertura di seduta, subito la parola al Sindaco, Mauro Cunietti, che ha risposto a tre interrogazioni, presentate dalla minoranza. Le interrogazioni riguardavano l'attività di cava, il castello e l'organizzazione delle manifestazioni. Per quanto riguarda l'attività di cava, la delibera relativa al contratto per la cessione di materiale inerte per la costruzione della tangenziale, da stipularsi con la Società Estrattiva Favelli, è stata annullata dalla Giunta a favore di un altro accordo. A proposito delle ispezioni sul sito di cava, il Sindaco ha garantito che esse vengono regolarmente effettuate da tecnici e funzionari della Provincia, e così anche in futuro.

Per quanto riguarda invece il castello, e il relativo contratto di comodato d'uso, il Sindaco ha dichiarato che lo stesso è superato (secondo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo contratto), mettendo a verbale che, pur avendo ancora in deposito le chiavi, non darà più autorizzazioni a visite o altro, essendo fra l'altro scaduta l'assicurazione dal 31 dicembre 2005. Pertanto, qualora si volesse riprendere l'attività di visite e di organizzazione di manifestazioni, si dovrà procedere a una nuova delibera di Consiglio, alla sottoscrizione di nuovi accordi con i proprietari e alla stipula di nuove polizze.

Infine, a proposito del calendario delle manifestazioni castelnovesi, il Sindaco ha espresso l'intenzione di lavorare per migliorare ulteriormente la qualità dell'organizzazione.

Approvati all'unanimità i verbali della seduta precedente, e a maggioranza (la minoranza si è astenuta) alcune ratifiche del Consiglio Comunale, si è quindi passati al quarto punto, relativo ad alcune variazioni capitolari finalizzate all'assestamento del bilancio 2006. Anche in questo caso l'approvazione è stata unanime.

Sorte diversa, invece, è toccata all'esame della variante al piano regolatore in programma come quinto punto dell'ordine del giorno. In questo caso la minoranza ha espresso voto contrario per via di un disaccordo interpretativo su una clausola del testo, riferita ad un ampliamento di edificabilità.

Il provvedimento è stato comunque approvato coi voti della sola maggioranza.

Si è passati quindi al sesto punto, tra i più importanti della serata. Infatti, l'assemblea è stata chiamata a deliberare a proposito di una modifica all'atto di concessione immobili stipulato a suo tempo (e già ratificato in Consiglio Comunale), con la "Dedalo comunicazioni srl" e relativo all'installazione di una antenna di telefonia mobile.

Come si ricorderà, in un precedente Consiglio Comunale si era stabilito di installare la struttura nel piazzale antistante il cimitero, secondo un provvedimento del tutto legittimo per quanto riguarda le caratteristiche tecniche (distanza dal centro abitato, idoneità della zona, etc), ma che

non tutti, in paese, avevano trovato adeguato da un punto di vista etico. In virtù di queste considerazioni, e a seguito di un riesame del progetto, si è quindi preferito spostare di qualche metro l'antenna, che non si installerà più sul piazzale, ma bensì su di un terreno comunale situato dall'altra parte della strada, attualmente adibito a deposito temporaneo di rifiuti. La proposta è stata approvata con i soli voti della maggioranza, ma non ha incontrato i favori dell'opposizione, che ha votato contro facendo notare la mancanza di un progetto e adducendo come ulteriore ragione il fatto che uno spostamento di pochi metri, sempre a parere della minoranza non rappresenta una soluzione risolutiva.

Il settimo e l'ottavo punto all'ordine del giorno riguardavano invece la nascente vineria-enoteca-ristorante che sorgerà presto all'interno di Palazzo Gaioli. Per l'attività, il Comune aveva già individuato un gestore che però, dopo avere regolarmente sottoscritto il contratto, ha fatto sapere di voler rinunciare all'incarico. Per questo, con approvazione unanime, si è provveduto a rescindere l'accordo. A questo punto, il Sindaco ha espresso l'intenzione di individuare un nuovo gestore attraverso una convenzione diretta con la "Associazione Bottega del Vino Antica Marca Monferrina": una scelta che non ha trovato d'accordo la minoranza guidata da Domenico Buffa, che ha votato contro il provvedimento sostenendo che nello statuto dell'Associazione si parla espressamente di attività "senza scopo di lucro".

Cunietti sul tema però ribatte: «Si tratta di un atto dovuto, perché le autorità riconoscono la Bottega del Vino allo stesso modo in cui possono riconoscere un'Enoteca. A proposito dello statuto, ovviamente, apporteremo i necessari cambiamenti, fermo restando che non intendiamo cambiare i propositi dell'Associazione, che restano quelli della promozione e della valorizzazione del territorio. Uno scopo che, tramite una strut-

tura ristorativa capace di rendere fruibili i prodotti enogastronomici delle nostre zone, trova perfetta applicazione. Non dimentichiamo che dietro all'Associazione ci sono le vere realtà del nostro territorio, a cominciare dai produttori e dai loro prodotti. Resto convinto che questa sia la strada giusta».

Il provvedimento ha comunque trovato approvazione con i voti della maggioranza.

Infine, ultimo e forse più importante argomento in discussione era l'approvazione del progetto definitivo riguardante la costruzione di un argine sul fiume Bormida. Il progetto in questione, di cui abbiamo già parlato diffusamente negli scorsi mesi, prevede il prolungamento dell'argine esistente per complessivi 1150 metri, in due distinti segmenti. Il primo costituito da un ideale proseguimento di quello esistente fino a località Gallareto; il secondo costruito ex novo all'altezza di località Gorre. L'opera, di grande portata, avrà un costo complessivo di 1.620.000 euro, che saranno interamente finanziati; vale la pena ricordare, inoltre, che sullo stesso argine, inoltre, sarà poi costruito un tratto della futura tangenziale ideata per mettere in collegamento le due provinciali 195 e 196 che corrono vicine al paese. Il progetto alla fine è stato approvato, ma la minoranza ha ritenuto opportuno astenersi, mostrando alcune perplessità sull'opera. In particolare, si teme che l'argine possa dimostrarsi resistente ad un urto frontale della Bormida, ma che, così come è stato concepito, possa prestare il fianco sinistro alle eventuali esondazioni di due corsi d'acqua minori (Salso e Montegone), dai quali, già in passato, sono arrivati problemi per il paese.

Di diverso avviso, ovviamente, la maggioranza, visto che il sindaco Cunietti al proposito ha dichiarato che «I tecnici AIPO hanno esaminato il progetto e dato il loro parere favorevole. L'opera ha tutte le carte in regola, e personalmente credo che astenersi non fosse nell'interesse della sicurezza dell'abitato».

M.Pr

Sabato 2 dicembre al teatro di Monastero

De André e Nomadi con gruppo Impatto

Monastero Bormida. A grande richiesta, dopo i successi dell'estate, torna il "Gruppo Impatto", composto da bravi musicisti locali (di Roccaverano, Monastero e dintorni) e da una splendida voce femminile, che non mancherà di incantare il pubblico con gli eterni successi dei Nomadi, di De André e di tanti altri miti della musica leggera italiana degli anni '60, '70 e '80.

Il concerto si terrà sabato 2 dicembre nel teatro comunale di Monastero Bormida e prevede una serie di canzoni indimenticabili, adatte a un pubblico di tutte le età, dai giovanissimi a quelli con i capelli bianchi.

Amicizia, simpatia, bravura e cordialità sono i segreti del successo del "Gruppo Impatto" che, partito come duo, si sta ampliando includendo altri giovani appassionati della bella musica. Non manca la finalità benefica, dal momento che l'intero incasso sarà devoluto al Gruppo di Protezione Civile di Monastero Bormida, che con il Presidente Dabormida Pier Ernesto e il Coordinatore Garbarino Roberto sta avviando una fase di ripresa e di riassetto delle dotazioni di magazzino e delle divise.

L'ingresso è alle ore 21, libero a offerta, e il concerto si concluderà come da tradizione con un rinfresco a base di prodotti tipici per terminare in allegria e con un bel brindisi una serata che sicuramente radunerà tanti appassionati e nostalgici di un'epoca che ha fatto la storia della canzone italiana d'autore.

Dunque vi aspettiamo numerosissimi, tutti a Monastero, sabato 2 dicembre, per il revival del "Gruppo Impatto".

Già rinnovato il 70% dei punti luce

Rivalta, nuovi lampioni nel centro storico



Rivalta Bormida. Gli abitanti di Rivalta potranno vedere il loro centro storico sotto una nuova luce... nel vero senso della parola. Questo perché, su iniziativa dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Valter Ottria, è in corso in paese il rinnovamento della pubblica illuminazione.

I nuovi lampioni, identici a quelli già presenti in via Giovanni XXIII, hanno fatto la loro comparsa già nel settanta per cento delle vie del centro storico, con un significativo miglioramento sia per quanto riguarda l'efficienza che per quanto concerne i costi, come spiega lo stesso sindaco rivaltense: «Le nuove lampade che abbiamo installato sono più luminose delle precedenti e nel contempo assicurano un minor consumo di elettricità. Inoltre, sono molto più in sintonia con l'insieme architettonico e nel complesso conferiscono sicuramente un aspetto migliore alla parte più antica del nostro paese».

Migliore e più sicuro: infatti la presenza di una maggiore illuminazione delle strade del centro renderà ancora più ef-

ficaci le telecamere del sistema integrato di videosorveglianza installate alcuni mesi fa, che già in questa prima fase hanno consentito un significativo miglioramento nella qualità della vita di chi abita in quella zona del paese: «I casi di disturbo della quiete pubblica, con schiamazzi e atti vandalici, segnalati prima dell'installazione delle videocamere sono quasi cessati», spiega ancora il sindaco. E in effetti non è un caso che, dei 23.000 euro di costo complessivo dell'opera, ben 15.000 siano stati finanziati proprio attraverso il contributo a suo tempo erogato dalla Regione Piemonte a favore del miglioramento degli standard di sicurezza dei centri storici.

Ma una nuova illuminazione significa anche valorizzazione, come sottolinea ancora Ottria: «Un altro aspetto per cui sono soddisfatto di questo provvedimento è il fatto che lo ritengo una prosecuzione della linea di azione che abbiamo intrapreso per ridare lustro al nostro centro storico». In effetti, la riqualificazione del centro, iniziata con la sostituzione della pavimentazione di via Giovanni XXIII e di via Torre, e proseguita più avanti con la ristrutturazione di edifici storici (tra i quali come esempi possiamo enumerare la biblioteca e Casa Bruni), non potrà che essere ulteriormente valorizzata da una illuminazione più efficiente e capillare. Non resta che attendere che si proceda alla sostituzione dei lampioni nelle poche vie che ancora rimangono, e poi l'opera potrà dirsi completa. «Non ci vorrà molto - assicura il sindaco - presto tutto il centro storico avrà nuovi lampioni». **M.Pr**

In programma domenica 10 dicembre

Mombaruzzo, oratorio prepara festa di Natale

Mombaruzzo. Con l'inizio del mese di novembre, a Mombaruzzo, ha preso il via, presso la casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris", lo spazio di incontro oratoriale organizzato dalle suore e dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi. Agli incontri in oratorio, iniziati sabato 4 novembre con una piccola festiciola, partecipa una dozzina di bambini, che nei loro pomeriggi svolgono attività ricreative alternate con momenti di riflessioni incentrati sulle letture della domenica. Al momento, i bambini, sotto la guida delle suore e dei quattro animatori Mauro Barellò, Elisa Cannonero, Stefania Rossi e Valentina Capra, sono al lavoro per preparare una recita natalizia in vista della tradizionale festa in programma il prossimo 10 dicembre a parti-

re dalle ore 16.

«Il tema della recita - annuncia suor Sandra, come sempre molto impegnata per garantire una perfetta organizzazione dell'evento - sarà come sempre "La Notte Santa", e come è ormai tradizione, sarà seguita da un concerto di Natale eseguito dal gruppo "Mozart 2000" di Acqui Terme». I ragazzi del "Mozart 2000", in tutto una quarantina provenienti da tutto l'Acquese, sotto la guida del maestro Alessandro Buccini allietteranno gli ospiti della casa di riposo con le loro musiche, facendo immergere tutti i presenti nell'atmosfera serena tipica del periodo natalizio.

«A fine del concerto - aggiunge ancora Suor Sandra - Babbo Natale distribuirà un piccolo omaggio destinato ai più piccini». **M.Pr**

Morbello, terzo mercatino di Natale

Morbello. Il Comune e l'Associazione Turistica Pro Loco Morbello organizzano per sabato 2 e domenica 3 dicembre nei locali di Morbello Piazza la 3ª edizione del Mercatino di Natale "Artigianando sotto l'albero". Nell'occasione si svolgerà la 1ª edizione del concorso di disegno per bambini: "Il Natale per me è..."

Gli elaborati sono stati consegnati lunedì 20 novembre.

Vi aspettiamo numerosi!

Per informazioni: tel. 347 9702343, 338 6730141.

Consistenti quantità di generi alimentari

Colletta alimentare Cassine generosa



Cassine. Anche Cassine ha partecipato, sabato 25 novembre, alla colletta alimentare. Grazie alla generosità dei cassinesi è stata raccolta una consistente quantità di generi alimentari, con un discreto incremento rispetto allo scorso anno: un dato lusinghiero, specialmente se consideriamo che la raccolta ha avuto luogo alla fine del mese, ovvero in un momento non facile per i bilanci di numerose famiglie.

Le cifre ufficiali parlano di 100 chilogrammi di zucchero, 30 kg. di riso, 70 litri di latte, 50 kg. di biscotti, 35 kg. di farina, 15 kg. di omogeneizzati, 30 kg. di tonno, 15 kg. di carne in scatola, 50 kg. di pelati, 50 kg. di legumi, 100 kg. di

pasta e 40 litri d'olio, che hanno permesso di riempire 50 scatoloni di derrate, che saranno poi distribuite, durante l'anno, grazie a 120 associazioni benefiche, a circa 15.000 persone bisognose sparse sul territorio della Provincia di Alessandria.

A coordinare la raccolta, organizzata presso il supermercato Conad, ci hanno pensato 7 volontari, che con attenzione e abnegazione si sono adoperati per l'intera giornata. Tutte le derrate raccolte dalla colletta sono state conferite alla Caritas diocesana di Acqui Terme, che le farà pervenire al deposito operativo provinciale di Novi Ligure, in piazzale Leoni di Liguria. **M.Pr**

Per la 50ª donazione di sangue

Croce Bianca premia Pinuccia Oldrini



Cassine. Cinquanta donazioni di sangue: un traguardo importante che testimonia l'altruismo di chi mette a disposizione una parte di sé stesso a favore degli altri. Ad averle totalizzate è una cassinese, Pinuccia Oldrini, che ha effettuato la sua 50esima donazione domenica 26 novembre 2006, presso la sede della Croce Bianca di Acqui Terme. Per celebrare l'avvenimento con l'inaugurazione delle nuove ambulanze in dotazione alla Croce Bianca acquese, a Pinuccia Oldrini sono stati consegnati un diploma e una medaglia d'oro. La donatrice cassinese è apparsa commossa: «Ho iniziato a donare il sangue a 18 anni, e ho sempre continuato a farlo», ha spiegato, aggiungendo che si tratta di una tradizione di famiglia; «Erano già donatori mio nonno Abramo, mia nonna Paola, e mio papà Ugo, e da quando ci siamo sposati anche mio marito è diventato donatore. Mi ha fatto molto piacere, poi, vedere mia figlia Esther, che da pochi mesi ha festeggiato i suoi 18 anni, donare a sua volta il sangue proseguendo questa sorta di tradizione».

Una donazione è un gesto molto semplice ma molto utile per il prossimo. E vale la pena ricordare che attraverso gli esami che regolarmente i donatori ricevono a casa, è possibile monitorare costantemente il proprio stato di salute: un modo di fare qualcosa per sé e, allo stesso tempo, per gli altri. **M.Pr**

Fiocco rosa dopo 49 anni

Perletto. Fiocco rosa nella frazione Chiappa di Perletto, dopo 49 anni. Giovedì 16 novembre è nata, all'ospedale di Savona, Atena Oliveri.

Atena è una bella bambina, del peso di 2 chili e 800 grammi, figlia di Marzia Capuzzo, fiorista a Cortemilia e di Adamo Oliveri, ingegnere, insegnante all'Istituto professionale di Cortemilia, che abitano a Perletto in regione Chiappa.

Alla gioia di Marzia e Adamo, si uniscono gli abitanti della frazione e l'intera comunità perlettese.

Nell'incidente morirono uomo e donna

I familiari delle vittime citano la Provincia



Mario Lubrano



Marisa Frusoni

Castelnuovo Bormida. Aveva annunciato che della morte di suo figlio avrebbe dovuto rispondere la Provincia, ed è stata di parola.

Parliamo di Clara Avvenente, madre di Mario Lubrano, deceduto insieme alla propria compagna Marisa Frusoni il 19 ottobre 2005, in un tragico incidente stradale avvenuto sulla Provinciale 196 che collega Cassine e Castelnuovo Bormida. Quel giorno, per cause che a tutt'oggi non sono ancora state completamente accertate, l'Alfa 146 su cui la coppia viaggiava uscì di strada all'imbocco del ponte sul fiume Bormida, e quindi, sfondando il guard-rail, si abbatté violentemente sul greto del fiume, dopo un volo di una decina di metri. Marisa Frusoni restò uccisa sul colpo, mentre Mario Lubrano, estratto ancora vivo dalle lamiere, morì poco dopo in ospedale, nonostante un disperato tentativo di salvargli la vita con un intervento chirurgico.

Già nelle ore immediatamente successive al tragico incidente, in molti avevano fatto notare come il guard-rail non avesse opposto adeguata resistenza all'impatto con l'auto delle vittime, e Clara Avvenente aveva preannunciato la propria intenzione di ricorrere a vie legali, come puntualmente è avvenuto: su richiesta della signora Clara, e di Rosella Lubrano, sorella di Mario, assistiti dagli avvocati Riccardo Conterno di Genova e Luciano Crocco di Alessandria, la Provincia, rappresentata dal suo presidente Paolo Filippi, dovrà comparire in tribunale il prossimo 25 gennaio.

Dalla lettura dell'istanza presentata dai legali, emerge chiaramente il pensiero dei familiari delle vittime, che ri-

tengono l'Ente responsabile delle precarie condizioni di sicurezza presenti in quel tratto di strada: «...nell'incidente in cui hanno perso la vita il signor Lubrano e la signora Frusoni - si legge negli atti presentati dagli avvocati Conterno e Crocco - il guard rail, invece di opporre resistenza all'urto, svolgendo la funzione che gli è propria, ha ceduto, ed in alcuni punti le putrelle immerse nelle spallette del ponte sono fuoriuscite dalla base di cemento, come emerse con chiarezza dalle foto dell'incidente, da cui si evince altresì come il guard rail avesse una struttura inadeguata rispetto alle più recenti normative, anche europee, e, in aggiunta, fosse deteriorato e presentasse segni di evidente e progressiva ossidazione. Un guard rail a norma di legge avrebbe sicuramente retto al suddetto impatto e avrebbe evitato il volo mortale (...).»

E più oltre: «...La Provincia di Alessandria è venuta meno al proprio dovere di esercitare sulle strade di sua competenza un continuo ed efficace controllo tale da impedire l'insorgenza di cause di pericolo per terzi, ed è conseguentemente responsabile dell'evento, per omessa custodia, omissione e/o negligenza nell'esercizio dei suoi doveri (...) nonché per difetto di manutenzione della strada Provinciale 196».

Ragioni sufficienti, secondo i due legali, per richiedere alla Provincia il pagamento di tutti i danni morali patiti da Clara Avvenente e Rosella Lubrano a seguito della scomparsa dei loro cari, per una somma totale di ben 120.000 euro: per sapere come finirà la vicenda, non resta che attendere l'esito del processo. **M.Pr**

Corale "Voci di Bistagno" per maestro Beretta

Bistagno. Quest'anno in occasione del novantesimo compleanno del maestro Giovanni Beretta la Corale "Voci di Bistagno" organizzerà una grande festa che vedrà la partecipazione di tutti i componenti del coro e coloro che hanno fatto parte della corale (anche per breve tempo) per far sentire quanto è stato importante e dimostrargli tutto il loro affetto. La grande festa è programmata per domenica 10 dicembre a Bistagno. Per informazioni e ulteriori dettagli: telefonare ai numeri 349 7919026, 338 9129695.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Grande eventi a Pareto domenica 26 novembre

Ingresso del parroco e inaugurazione monumento



Pareto. Domenica 26 novembre è una data da ricordare per gli abitanti di Pareto. Questa amena località della valle Erro è stata invasa da una moltitudine di Alpini intervenuti per l'inaugurazione del nuovo monumento ai Caduti. Nello stesso giorno, il nuovo parroco, don Angelo Siri, ha fatto il suo ingresso solenne nella chiesa parrocchiale dedicata a San Pietro. Il cielo un po' grigio non ha influito più di tanto sull'atmosfera di festa che si respirava in quella singolare mattinata. Alle 10 sono incominciate le celebrazioni con il saluto del sindaco Andrea Giuseppe Bava e delle autorità intervenute. Ha avuto poi luogo la presentazione del monumento e la premiazione degli allievi dell'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui Terme che hanno ideato quest'opera d'arte. Erano già passate le 11 quando è avvenuta l'inaugurazione ufficiale. A rendere ancor più solenne la cerimonia è intervenuto il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia". La gente presente alla manifestazione, le autorità, gli alpini e le associazioni combattentistiche e d'arma si sono poi riversate in chiesa per la santa messa e per partecipare alla

cerimonia di insediamento del nuovo parroco. Ha celebrato l'eucaristia il vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, intervenuto personalmente per presentare alla popolazione il nuovo pastore.

Veramente don Angelo non è nuovo nella zona, essendo già parroco di Malvicino, e le sue grandi doti di generosità e disponibilità sono ben conosciute. Originario di Ovada, ordinato sacerdote il 23 ottobre del 1976, aveva iniziato il suo ministero pastorale in Valbormida, a Cairo Montenotte dove ancora lo ricordano e lo stimano. Insegnante di religione, archivistica diocesano, parroco, è stato ora chiamato dal vescovo ad occuparsi anche della comunità di Pareto, un compito che sicuramente svolgerà con quel rigore e dedizione che gli sono congeniali.

A lui vada l'augurio più sincero anche da parte dei lettori de L'Anora. E tra i lieti avvenimenti di questa intensa giornata non possiamo certo trascurare il battesimo di Emilio che, quando capirà, potrà andare ben orgoglioso di essere stato accolto nella comunità cristiana dal vescovo in persona in questa felice circostanza.

Approvato dal Consiglio comunale

Visone, palazzina e strumento urbanistico



Visone. Giovedì 23 novembre si è riunito a Visone il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno, oltre ad alcuni punti riguardanti la variazione di assetto generale del bilancio comunale, l'approvazione del piano intercomunale di Protezione Civile e l'ordine del giorno relativo ai continui disservizi lungo la linea ferroviaria Acqui - Ovada Genova, sono stati approvati due punti di fondamentale importanza per lo sviluppo ed il rilancio del paese.

I consiglieri comunali sono stati chiamati a pronunciarsi sull'approvazione della concessione convenzionata per la realizzazione di una palazzina ad uso residenziale in via Acqui e sull'approvazione della proposta di Strumento Urbanistico Esecutivo.

Nel complesso è stato dato formalmente il via alla realizzazione di 24 nuove unità abitative, di cui 4 nella palazzina e le restanti 20 in lotti singoli che verranno urbanizzati ed edificati al confine tra il comune di Visone e quello di Acqui. Questi ultimi saranno realizzati dalla costituenda società Edilworld Costruzioni s.r.l. di Cannito & Visconti.

L'architetto Ivano Marengo progettista dell'intervento in collaborazione con l'ingegnere Pierpaolo Cannito ci fornisce alcuni cenni relativi al progetto di massima: «Il progetto prevede la realizzazione di un villaggio residenziale di 20 unità abitative.

La tipologia edilizia è la villetta di uno o due piani fuori terra con l'eventuale piano primo mansardato così da

non imprimere grande verticalità ai corpi di fabbrica per un migliore inserimento nell'ambiente.

Nella progettazione, ad oggi ancora allo stato di progettazione complessiva ed urbanistica, abbiamo cercato di prevedere una certa flessibilità dal punto di vista dei volumi in gioco così da evitare la standardizzazione troppo rigida degli edifici. L'intervento pertanto potrà offrire buone possibilità di scelta distribuita ai futuri acquirenti e nel contempo assumere un aspetto armonico e gradevole. Una ulteriore nota positiva è la previsione di una recinzione di tutta l'area che ne aumenterà le caratteristiche di sicurezza. L'ottima posizione sulla strada per Genova limtrofa ad Acqui aumenta inoltre l'appetibilità dell'intervento».

Grande è stata la soddisfazione dell'Amministrazione che ha visto finalmente partire due realizzazioni che consentiranno di accogliere nuovi nuclei familiari, sostenendo così, oltre all'economia del paese anche la concreta possibilità di sopravvivenza e di sviluppo della scuola materna e della scuola primaria.

Inoltre, la solidità e la serietà delle imprese che intraprenderanno le realizzazioni delle nuove abitazioni saranno sicuramente di grande aiuto affinché le restanti aree, sia artigianali che residenziali, possano finalmente essere urbanizzate, facendo sì che Visone possa avere il meritato sviluppo residenziale e recuperare il gap con i molti comuni del circondario.

Venerdì 8 dicembre nella sede della Pro Loco

A Terzo 9ª edizione mercatino dell'Avvento

Terzo. L'appuntamento a Terzo si ripete: anche quest'anno venerdì 8 dicembre sarà mercatino dell'Avvento, da ormai nove anni il giorno dell'Immacolata, a Terzo, si possono acquistare originalissimi regali di Natale, confezionati a mano da gruppi di volontari. Sarà possibile acquistare creazioni originali nelle varie tecniche: ognuno potrà unire il piacere di donare pezzi unici con la soddisfazione di contribuire ad un'iniziativa solidale.

Nel salone della sede sociale della Pro Loco, in via Gallaretto n. 9, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30 saranno presenti: EquAzione - Bottega del mondo; Scuola Media "G. Bella" Acqui Terme; Comunità "La Braia"; Centro Anziani di Terzo; i bimbi terzesi de "La compagnia del pennello"; Rita e il gruppo donne eritree. Tutti esporranno i lavori preparati con entusiasmo e perizia. Nel pomeriggio si potranno gustare squisite caldarroste, preparate dai maestri castagnari e il vin brulé offerto dal Gruppo Alpini di Terzo. Se volete fare del bene e regalare creazioni assolutamente originali vi aspettiamo a Terzo venerdì 8 dicembre 2006. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo presso la sede sociale della Pro Loco in via Gallaretto n. 9, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18.

Durante l'incontro di Champions League

Tartufi in campo a San Siro



Cortemilia. Mercoledì 22 novembre, in occasione dell'incontro di calcio valido per la Champion's League tra l'Internazionale Fc e lo Sporting Lisbona, l'Accademia Internazionale ha organizzato presso la propria sede di via Cilea, nei pressi dello Stadio "Giuseppe Meazza" di San Siro a Milano, un pranzo tipico langarolo a base di tartufo bianco d'Alba e vini piemontesi.

Invitati d'eccezione i Campioni del Mondo di Spagna '82 Giuseppe Bergomi e Giuseppe Baresi (attuale responsabile del settore giovanile dell'Inter), i dirigenti del club nerazzurro Roberto Samaden, Piero Ausilio e Rachele Stucchi, il presidente dell'Accademia Inter Marco Messe-

rotti ed il comico-cabarettista di Buona Domenica - Colorado Cafè Andrea Pucci, grande tifoso interista.

A preparare il menu piemontese (mousse di gallo e castagne cuneesi con tartufo nero, terrina di consommé in crosta al tartufo bianco, risotto mantecato al tartufo bianco, tajarin langaroli con tartufo bianco, torta alle nocchie di Cortemilia) i titolari del ristorante Villa San Carlo di Cortemilia, Carlo e Paola Zarrì.

Grande apprezzamento e sinceri applausi sono stati attribuiti ai coniugi Zarrì al termine del pranzo con la promessa di ripetere l'esperienza entro la fine della stagione agonistica 2007.

"Bormida singers" si esibiscono al santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Grande "Concerto Natalizio" al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, domenica 17 dicembre. Il Coro "Bormida singers", composto da venti persone dalla Svizzera tedesca (abitano tutti nella Langa Astigiana e nella Valle Bormida) e diretto dal maestro Julio Dubacher, presenterà: alle ore 16, accompagnerà la santa messa, celebrata dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto, con i seguenti canti: Wie gross bist du (Grande sei Dio), Kyrie, Gloria, Alleluja, Hymne (Sanctus), Panis Angelicus (Comunione), Maria lassù (finale). Al termine della celebrazione, alle ore 17, Concerto Natalizio. Questo il programma: Venite fedeli, In notte placida, Riposa tranquillo, Cantorum jubilo, Engel kunden helle freude, Misa Criolla, Stille Nacht, The little drummerboy, Zugabe: Và pensiero, dal Nabucco.

Nei paesi dell'Acquese l'8, il 9 e il 10 dicembre

"Stelle di Natale" contro la leucemia

Cassine. Come tutti gli anni, per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma tornano le "Stelle di Natale". Con i loro bellissimi fiori rossi, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste possono dare anche un sensibile aiuto alla causa.

"Se credi che la leucemia sia un male inguaribile devi farci un favore. Piantarla", è lo slogan del 2006. Anche nei paesi dell'Acquese, organizzato dal comitato di Cassine, sarà possibile acquistarle, **venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 dicembre**, per sostenere la ricerca e la cura.

Le "Stelle di Natale" saranno in vendita ad: **Acqui Terme**, atrio ospedale giovedì 6 dicembre; **Alice Bel Colle**, in prossimità della chiesa parrocchiale; **Bistagno**, piazzale del Municipio; **Borghetto Alessandrino**, in prossimità

della chiesa parrocchiale; **Cassine**, piazza Cadorna; **Castellnuovo Bormida**, piazza Marconi; **Gammalero**, piazza Passalacqua; **Grognardo**, in prossimità del Municipio; **Montaldo Bormida**, piazza Giovanni XXIII; **Montechiaro d'Acqui**, l'8 dicembre per la festa del bue grasso; **Morsasco**, in prossimità della chiesa parrocchiale; **Orsara Bormida**, in prossimità della chiesa parrocchiale; **Ponti**, piazza Caduti; **Ponzzone**, in prossimità della chiesa parrocchiale; **Ricaldone**, in prossimità della chiesa parrocchiale; **Rivalta Bormida**, piazza Marconi; **Sezzadio**, piazza della Libertà; **Strevi**, piazza Matteotti; **Terzo**, piazzale della chiesa; **Trisobbio**, piazzale del Municipio. La sede nazionale dell'Associazione italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma è in via Casilina n. 5, 00182 Roma; c/c postale n. 873000; www.aill.it.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sabato 2 dicembre inaugurazione della mostra

A Denice "La torre e il sogno del presepe"

Denice. Sabato 2 dicembre, alle ore 16, presso l'oratorio di S. Sebastiano si inaugura la 2ª mostra internazionale del presepe: "La torre ed il sogno del presepe".

C'è un mondo che ogni anno nei mesi di novembre e dicembre si anima per esprimere e rappresentare il messaggio cristiano: è il mondo simbolico del presepe, l'antica tradizione che dietro la scia tracciata da San Francesco nel 1223 riproduce la scena della natività.

Un'usanza che nei secoli è divenuta una manifestazione di arte, cultura e creatività.

Tradizionali o innovativi, preziosi o semplici, i presepi sono vissuti nel privato e accompagnano la religiosità dei credenti; ma a fianco del culto domestico affiorano rappresentazioni pubbliche, opere d'arte d'indiscussa attrattiva, interpretata con passione e ingegno. Legati al territorio, integrati nella natura e ispirati alla natura stessa, i presepi si rinnovano ogni anno nel periodo natalizio.

Dopo il successo ottenuto nel 2005, circa duemila i visitatori, l'Amministrazione comunale di Denice ripropone, completamente rinnovata, la 2ª mostra internazionale del Presepe che viene integrata con rappresentazioni presentate dal centro anziani di Terzo, dall'Istituto comprensivo di Spigno, dalla Pieve di Ponzone e da moltissimi collezionisti ed artisti locali.

Nel suggestivo ambiente dell'oratorio di San Sebastiano, ristrutturato e reso fruibile per manifestazioni ed iniziative culturali, sono state allestite teche che custodiscono piccoli capolavori provenienti da trenta nazioni e dodici regioni italiane; ogni presepe ripropone la rappresentazione della Natività realizzata con le più diverse tecniche, lavori diversi per tipologia,

strumenti di esecuzione, alcuni ricchi e preziosi, altri realizzati con materiali poveri, testimonianza viva e vera delle molteplici sensibilità.

L'Amministrazione comunale desidera offrire a tutti la possibilità di fare ammirare piccoli capolavori provenienti dalla collezione multietnica dell'associazione culturale Terrae Novae di Spezzano che vanta un patrimonio artistico di oltre seicento pezzi realizzati da studenti, artigiani, docenti. Opere che raccontano la natività attraverso gli occhi, le mani e la mente di oltre quaranta popoli provenienti da cinque continenti e giunte attraverso le reti dei centri missionari.

Attraverso questi presepi, interpretati secondo culture, sensibilità e materiali diversi, si desidera mandare un segnale forte di pace e di unità, un messaggio d'amore e di solidarietà che unifica tutti i popoli.

La mostra resterà aperta da mercoledì 6 dicembre all'8 di gennaio 2007 e potrà essere visitata il martedì ed il giovedì dalle ore 16 alle 18 ed il sabato e giorni festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18 o su appuntamento telefonando al 0144 92038, 329 2505968.

Nell'ambito della mostra trova spazio un'iniziativa di grande valore sociale: "La Piggotta, la bambola dell'UNICEF che salva un bambino".

Le bambole confezionate da un gruppo di donne denicesi servono a raccogliere fondi a favore della campagna mondiale di vaccinazione e ridurre un terzo, entro il 2010, la mortalità dei neonati, delle mamme e dei bambini al di sotto dei 5 anni.

Nel ringraziare tutti i nostri sponsor che hanno permesso l'allestimento di questa bellissima mostra, vi aspettiamo numerosi.

Comunità Montana "Langa delle Valli"

Soggiorni marini per la terza età

Perletto. Gli anziani della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", della Comunità Montana "Alta Langa", potranno come negli scorsi anni, usufruire del "soggiorno marino terza età" per l'inverno 2007. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per lunedì 11 dicembre.

Saranno 3 i turni: due primi turni, dal 30 gennaio al 13 febbraio 2007 (15 giorni), per n. 28 posti totali, presso l'hotel "Virginia" di Diano Marina (Imperia) e per n. 25 posti totali, presso l'hotel "Anita" di S. Bartolomeo al mare.

Ultimo turno, dal 7 al 21 febbraio (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'hotel "Villa Sylva" di Sanremo.

Il soggiorno è rivolto a persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti con accompagnatore, e che la quota dovuta dovrà essere versata per intero all'inizio del soggiorno.

Queste le spese alber-

ghiere, a carico dei partecipanti: hotel Virginia 506 euro, hotel Villa Sylva 520 euro, hotel Anita 459 euro, comprendenti 14 giorni di pensione completa, incluse bevande ai pasti (1/4 vino e ? minerale), pranzo del 15º giorno, feste in albergo; l'assistenza infermieristica sarà assicurata da personale volontario, mentre saranno assunte a carico delle Comunità Montane le spese di trasporto su autobus.

Gli anziani, interessati, sono pregati di rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 828204), dove sono in distribuzione apposite schede su cui produrre le domande di adesione.

I posti verranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle domande, fino ad esaurimento, così come le camere singole, disponibili in numero limitato (supplemento giornaliero).

Anche il battesimo di Sara Scorsiroli

Monastero, nozze d'oro per sette coppie



Monastero Bormida. Domenica 22 ottobre è stata una giornata di festa per la comunità di Monastero Bormida. Alla santa messa delle ore 11,15, infatti, è stata battezzata la piccola Sara Scorsiroli (di Daniela Santoro e Mauro Scorsiroli) e ben sette coppie di Monastero e Roccaverano hanno festeggiato le nozze d'oro in una suggestiva cerimonia officiata dal parroco don Silvano Odone. Ricordi, affetto e ancora progetti per il futuro per questi "giovanotti" che stanno insieme da mezzo secolo e non mancano ancora oggi di aiutare figli e nipoti nei rispettivi lavori e nelle faccende domestiche. Una vita di sacrifici e di dedizione alla famiglia, ripagata dall'affetto dei parenti che si sono stretti intorno agli "sposini" in chiesa e nell'abbuffata all'azienda agrituristica "San Desiderio", che ha degnamente concluso la cerimonia.

Sabato 3 dicembre all'Antica Osteria

"Pranzo in Langa" a Castel Rocchero

Castel Rocchero. Un solo appuntamento per questo fine settimana con la 23ª edizione della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" edizione 2006-2007 autunno-primaverile: a Castel Rocchero, al ristorante "Antica Osteria", sabato 3 dicembre, alle ore 13. La fortunata manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Asti, con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana.

«Quest'anno l'opuscolo spiega l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana, Celeste Malerba - presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinascio, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scatta-

re foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006 ed un periodo primaverile che va dal 23 febbraio al 1º aprile 2007».

Questo il programma degli appuntamenti, sezione autunnale: sabato 3 dicembre, ore 13, ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, 14040 Castel Rocchero (tel. 0141 760257). Menù: lingua con bagnetto piemontese, capunet, insalata russa; tagliatelle con trippa; coniglio al forno, contorni misti; bunet; caffè, toccasana Negro di Cessole. Vini: assortiti della Cantina La Torre di Castel Rocchero. Prezzo euro 30 (bevande incluse).

Si continua con il ristorante "Santamonica", via Roma, 14050 Cessole (tel. 0144 80292), venerdì 8 dicembre ore 13, prezzo euro 30 (bevande incluse); domenica 10 dicembre ore 13, prezzo euro 30 (bevande incluse). La Sezione primaverile, riprenderà il 23 febbraio.

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Opuscoli della rassegna si possono ritirare presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244; fax 0144 93350) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Serata benefica organizzata dalla Pro Loco

Melazzo per la lotta al neuroblastoma

Melazzo. La Pro Loco di Melazzo organizza per sabato 16 dicembre, alle ore 21, una serata benefica a favore dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma (sede presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova).

Il neuroblastoma è un tumore che colpisce i bambini e questa associazione è nata proprio allo scopo di affiancare le famiglie dei bimbi colpiti, incentivare la ricerca e informare tutti su cure e notizie inerenti questo grave male. La Pro Loco di Melazzo ha deciso di organizzare questa serata per aiutare la ricerca a creare nuove e più efficaci cure affinché questo male non possa più esistere.

La serata si articolerà in due momenti musicali: subito protagonisti circa 50 bambini di età compresa tra i 2 e i 10 anni che, formando il coro "I Pan di Zucchero" canteranno

5 brani natalizi che sicuramente renderanno la serata dolcissima.

Il secondo momento, vedrà impegnato il coro gospel de "L'Amalgama" famoso per le sue virtuose interpretazioni. L'ingresso sarà di 10 euro, totalmente devoluti alla sera stessa ai rappresentanti dell'Associazione presenti, da destinare ad un laboratorio di ricerca specializzato nella lotta a questo male.

Dopo il concerto, buffet offerto dalla Pro Loco e con una sorpresa per il coro de "I Pan di Zucchero" che tanto hanno lavorato per questo evento.

La serata avrà luogo anche in caso di neve grazie alla presenza di uno spazzaneve che funzionerà costantemente dalle ore 20 in poi.

Un grazie in anticipo a tutti, dagli organizzatori, per il vostro contributo.

A Bistagno dal 4 dicembre

Corsi di computer alla scuola media

Bistagno. Avranno inizio lunedì 4 dicembre, presso la sede della scuola media di Bistagno, in via 8 Marzo n° 15, i corsi di computer patrocinati dal Comune di Bistagno e con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Giunta alla 3ª edizione, l'iniziativa che ha riscosso un notevole successo già negli scorsi anni, prosegue anche quest'anno rivolgendosi a due diverse tipologie di utenti:

Un primo "corso di informatica di base", articolato su 15 lezioni teorico - pratiche collettive ed assistenza individuale e sarà messa a disposizione di ogni partecipante una postazione di lavoro; dedicato soprattutto ai meno giovani ed ai giovani che desiderano "restare al passo con i tempi" e che si apprestano ad avere il primo approccio con il mondo dell'informatica; e per il quale è stata fissata la fascia oraria che va dalle ore 18, alle 20, di ogni lunedì, per un costo di 70 euro.

Programma del corso: 1, Nozioni di base per l'uso del personal computer (P.C.); 2, il sistema operativo Microsoft Windows; 3, gestione unità disco, cartelle, files; 4, uso delle stampanti e delle periferiche; 5, nozioni di base utilizzo pro-

grammi di videoscrittura; 6, nozioni di base utilizzo fogli elettronici; 7, internet; browser web, posta elettronica, sicurezza.

Un secondo "corso avanzato", articolato su 15 lezioni teorico - pratiche collettive, con assistenza individuale e tutor informatico; ogni partecipante avrà a disposizione una postazione di lavoro ed un libro di testo valicato Aica Sillabus 4.0. Al termine del corso si potrà conseguire la patente europea di computer, strumento oggi ormai indispensabile nel mondo del lavoro, dedicato a tutti coloro che hanno già dimestichezza con il personal computer; l'orario delle lezioni è previsto nella giornata di lunedì, dalle ore 20, alle ore 22, per un costo di 130 euro.

Programma del corso: 1, concetti teorici di base; 2, uso del computer e gestione dei files; 3, elaborazione testi; 4, foglio elettronico; 5, basi di dati (database); 6, strumenti e presentazioni; 7, reti informatiche. Entrambi i corsi saranno tenuti da insegnanti altamente qualificati.

Informazioni: uffici del Comune (tel. 0144 79106) o direttamente all'assessore comunale, signora Rosalba Piovano.

Corso sulla conoscenza del vino: "La vinificazione in bianco"

Cortemilia. È giunto alla 3ª lezione il corso per "Conoscere il vino". In tutto 6 lezioni tenute dal maestro degustatore Giovanni Franco. Corso organizzato dal Centro territoriale permanente "Alba-Bra" per l'istruzione e la formazione in età adulta, in collaborazione con il Comune.

Il corso si svolge a Cortemilia, presso i locali del bar enoteca Bruna di Pierluigi Bruna (via Cavour 72, borgo S. Pantaleo, ritrovo dei soci Slow Food della condotta dell'Alta Langa).

Programma: 3ª lezione, mercoledì 6 dicembre: "La vinificazione in bianco". Caratteristiche dei vini bianchi. Stabilizzazione e conservazione. Degustazione guidata di 5 vini bianchi. 4ª lezione, 13: "La vinificazione in rosso". I caratteri dei vini rossi. Pratiche di cantina. Degustazione guidata di 5 vini rossi. 5ª lezione, 20: "Il vino è...". Storia e tradizione, mercato e immagine. Tappi, espansione delle chiusure alternative. Degustazione guidata di 5 vini. 6ª lezione, 3 gennaio: "Vini dolci e bollicine". Cenni sulla spumantizzazione. Degustazione di 3 vini dolci e 2 spumanti.

Durante ogni serata si potrà degustare un piatto tipico. Per informazioni: Comune, tel. 0173 81027; bar Bruna 0173 81342.

Acqui - Cambiano 1-2

Acqui sprecone, distratto e sciagurato il Cambiano ne approfitta e fa il colpo



Azione in area del Cambiano.

Acqui Terme. "Lo strano caso del dr. Jekyll e Mr. Hyde", è il copione che si addice ad un Acqui vincente con quattro gol di scarto sul campo di Carmagnola e poi brutto tanto da farsi battere da un Cambiano appena sufficiente dalla tre quarti in su e drammatico in difesa.

Contro il fanalino di coda, l'Acqui si presenta con alcune varianti rispetto alla gara di sette giorni prima; Merlo rispolvera il giovanissimo Pietrosanti, tiene in panchina Militano, Giacobbe e Vottola e fa giocare dal primo minuto Graci. In difesa davanti a Teti ci sono Fossati a destra, Delmonte e Pietrosanti centrali con Roveta a sinistra; a centrocampo Gallace corre sulla corsia di sinistra, Rosset va a destra, Graci e Rubini sono gli interni a supportare Massaro e Minniti. Più abbottonato il Cambiano di Campanile che punta sull'ex Pavani come unico attaccante di ruolo con il supporto di Rinino, un passato a Voghera e Casale, mentre a centrocampo fa il suo esordio l'ex casalese Fimognari, classe '69, che prende il posto di Calandra. Partita alla portata di un Acqui che è reduce da ottime prove contro un avversario che ha tre soli punti, frutto di altrettanti pareggi, e la peggior difesa del girone. Dati che pare possano mettere al sicuro da troppi rischi, ed in effetti l'inizio dell'undici allenato da Arturo Merlo è di quelli che sembrano indirizzare la partita per il verso giusto. Il Cambiano dimostra che all'ultimo posto in classifica non ci sta solo per caso e, soprattutto sulle corsie, il gioco è costantemente in mano ai bianchi. Quasi "normale" che, al 14', l'Acqui sia già in vantaggio con un rigore trasformato da Massaro e concesso per un fallo di Scanavino su Minniti. Vantaggio che mette le ali ai piedi ai bianchi che sembrano sul punto di chiudere la partita da un momento all'altro. Ad aiutare l'Acqui i limiti di un Cambiano che in difesa fatica tanto da costringere Campanile a invertire gli esterni per cercare di limitare i danni che procurava alla sua squadra l'impacciato Pianotti, sempre regolarmente saltato da Gallace. L'Acqui è padrone del campo e crea palle gol in quantità industriale. I verdi sono salvati dal portiere Giudice che è straordinario nel deviare l'incornata di Massaro, e poi sono "salvati" da Roveta che da due passi non trova la coordinazione per deviare il cross di Rosset. È un Acqui che tesse buone trame ed è capace, però, di disfare tutto quando è il momento di concludere. Non arriva il raddop-

pio ma, quello che il campo mostra non fa presagire quello che succederà dopo. Capita, al 39', che Pavani raccolga un lungo rilancio di Fimognari e in area venga spintato da Roveta; intervento che l'arbitro giudica da rigore che Pavani batte, Teti respinge e Pavani ribatte definitivamente in gol. C'è la reazione e c'è ancora Giudice protagonista a deviare in angolo la botta di Gallace.

Un primo tempo che finisce in parità, ma con la sensazione che i bianchi possano cambiare in qualsiasi momento la partita. Nella ripresa va però in campo un Acqui sfasato e pasticciato, una bruttissima copia di quello visto nel primo tempo mentre il Cambiano ha il merito di crederci. Capisce l'antifona Merlo che prova a dare peso in attacco inserendo Vottola senza però ottenere risultati apprezzabili e peggiora le cose quando rimodula l'assetto tattico passando ad una difesa a tre con Militano al posto di Fossati e Mollero per Pietrosanti. Sfuma progressivamente l'Acqui, Teti è straordinario a salvare su Venini, ma il Cambiano va in gol al 30' con Scanavino che raccoglie l'angolo calciato da Rinino anticipa una difesa immobile e batte l'incolpevole Teti. Nei minuti finali l'Acqui ci prova, ma non



Pubblico deluso per la sconfitta contro il Cambiano.

ha più idee e nemmeno fortuna quando la conclusine di Mollero centra il palo interno prima d'essere allontanata dalla difesa torinese.

Finisce tra la delusione dei tifosi che beccano Rinino, vecchia conoscenza, autore di un gestaccio nei confronti degli ultras che prima della gara aveva dato vita ad un rumoroso spettacolo pirotecnico. Soprattutto finisce con una sconfitta che ridimensiona le ambizioni di un Acqui troppo prezioso e poco incisivo.

HANNO DETTO

Il dopo partita è un remake di altre sfide giocate dai bianchi all'Ottolenghi. Rabbia nei confronti dell'arbitro per un rigore concesso con magnanimità al Cambiano e verso il comportamento di qualche giocatore torinese. Delusione che si legge sul volto dei dirigenti e che il d.s. Franco Merlo sintetizza senza troppi giri di parole: "Non dobbiamo prendercela con gli altri, meglio guardare in casa nostra per capire cosa è successo. Le colpe sono solo nostre e siamo noi che dobbiamo svegliarci". E di "colpe" parla anche Arturo Merlo a botta calda: "Una sconfitta che non ha giustificazioni e nemmeno voglio trovarne. Nel primo tempo abbiamo sfruttato le loro debolezze più che fondare il gioco sui nostri valori. Poi è suc-

cesso quello che doveva succedere giocando in quel modo" - che poi aggiunge - "In casa, abbiamo perso con il Busca, pareggiato con l'Asti ed ora perso con il Cambiano, un motivo ci sarà e non possiamo continuare ad appellarci alla sfortuna. Abbiamo sbagliato tutti, io per primo, ora dobbiamo solo rimediare". Peggio ancora il giorno dopo con la delusione che sembra non aver fine: "È il momento che ognuno si assuma le proprie responsabilità, io farò io come allenatore, ma lo dovranno fare anche i giocatori. Chi è leader lo deve dimostrare in campo e non serve che sia l'allenatore a caricarlo o spronarlo". Lo sfogo continua: "Abbiamo perso con il Busca dopo aver vinto per 6 a 0 con l'Airaschese, abbiamo perso con il Cambiano dopo il 4 a 0 rifilato a Carmagnola; dopo quei successi qualcuno si è sentito già arrivato. Ora dovrà tornare con i piedi a terra perché non voglio sprecare altre occasioni, lo abbiamo fatto già troppe volte".

w.g.

Domenica 3 dicembre non all'Ottolenghi

Contro l'Albese per risalire la china

Acqui Terme. È di qualche anno fa l'ultima trasferta dei bianchi ad Alba. Un tempo si approdava al "Coppino" dove le sfide erano al calor bianco, oggi si gioca nel moderno, funzionale e asettico polisportivo San Cassiano, in periferia, dove manca il tifo; luogo che l'Albese spera di lasciare per tornare al vecchio stadio dove la ditta del patron degli azzurri, Franco Rava, imprenditore edile, ha già iniziato i lavori di ristrutturazione.

Quella di domenica non è una sfida di valore assoluto, Albese ed Acqui viaggiano a ridosso delle prime, è comunque fondamentale per il cammino dei due club. Chi perde rischia di veder scappare il treno che porta ai play off, e soprattutto rischia di veder compromessa una stagione iniziata con grandi speranze.

In classifica sta meglio l'Acqui, per i due punti in più, sul piano mentale il vantaggio è dei langaroli. Una sfida che ci racconta con grande cura dei particolari il d.s. albese Ezio Grasso: "Il nostro obiettivo non è quello di arrivare ai play off, ma disputare una buona stagione. Proprio per questo credo che, sotto l'aspetto psicologico, l'Albese stia meglio di un Acqui che è stato costruito per un campionato di vertice" -

poi si parla di classifica e Grasso stila la "sua" graduatoria - "Per come vedo io il campionato, credo che le squadre meglio attrezzate siano il Derthona e la Novese seguite a ruota dall'Acqui. Tra gli outsider il Bra, il Castellazzo e alla fine farà la sua parte anche l'Asti dell'amico Mario Benzi" - e dell'Albese - "Siamo una buona squadra organizzata, forte in difesa, ma con grandi difficoltà ad andare in gol. In queste ultime gare abbiamo giocato un buon calcio ma non abbiamo concretizzato la gran mole di lavoro svolto".

L'Acqui ha tutto da perdere dalla trasferta al San Cassiano e lo sottolinea senza troppi giri di parole il presidente Maiello: "Se perdiamo, rischiamo di compromettere una stagione iniziata con tante speranze" - che poi aggiunge - "Siamo una squadra strana capace di giocare partite straordinarie e poi smarrirsi contro avversari modesti. Abbiamo tante buone qualità, ma siamo senza personalità ed è questo il nostro difetto più grande".

Ad Alba Merlo dovrebbe poter contare sulla miglior formazione del momento con tutto l'organico a disposizione. Nessuno squalificato, assenti i lungodegenti Mossetti

e Manno che hanno iniziato la riabilitazione, per il resto solo problemi di scelte. Scelte niente affatto facili. Domande! Rosset giocherà come a Carmagnola dove è stato straordinario o come con il Cambiano dove non ha praticamente toccato palla?

Minniti sarà incisivo o distratto? Come sta Vottola che da un inizio travolgente è passato al posto quasi fisso in panchina?

È il momento più delicato della stagione e mai come ora alla squadra servirebbe un leader in campo! ma c'è?

Nell'Albese dubbi per mister Scola riguardo l'impiego dei giovani, mentre pienamente recuperato è l'ex Antona, reduce da un malanno muscolare, ma già utilizzato nella trasferta con l'Airaschese.

Al San Cassiano in campo questi due probabili undici.

Albese (4-4-2): Randazzo - Cecchi ('88), Antona, Maglie, Cantarello ('86) (Hamed '86) - Di Marzo, Cristiano, Garrone (Marchi), Ardito ('87) - Ghari-zadeh, Cravetto.

Acqui (4-4-2): Teti - Fossati, Delmonte, Petrozzi ('86) (Pietrosanti '88), Roveta - Fossati ('88), Gallace, Rubini (Graci '86), Rosset (Massaro) - Massaro, Minniti (Vottola).

w.g.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente vince
a Rocchetta Tanaro

Rocchetta 0
La Sorgente 1
Rocchetta Tanaro. Non smette di stupire l'undici di Enrico Tanagelli che, dopo aver bloccato la capolista Ovada sul pareggio, va a fare bottino pieno sul campo di Rocchetta Tanaro contro un avversario considerato tra i più difficili da addomesticare.

Una Sorgente da "incorniciare" che sfrutta le sue armi nel migliore di modi giocando in velocità sulla bella pelouse del comunale astigiano. Campo ideale quello di Rocchetta, dal fondo perfetto e dalle dimensioni che avvicinano quelle dell'Ottolenghi, ottimo per una squadra come quella casalese che ha nel ritmo e nella velocità le sue armi migliori.

Contro l'undici di patron Sodano, che è anche presidente del comitato provinciale astigiano, Tanganelli rispolvera Marengo e propone un modulo con una difesa a quattro dove Ferrando e Gozzi sono gli esterni, Marchelli e Marengo i centrali. A centrocampo mancano Pianicini e Scorrano, ma Tanganelli risolve il problema affidando alla corsa dei giovanissimi Montrucchio, Zaccone e Souza il compito di aggredire il portatore di palla avversario con Ponti pronto ad infilarsi negli spazi mentre Zunino è Cavanna cercano di aprire varchi.

È una Sorgente che sin dai primi minuti sorprende i bianco-rosso-blu di mister Rota che faticano a ragionare. Le maglie giallo-blu viaggiano a velocità doppia ed il primo portiere ad essere impegnato è Rocca. Le occasioni non mancano, la Sorgente spreca la prima dopo appena cinque minuti quando Zunino, smarcato in area si fa deviare da Rocca la conclusione a botta sicura; replica con Ponti dopo pochi minuti che a porta vuota centra la traversa mentre Cavanna arriva con un attimo di ritardo sul cross dell'incontenibile Souza. È una partita godibile perché al Rocchetta non va di fare da comparsa tanto da procurare brividi a Bettinelli con Fassone che, su calcio d'angolo, sbaglia a por-



Diego Ponti, un gran gol a Rocchetta.

ta vuota a quattro metri dalla linea bianca.

Il cambio di passo che la Sorgente imprime alla partita sin dai primi minuti della ripresa fa capire che c'è una voglia assoluta di vincere. A Bettinelli creano problemi solo le palle inattive calciate molto bene da Andreolo, a Rocca i problemi li creano un po' tutti gli attaccanti sorgentini.

Souza e Zunino fanno le prove generali del vantaggio sfiorando, tra il 5º ed il 10º, il gol; Ponti al 16º raccoglie i frutti della superiorità territoriale sorgentini. Il lancio dalle retrovie è perfetto, la difesa astigiana sorpresa dall'inserimento del centrocampista e per Rocca non c'è nulla da fare.

È il gol che sigilla la partita, al Rocchetta non bastano le punizioni di Andreolo, la difesa sorgentina non sbaglia un colpo e, nonostante l'espulsione di Ponti nei minuti finali, mette in cassaforte un meritissimo 1 a 0.

HANNO DETTO

Una vittoria che patron Silvano Oliva incamera senza fare proclami: *"Abbiamo giocato una buona gara, con una superiorità territoriale ben inquadrata dal gol che è valso i tre punti"*.

Formazione e pagelle: Bettinelli 7; Gozzi 7, Ferrando 7; Marengo 6,5, Montrucchio 6,5 (40º st. Redaoué sv), Marchelli 7; Souza 7, Zaccone 7, Cavanna 6,5, Zunino 7 (35º st. Cipolla sv), Ponti 7.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Trasferta da incubo
per la Calamandranese

Villaromagnano 2
Calamandranese 1

Villaromagnano. Brutta battuta d'arresto della Calamandranese, che sul campo del Villaromagnano, fanalino di coda del girone, cade inopinatamente al termine di una gara giocata nettamente al di sotto delle proprie possibilità, specialmente in difesa e a centrocampo, dove l'assenza di capitano Alessandro Berta (problemi famigliari) si fa sentire in termini di partecipazione alla manovra.

La Calamandranese parte forte, e prova a imporre subito la propria legge: al 4º un gran tiro da fuori di Tommy Genzano coglie in pieno la traversa. Al 17º ci prova invece Parisio, ma la palla termina fuori, mentre al 22º ancora Genzano va al tiro, ma conclude centralmente e il bravo Delfino para. Finalmente al 34º i grigiorossi passano, grazie a Bertinasco, che approfitta di un disimpegno sbagliato della difesa per incunearsi e battere Delfino con un tiro teso nell'angolo basso a destra del portiere. Il Villaromagnano non si abbatte e reagisce, mentre la Calamandranese

produce ancora una conclusione di Genzano che al 40º si infrange sul palo, ma nella ripresa stacca la spina. Al 51º arriva il pari: Lombardi recupera palla sulla sua trequarti e lancia Rutigliano prendendo in contropiede la difesa: l'attaccante riceve palla in fascia, si accentra, supera un avversario e batte Cimiano in uscita con un tiro potente. I grigiorossi accusano il colpo e si disuniscono: se si eccettua un tiro di Giacchero, facilmente neutralizzato, la reazione grigiorossa è confusa e non porta a conclusioni pulite. E nel finale arriva anche la Beffa: lancio di Rutigliano a Guerci che si fa tutto il campo e batte Cimiano in uscita con un pallonetto: per i tortonesi due tiri e due gol, ma una squadra che, come la Calamandranese, punta al vertice, queste partite deve vincerle, e non certo perderle così.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 5, Martino 6, Giacchero 5 (75º Jahdari sv); Burlando 5, Parisio 5, Ricci 5; Bello 5, Zunino 5, T.Genzano 5; Bertinasco 6, Giraud 5. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese sconfitta
e sorpasso fallito

Campo Ligure. Niente sorpasso per la Campese: i ragazzi di mister Piombo sognavano di battere la capolista Goliardica e scavalcarla al primo posto in classifica, invece escono dal campo sconfitti e si ritrovano quarti. Non è stata una gran domenica per i verdeblu, che contro la capolista risentono oltremisura delle numerose assenze (cui si aggiunge in extremis anche il portiere Vattolo). Dall'altra parte, invece, i genovesi di mister Oliva si dimostrano squadra tosta, in grado di puntare in alto, e infliggono ai draghi il primo k.o. interno della stagione.

Eppure la gara inizia bene per i ragazzi di Piombo, con Volpe e Basile subito ispirati e capaci di mettere in difficoltà la difesa ospite con combinazioni palla a terra. Il primo tiro in porta però è della Goliardica: al 23º Rampani serve Di Luca che impegna Pesce con un bel diagonale. Al 31º il risultato si sblocca: palla in profondità di Dolcini per Grasi che serve in area Ottonello: tiro secco e preciso e Goliardica in vantaggio. Fino all'intervallo non succede altro. Nella

ripresa ci si attende l'arrembaggio della Campese, che in effetti ci prova: al 46º una punizione di Basile supera la barriera ma colpisce la parte alta della traversa. Poco dopo, al 55º, Salis crossa da destra per Ferrando il cui colpo di testa timbra nuovamente la traversale e cade sulla linea di porta. Il morale dei padroni di casa cala, mentre dall'altra parte la Goliardica si affida all'imperituro binomio "difesa e contropiede". Grassi diventa imprevedibile negli spazi larghi ed all'81º costringe Pesce ad una difficile parata. All'85º, gli amaranto raddoppiano: Bombardi crossa basso da destra, la difesa buca e Grassi insacca da due passi. Unica nota lieta di giornata per la Campese: il ritorno in campo del gioiellino Piccardo, entrato al 62º per Salis 8 mesi dopo il grave infortunio al ginocchio.

Formazione e pagelle Campese: Pesce 7, Maccio 6, B.Olivieri 6; M.Carlini 6, Ottonello 6,5, L.Carlini 5,5; Ferrando 7 (83º Talamazzi ng), Sagrillo 6, Basile 5,5; Salis 5,5 (62º Piccardo 6), Volpe 5,5. Allenatore: Piombo.

M.Pr

Moto Enduro

Per Denis Crivellari un futuro di promesse

Acqui Terme. La passione per le moto è un qualcosa che Denis Crivellari ha nel DNA. Con le moto lavora da meccanico presso la concessionaria Honda Valemoto di Acqui Terme e, sulle moto, ci corre come pilota di enduro con il Moto Club "Off Road 2000". Moto a tutto tondo e con risultati di tutto rispetto in campo agonistico nazionale. I numeri raccontano di un terzo posto al Campionato Regionale Enduro, classe 250 4 tempi, ed ottimi risultati anche nella graduatoria generale; poi di un secondo posto assoluto nel campionato ACSI motociclismo (200 concorrenti) classe 250 2 tempi, con ottimi piazzamenti nelle gare sulla

spiaggia (Supermare cross) in quel Spotorno e Finale Ligure dove quel tipo di competizione è seguito da un pubblico di appassionati che arrivano da tutta Italia. Nel 2006 ha, inoltre, ottenuto ottimi risultati nel campionato "Assoluti d'Italia" disputando gare per la conquista della Coppa Italia. I migliori piazzamenti sui tracciati di Sanremo (14º classificato) e Castiglione Fiorentino (12º). Infine un secondo posto di tutto rispetto nel trofeo Skube of Road - categoria Open Nazionali - nel quale è riuscito a tener testa ad alcuni tra i più quotati piloti italiani.

Risultati che hanno portato alla ribalta le qualità di un pilota che è stato ingaggiato da



una scuderia prestigiosa per correre su di una Honda CRE 250 2 tempi. Denis Crivellari

w.g.

La Boccia Acqui

Successo di pubblico
al 1º memorial "Grillo"

Acqui Terme. Continua con partite di ottimo livello e con uno straordinario successo di pubblico, il primo memorial "Carlo Grillo" organizzato dalla società di via Cassarogna in memoria dell'ex presidente e fondatore della "Boccia", e sponsorizzato dal nipote Fabrizio Belle titolare di una attività commerciale nel settore dei mobili.

Le gare della scorsa settimana hanno interessato il girone C-D dove sono risultati vincitori i canellesi Dellapiana e Cirio mentre nel raggruppamento D-D a vincere sono stati i portacolori della società acquese Mangiarotti e G.Ivaldi. In settimana si sono disputate le qualificazioni dell'ultimo dei quattro gironi.

Sia nel gruppo C-D che nel D-D si sono viste ottime

giocate, sfide chiuse sul filo dell'equilibrio e soprattutto a rendere ancora più affascinante la competizione la presenza di un pubblico interessato, attento e assai numeroso.

In vista della fase decisiva, in programma per il 7 di dicembre con le gare di eliminazione del girone finale, la società del presidente Gildo Giardini sta organizzando manifestazioni che affiancheranno le sfide sui campi da bocce. Per i numerosi iscritti sono previste gare di biliardo, a carte con il classico "Ramino di Natale", una tombola sociale che è un appuntamento tradizionale in vista delle festività di fine anno ed il clou per gli appassionati di bocce, il 14 di dicembre con la finalissima del "Memorial Carlo Grillo".

w.g.

Concessionario Ufficiale



Vale Moto

SABATO 2 E DOMENICA 3 DICEMBRE

Vale Moto e Alpinestar ti invitano
alla festa per la presentazione delle nuove collezioni
strada e fuoristrada.

Potrai approfittare per regalarti o regalare le ultime novità a
prezzi incredibili.

Per l'occasione potrai anche prenotare il tagliando o la riparazione della
tua moto con uno sconto davvero particolare sulla manodopera e sui
pezzi di ricambio.

Ti aspettiamo

OPEN FOR YOU

Via Cassarogna, 89
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325386
Fax 0144.326537

Domenica 3 dicembre per il Sassello

Arriva il S.Filippo Neri una sfida da vincere

Sassello. Arriva il San Filippo Neri 1893, tra le più antiche società sportive della Liguria, ultimo della classe, un avversario che il Sassello negli ultimi anni ha incontrato sia in "Terza" che "Seconda categoria". Undici collaudato con elementi che da anni vestono la stessa maglia, senza giocatori importanti ma un dignitoso collettivo che come obiettivo ha la salvezza.

Per il Sassello un avversario sulla carta abbordabile, non da sottovalutare nonostante le difficoltà per mister Renzini di allestire una squadra competitiva stante l'assenza di diversi titolari tra i quali gli squalificati Rolando e Gaddo.

Meno problemi per il trainer bianco-blu Parodi che potrà contare sul rientro di Luca Bronzino, ma dovrà fare a meno di Diego Roveta.

Proprio l'infortunio a Roveta, si ipotizza un probabile stiramento ed uno stop di almeno tre o quattro domeniche, potrebbe complicare la vita al trainer sassellese e non in vista della sfida con

il San Filippo, ma per quegli incontri con le altre squadre in lotta per un posto al sole.

Sassello che si trova ora senza le due punte titolari, Guerra e Roveta, e vede ampliate le difficoltà ad andare in gol di una squadra che ha sempre creato moltissimo e, in proporzione, segnato troppo poco.

Al mercato di dicembre potrebbe arrivare una punta, una scelta che patron Giordani aveva già ipotizzato qualche tempo fa ed ora diventa quasi una necessità stante le assenze di due dei quattro attaccanti a disposizione.

Probabili formazioni al "degl Appennini".

Sassello (3-5-2): Bertola - Siri, Persenda, Bernasconi (Fazari) - Faraci, Balestrieri, Carozzi, L.Bronzino, Bruno (P.Valvassura) - Castorina D.Valvassura (Bruno).

San Filippo Neri (4-4-2): Franchelli - Maglione, Scorsone, Salvatico, Bolis - Torregrossa, Buonocore, Lo Berto, Ostensorio - Coppola, Zunino.

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Sono Gallo Calcio e Sportroero, due squadre di centroclassifica, le prossime avversarie di Cortemilia e Bistagno, domenica 3 dicembre.

Bistagno - Gallo Calcio. Per gli uomini di mister Gian Luca Gai, una buona occasione per risalire almeno di qualche posizione una classifica che comunque a fine andata sarà ugualmente inferiore alle attese. Avversario di turno è il Gallo Calcio, formazione caratterizzata da un rendimento decisamente condizionato dal fattore-campo.

Sul terreno amico, piccolo e col fondo in sintetico, gli albesi sono squadra temibile: tutto il contrario di quanto accade in trasferta, dove l'undici di Gallo appare in sofferenza soprattutto al cospetto di terreni di gioco ampi.

Una considerazione che farà piacere al Bistagno, il cui terreno offre spazi decisamente larghi, che occorrerà saper sfruttare. Tra i gialloblù ospiti, una guardia particolare andrà montata su Bolla, decisamente il giocatore più pericoloso in un complesso altrimenti privo di grandi individualità.

Per il Bistagno, tornano disponibili Borgatti e Morielli, ma mancherà Maio, oltre a Dogliotti, ancora infortunato.

Bistagno (3-5-2): Cipolla - D.Levo, Borgatti, Monti - Grillo, De Paoli, Sala, Lovisolo, Moscardini - Serafino, Chanouf. Allenatore: G.L. Gai.

Cortemilia - Sportroero. È certamente patron Corrado Marocco, già presidente di Cervere e Narzole (squadra, quest'ultima, con cui sfiorò l'approdo al campionato di Promozione), il personaggio più importante dello Sportroero, prossima avversaria del Cortemilia. Prodotto della fusione tra Pollenzo (dove la squadra ha sede) e Cinzano '91, i cuneesi sono un gruppo decisamente competitivo, che

in estate è stato costruito espressamente per tentare il salto in Prima Categoria. Le cose però stanno andando diversamente e la squadra si dibatte in un anonimo centroclassifica, a seguito di prestazioni altalenanti. Eppure la rosa è di primo piano: in porta c'è Mulassano, vincitore di uno scudetto juniores con la maglia del Bra; di scuola braidese sono anche il difensore Capriolo e il centrocampista Massinero, mentre l'altro interno, il marocchino Ziat, ha giocato in Promozione, con la maglia della Cheraschese. Al di là della posizione degli avversari, dunque, per il Cortemilia è partita da circoletto rosso: la concentrazione deve rimanere al massimo, perché il valore delle individualità dei cuneesi non può essere sottovalutato.

Cortemilia (3-5-2): Piva - Ceretti, Ferrero, Ferrino - Chiola Rapalino, Rivella, Delpiano, Bruschi - Kelepov, Bertonasco. Allenatore: Delpiano. M.Pr

Artistica 2000

Acquisi a Beinasco per "Natale Gym"

Acqui Terme. Anche se l'attenzione delle allieve e delle allenatrici è tutta rivolta alla preparazione in vista del grande saggio di fine anno in programma il 22 dicembre, per Artistica 2000 domenica 3 dicembre sarà di nuovo tempo di gare. Di scena, a Beinasco, saranno le ragazze di serie C e III Categoria, che prenderanno parte al "Natale Gym". Si tratta di un torneo di preparazione alla stagione agonistica UISP, che vedrà in gara tutte le società torinesi e due alessandrini: Artistica 2000 e Alexandria.

Per la gara sono state convocate Alice Zunino, Serena Ravetta e Simona Ravetta per quanto concerne la serie C, ed Anita Chiesa, Federica Belletti e Chiara Ferrari per la III Categoria.

«Si tratta di un torneo di preparazione - spiega Raffaella Di Marco - ma nessuno vuole fare brutte figure. Per questo, mi aspetto dalle mie atlete degli esercizi fatti in maniera corretta, senza sbagli vistosi. Per il resto, il risultato è secondario, visto anche che alla gara parteciperanno società di livello teoricamente superiore al nostro. D'altra parte, a gareggiare contro chi è più bravo, si impara di più...».

M.Pr

Sabato 2 dicembre il Castelnovo Belbo

Contro il Baldichieri una sfida alla pari

Castelnovo Belbo. Sfida ad armi pari per il Castelnovo Belbo, che sabato, in anticipo, affronta sul terreno amico il Baldichieri, formazione, come i granata, di onesto centroclassifica che, al pari dei belbesi, è stato finora protagonista di un torneo in alta-lena, tra grandi prestazioni e giornate di totale anonimato.

Per l'undici di mister Iguera, l'occasione per un successo che risollevi il morale, dopo la cinquina di Praia, e possa dare il la ad un finale di andata in crescendo, per una squadra che, come era prevedibile, sta pagando il suo noviziato in categoria con una certa mancanza di continuità.

Per il tecnico castelnovese, i dubbi riguardano Piana, alle prese con qualche problema

fisico, ma alla possibile assenza dell'esperto giocatore potrebbero fare da contraltare i rientri di Sandri e De Luigi. Possibile il ritorno alle due punte, con Bellora stabilmente a fianco di El Harch. La base di tutto però sarà dare solidità alla difesa: infatti se l'attacco castelnovese ha dimostrato più volte di poter offrire ampie garanzie, il reparto arretrato è spesso andato in sofferenza. Poter contare su Piana, in questo caso, potrebbe risolvere numerosi problemi.

Castelnovo Belbo (1-4-3-2): Gandino - Ameglio (Piana) - De Luigi, Mazzetti, Tortoriello, Sandri - Belletti, Laghlafl, Amandola - Bellora, El Harch. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Ciclismo a Bistagno

1º raduno fuoristrada per giovanissimi

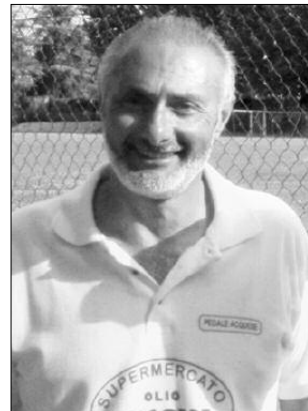


Bistagno. Domenica 26 novembre si è svolto a Bistagno il 1º raduno dei giovanissimi amanti del fuoristrada, organizzato ottimamente dalla Virtus Acqui e da La Bicicletta con l'ausilio del Comune

di Bistagno. Un nutrito gruppo di giovanissimi dai 7 ai 13 anni si è cimentato in un percorso all'apparenza semplice, ma dopo alcuni giri divenuto abbastanza impegnativo. Divisi per categorie, i giovani atleti si sono impegnati intensamente come in una competizione vera e nello stesso tempo si sono divertiti passando un pomeriggio autunnale diverso dal solito.

Alla fine, per ogni categoria erano pronte non coppe e/o medaglie, ma torte, amaretti e bevande offerte dagli organizzatori che i giovani atleti hanno gradito vista la voracità con cui molte torte sono subito terminate; oltre alla merenda gli organizzatori avevano preparato un piccolo omaggio per i partecipanti (un sacchetto con alcuni oggetti, una borraccia, amaretti, ed altri piccoli gagets). Vista la riuscita della manifestazione, nel dopo gara le autorità comunali presenti hanno espresso la volontà di fare di questa manifestazione un incontro annuale allargando il numero dei partecipanti a tutta la provincia.

Pedale Acquese



Boris Bucci



Roberto Larocca

Acqui Terme. In attesa di ripartire con l'attività agonistica, il Pedale Acquese ha rinnovato il Consiglio in vista del biennio 2007-2008. Confermatissimo il presidente, prof. Boris Bubbio, già da anni e con ottimi risultati al timone della società, così come rimangono al loro posto i due vice presidente Larocca e Pesce, ed il segretario Limone. Il consiglio è poi completato da: Gaino, Roso, Mozzone, Modello, Antonucci, Grattarola, Petrillo, Monforte, Caneva e Staltari.

Con il mese di novembre è ricominciata la preparazione della categoria Giovanissimi (bambini dalla prima elementare alla prima media); al direttore sportivo Pesce si è affiancata, con lo stesso incarico, Carla Roso, una delle poche donne in Piemonte a ricoprire questo incarico.

Gli allenamenti si tengono tutti i sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 nel campo di via Romita e si basano esclusivamente sulla bicicletta, tanto per togliere un po' di "ruggine" accumulata in due mesi di inattività.

In seguito la piscina e la palestra sostituiranno le uscite all'aperto nei periodi più freddi.

Domenica 26 novembre il Pedale Acquese ha, inoltre, partecipato alla gincana svoltasi a Bistagno, organizzata dalla Virtus Acqui e da La Bicicletta; buona la prestazione di Roberto Larocca.

Con la prima settimana di dicembre ricomincerà anche la preparazione della categoria Esordienti che, agli ordini del direttore sportivo Bucci, alterneranno anche loro alla bicicletta, la piscina e la palestra.

Calcio ACSI

Trofeo Impero Sport a 7

Si è disputata regolarmente la giornata del campionato di calcio a 7. Vittoria esterna per il Ristorante Belvedere Denice, secco 4 a 0 contro il Trisobbio, grazie alle reti di Sburlati Gabriele, Pistone Moris, Lazzarino Fabio e Accusani Giuseppe.

Partita ricca di polemiche tra U.S. Ponente e Patrizia Fiori, quest'ultima vittoriosa per 6 a 3, grazie alle reti di Nano Sergio, Dragone Fabio e alle doppiette di Aime Paolo e Conta Stefano. Per i padroni di casa a segno Teti Raffaele, Surian Nicolò e Gallo Romano.

Vittoria esterna anche per il Dream Team Acqui sul Ricaldone, 5 a 2 grazie ai gol di Circosta Danilo e alle doppiette di Voci Andrea e Piras Alessio. Per i padroni di casa a segno Vaccotto Mirko, un'autorete degli avversari a completare le marcature. Netta vittoria anche per il Barilotto 7 a 2 al Ristorante Paradiso Palo, Roggero Diego in evidenza con 4 reti, a seguire le doppiette di Bruno Enrico e Rinaldi Danilo. Per gli avversari a segno Valcalda Francesco e Torielli Sergio.

Vittoria di misura del Fast Service sul Belforte, 1 a 0 con gol partita di Accetone Alessandro.

Nel recupero di giovedì, il Barilotto si è imposto sulla Polisportiva Castellettese per 6 a 3, grazie alle reti di Bruno Enrico, Massa Andrea, Scillipoti Stefano e tre reti di Roggero Diego. Per la compagine ovadese, a segno Scontrino Michael con una tripletta.

Classifica girone A: Dream Team Acqui 19; Gas Tecnica 18; Nova Glass 14; Patrizia Fiori 12; U.S. Ponente 8; U.S. Ricaldone 7; Rist. Belvedere Denice 4; Trisobbio

3; Madonna della Villa 1.

Classifica girone B: Fast Service 21; Il Barilotto 14; Belforte Calcio 13; Immobiliare Acqui 10; Rist. Paradiso Palo Pareto 7; Cral Saiwa 5; Polisportiva Castellettese 0.

Trofeo R.D.T. Sport a 5

Continua il campionato di calcio a 5 a Villa Scati. Si sta delineando una classifica che vede come momentanee protagoniste Gelateria Il Peccato, Impresa Edile Delisi e Gas Tecnica.

Sfida al vertice quindi tra Gelateria Il Peccato e Gas Tecnica, 2 a 2 che lascia l'amaro in bocca al Gas Tecnica, andato in vantaggio per 2 a 0 grazie ai gol di Zanatta Stefano e Marelllo Enrico. Doppietta per Potito Roberto che sancisce il pari definitivo.

Vittoria del U.S. Ponente per 4 a 2 sul Ricaldone con i gol di Rapetti Enrico, Teti Raffaele e 2 la doppietta di Vaccotto Mirko. Per il Ricaldone a segno Brusco Roberto e Porretti Giuliano.

Vittoria di misura per 5 a 4 del Villa Scati su Vascone e Lauriola. A segno per i padroni di casa 2 volte Diaferia Giuseppe e tripletta di Mascia Emiliano. Per gli avversari a segno Adorno Mirco e tripletta di Calvini Alberto. Vittoria per 4 a 0 del Bar stadio sull'Immobiliare Acqui. Netto 7 a 1 della Pizzeria Vecchia Fornace sul Pareto. A segno Negrini Alessio, Ivaldi Alessio e 5 gol di Succio Michele. Rete della bandiera di Lavagnino Diego.

Classifica: Gelateria Il Peccato 16; Impresa Edile Delisi 15; Gas Tecnica 14; Bar Sport Dego, Bar Stadio 12; U.S. Ponente 10; Immobiliare Acqui 7; Vascone e Lauriola, Villa Scati 6; Pizzeria Vecchia Fornace, Install 4; U.S. Ricaldone 1; Pareto 0.

Volley serie C femminile

A Biella un altro ko per il Focacciaparty

Pietro Micca Biella 3
Focacciaparty Acqui 0
(25-20; 25-18; 25-21)

Biella. Ancora una volta il Focacciaparty Visgel Int di Massimo Lotta torna da una trasferta senza punti nel carniere: è finita con una sconfitta per 3-0, infatti, la gara esterna di sabato scorso, disputata a Biella contro l'ambizioso Pietro Micca. Viste le differenze di valori tra le due squadre, ben sintetizzate dalla classifica, la sconfitta è risultata tutto sommato prevedibile, anche se dispiace constatare che le ragazze acquiesi, ancora una volta, paiono essersi arrese già ai propri limiti e ai propri errori che non alla forza delle avversarie.

La chiave dell'incontro sta tutta in una statistica: quella che vede il numero di conclusioni vincenti in perfetto equilibrio tra le due formazioni, segno che le qualità da parte delle acquisi ci sono. Purtroppo, a sbilanciare drasticamente l'esito della partita interviene un'altra statistica, quella che computa gli errori gratuiti concessi dalle due squadre, in cui Acqui è in doppia cifra. Il che vuol dire che per l'ennesima volta sono stati i cali di concentrazione, gli sbagli e le ingenuità a tradire il Focacciaparty.

Per quanto riguarda l'andamento della partita, le cronache riportano un avvio equili-

brato: Acqui tiene testa alle biellesi fino al 18-18 del primo set. A questo punto però il Pietro Micca fa il break con tre punti in successione che mettono l'ipoteca sulla prima frazione (25-20).

Il contraccollo psicologico per Acqui è pesante e sfocia in un brutto avvio di secondo set. Senza mai arrivare troppo sotto alle avversarie, Acqui finisce sconfitta 25-18.

Terzo set più equilibrato, col Pietro Micca avanti inizialmente di qualche punto, ma il Focacciaparty torna in partita con una buona prova di orgoglio.

Quando però arriva il momento topico del match, le acquisi, che sembravano in grado di vincere il set, si disuniscono e consentono alle padrone di casa di chiudere 25-21.

Nonostante l'ennesima sconfitta, la classifica non è disperata: le termali sono a quota due insieme al Ford Sara, e tre punti avanti hanno la Fortitudo. Lingotto e Plastipol sono avanti di 5 lunghezze: non sono distacchi incolmabili, ma bisogna cominciare a vincere, già da sabato a Mombarone...

Focacciaparty Visgel Int: Camera, Guidobono, Borromeo, Sacco, Gatti, Brondolo. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Viglietti, Donato, Bonelli, Fuino. Coach: Lotta.

M.Pr

Volley serie D femminile

Arredofrigo espugna Villata al tie-break

Volley Villata 2
GS Arredofrigo Coldline 3
(29-27; 21-25; 21-25; 25-23; 16-14)

Villata (VC). Si chiude con una vittoria al tie-break la trasferta vercellese del GS Arredofrigo Coldline. Sul campo del Villata, le acquisi danno vita ad una bella partita, e ottengono due punti che le proiettano ormai a ridosso delle zone nobili della classifica.

Rispetto alle attese, il Villata, composto in gran parte da ragazze uscite dalla scuola del Green Volley Vercelli, si conferma squadra di buoni fondamentali, ottima in battuta e abile in difesa, ma denota scarso peso offensivo, tanto che le acquisi, con un gioco un po' meno altalenante, avrebbero anche potuto strappare il risultato pieno.

Già il primo set rivela in maniera abbastanza evidente i problemi di continuità delle acquisi, che giocano punto a punto ma finiscono col perdere 27-29. Nel secondo parziale, Acqui subito avanti 17-9, ma poi la rottura di un'astina provoca una pausa che rompe il ritmo del GS, e permette il ritorno delle padrone di casa, che pareggiano sul 18-18 e si portano addirittura avanti: per

fortuna la reazione finale evita guai peggiori e pareggia il conto dei set. Ancora l'Arredofrigo sugli scudi nel terzo parziale, vinto 25-21 con un allungo nel momento cruciale.

Nel quarto però riaffiorano distrazione e discontinuità: Villata avanti 4-1, poi 8-4: Acqui è in bambola e Marengo la scuote con qualche cambio ma non evita il tie-break. Per fortuna, al quinto set le acquisi, nonostante una brutta partenza (6-8), tornano in parità sul 13-13 e vincono 16-14.

HANNO DETTO: Ivano Marengo ritiene il 3-2 frutto unicamente dell'ondivago andamento delle sue ragazze, ma si dice comunque soddisfatto nel complesso. «Siamo come Penelope: facciamo e disfacciamo. Oggi siamo stati spreconi, perché si poteva chiudere prima, ma comunque questi due punti servono alla squadra per prendere coscienza delle proprie possibilità. Sono molto ottimista per il prosieguo della stagione».

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, G.Gaglione, Colla, Ivaldi, Visconti, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Utilizzate: Ferrero e D'Andria. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley: le prossime avversarie

Sporting e G.S. Volley le gare del week end

SERIE D

SprintCandelo - Arredofrigo. Trasferta da prendere con attenzione per l'Arredofrigo Coldline: le acquisi si recano a Candelo, nella casa dello Sprint Volley, che finora ha vinto 5 partite, ma è davanti alle acquisi di 2 punti avendo giocato meno tie-break.

Focacciaparty - CRS Saluzzo. Match quasi ultimativo per il sestetto di Lotta, che cerca i primi tre punti contro il CRS Saluzzo, formazione abbordabile, e alla ricerca a sua volta di punti salvezza.

Al primo anno in C, la formazione diretta da coach Luca Bianco (un'istituzione: è al sesto anno sulla panchina), ha finora racimolato 8 punti, nonostante un calendario non proprio agevole.

Le migliori individualità sono le due bande Samantha Feula e Luisa Calò, rispettivamente acquistate da Cuneo Granda e Pinerolo. La palleggiatrice Operti, altro nuovo acquisto, è stata fin qui discontinua.

La squadra appare vulnerabile nei ruoli di opposto e centrali, e questo potrebbe essere un punto da tenere presente nella preparazione tattica della gara. Si gioca sabato 2 dicembre, alle 20,30, a Mombarone.

Per il sestetto di Marengo è un altro esame di maturità per vedere se è possibile puntare in alto.

«Come squadra - spiega il coach - Candelo assomiglia un po' al Villata, che abbiamo battuto: segno che non sono imbattibili. Però giocare in casa, e per noi il rendimento esterno è ancora un problema».

Credo siano lievemente favoriti loro, ma noi terremo il tutto per tutto, perché con una vittoria, visto lo scontro diretto tra Novi e New Volley, potremmo scalare altre posizioni».

Qualche dubbio per Gessica Gaglione, che soffre per una distorsione alla caviglia ma dovrebbe essere in campo.

Per il resto, tutte bene. Toccando ferro: in squadra serpeggia infatti un'epidemia di influenza, e c'è da augurarsi che non lasci il segno.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Ratto-Rombi: arriva la prima vittoria



Minivolley e superminivolley con le allenatrici Daniela Rizzolio e Valentina Guidobono.

UNDER 18 CR Asti-Erbavoglio

Pessima prestazione per l'Under 18 acquiese, che fra rinvii e infortunati 0-3 senza neanche lottare contro la Banca Piemonte Casale, proprio di fronte a patron Valnegri, apparso giustamente contrariato per la prestazione. Per Camera e compagnie una partita da dimenticare in fretta, anche perché domenica 3 dicembre a Mombarone alle ore 11 arriva la Pgs Ardor Casale e occorre fare risultato.

Under 18 CR Asti-Erbavoglio: Camera, Viglietti, Giordano, Borromeo, Gatti, Fuino, Dicianni, Grillo, Fossati e Morino.

UNDER 16 Valnegri-Tirrena

Netta supremazia per la U16 di Varano, che supera in scioltezza il PGS Vela alla palestra dell'ITIS Barletti nel match giocato martedì 28 novembre. 3-0 e gara mai in discussione, nonostante qualche errore di troppo dovuto forse a un po' di rilassamento.

Under 16 Valnegri-Tirrena: Boarin, De Alessandri, Giordano, Morino, Gatti, Pettinati. Li-

bero: Corsico. Utilizzate: Grillo, Ratto. Coach: Varano.

UNDER 16 PGS CR Asti-Erbavoglio

Amaro debutto in campionato per l'Under 16 di Daniela Rizzolio, battuta senza tante attenuanti 3-0 dallo Sporting Dream Fubine. Alle acquisi il compito di cercare il riscatto nelle prossime partite.

Under 16 PGS - Cr Asti-Erbavoglio: Cavallotti, F.Cordara, Rabino, Leoncino, Bruno, Rizzo. Utilizzate: Hodorgea, Malvicino, Ciancio. Coach: Rizzolio.

UNDER 14 Ratto Antifurti-Virga autotr.

Vittoria a mani basse per la Under 14 di Varano, che domenica 26 supera a Pozzolo il Crisci Volley per 3-0 dominando in lungo e in largo. Domenica 3 dicembre, alla palestra dell'ITIS Barletti sarà di scena la Tavelli Novi. Si gioca a partire dalle ore 11.

Under 14 Ratto-Virga: Corsico, De Alessandri, Di Dolce, Beccati, Pettinati, Ratto, Bruno. Coach: Varano.

UNDER 14 Imm.Ratto - Rombi Escav.

L'impresa della settimana è

sicuramente quella delle ragazze di Giusy Petruzzi, vincitrici al tie-break contro la Banca Piemonte di Borgo S.Martino, dopo 5 set tiratissimi (25-14; 23-25; 25-18; 24-26; 15-12). Vistosi progressi per le giovanissime acquisi, a testimonianza che il lavoro paga: un'iniezione di fiducia per squadra e allenatrice.

Martedì 5 dicembre si torna in campo per affrontare al Geirino di Ovada la Plastipol: inizio alle ore 17,30.

Under 14 Ratto-Rombi: Patti, Cresta, Calzato, Grua, Pesce, Bernengo. Utilizzate: Marengo, Di Giorgio, Ivaldi, Torielli. Coach: Petruzzi.

Mini e Superminivolley
Per finire uno sguardo alle 'cuccielle' dello Sporting. Le iscrizioni ai corsi hanno raggiunto quota 65: «Davvero un bel numero - affermano i dirigenti - siamo contenti di vedere tanti giovanissimi avvicinarsi alla pallavolo».

Gli allenamenti si svolgono ogni lunedì, martedì e giovedì (per il Superminivolley anche il venerdì), agli ordini delle due preparatrici Daniela Rizzolio e Valentina Guidobono.

M.Pr

Volley G.S. Acqui giovanile

Under 14 sconfitta dalla Unipol Novi



Il gruppo del minivolley.

UNDER 14

Albergo Rondò - Kerus Alimentari. Sconfitta netta per la Under 14 di coach Visconti, battuta per 3-0 sul campo della Unipol Novi nel big-match del campionato. Le novesi fanno valere il loro strapotere fisico, derivante dalla maggiore età (tutte '93, mentre come noto le acquisi sono quasi tutte '94).

Nota stonata della giornata, più ancora della stessa sconfitta, è forse una certa arrendevolezza mostrata dalla squadra, che probabilmente, consapevole di avere a che fare con un avversario più forte, non ha lottato come avrebbe potuto. «D'altra parte - spiega Ivano Marengo - capisco che vedere che dall'altra parte la palla non cade mai a terra possa essere frustrante». Comunque, Acqui mantiene il secondo posto, e l'avvio di campionato lascia pensare che le acquisi abbiano tutte le carte in regola per chiudere fra le prime quattro, e sicuramente possiamo già darle come presenti alla Final 8 che chiuderà il torneo.

Prossimo appuntamento domenica 3 dicembre, alle ore 15,30 alla Battisti contro il 4Valli Alessandria per una gara alla portata.

Albergo Rondò - Kerus Ali-

mentari: Garino, Canobbio, Gotta, Ferrero, Torielli, Ricci, Guazzo, Secci, Berta. Coach: Visconti.

UNDER 18

Reale Mutua Assicurazioni. Il lungo letargo dell'Under 18 sta per finire: le acquisi tornano in campo martedì 5 dicembre alla Battisti, alle ore 19,30 per affrontare il Canelli. «Gara alla portata - dice coach Marengo - giocheremo per vincere».

MINIVOLLEY

Intanto proseguono, ogni lunedì, martedì e venerdì dalle 17 alle 19, gli allenamenti del minivolley: i 38 iscritti totali, accom-

pagnati ovviamente dalle loro allenatrici Diana Cheosoi e Chiara Visconti hanno partecipato sabato, ad una bella festiccioia, che ha sostituito, nei fatti, la tradizionale presentazione di inizio stagione, che quest'anno è saltata per effetto delle note vicende societarie (leggasi giocatrici contese). Giovanissime e titolari della serie D hanno preso parte a un rinfresco e quindi si sono recate tutte insieme a messa. «È stato un bel pomeriggio di aggregazione - ha commentato Ivano Marengo - che mi ha davvero lasciato grande felicità nel cuore».

M.Pr

Lettere anonime

Tre genitori di ragazze che giocano nello Sporting club ci hanno scritto già due volte chiedendoci di pubblicare «i loro pensieri e le loro preoccupazioni» riguardanti la società sportiva. Le accuse sono gravi «siamo sull'orlo dello sfascio...», «chiediamo le dimissioni dell'allenatore...» etc. L'Ancora non ha pubblicato gli interventi dei genitori in questione, in quanto perfettamente anonimi. Non si può inviare una lettera battuta al computer, senza firme o recapiti che permettano l'identificazione dello scrivente adducendo come scusante «continuiamo a non firmarci perché purtroppo sarebbero le nostre figlie a pagare...». L'Ancora non può pubblicare lettere senza saperne l'autore o gli autori. La firma e le generalità degli autori, che sono obbligatorie, su richiesta degli interessati possono essere omesse nella pubblicazione e sono tutelate dal segreto d'ufficio secondo le norme vigenti della legge sulla stampa.

Il direttore

Basket serie D

Giuso: non basta il cuore l'Asti Cerro è più forte

Il Cerro Asti
Giuso Basket 69
56

Asti. La sfida tra il Cerro Asti ed il Giuso Villa Scati è stata una partita intensa, di alto livello, giocata da due squadre che hanno difeso fino all'ultimo. Alla fine, le qualità tecniche dei ragazzi di coach Marasco, hanno fatto la differenza ma, non solo il team di Edo Gatti ha fatto fino in fondo la sua parte, ha dimostrato d'aver qualità e caratteristiche per confrontarsi con tutte le squadre del girone anche quelle forti e quadrate come l'Asti.

Alla fine, quindi, due punti e primato in classifica per il Cerro Asti, ma è da sottolineare ancora una volta la prova maiuscola, sotto il profilo del carattere e dell'impegno, dei ragazzi di coach Gatti. Il gruppo presenta qualche lacuna sotto il profilo tecnico e tattico, ma in compenso a carattere e personalità da vendere.

La Giuso disputa un buon match contro una grande squadra guidata da un grande coach, e sfiora l'impresa. Gatti, ritrova Fia dopo l'assenza per un lungo infortunio, ritrova Costa, dopo la distorsione alla caviglia, e incontra un Asti che esce dai blocchi con una rapidità da centrocampista: Ponzone, Ugaliga, ancora Ponzone, 3 su 3 e la partita subito in salita e subito in salita per i bianco-neri.

Bottos trascina i suoi, ribatte colpo su colpo e disputa forse la sua miglior gara. Asti ruota i suoi e va all'attacco, ma nell'altra metà campo Costa e compagni, pur facendo un po' di confusione, rimangono in partita grazie ad una difesa straordinaria che concede, nel secondo quarto, pochi punti agli avversari.

Nel terzo quarto l'Asti ritrova canestri pesanti e prova ad allungare; la Giuso ha la forza di reagire, poi Tarasco trova canestri da ogni parte del campo

e grazie all'ennesima "zingarata" del suo play Borio cerca di chiudere la partita. Brutto colpo per la Giuso per il 4° fallo inesistente fischio a Bottos. Coach Gatti deve toglierlo; minuti importanti per Biondi che non incide come nelle altre partite; Asti si rifugia a zona, ma prima Orsi e poi Tartaglia segnano tiri pesanti che valgono doppio e il punteggio è un risicatissimo 50 a 48 a favore dei ragazzi di coach Tarasco. Bottos commette il suo 5° fallo e la partita si chiude qui, le speranze di vittoria si infrangono su alcuni tiri dai "6 e 25" che finiscono sul ferro.

HANNO DETTO

È un Gatti che non fa drammi, anzi sottolinea le qualità dei suoi: «*Che grinta, abbiamo lottato, cercato di portare a casa la partita, ma Asti è più forte, ha giocatori tecnicamente in grado di fare la differenza; merito ai vincitori, ma onore ai vinti, alla mia squadra che se riuscirà a migliorare qualcosa sotto l'aspetto tecnico, otterremo la salvezza - poi uno sguardo al prossimo match - Adesso sotto con il Santhià che come noi occupa le posizioni di bassa classifica. Speriamo di recuperare Gilli e che Fia possa tornare a giocare minuti importanti.*»

Tabellino: Coppola 1, Costa 2, Spotti 2, Orsi 6, Bottos 28, Tartaglia 12, Fia 1, Biodi 4, N.E. Perelli, Pronzato. Coach Edo Gatti.

Domenica al "Villa Scati"

Il prossimo impegno è per domenica 3 dicembre alle ore 17.30 a Villa Scati per il match tra la Giuso Villa Scati e la Polisportiva Santhià. Una partita alla portata del quintetto di coach Gatti contro un avversario non trascendentale che sta lottando per la salvezza. Tra i vercellesi alcuni elementi traslocati nel corso della stagione dal Vercelli Basket di serie C2.

w.g.

Karate: alla palestra Funakoshi due nuove cinture nere



Gli istruttori Maurizio Abate, Valter Ivaldi, Maurizio Novelli e Andrea Ricci.

Acqui Terme. Due nuove cinture nere "primo dan" per la palestra acquese di karate - Funakoshi. Ad ottenere il prestigioso traguardo sono stati Valter Ivaldi e Maurizio Novelli, entrambi cresciuti nella palestra di via Morando dove, presso lo "Sport College" tengono i corsi gli allenatori Andrea Ricci e Maurizio Abate, entrambi cinture nere secondo dan.

L'esame per ottenere il titolo, i due acquisi lo hanno sostenuto in quel di Torino presso il palazzotto dello sport dei Vigili del Fuoco, dove ad esaminarli, c'erano diversi maestri, tra i quali il celebre Francesco Penna, cintura nera

settimo dan, e responsabile nord Italia della Fijlkam ovvero federazione che comprende tutte le arti marziali.

Una grande soddisfazione per i maestri Ricci ed Abbate e per i loro allievi. Allievi che hanno iniziato sette anni fa ad allenarsi in palestra e, poco alla volta, hanno ottenuto traguardi importanti, passando attraverso i vari gradi di cintura. Ora come obiettivo hanno quello di migliorarsi e di insegnare ad altri quello che hanno appreso.

Per il Karate i corsi si tengono due volte la settimana, per allievi di ogni età, presso lo Sport College.

w.g.

Nel badminton acquisi in gran forma

Tre secondi posti al circuito di Palermo

Palermo. Sabato 18 e domenica 19 novembre, a Palermo, si è svolta la seconda prova del circuito di classificazione di serie A e B, che ha confermato il grande momento di forma degli atleti della Garbarino Pompe-Automatrica Brus-Terme Acqui. Infatti, mai nella storia gli acquisi avevano ottenuto risultati di questa portata: il bilancio parla di tre finali, chiuse con altrettanti secondi posti. Purtroppo è mancato l'acuto che avrebbe reso la giornata storica, ma il livello delle prestazioni è stato eccellente. Ma andiamo con ordine: Marco Mondavio, conferma il suo stato eccelso, centrando un secondo posto convincente, superando tra gli altri Theiner e l'eterno rivale Traina, prima di cedere in due set in finale all'inarrivabile Raffainer. Stop alle qualificazioni invece per Di Lenardo (9°), Morino, Battagliano e Vervoort.

Nel circuito femminile, altra finale, la seconda consecutiva, per l'olandese di Acqui, Xandra Stelling, sconfitta all'ultimo tuffo da Ding-Hui, dopo aver battuto tra gli altri la compagna Memoli (quinta).

Nel circuito di serie B, 9° posto per Voci, e 17° di Tomasello, mentre tra le donne Cristina Brusco arriva nona, costretta al ritiro da problemi fisici quando era in testa al suo girone. Per l'aquese un problema al ginocchio di cui ancora non si conosce l'entità.

In doppio, splendida prova del duo Mondavio/Di Lenardo, secondi, ma capaci di sconfiggere la coppia Theiner-Raffainer (10 volte campione d'Italia) ai quarti. In finale vincono però Izzo-Traina in 3 set. Nello stesso circuito, quinti Morino/Battagliano, nono Vervoort (in coppia con Sorensen), diciassettesimi Voci/Tomasello; nel doppio femminile Brusco/Stelling chiudono al nono posto.

Infine, i circuiti di C e D, di-

sputati ad Acqui, alla palestra Battisti il 18 e 19 novembre: anche qui ottimi risultati per gli acquisi. In C, infatti, vince Stefano Perelli (Team Acqui-Novio), che batte in finale De capitani. 3° Elias D'Amico, 5° Paolo Fogliano, al ritorno dopo una lunga pausa per infortunio. 7° invece Francesco Bertheotti, mentre va segnalato l'esordio in C di due giovanissimi dell'Acqui Junior: Andrea Mondavio e Margherita Manfrinetti, quest'ultima giunta ottava su 21 concorrenti. Nel circuito di D addirittura gli acquisi piazzano 3 atleti ai primi 3 posti. La vittoria di Alessio Ceradini era scontata, ma 2° e 3° sono Francesco Cartolano e Fabio Maio (due classe '91). Bravo anche Giulio Ghiazza, 14° all'esordio. Nel settore femminile, primo posto per Martina Servetti (Acqui Junior) e secondo per Vittoria De Pasquale, albesse tesserata dall'Acqui Badminton; sesta Valentina Baroni. Infine nel circuito F, disputato a Novi, vince ancora Riccardo Testa (Acqui-Novio); Antonio De Pasquale finisce 4°, mentre gli altri giovanissimi acquisi dello Junior Lorenzo Reggiardo, Matteo Facchino, Jacopo Tornato, Diego e Fabio Gentile Federico Smario, Eugenio Olivieri e Riccardo Barletta si piazzano fra il 7° e il 17° posto. Nel torneo femminile bella vittoria per Alessandra Lauria dello Junior.

Ora la stagione agonistica si ferma fino al 7 gennaio, quando inizierà il girone di ritorno del campionato a squadre. Chi invece prosegue il suo viaggio è Marco Mondavio, che dopo l'eliminazione subita in Islanda, e la sosta a Palermo per il circuito nazionale, tornerà a difendere nuovamente i colori azzurri, a Roma per gli Italian Open, e quindi in Grecia per gli Hellas Open 2006.

M.Pr

Badminton: Voci, Perelli e D'Amico pass quasi assicurati

Milano. Nel weekend del 25 e 26 novembre, a Milano, si è svolta la seconda prova di classificazione di serie C interregionale nel doppio misto e maschile. In gara anche la Garbarino Pompe-Automatrica Brus-Terme Acqui e il Team Acqui-Novio, impegnati alla ricerca degli ultimi posti liberi per i campionati italiani. Per l'Acqui badminton un solo atleta impegnato, Alfredo Voci, abbinato, nel misto, a Silvia Pizzini del Daneda Sondrio. Per l'aquese arriva un quinto posto finale, risultato forse un po' al di sotto delle aspettative ma

che dovrebbe garantire, anche per il rotto della cuffia, la qualificazione ai Campionati Italiani di specialità in programma per la prima domenica di febbraio 2007. Due invece gli atleti in gara per il Team Acqui-Novio, nuova società acquese che ha come presidente la signora Patrizia Uccelli. Per Stefano Perelli ed Elias D'Amico (classe '88 e '90) un ottimo secondo posto (battuti solo in finale da Crippa/Forton per 2 set a 1) e, salvo clamorosi ribaltoni in classifica, il pass per i campionati italiani.

M.Pr

Basket: Under 13 k.o. a Valenza

Brutta sconfitta per i giovani del Villa Scati che contro il Valenza hanno giocato con poca determinazione e grinta.

Ora si spera in una pronta riscossa nel prossimo impegno, domenica 3 dicembre alle 10.15 a Serravalle.

Classifica basket

Risultati: Pol. Verbania - Pall. Chivasso 56-83, Viglano Basket Team - Verbania Basket 89-73, Pol. Santhià - Il Canestro 79-88, Il Cerro Asti - Giuso Basket 69-56, E.C.S. Basket - Borgomanero 69-64, G.S. Borgosesia - Basket Junior Club 64-58, Monferrato Basket - Swing Borgo Ticino 64-57, Oratorio Trecate - Castelnuovo Scrivia 66-65. **Classifica:** Il Canestro, Il Cerro Asti 18; Pol. Verbania 16; Verbania Basket, Castelnuovo Scrivia, Viglano Basket Team, Pall. Chivasso 14; Borgomanero, G.S. Borgosesia, Monferrato Basket 10; Swing Borgo Ticino, E.C.S. Basket, Oratorio Trecate 8; Giuso Basket 6; Basket Junior Club 4; Pol. Santhià 2.

Con atleti dell'ATA

23ª edizione maratona di Firenze



Acqui Terme. Domenica 26 novembre si è corsa la 23ª edizione della Firenze Marathon. 7707 iscritti alla gara alla quale hanno partecipato 23 atleti dell'ATA Acquirunners Automatica Brus il Geroglio. Un evento eccezionale portare da Acqui tanti podisti a correre assieme la maratona di Firenze con i suoi classici 42 km e 195 metri.

È stato organizzato e offerto dall'Acquirunners un viaggio con bus a Firenze (grazie Andrea Malò); a bordo atleti, famigliari al seguito e la mascotte Fabiana Ghione! Trasporto per il ritiro del pettorale presso lo stadio per l'expo-maratona e ritorno in albergo sabato sera e trasporto mattina presto per la partenza quindi attesa di tutti gli atleti per il ritorno.

Firenze città bellissima, ma non per correre. Un percorso per il centro storico, poi molte curve, il fondo non agevole ed il caldo insolito per la stagione (24° nel finale) hanno creato problemi a tutti gli atleti.

Al traguardo di piazza Santa Croce la vittoria ha sorriso al ventiquattrenne keniano James Kutto, esordiente sulla distanza, che si è concesso il lusso di staccare tutti e di finire con un eccezionale 2h08'41.

Ma il fatto straordinario è che tra gli acquisi, "ben otto" erano all'esordio: il più veloce di tutti che è stato "Superporry" Fabrizio Porati (356° assoluto) arrivato in 2h 59' e 59" strabiliando tutti per la sua prestazione, seguito da Antonello Parodi al battesimo della maratona in 3h 11' 53" (real time 3h 10'45") lui asso delle gare brevi, da Davide "Dada" Acarne (3h 25' 58) per molto tempo con Fabio Levo (3h 31' 25), da un ottimo Andrea Vomero (3 ore 42' 30) e poi Maurizio Levo (3h 50' 25) calato solo nel finale, dopo un po' lo stoico Enrico Cairo (4h 34' 08 rt 4h 31' 08) appena davanti al "mitico" Pino Faraci che con 4h 34' 53 l'aveva promesso ha chiuso il gruppo ma con una grande prestazione (4h 31' 32" real time)!

Tornando alla speciale classifica degli acquisi 3° Piermarco Gallo che con 3 ore 21' 16 (3h 20' 45 r.t.), mettabolizzando velocemente la "fiorentina della sera prima", ha chiuso davanti al ragazzino Paolino Zucca che dall'alto delle sue trentacinque e più maratone ha passeggiato a Firenze (3h 30' 30). Beppe Chiesa in 3h 39' 02 (3h 38 58), 27ª maratona ma forse troppe 3 in poco più 2 mesi? Poi Sergio Zendale che in 3h 42 e40 (r.t. 3h 40' 52) si è accontentato rimandando il record a giornate migliori; come lui Alberto Andreo arrivato in 3h 50' 18, ma ha fatto tempi migliori. Maurizio Mondavio, altro "veterano" attorno alle trenta maratone e che con 3h 52' 21" ha aggiunto anche questa, quindi l'unica donna Linda Bracco che ha finito in 3h 55' 39 (rt 3h 54' 52). Mario Paolo Ghione di un soffio sotto le 4 ore in 3h 59' 31 ma salvato dal real time di 3h 57. Appena sopra Giovanni Oddone in 4h 04e 15 (4h 02) e poi Walter Bracco che ha fatto da lepre a Linda ma ha concluso in 4 21' 50 in scioltezza precedendo il "trio Medusa" con Alessandro Chiesa (4' 28' 49 rt 4h 26), Mauro Ghione (4h 28' 49 rt 4h 26) e Gianluigi Bottero 4h 28'50 (rt 4h 26' 02), arrivati assieme sotto lo striscione dopo i problemi che li hanno frenati negli allenamenti.

Da segnalare la presenza tra i podisti dell'Ata Acquirunners di Marco Brusco fino oltre la metà della gara, e solo un infortunio gli ha impedito di difendere il suo record. Flavio Scrivano, un lampo alle prese col caldo e a cattive sensazioni, ha rimandato l'attacco al muro delle tre ore. Alla trasferta hanno partecipato gli amici ovesi: Pio Danesin e Massimo Costa anche lui all'esordio con un ottimo 3h 45' 49"(3h 42' 35).

Su www.acquirunners.it, sito dell'Acquirunners e del podismo acquese, foto, cronache e classifiche dettagliate della gara e delle manifestazioni.

Dichiarazioni di Franca Repetto, F. Caneva e Bricola

Lercaro, il prossimo non sarà un direttore a tempo pieno

Ovada. Si è parlato di Lercaro, e della situazione attuale dell'Ente specie dal lato finanziaria ed a livello dirigenziale, in un incontro in Comune, presenti gli assessori F. Caneva e Piana, il presidente del Lercaro Franca Repetto ed il presidente del consorzio Servizi Sociali, Giorgio Bricola.

Ed in merito alle recenti polemiche ed alla lettera dell'ex direttore del Lercaro, Vittorio Baretto, pubblicata su questo giornale, Caneva ha detto che "palleggiarsi responsabilità e colpe non è edificante, quando si tratta di risolvere i problemi del Lercaro e degli anziani ospiti. Le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Lercaro del dott. Salvo non hanno alcuna implicazione politica, nel senso che non sono dovute ad una spaccatura politica all'interno del centro sinistra ma solo ad esigenze di lavoro e di disponibilità personale. Tant'è vero che Salvo sarà presto sostituito da un altro rappresentante della Margherita.

E poi la minoranza consiliare ha un membro all'interno del C.d.A. (Tammaro) che può fare la sua parte di informare sui problemi reali in cui versa il Lercaro. Comunque per Baretto c'era un posto adeguato in Provincia, posto che invece è stato rifiutato.

Il Lercaro è attualmente indebitato di tre milioni di euro (qualcosa come sette miliardi di lire) a causa dei debiti e mutui contratti. Le rate di ammortamento ora ammontano a 235.000 euro all'anno mentre le entrate assommano a due milioni e mezzo annui.

In questa situazione non è tollerabile che che si arrivi al dissesto finanziario per il Lercaro, dicendo invece che va

tutto bene, come fatto dall'ex direttore.

Il C.d.A. attuale sta lavorando ora per portare in pareggio l'esercizio e nel 2007 molto probabilmente l'Ente potrà essere autosufficiente nel computo delle entrate e delle uscite. Ma ora come ora l'ipab è sul filo del rasoio, eppure si lavora per pareggiare nel 2007 senza far mancare nulla di essenziale agli anziani ospiti, nel rispetto dei parametri fissati per l'Ente.

E gli anziani del Lercaro devono essere gli ultimi ad essere penalizzati, prima semmai dovrà toccare ad altri.

Piana, intervenuto subito dopo, afferma "di parlare stavolta a nome della Margherita" e conferma "le dimissioni di Salvo come legate alle sue esigenze di lavoro. Sono inutili e sterili quindi le strumentalizzazioni della minoranza consiliare."

Bricola a sua volta afferma "di parlare all'interno di una conferenza voluta dalla maggioranza consiliare. Quindi niente strumentalizzazioni per le dimissioni (volontarie) di Salvo ed impegno invece delle forze di maggioranza di arrivare presto alla copertura dell'intero Consiglio di Amministrazione (gli altri due membri sono Vincenzo Crocco e Giovanni Parodi di Rocca Grimalda). Si possono fare previsioni abbastanza ottimistiche per il 2007 ed, in ogni caso, quando si lavora con degli anziani e dei non autosufficienti, bisogna fare bene e sul serio."

Franca Repetto, presidente del C.d.A. del Lercaro (è anche sindaco di Tagliolo) ribadisce che "le polemiche non aiutano nessuno. E se prima ci si è dovuti organizzare per capire bene cosa stesse suc-

cedendo all'interno dell'Ente (è subentrata a febbraio 2004), ora si sta lavorando attorno al problema principale, quello dell'appianamento del disavanzo finanziario."

Intanto dal 1° maggio dalla Asl22 è arrivato un aumento di sette euro nell'erogazione del contributo, dal 1° novembre altri cinque euro ed a primavera 2007 ancora altri 4. Quindi da 48 (per i non autosufficienti) si potrà arrivare a 64 euro. Un po' di ossigeno per le casse esauste del Lercaro, dunque.

Ma per ora, chi sostituisce Baretto nelle sue funzioni dirigenziali? I coordinatori dei servizi, che fanno poi capo alla referente e coordinatrice sanitaria, dott.ssa Briata, che è geriatra. Per il prossimo futuro invece, e per un posto dirigenziale fisso, la Regione (l'ipab è un ente regionale) prevede una figura dirigenziale a scavalco con altre sedi (un po' come succede per i segretari comunali), per motivi di risparmio. Si cercherà comunque un direttore in zona.

L'ultimo intervento è di Caneva: "Lercaro non può permettersi di dirigenti da 130 milioni di lire all'anno, anzi non può più permettersi un direttore a tempo pieno."

E. S.

Il 14 dicembre grande serata al Comunale

Il concerto di Natale degli allievi "A.Rebora"

Ovada. Ecco il programma della grande serata del 14 dicembre al Comunale di corso della Libertà, per il Concerto di Natale degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora".

Inizia alle ore 20.30 la Piccola Orchestra "Antonio Rebora", diretta dal m. Ivano Ponte. In programma: di Vivaldi "Il cardellino", flauto solista Giorgio Ratto; di Mozart "Allegra", flauto solista Lucrezia Senelli; di Castelnuovo - Tedesco "Romanza", chitarre soliste Corinna Pizio, Irene Arata, Fausto Rossi e Fabio Pizzorno; di Rodrigo "Espanoleta", chitarra solista Fausto Rossi; di Bach "Cantata di Natale, Corale n. 10". Trascrizioni originali dello stesso Ponte. La Piccola Orchestra e Coro "A. Rebora" si sono formati nel '97.

Si prosegue quindi con il Coro di Voci bianche del Laboratorio musicale, diretto dal m. Carlo Chiddemi. In programma: "Aria di festa", "Senti che voce", "La combutta" (da "La voce rapita"). Musica di Chiddemi. Il Coro si è formato nel '99 nell'ambito del Laboratorio curato dalla associazione Lavagnino.

E poi l'esecuzione del Doppio Coro, con "Leco di Natale" di Chiddemi e "White Christmas" di Irving Berlin. Elaborazioni dello stesso Chiddemi.

Nel corso della grande serata del Comunale, consegna del Premio in memoria di Mirko Mazza a Corinna Pizio, l'allieva della "A. Rebora" con il più alto punteggio all'esame per il diploma di Conservatorio (voto 8.5 per "Storia della musica"), a cura della Pro Loco di Ovada.

Alle ore 22 circa consegna dell'Ancora d'argento all'Ova-

"Ragazzi in aula" col liceo linguistico

Gli studenti diventano consiglieri regionali



Ovada. Il 24 novembre il Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato la giornata finale della nona edizione di "Ragazzi in aula".

Si è trattata di una seduta speciale dell'assemblea regionale, con gli studenti sui banchi dei consiglieri, alla presenza del presidente Gariglio, del direttore scolastico regionale De Dominicis e degli assessori Pentenero (Istruzione) ed Oliva (Cultura).

L'iniziativa, nata nel '98, ha lo scopo di far conoscere ai giovani delle scuole superiori del Piemonte la realtà del Consiglio regionale.

E di far vivere a sessanta ragazzi un giorno da consi-

glieri regionali, presentando, discutendo e magari approvando progetti di legge presentati da loro stessi.

Hanno aderito quest'anno una ventina di scuole superiori delle province piemontesi, presentando 44 progetti di legge elaborati complessivamente da circa 200 giovani, seguiti da una trentina di docenti. Ogni proposta di legge (redatta da gruppi composti da sei studenti) è stata valutata all'inizio dell'autunno da una commissione formata da rappresentanti del Consiglio regionale e della Direzione regionale dell'Istruzione.

Ed i sessanta autori delle dieci proposte di legge ritenute più interessanti hanno già partecipato, il 12 ottobre, ad una giornata formativa in Consiglio regionale.

La proposta di legge n. 8, "valorizzazione delle attività del passato", è stata presentata dalle classi 3ª e 5ª A del Liceo linguistico e pedagogico delle Madri Pie.

Il gruppo di studentesse era formato da Greta Pastorino, Laura De Antoni, Laura Poggi, Elisa Ferraro, Roberta Pesce, Elisa Antonietti. Relatrice: Roberta Pesce; docente: Maria Teresa Piana.

E. S.

Enrico Porata si è dimesso da assessore comunale

Ovada. Enrico Porata si è dimesso da assessore.

Titolare attualmente dell'assessorato ai Servizi, l'espone cittadino di Rifondazione ha rimesso il mandato al sindaco Oddone.

Proprio lunedì 27 novembre si è svolto a Palazzo Delfino il Consiglio comunale e Porata ha preso la sua decisione in occasione dell'adunanza consiliare.

Sul prossimo numero del giornale nell'ampia cronaca del Consiglio comunale, e i commenti alle dimissioni da assessore di Porata.

Manifestazioni ad Ovada e nei paesi della zona

Venerdì 1° dicembre, Ovada: Arte e Musica, Scalinata Sligge ore 21.15: "Sligge Factory": inaugurazione degli studi di d'artista e un omaggio a Django Reinhardt. Info: 0143 833338, 333 4714506.

Sabato 2 dicembre, Ovada: 11ª rassegna teatrale Don Salvi 2006-2007. Cinema Teatro Splendor. La Compagnia "Do Mugugnu" di Isoverde presenta: "Quella strana famiglia do segundo cian". Informazioni e prenotazioni 0143 821043 (ufficio I.A.T. via Cairoli, 103 Ovada) e 0143 821170 (Splendor).

Sabato 2 e domenica 3 dicembre, Ovada: "Fiera di S. Andrea". Esposizione delle più varie bancarelle di prodotti gastronomici, di abbigliamento, oggettistica e giocattoli per le vie di Ovada. Info IAT 0143 821043.

Domenica 3 dicembre, Capriata d'Orba: dalle ore 10 nel Borgo Castelvecchio, "Mercatino di Natale", alle 13 distribuzione della tradizionale polenta ed alle 15... arriva Babbo Natale!

Domenica 3 dicembre, Bosio: "Mercatino di Natale". Tradizionale Mercatino di oggetti natalizi per iniziare a vivere la magia atmosferica del Santo natale. Info Comune di Bosio Tel. 0143 684131.

Venerdì 8 dicembre, Ovada: "Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato". Mostra mercato nel centro storico di Ovada. Info Pro Loco Ovada 339 4351524.

Da venerdì 8 a domenica 10 dicembre, Novi Ligure: "Dolci Terre di Novi". Mercatino dei prodotti tipici, degustazioni a tema. Info Tel. 0143 7721.

Caccia al coniglio

Ovada. Sull'autostrada è in atto una vera "caccia al coniglio" da parte di camionisti, che di fronte al pericolo di schiacciare con le ruote i piccoli mammiferi, preferiscono acciuffarli, per portarli a casa e farli arrosto. Accade nel tratto della A/26, fra Ovada e Alessandria, dove da un po' di tempo si vedono gli animaletti attraversare la sede stradale. La "novità" ha fatto presto a diffondersi ed alcuni camionisti, informati della insolita presenza, non disdegnano di fermare il mezzo sulla strada, scendere dal camion per cercare di bloccare qualche coniglio. Finora non è successo nulla, ma evidentemente queste soste improvvise degli automezzi potrebbero creare dei problemi alla sicurezza della viabilità.

Per questo la Polstrada, sta cercando di individuare l'esistenza nella zona di qualche azienda agricola, che alleva al modo brado i conigli che, ignari del pericolo, percorrono un terreno tutt'altro che adatto a loro.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco. **Farmacia:** Frascara, Piazza Assunta 18, Tel.0143/80.341 **Autopompe:** AGIP: Via Gramsci. AGIP: Via Voltri **Carabinieri:** 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La consegna il 14 dicembre al Comunale

L'Ancora d'Argento 2006 all'Ovadese dell'anno

Ovada. Si avvicina il Natale ed è quindi tempo di Ancora d'argento e dell'Ovadese dell'Anno 2006.

La manifestazione, giunta alla 25ª edizione, intende ogni anno premiare, con un'artistica e pregevole ancora d'argento, opera artigiana di Barbora Gioielli, un cittadino o un gruppo di Ovada e della zona, "per essersi particolarmente distinto nel campo del sociale, del civismo o del volontariato, oppure nell'ambito del proprio lavoro o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare ancorché sconosciuta, contribuendo in tal modo a portare il nome di Ovada al di fuori dei confini territoriali."

Il premio viene assegnato da un'apposita giuria di giornalisti, considerate le segnalazioni che annualmente giungono sempre numerose dai lettori e dai cittadini. Indicazioni che possono giungere, nel corso dell'anno, nella redazione ovadese di via Buffa 49/A sotto forma di lettera oppure per telefono o anche con la presenza diretta in sede. E quest'anno le "nominations" più numerose e rappresentative riguardano un personaggio singolo e tre gruppi che operano rispettivamente nel campo del sociale, delle tradizioni



Fausto Paravidino, ovadese dell'anno 2005.

locali e della cultura.

Nel prossimo numero del giornale i lettori conosceranno il nome dell'Ovadese del 2006. A lui sarà consegnata la prestigiosa Ancora d'argento nella grande serata del 14 dicembre al Comunale di corso Libertà, in occasione del Concerto di Natale.

Inizio dello spettacolo alle ore 20.30.

Precisione e prese di posizione

Lercaro, il comunicato
del centro - sinistra

Ovada. In merito alle ricorrenti polemiche di cui è fatto oggetto l'Ipab, il centro sinistra ovadese unitamente alla maggioranza del C.d.A. e ai rappresentanti delle istituzioni impegnate nel settore ritene di dover precisare quanto segue:

"Si è ritenuto di individuare problemi di natura politica o dissapori all'interno del C.d.A. e della maggioranza, ciò non corrisponde al vero. Il programma di ristrutturazione e risanamento dell'Ente prosegue in piena armonia nella maggioranza e il consiglio ha la solidità e l'appoggio delle forze politiche e delle istituzioni interessate. Gli atti compiuti dal da in attuazione del suddetto programma rientrano tra le sue competenze e responsabilità. Le minoranze nel consiglio comunale hanno indicato un rappresentante nel Cda e, attraverso lo stesso, possono verificare l'andamento del programma e la consistenza degli atti relativi. Il consigliere indicato dalla Margherita si è dimesso per problemi di lavoro e personali e non in disaccordo con le scelte amministrative.

Il Dirigente dell'Ipab collocato in mobilità pare voler attribuire a ragioni "oscure" la sua condizione attuale. Basta precisare in tal senso che il C.d.A., ritenendo che il Lercaro stante la situazione economica ed il volume di "affari" non potesse permettersi un dirigente amministrativo che comportava un costo contrattuale di 130 mila euro annui, chieda alla Provincia la disponibilità ad assumere il dirigente con la stesa qualifica, la Provincia si dichiarò disponibile, l'interessato ha rifiutato l'opportunità e il programma di risanamento è proseguito nell'interesse dell'ente e degli utenti predisponendo un nuovo tipo di organizzazione interna dell'ente che, considerata la natura dello stesso, prevede un dirigente sanitario part-time mentre il C.d.A. è supportato da un Segretario comunale a scavalco, il tutto con costi più abbordabili.

Il su citato dirigente sostiene altresì che le scelte di gestione da lui effettuate sono sempre state approvate dal C.d.A., assentite da dipendenti dell'ente e, per gli indirizzi, dal consiglio comunale di Ovada. precisato che gli indirizzi sono compito e responsabilità degli organi politici e la gestione è compito responsabilità della dirigenza e che forse quest'ultima aveva il dovere di segnalare agli organi d'indirizzo il progressivo dissesto dell'Ipab, va da sé che, a fronte di situazioni gravi, è necessario assumere provvedimenti indipendentemente dalle responsabilità e dai meriti. Il citato dirigente sostiene altresì che dette scelte sono state improntate a principi di buona amministrazione. Par di capire altresì che quando un ente con un volume di entrate di 2/2,5 mil. di euro riesce ad indebitarsi per opere d'investimento per 1,5 mil. di euro e per disavanzi di gestione per 1,6/1,7 mil. arrivando così sull'orlo del fallimento abbia problemi enormi. Se si è giunti a tanto a seguito di scelte improntate alla buona amministrazione non osiamo pensare ciò che sarebbe capitato in caso di scelte meno attente. Sta di fatto che proseguendo in tal senso si poteva solo approdare al fallimento cosa che la città e l'ovadese non si possono permettere.

Si sta lavorando per creare le condizioni atte a riportare nell'esercizio 2007 la gestione in equilibrio e la struttura funzionante senza penalizzare l'utenza. È una base importante per mettere in atto un piano di rientro del debito accumulato in questo periodo garantendo al territorio la permanenza di una struttura essenziale e benemerita. E nostra convinzione che l'assistenza ai concittadini in difficoltà sia un dovere morale e materiale, ed in tal senso ci si è regolati in passato e ci si regolerà in futuro. Ciò non significa che nel settore tutto sia ammesso, sono ammessi solo i bisogni dell'utenza".

Il Vescovo a San Lorenzo

Ovada. Domenica 17 dicembre alle ore 11, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà a San Lorenzo per celebrare con la Comunità i sessanta anni di sacerdozio del rettore don Filippo Piana.

È dal 1946 che don Piana è in mezzo ai suoi parrocchiani e continua ancora oggi la sua pastorale con entusiasmo e carità nella frazione. Seguirà un rinfresco a cura della comunità.

Anche Ovada a Milano in corteo
per la pace in Medio Oriente

Ovada. Una delegazione di Ovada ha partecipato, a Milano, alla manifestazione per la pace e la giustizia in Medio Oriente.

All'evento erano presenti numerosi enti locali di tutta Italia, tra cui gli assessori di Ovada e Castelletto, Caneva e Maranzana. Ed una folta delegazione del Centro per la pace di Ovada "Rachel Corrie", che ha messo a disposizione il pullman, insieme ad un gruppo alessandrino con l'assessore Martano. A Milano hanno sfilato in corteo tanti Comuni e province, associazioni, sindacati e gruppi di cittadini.

Per tutti un "no" fermo ad ogni guerra, senza se e senza ma. È stato un appuntamento importante per tutto il popolo della pace, che ha visto i Comuni protagonisti, come auspicava Giorgio La Pira, di un forte movimento di pace.

"Artigianando" a Morbello

Morbello. Terza edizione del mercatino di Natale "artigianando sotto l'albero", sabato 2 dalle ore 14 alle 20 e domenica 3 tutto il giorno.

A cura del Comune e della Pro Loco, l'iniziativa si svolge nei locali di Morbello Piazza, con offerta della merenda sotto l'albero. Sia sabato che domenica votazione e premiazione dei disegni del concorso per bambini "Il Natale è per me..."

Tra Silvano e Roccagrimalda

Non ancora attivata
la nuova circonvallazione

Silvano d'Orba. Il primo atto ufficiale relativo alla bretella di collegamento tra le provinciali 155 Novi-Ovada" e 185 "Alessandria Ovada" fa riferimento al primo contributo assegnato dalla regione nell'agosto '97 a sostegno dell'intervento migliorativo della viabilità. Hanno poi fatto seguito le varie procedure, ed in base ad un costo complessivo dell'opera, poco più di 355 mila euro, l'impegno della Regione è arrivato a 140 mila euro, della Provincia 155 mila euro, mentre a carico dei comuni sono rimasti 61 mila euro.

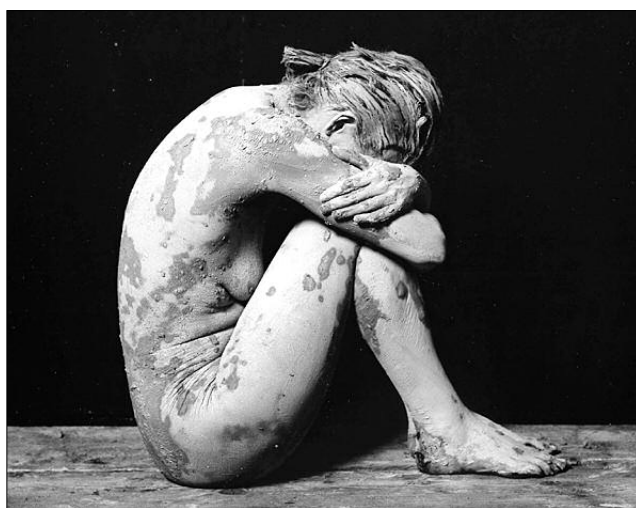
I lavori appaltati poi all'impresa CPS di Tortona, da alcuni mesi sono ultimati, e recentemente è stata installata anche la segnaletica verticale. Quindi è tutto pronto, ma per il momento è utilizzabile solo la rotatoria, realizzata a ridosso di piazza Amendola, sulla Novi Ovada, mentre il tratto di strada di collegamento verso il ponte sull'Orba, non è attivato, in quanto sarebbero da eseguire le prove

idrauliche e di carotaggio necessarie per completare la procedura di collaudo.

La gente che vede ormai l'opera finita si chiede perché non può ancora essere utilizzata. Il nuovo tratto di strada, che resterà classificato comunale da risposta a due importanti esigenze: una pone rimedio al collegamento che dal ponte sull'Orba arriva all'incrocio con via Roma nel centro di Silvano, oltre ad essere di ridotte dimensioni, presenta anche la difficoltà una situazione di grave criticità per il traffico. L'altra riguarda il traffico exurbano cioè di collegamento fra le due provinciali e, fra l'altro, all'inizio della Ovada Alessandria è posizionato una cavalcavia ferroviario, che per l'altezza limitata non permette il transito di grossi automezzi anche se diretto alla zona produttiva, ubicata a pochi chilometri. Utilizzando la nuova opera avranno la possibilità di bay-passare questo ostacolo.

R. B.

Con Marilena Sassi musica, danza,, teatro

Alla Loggia una mostra
di arte contemporanea

Ovada. L'assessore alla Cultura Olivieri e Sabrina Raffaghello della Galleria d'arte di via Cairoli hanno presentato la mostra di Marilena Sassi.

L'artista parmense esporrà la sua produzione artistica alla Loggia di San Sebastiano dal 3 dicembre. La mostra si protrarrà sino alla metà del mese e sarà visitabile dal mercoledì al sabato.

Si prolungherà invece per tutto gennaio, nella parte fotografica, alla Galleria di via Cairoli. Inaugurazione e vernissage domenica 3 alle ore 16.30 alla Galleria e quindi alla Loggia per le 17.

"La mostra si intitola "Passione" - dice la curatrice della Galleria Sabrina Raffaghello - in quanto ispirata alla Crocifissione. È una auto rappresentazione dell'artista, che lavora e si ripiega su se stessa."

Dice l'assessore Olivieri: "Questa mostra di fine anno chiude un ciclo di eventi legati all'arte contemporanea, organizzati in collaborazione con Sabrina Raffaghello Arte contemporanea. La mostra abbraccia diverse possibilità espressive, illustrando il cammino intimo dell'artista parmense attraverso un reperto-

rio fotografico visibile negli spazi della Loggia e della Galleria di via Cairoli, ed in una parte performantiva che alterna musica, danza e teatro.

Ne sono quindi coinvolti la Compagnia di danza "Welthanschung" diretta da Annarita Ronconi, l'attore Matteo Gazzolo che recita un testo tratto dalla decima stazione della Via Crucis di Paul Claudel, alcuni intermezzi musicali tratti da Bach, Mozart e Verdi, ed ancora in una parte propriamente legata all'opera dell'artista, che esegue in contemporanea un'azione gesto - pittura legata al simbolo della croce.

Attraverso le opere esposte quindi i cittadini hanno la possibilità di entrare in contatto con diversi contenuti e diversi linguaggi espressivi."

È c'è anche una parte propriamente musicale con Red Ronnie.

Per l'occasione l'assessore ha annunciato anche un'altra mostra a dicembre, in collaborazione con "Due sotto l'ombrello".

Il terzo appuntamento culturale natalizio è per il 3 gennaio, col Concerto di Campodanno al "Comunale", alle ore 21.

Ovada zona ad effetto ritardato?

L'area della Rebba
fatica a decollare

Ovada. Fatica a decollare, l'area industriale attrezzata di strada Rebba, che era stata ipotizzata come una delle più significative realizzazioni di Ovada, per i prossimi anni, in quanto ritenuta inserita nel quadro degli obiettivi di sviluppo misto del territorio, che si è data l'Amministrazione comunale.

fatti, il relativo bando per l'assegnazione delle aree per la realizzazione di unità immobiliari da destinare ad attività produttive per la piccola - media industria, per circa 27.500 mq. coperti, ed unità immobiliari per attività artigianali per circa 6.200 mq. emesso dalla Soprin s.p.a. a quanto sembra non ha avuto finora seguito.

L'assessore comunale Franco Caneva che aveva avuto una funzione determinante, quando ricopriva la carica di assessore provinciale nel portare avanti l'iniziativa, che ha visto nell'ambito della attuazione del Docup 2000/06, un cofinanziamento per le opere di urbanizzazione quantificate in euro 2.827.408,90 con un contributo prima del 60% (Euro 1.696.445,35), poi elevato al 70% (1.979.186,23) dice a proposito: "Effettivamente, a differenza di quanto si era partiti che c'era ben altro entusiasmo, ora non è facile trovare gli operatori interessati, anche se posso aggiungere, che attualmente sono in atto alcune trattative importanti, che potrebbero sbloccare positivamente la situazione". Oltre all'interesse manifestato, a suo tempo, da aziende operanti nel territorio del comune che hanno necessità di un ricollocamento anche per motivi di incompatibilità urbanistica ed ambientale, o che hanno necessità di espandersi,

veniva concretamente ipotizzato un certo interesse per la nuova area produttiva, anche per aziende operanti in Liguria.

Ed infatti, ad iniziativa del Fin Piemonte e della F.I.L.S.E. di Genova a marzo 2005, il piano della Rebba era stato presentato presso la sede della Regione Liguria.

In quell'occasione, era emerso che gli spazi di quest'area, avevano un costo di due o tre volte meno, di quelli genovesi, ma evidentemente, visto cosa è successo finora, questo non è manifestato sufficiente. secondo gli artigiani locali, il prezzo è ritenuto elevato, anche se determinato dalle caratteristiche dell'insediamento previsti, dove è la possibilità diverse tipologie dimensionali dei lotti, aggregabili fra di loro e funzionali in modo da soddisfare le più diverse esigenze. ogni lotto è dotato di spazi di movimentazione e parcheggio con doppio accesso.

Comunque i prezzi stabiliti per chi aderiva al bando Soprin partivano da 460 euro a mq. di superficie coperta oltre l'iva per quanto riguarda l'attività industriale, mentre per gli edifici di attività artigianale il prezzo era a partire di 535 euro a mq. sempre di superficie coperta.

A rallentare l'attrattiva della nuova area attrezzata c'è anche la disponibilità in zona di capannoni vuoti, che anche se non inquadri in una struttura così funzionale, e carenti di servizi, permettono comunque l'attività produttiva, ma anche perché ad Ovada e nella zona, anche se in generale si parla di ripresa, questa è una zona, in cui per tradizione si hanno gli effetti in ritardo nei confronti di altre.

R. B.

Entrato in funzione a Silvano

Un nuovo impianto
per l'acqua potabile

Silvano d'Orba. In un summit che si è svolto giovedì 23, è stato fatto il punto della situazione dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale, il relazione alla vicenda della presenza di nichel, dopo oltre tre mesi che è entrato in funzione, presso il subalveo dell'Orba il nuovo sistema di filtrazione a resine con scambio ionico.

Il nuovo impianto ha garantito in questo periodo la piena potabilità dell'acqua, confermata infatti dai valori del metallo accertati, ad un livello inferiore ai 20 microgl. che è il massimo stabilito dal D.lgs del 2001. Un limite che di fatto aveva dimezzato quello precedente e che aveva messo il Comune di fronte alla necessità, per stabilire la potabilità dell'acqua, di ricorrere ad una deroga che è stata concessa dal Ministero della salute, ma che ora scade in col 31 dicembre.

Oltre al Sindaco Coco e l'assessore Albani, erano presenti all'incontro Fiero Bianchi della Direzione panificazione risorse idriche della Regione, l'assessore provinciale Renzo Penna, il presidente dell'Atto Tamburelli, i tecnici dell'Arpa, dell'Asl, della Acos, accompa-

gnati dal presidente Camillo Acri, mentre il consulente della società Luciano Cuccagna, ha illustrato, a tempo di record, dell'impianto e che era entrato un funzione a metà agosto.

I tecnici Acos hanno evidenziato, da allora, che l'impianto ha funzionato ininterrottamente con risultati eccellenti, e queste loro affermazioni, le hanno supportate con tabelle con i dati relativi ai campioni prelevati sia presso il nuovo impianto, che presso il punto dalla rete di distribuzione.

Il nuovo impianto è stato costruito dalla Callifan di Granarolo (Bo) ed ha un costo consistente che aggiunto alle sperimentazioni precedenti, l'Agos ha dovuto sopportare un costo di circa 150 mila euro, ed ora si aggiungono le spese dell'energia elettrica e dei 4 quintali di sale che occorrono al giorno, con una incidenza di 3 centimetri al mc. di acqua erogata.

Il sindaco, ha convocato per lunedì 4 dicembre una assemblea pubblica per informare i cittadini in modo dettagliato l'evolversi della vicenda nichel

R. B.

Per natale in piazza Assunta e S.Domenico

Due grandi proiettori per dei fasci di stelle

Ovada. All'incontro in Comune per le iniziative del prossimo Natale, l'assessore al Commercio Anselmi ha dichiarato che le manifestazioni natalizie si svolgono in collaborazione con Confesercenti (presente con Cinzia Grillo) e Confcommercio.

Il Comune da parte sua erogherà corrente elettrica per le luminarie ed i festoni natalizi, che abbelliranno la città e le daranno un'immagine di festa e di allegria. Per l'occasione, da sabato 9 dicembre sino al 7 gennaio 2007, nei giorni festivi e pre-festivi, tutto il centro storico sarà chiuso al traffico, dalle ore 16.30 alle 19. Emiliano e Marika, intervenuti subito dopo l'assessore, fanno parte del comitato organizzatore delle iniziative per Natale nel centro storico.

Oltre alle luminarie, ecco le novità. Alcuni grossi proiettori, tipo quelli usati in piazza San Carlo ed altre piazze centrali di Torino alle ultime Olimpiadi invernali, illumineranno le facciate delle chiese di piazza Assunta e San Domenico, inondandole di luci e di stelle multicolori.

I bar del centro storico offriranno ai clienti un aperitivo

mentre i negozi della zona regaleranno un buono - consumazione da spendere al bar per un aperitivo o un caffè. I negozi del centro storico, da venerdì 22 a domenica 24 dicembre, faranno orario continuato, e cioè rimarranno aperti dalle ore 9 alle 20. E qualche negozio osserverà un orario continuato anche il venerdì.

Cinzia Grillo, intervenuta dopo i due ragazzi, ha confermato le iniziative festive di dicembre, mese in cui, in pratica, ad ogni domenica o festività corrisponde un'iniziativa.

È il caso della Fiera di Sant'Andrea la prima domenica di dicembre, del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato venerdì 8 (festa dell'Immacolata) e della festa degli alberi in piazza Assunta il 17.

L'assessore e vicesindaco Piana, presente all'incontro, ha quindi detto che il Comune non invierà più i tradizionali bigliettini degli auguri natalizi, ricavati dalla campagna pro Unicef.

Al loro posto, un contributo comunale di circa 600 euro al Gaslini di Genova, per la ricerca contro il neuroblastoma, un tipo di tumore infantile.

Grazie al Lions Club Ovada

In restauro la divisa di un Garibaldino

Ovada. Fra gli impegni originali del Lions presieduto dal dr. Giovanni Nicoletti, c'è l'intervento di restauro della divisa di un Garibaldino, recentemente donata all'Accademia Urbense da Giancarlo Costa.

Fu indossata da Angelo Cereseto, originario di Genova, ma che ha avuto legami con Ovada per le proprietà che qui, aveva la sua famiglia. Morì in battaglia, a Volturno il 1° ottobre 1860. Oltre alla divisa completa, all'Accademia Urbense, è pervenuto in donazione anche un fucile inglese con impresso la dicitura "Ovada": evidentemente, Cereseto, aveva fatto parte della Guardia Nazionale, che nel 1848 era stata costituita anche nella nostra città. C'è poi, uno stocco ed una sciabola.

Tutto verrà custodito in una apposita teca di vetro, ed è un prezioso materiale che va ad aggiungersi ad altri cimeli di storia ovadese che sono in Accademia, tra i quali la camicia rossa di un altro ovadese che ha fatto parte dei "Mille", il capitano Bartolomeo

Marchelli, "Bazara" un personaggio che è rimasto fra i ricordi della tradizione popolare locale, soprattutto per la sua straordinaria abilità di prestigiatore.

Questa camicia è corredata da dieci medaglie, ed una riguarda una decorazione civile che gli fu assegnata, quando già anziano, a Nervi, salvò un turista inglese che stava per annegare. La camicia, che era conservata in Comune, finì nel "ventennio" nella casa del Fascio. Smarrita, venne ritrovata solo negli anni '60, grazie alle ricerche di Nino Proto.

Tramite il poeta dialettale Colombo Gaione e lo stesso pittore Proto, presso l'Accademia è conservato anche il bastone di Giuseppe Garibaldi, che il generale regalò a Bartolomeo Marchelli, durante una sua visita a Caprera. Dei "Mille", altri tre volontari della zona hanno fatto parte del glorioso esercito garibaldino: il parrucchiere Emilio Buffa di Ovada, il contadino Giuseppe Repetto di Tagliolo e Gerolamo Airenta di Rossiglione.

Rava segretario provinciale dei Democratici di Sinistra

Ovada. Lino Rava, già deputato e sindaco di Tagliolo, è stato eletto segretario dei D.S.

Sostituisce Federico Fornaro, sindaco di Castelletto e consigliere provinciale, che ha assunto l'incarico di coordinatore generale regionale (una specie di vice segretario) del partito e responsabile delle comunicazioni.

Rava è stato eletto con un plebiscito: 140 voti su 145 sono andati a suo favore; (su 228 aventi diritto al voto). La votazione, a scrutinio segreto, si è svolta al Cinema Ambra di Alessandria, presenti Luciano Violante, già presidente della Camera e Sergio Soave, segretario generale D.S.

Rava attualmente ricopre l'incarico di presidente dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, essendo esperto del settore.

Concerto dei "Radio Ga Ga"

Molare. Venerdì 15 dicembre il locale di musica live Oktagon di Molare ospita il concerto dei Radio Ga Ga, una delle migliori band di tributo ai Queen del territorio nazionale. Nati ufficialmente nel 2001 da un'idea del batterista Marco Biggi, con il quartier generale in Liguria, si sono presto fatti conoscere in tutto il Nord Italia creando un vasto seguito. I loro concerti si propongono come un omaggio intenso e coinvolgente alla musica della più amata rock band di tutti i tempi, i Queen, le cui canzoni sono eseguite con assoluta fedeltà e completamente dal vivo, compresi i cori a più voci caratteristici del gruppo guidato da Freddie Mercury. La formazione è composta, oltre a Marco Biggi, da Giorgio Pezzi alla voce solista, Fabio "Cannetta" Perissinotti alle chitarre e voce, Lorenzo Gazzano alle tastiere e voce e Fabio Zunino al basso e voce. Un'ottima occasione per fare un salto al locale dell'ovadese e, chi non lo conoscesse, per scoprirlo. La programmazione dell'Oktagon, in località Mulino e a due passi dal casello di Ovada, prosegue tutti i venerdì e sabati di dicembre. Gli appuntamenti continuano con il tributo a Ligabue "Happy tour", sabato 16; il weekend seguente, 22 e 23 dicembre, rispettivamente Discoparty Banilla con dj Claudio Cerchi e Alex Nervi, e la party band B-Side. Lunedì 25, discoparty di Natale con il dj Francesco. Venerdì 29 dicembre, infine, una serata con la party band acquese Non Plus Ultra.

Allievi diplomati alla "A. Rebora"

Ovada. Alla Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo l'attività si divide in corsi ed in laboratorio. Ai corsi musicali dell'anno scolastico 2006/7 sono complessivamente 87 gli allievi iscritti. Frequentano i corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, tromba, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia, esercitazioni corali e orchestrali.

Al laboratorio musicale di Carlo Chiddemi sono iscritti 68 alunni, con un aumento di ben 33 unità rispetto al 2005.

Ed tra giugno e settembre si sono svolti in Conservatorio (Alessandria, Genova ed altri) gli esami di diploma per diversi allievi.

Per Teoria e solfeggio (insegnante Paolo Murchio) si sono diplomati Matteo Cagno, Alice Piombo, Camilla Bono, Roberta Gigliotti, Loris Cassulo, Giovanni Repetto e Giulia Porata.

Per Storia della musica (Murchio) Corinna Pizio (che ha ottenuto il voto massimo tra gli allievi della "Rebora" e per questo sarà premiata dalla Pro Loco nella serata del concerto del 14 dicembre) e Giorgio Ratto.

Per Armonia biennale (insegnante Ivano Ponte), Irene Arata, Valentina Robbiano e Corinna Pizio. Per Armonia per fiati Giorgio Ratto e Lucrezia Senelli.

Per Flauto (insegnante Marcello Crocco) Giulia Cacciavillani. Dal 1991, quindi negli ultimi quindici anni, sono ben 146 gli esami certificati di allievi della "A. Rebora", che hanno così conseguito il diploma in una specifica disciplina musicale.

Palazzo Delfino illuminato

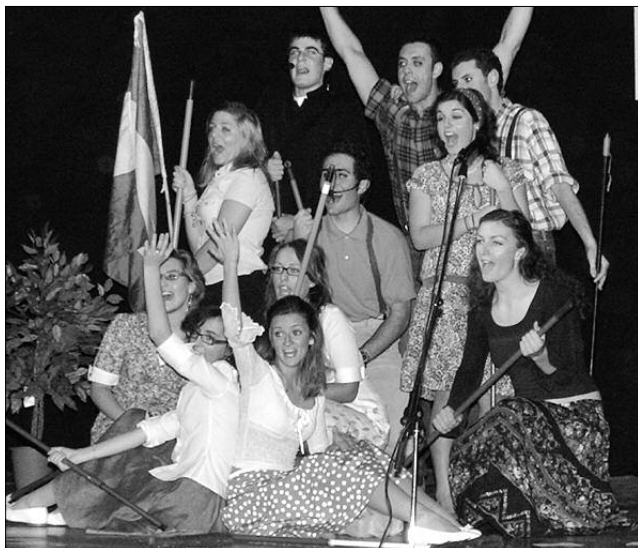
Ovada. Il 30 novembre giornata internazionale delle Città per la vita. Circa 500 città, di cui 30 capitali, hanno illuminato un monumento significativo perché "non c'è giustizia senza la vita." Anche Ovada si è unita allo schieramento contro la pena di morte ed infatti la sera del 30 novembre Palazzo Delfino, sede del Comune, era illuminato.

Incontri d'autore

Ovada. Per Incontri d'Autore, venerdì 1° dicembre alle ore 21 alla Loggia di S. Sebastiano, Gianluigi Ricuperati presenta "Fucked Up: la guerra in Irak e Afghanistan, orrore, sopraffazione e idiozia quotidiana. Le foto e i commenti dei soldati". Proiezioni, testi e canzoni. L'XI rassegna rientra nelle iniziative della Biblioteca Civica Coniugi Ighina.

Il ricavato devoluto per le attività dell'oratorio

Fanno centro "i ragazzi" di Borgallegro



Ovada. Venerdì 17 e sabato 18 novembre "I ragazzi di Borgallegro" hanno ripresentato al Teatro Splendor la commedia musicale "Per quattro gocce di pioggia", andata già in scena il 10 giugno scorso, ed hanno riscosso ancora un grande successo. Il pubblico partecipa e coinvolto ha premiato l'impegno ed il talento dei giovani interpreti con molti applausi a scena aperta. La storia narra le avventure di don Silvestro e del suo paese, scelti da Dio per costruire una nuova arca e salvarsi dal secondo diluvio universale. Paolino sindaco tirchio, Margherita sua moglie, Clementina la giovane figlia innamorata... del parroco, Bobo ragazzo sempliciotto, Consolazione pecorella smarrita redenta dall'amore sono i comprimari che con don Silvestro garantiscono divertimento e risate. Le scenografie, i costumi e le coreografie sono stati perfettamente diretti da Silvia Re. Al termine della serata regista, interpreti, scenografi, coreografi, tecnici audio e luci hanno ricevuto un attestato ed un omaggio floreale dai responsabili della scuola teatrale dello Splendor. Il ricavato della rappresentazione è stato devoluto a sostegno delle attività dell'oratorio. La speranza di tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di "Per quattro gocce di pioggia" è di avere fatto divertire il pubblico tanto quanto si sono divertiti loro e magari di replicare.

A Molare

Sessanta per ventisei in festa la leva 1946



Molare. Grande festa per la leva del 1946. I baldi sessantenni hanno partecipato prima alla celebrazione della S. Messa in Parrocchia e quindi tutti a tavola al ristorante, per chiudere in allegria una giornata indimenticabile. Nella EuroFoto i sessantenni molaresi.

Ricordo di Pino

"La scomparsa dell'amico Pino Minetto ci ha lasciati sgomenti ed addolorati. Era un "Camparò" (Campo Ligure) ma qui a Tagliolo era considerato uno dei nostri. Con quel suo carattere gioviale e comunicativo era diventato amico di tutti. Cortese e disponibile con chi aveva bisogno, conversatore dalla battuta spiritosa, lucido nel ragionamento, sempre pronto ad intrattenersi in amicizia con quanti apprezzavano la sua compagnia. Dotato di un alto senso della famiglia, era un personaggio appartenente modesto ma invece ricco di grandi sentimenti, umanità e valori morali. Ciao Pino, ci mancherai." Gli amici di Tagliolo

Allo Splendor la Compagnia "Do mugugno"

Ovada. Nell'ambito dell'undicesima rassegna del Teatro Splendor sabato 2 dicembre alle ore 21 verrà rappresentata la commedia "Quella strana famiglia do segundo cian", dalla compagnia "Do mugugno", che si è costituita ufficialmente nel 1999 per iniziativa di un gruppo di mamme, con lo scopo di aiutare e sostenere la Scuola Materna Parrocchiale di Isoverde frequentata dai loro figli.

Col tempo la Compagnia si è modificata accogliendo qualche attore, ma le donne sono assolutamente preponderanti.

Per invogliare il pubblico a venire a teatro si può ancora svelare che la commedia tratta di una coppia sfrattata e in attesa dell'arrivo di una bambina data loro in affitto.

Infine la venuta dell'assistente sociale cambia a loro vita, ma non esattamente nel modo sperato.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

È don Maurizio Benzi

Ingresso a Masone del nuovo parroco

Masone. Domenica scorsa 26 novembre alle ore 16 si è svolta nella chiesa parrocchiale Cristo Re N.S. Assunta la cerimonia di ingresso del nuovo parroco, don Maurizio Benzi.

Accompagnato dal Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, don Maurizio è stato accolto sul sagrato della chiesa parrocchiale dal parroco emerito can. Rinaldo Cartosio, dalle autorità civili e militari. La banda Amici di Piazza Castello, che nella giornata festeggiava S.Cecilia patrona dei musicisti, ha reso più festoso l'arrivo in piazza con il suono di alcuni vivaci brani.

La S.Messa di insediamento di don Maurizio, presieduta dal Vescovo, è stata concelebrata dai Parroci della Valle Stura, da sacerdoti e religiosi originari di Masone e da numerosi membri del clero diocesano. Il suono del maestoso organo da parte di Paolo Pastorino e la presenza della Corale Polifonica ha solennizzato e reso più partecipata la funzione.

Al termine della lettura del decreto di nomina, è intervenuto il sindaco Livio Ravera il quale, dopo aver ripercorso in maniera rapida gli ultimi 150 anni di storia della comunità masonese, ha dato il benvenuto ufficiale al nuovo Parroco.

Una famiglia di giovani sposi gli ha fatto eco presentando il saluto di tutta la comunità parrocchiale.

Facevano corona alla funzione, trasmessa in diretta dalla locale emittente Telemasone, l'Arciconfraternita del Paese Vecchio, guidata da



Priore, ed altre associazioni del volontariato locale, fra le quali la Croce Rossa e il Gruppo Alpini.

Nel breve saluto prima della benedizione finale don Maurizio ha salutato e ringraziato i numerosi presenti per l'inizio del nuovo incarico.

Come primo atto da Parroco, don Maurizio ha affidato la Parrocchia alla Protettrice dei masonesi, la Madonna della Cappelletta, dicendo "che preghi per noi la Madonna, che preghi per noi il suo Gesù, il suo piccolo Gesù che ora è Re dell'universo, che

dall'alta Cappelletta ci doni il suo Gesù". Il nuovo Parroco ha concluso il suo saluto intonando l'inno alla Vergine della Cappelletta, alla cui memoria i volti di non pochi presenti si sono coperti di una lacrima.

Successivamente don Maurizio ha incontrato, nei locali dell'oratorio, la popolazione ed i molti amici che lo hanno accompagnato al nostro paese.

La nostra redazione e la comunità tutta porgono al nuovo Parroco i più sinceri e fraterni auguri per l'attività pastorale a Masone.

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie a Telemasone per l'impegno

Masone. Il Presidente ed il Consiglio direttivo della Pro Loco Masone sono veramente orgogliosi per la splendida trasmissione televisiva irradiata da Telemasone in occasione dell'ingresso del nuovo parroco don Maurizio Benzi e per questo sentitamente ringraziano tutti i collaboratori dell'emittente che si sono impegnati con sacrificio e professionalità per offrire alla popolazione la diretta dell'avvenimento. Un grazie particolarmente sentito se si considera l'oltre ventennale attività di gruppo, sempre offerta con spirito di volontariato, che permette, in particolare alle persona e anziane e

malate, di seguire le manifestazioni più significative della nostra realtà locale. La Pro Loco coglie anche l'occasione per unirsi a tutti i parrocchiani nel ringraziare di cuore don Rinaldo Cartosio per la sua attività di Pastore a Masone ed esprime la sua gratitudine per la decisione di restare ancora nel nostro paese. Infine un augurio al nuovo parroco don Maurizio Benzi affinché, nella sua missione nella comunità masonese, possa raccogliere con abbondanza i frutti desiderati.

Il Presidente Lipartiti ed il Direttivo della Pro Loco

U.S. Masone - San Bernardino spettacolare rimonta: 4 a 4

Masone. Secondo pareggio consecutivo per l'U.S. Masone, la formazione locale, infatti, non è andata oltre il pari contro il San Bernardino.

Gara però quanto mai spettacolare e ricca di colpi di scena. Già dopo tredici minuti il Masone si trova in svantaggio di ben tre reti.

Nella prima parte di gara, la compagine dello squalificato mister Carlini, in balla degli avversari specie sulla fascia destra, è completamente frastornata.

Solo da questo momento la squadra entra in partita, trascinata dall'estro di Alessio Pastorino, al suo debutto con la maglia bianco-celeste. Proprio il talentuoso centrocampista

realizza le due reti che rimettono in carreggiata il Masone, la prima di testa, poi sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

La formazione del presidente Puppo spinge per tutta la seconda parte del primo tempo, nel vano tentativo di pareggiare.

Nella ripresa il Masone prova ancora a fare la partita, ma viene trafitto nuovamente dal San Bernardino, che si porta sul quattro a due.

La partita si surriscalda ulteriormente, con la formazione di casa che gioca praticamente tutto il restante tempo di gioco nella metà campo avversaria.

Gli sforzi dei nostri ragazzi

si concretizzano infine grazie alla doppietta del bomber Davide Di Clemente, abile a risolvere due mischie in area avversaria.

Il tentativo di rimonta del Masone si ferma però sul quattro pari, non c'è più tempo secondo il direttore di gara.

Al termine di una battaglia, spettacolare per il pubblico, rimane un po' d'amaro in bocca fra i giocatori per il terribile avvio di gara, che ha compromesso il risultato.

Il prossimo impegno è la trasferta di sabato prossimo contro il Città Giardino, e questa volta sarà importante che la squadra entri in campo per giocare fin dal primo minuto.

Riconoscimento ad Assisi

Il festival "Bud e Terence" premia l'idea di Masone

Masone. Chi lo avrebbe mai pensato, che una iniziativa nata dalla passione di tanti giovani (e non solo), di riproporre sul grande schermo, pellicole originali dei film di Bud Spencer e Terence Hill, riscuotesse un successo che ha travalicato i confini della Valle Stura?

La risposta non dovrebbe stupire, visto che ancora oggi escono speciali in edicola della mitica coppia e ancora nelle reti Rai e Mediaset, sono riproposti in maniera ciclica i loro successi, ma può capitare di essere arrivati primi a pensare di dedicare qualcosa di speciale come un Festival, che ormai da tre anni si svolge a Masone nel cinema Opera Mons.Macciò. Tutti ricorderanno come queste serate, hanno riscosso via via sempre più successo, di partecipazione e di apprezzamento con azzeccati abbinamenti quali la mitica fagiolata a fine proiezione, la collaborazione con gli amici del Museo Passatempo di Rossiglione nell'esposizione dei manifesti originali, gli ospiti intervenuti come Tony Binarelli e l'autore del libro "Altrimenti ci arrabbiamo..." Marcello Gagliani Caputo.

E dire che gli organizzatori, erano già felici dell'incontro avvenuto in momenti e in luoghi diversi, con i due attori, prima a Gubbio con Terence Hill nel set di Don Matteo nel settembre 2005 e a Roma con Bud Spencer nel suo studio priva-

to nel marzo scorso, senza dimenticare poi della telefonata fatta in diretta dallo stesso Terence Hill in occasione dell'ultimo Festival dove ha salutato nel tripudio di applausi tutti i fans arrivati per assistere alla proiezione del film di Fondato "Altrimenti ci arrabbiamo..."!

Arriviamo allora a questa nuova tappa che ha visto partire per Assisi un piccolo gruppo di masonesi attivisti del Cinema Teatro e dell'Oratorio Opera Mons.Macciò insieme agli amici e curatori del Museo Passa Tempo di Rossiglione.

L'invito agli organizzatori del "Bud e Terence Festival" di Masone, è maturato in occasione della XXV edizione di "Primo Piano sull'autore", una rassegna che si inserisce nel quadro delle manifestazioni cinematografiche italiane dedicata ai grandi del Cinema Italiano, promossa dall'Associazione Culturale Amarcord in collaborazione con l'Associazione Culturale ZabriskiePoint e realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Assisi Assessorato al Turismo, di Rai Cinema, Kodak e di Studio Universal.

Quest'anno il Direttore Artistico dell'evento dott. Franco Mariotti, assistente alla presidenza di Cinecittà Holding, ha assegnato il prestigioso riconoscimento alla mitica coppia con una serie di proiezioni ed

eventi che avevano come culmine un convegno di studi alla presenza dei due attori e di numerosi registi, scenografi, critici ecc.. dal titolo significativo: "West: botte da orbi e buoni sentimenti", sabato 25 novembre a partire dalle ore 9.30.

In tale occasione, nella splendida cornice della sala della conciliazione del Comune di Assisi, un rappresentante del nostro paese è stato chiamato a parlare di questa iniziativa, e a promuovere il prossimo appuntamento della 4 edizione che si terrà ad aprile 2007. Non solo è stata anche l'occasione per promuovere la Valle Stura che grazie a questa manifestazione cinematografica, ha riscosso l'interesse di tutti, compreso il presidente di Cinecittà e del regista di Don Matteo Giulio Base...e Bud e Terence? Loro hanno ascoltato attenti e poi alla richiesta di partecipare all'evento con fagiolata al seguito, hanno annuito in silenzio divertito... noi speriamo sia un sì!

Comunque vada l'amicizia resta e così questo Festival che noi ci auguriamo possa sempre di più crescere per avvicinare i giovani al cinema e portare in giro per l'Italia il nome di Masone, senza dimenticare la collaborazione con Rossiglione e il suo unico Museo Passatempo di Silvia e Guido.

Alla prossima...

Per lesioni dopo la piena di agosto

Sul Ponzema lavori approssimativi

Campo Ligure. La piena di agosto ha seriamente lesionato il muro di contenimento della strada che porta alla località "Cautera", pertanto la Comunità Montana Valli Stura ed Orba, pur non avendo i fondi per riparare il danno, ha deciso di mettere in sicurezza il letto del sottostante torrente Ponzema.

In quel tratto le piene hanno formato una specie di isola piuttosto sopraelevata di detriti e fango su cui è cresciuta abbondante la vegetazione arborea.

In tal modo, quando il fiume si ingrossa, si divide in due rami che vanno a scavare ri-

spettivamente sotto il su citato muro e sotto la strada situata sull'altra sponda che porta ai "Garazzi".

Secondo la logica di chi scrive l'unico intervento valevole sarebbe stato quello di asportare completamente questo materiale ma le cose non sono andate così: infatti dopo aver tagliato gli alberi lasciando qua e là tronchi e radici bruciacchiate, chi ha usato la ruspa ha pensato bene di asportare tutta la sabbia prospiciente l'isolotto, sabbia che per altro non si innalzava molto sopra il livello del fiume, lasciando la massa dei detriti con le radici degli alberi si

che tra un paio di anni la situazione sarà quella di partenza.

Inoltre scavando una voragine vicino al letto del fiume sono state prelevate piccole pietre che sono state amucchiate in difesa della sponda destra (lato Cautera).

Peccato che la piccola piena di questi giorni abbia già provveduto ad asportarne una buona parte.

Capisco che i finanziamenti siano ridotti ma avrebbero potuto essere usati per togliere ciò che veramente è pericoloso e non solo ciò che è appetibile sul mercato.

Contributi a Campo Ligure dalla Giunta comunale

Campo Ligure. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno, come da tradizione, la Giunta comunale ha deliberato i contributi che i legali rappresentanti delle società richiedono in base all'attività svolta. Le molteplici organizzazioni, che spaziano dallo sport al sociale, dalle ricreative alle culturali, svolgendo un'importante attività di socializzazione e solidarietà sia tra i più giovani che anche verso la terza età, ricevono dal Comune un piccolo sostegno finanziario. In base ad un apposito regolamento comunale vengono assegnati i contributi ordinari e straordinari che per il 2006 sono stati così ripartiti:

Ordinari - Casa Don Bosco euro 260; Voparc Pallavolo eu-

ro 260; Tennis Club Campo Ligure euro 260; Gruppo Ciclistico Valle Stura euro 260; Società Pallavolo Valle Stura euro 260; Associazione Pescatori Sportivi euro 260; Associazione Nazionale Combattenti euro 260; Gruppo Alpini euro 260; P.G.S. Arca Pattinaggio euro 260; Oftal Gruppo Campo Ligure euro 260; Anpi Sezione Campo Ligure euro 260; Società Ginnica Valle Stura euro 260; Martial Art Club Ass. Sportiva euro 260; Comitato locale C.R.I. euro 520; Associazione Pro Loco euro 520; Banda Cittadina euro 1.450; Tennis Club Campo Ligure euro 900.

Straordinari - Casa Don Bosco per organizzazione Estate Ragazzi e Festa dei Nonni eu-

ro 550; Oratorio N.S. Assunta per ristrutturazione parziale oratorio e concessione per manifestazioni euro 150; Calciatori Valle Stura per attività giovanile euro 150; Associazione Le Valli del Latte per l'inserimento del sito internet della stessa associazione euro 300; Associazione Pro Loco per realizzazione dvd Expo 2006 euro 150; Campese F.B.C. per manifestazione presso castello Spinola euro 300; Soms Messina per memorial Giacomo Parodi euro 250; Circolo Croc per attività sociale euro 150; Gruppo Portatori don L. Leoncini per supporto attività del gruppo euro 510; Consorzio Valle Stura Expo euro 500; Comitato Mater Salvatoris euro 150.

Un progetto rilanciato dalla Provincia di Savona

Arriverà forse ad Albenga la bretella Carcare-Predosa

Cairo Montenotte. Il dibattito sulla Carcare Predosa, momentaneamente sopito, potrebbe risvegliarsi a fronte dell'iniziativa del presidente della Provincia Bertolotto che vuole coinvolgere i comuni valbormidesi interessati sulla fattibilità di questo progetto.

Ci sarebbe inoltre da approfondire l'ipotesi del nuovo tracciato che trasformerebbe l'autostrada in Albenga-Millesimo-Predosa. Sullo studio di fattibilità del proseguimento verso la riviera della bretella Carcare-Predosa, si era peraltro interessato l'Ufficio tecnico del Comune di Cairo e sarà proprio nel capoluogo valbormidese che avrà luogo un incontro tra le varie amministrazioni per fare il punto sulla situazione.

Del resto è bene giocare d'anticipo per evitare che si formino comitati contrari sostenuti dai Comuni come è avvenuto per il fin troppo celebre TAV.

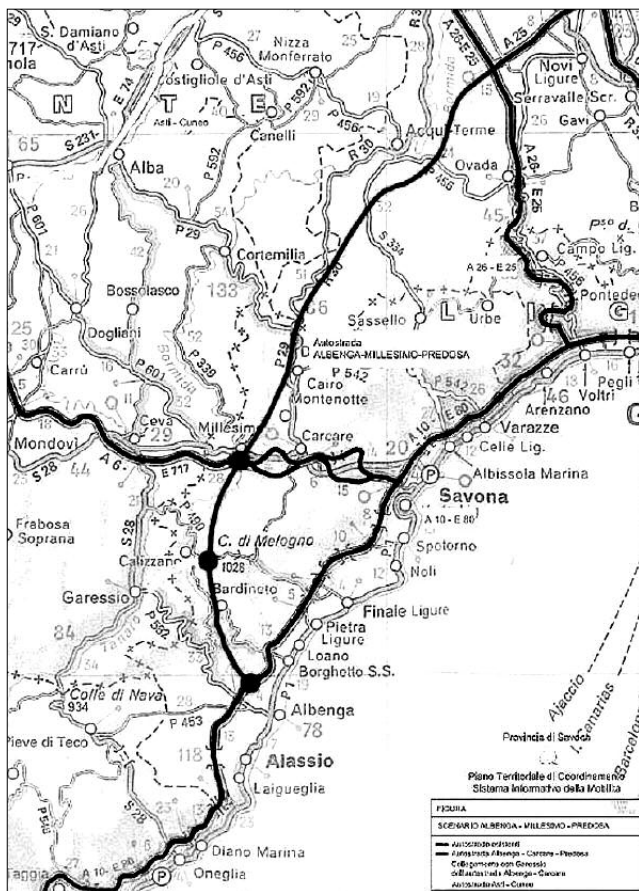
Il luogo prescelto per la riunione, la cui data non è ancora stata fissata ma che si prevede avverrà abbastanza presto, dovrebbe essere la sala multimediale dell'Ipsia, che dispone di una attrezzatura molto sofisticata e di una discreta capienza.

Inizialmente, in base allo studio di fattibilità, che era stato redatto a suo tempo dalla «Sina» di Torino, si parlava di un tracciato, della lunghezza di circa 64 chilometri, che sarebbe partito da Altare, nei pressi dello svincolo autostradale, e sarebbe proseguito per Cairo e avrebbe toccato Rocchetta e Dego (qui ci sarebbe stato un primo casello autostradale), Piana Crixia, e poi il Piemonte, dove avrebbe dovuto poi collegarsi con la A 26 a Predosa.

In seguito si era addivenuti ad un ulteriore studio che ipotizzava il proseguimento della bretella verso la costa.

Questo ampliamento del progetto era stato autorizzato dal Ministero dei Lavori pubblici su sollecitazione dello stesso Comune di Cairo. Questa modifica era stata possibile anche perché era stato spuntato un ribasso d'asta di 46 mila euro con il quale la «Sina» si era aggiudicata il bando. Per i non addetti ai lavori è bene sottolineare che queste cifre, che ogni tanto saltano fuori, fanno riferimento semplicemente ai compensi elargiti agli studi che si occupano di progettazione.

Ben altro è il prezzo dell'au-



Il tracciato della nuova autostrada Albenga-Predosa.

tostrada vera e propria che si è ben lontani al momento da quantificare: si parla, ma è solo una previsione molto approssimativa, di circa 65 milioni di euro al chilometro... Comunque, il nuovo tracciato che vorrebbe il collegamento con il mare parte da Altare e tocca i territori di Mallare, Pallare, Bormida, Calice Ligure, Magliolo, Giustenice, Toirano e Borghetto, dove va a collegarsi con la A10.

Non bisogna tuttavia dimenticare, a scampo di facili e sterili entusiasmi, che la Carcare - Predosa o, se vogliamo, l'Albenga - Millesimo - Predosa, per sua stessa natura, interessa parecchi comuni piemontesi e non è detto che da parte loro ci sia la stessa disponibilità alla realizzazione di questo progetto. Si tratta di Acqui Terme, Alice, Bistagno, Cassine Cartosio, Castelletto d'Erro, Denice, Grogna, Melazzo, Merana, Morbello, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta, Spigno, Strevi, Terzo e Visone.

I sindaci di questi comuni si erano a suo tempo espressi in maniera non precisamente

e unanimemente favorevole e gli studi di fattibilità dovranno pur tener conto anche di questi pareri. **RCM**

Alla Soms Abba di Cairo torna Beppe Grillo

Cairo Montenotte. Beppe Grillo ritorna a Cairo, almeno virtualmente. Martedì 28 novembre scorso è stato proiettato al cinema Abba il filmato "Incantesimi 2006 - Tourné nazionale di Beppe Grillo". Chi si fosse lasciata sfuggire questa occasione può rifarsi con la riproposizione della conferenza "La scienza in piazza" che aveva avuto luogo a Cairo il 24 luglio scorso e che aveva coinvolto un pubblico numerosissimo. L'iniziativa si avvale della collaborazione de "Gli Amici di Beppe Grillo di Savona" e de "La Consulta per uno sviluppo vero, responsabile, solidale". L'ingresso alla visione del filmato, che sarà proiettato il 12 dicembre prossimo alle ore 20,30, è gratuito.

Cairo Montenotte collette alimentare record d'affluenza

Cairo Montenotte. Sabato 25 novembre si è svolta per il decimo anno in tutta Italia la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus.

A Cairo hanno aderito tre supermercati, la Conad, la Coop e il Punto Sma, e sono stati raccolti durante l'intera giornata più di 2650 kg di prodotti non deperibili, soprattutto di alimenti per l'infanzia.

Tutto il ricavato verrà distribuito durante l'anno in Liguria a moltissimi enti convenzionati, aiutando così più di 46.000 persone. Il risultato di quest'anno è ottimo: è stata superata la quantità raccolta gli anni scorsi, infatti molte persone, che conoscono già l'iniziativa, ogni anno partecipano con più generosità e inoltre coloro che ancora non sapevano della giornata, hanno aderito con entusiasmo dopo essere venuti a conoscenza dell'importanza di questo piccolo gesto, grazie alla spiegazione dei volontari e vedendo tante altre persone che collaboravano.

Un ringraziamento speciale quindi va a tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout, che hanno messo a disposizione il loro tempo e sono stati indispensabili per la buona riuscita della colletta e ovviamente a tutti coloro che hanno contribuito con la loro spesa.

Confermata la presidente Marilena Vergellato

Rinnovato il direttivo del Consorzio Campanile

Cairo Montenotte. E' stato rinnovato il consiglio direttivo del consorzio "Il campanile", che opera ormai da nove anni e che raggruppa un numero considerevole di esercenti del centro storico, riconoscibili anche dalla caratteristica targa in metallo dipinto esposta a bandiera nei pressi dei singoli negozi. All'assemblea generale, che si è tenuta presso l'Hotel City hanno votato 33 associati sui quaranta aventi diritto. Riconfermata presidente Marilena Vergellato dell'Immobiliare Domus che ha diretto l'associazione in questo ultimo triennio. Il Campanile è un sodalizio senza fini di lucro che intende presentarsi come un punto di riferimento sociale ed economico per il comprensorio cairese.

Sono stati eletti consiglieri Silvia Negro (Il Bagatto), Monica Di Micco (La Meridiana), Tiziano Conti (Onoranze Funerarie Tortorolo e Conti), Elena Beccatini (Cesarin), Walter Lagorio (Tipografia Lagorio), Antonella Ferrero (Caitur), Sandra Cristino (Bar Sport), Silvia Pastorino (Capricci), Stefano Colombo (Farmastore), Daniela Battaglieri (Immobiliare Studio), Roberto Spotti (Er Furmagé), Stefano Delogu (Alimentari Nina).

Nella sua relazione il presidente uscente ha sottolineato l'opera del direttivo che, sulla linea di quelli precedenti, ha promosso vari progetti volti a dare visibilità al consorzio in generale e ai singoli associati in particolare attraverso iniziative commerciali di vario genere. A questo proposito segnaliamo gli appuntamenti di fine anno già programmati dalla precedente amministrazione e che, ovviamente, fanno riferimento alle festività natalizie. Dal 4 al 7 dicembre verranno messi a disposizione gli alberi natalizi che verranno addobbati dalle scuole.

Durante il Mercatino di Natale, organizzato dalla Pro Loco e che avrà luogo l'8 dicembre prossimo, i negozi aderenti al Campanile sono invitati a restare aperti al pubblico per tutta la durata della manifestazione. E domenica 10 dicembre il gruppo folcloristico "I Brav'om" allietterà le vie del centro mentre gli scout scenderanno la giornata con dolci e vino.

Domenica 17 dicembre, presso il Bar Sport, in Piazza Stallani e in Via di Vittorio avrà luogo un'esibizione di gruppi locali. Il nuovo direttivo si riunisce per la prima volta il 1 dicembre. **S.D.**

A Cairo il Luna Park dimezzato

Non ci sono piazze abbastanza per la Fiera di Sant'Andrea

Cairo Montenotte. Per la prima volta nella sua storia la Fiera di Sant'Andrea ha dovuto fare a meno degli automobili. Mentre il giornale sta andando in macchina ci giunge la notizia che quasi tutti i gestori delle tradizionali attrazioni non sono disponibili a montare le loro attrezzature nell'area messa a disposizione al di là del Bormida in quanto troppo decentrata, tanto da pregiudicare un adeguato riscontro economico.

Ogni anno si ripropone la scelta dei luoghi per distribuire banchi e luna park in questa particolare occasione. Quest'anno la festa di Sant'Andrea è caduta di giovedì, giorno in cui viene effettuato il mercato settimanale che, secondo il regolamento, deve essere anticipato al giorno immediatamente precedente. Piazza della Vittoria è stata quindi occupata dagli ambulanti per tre giorni con-

secutivi, mercoledì per il mercato, giovedì e venerdì per la fiera.

L'assetto organizzativo ha dovuto quindi essere rivisto in modo tale da non occupare le due piazze delle prigioni adibite ai parcheggi.

Peraltro Piazza degli Alpini non è più utilizzabile per piazzarvi i baracconi e quindi la soluzione più opportuna è apparsa quella di sistemarli nei pressi della caserma dei Carabinieri.

Gli automobilisti avrebbero

voluto invece sistemarsi in piazza XX Settembre e piazza Garibaldi, ma questa soluzione si presenta da sempre abbastanza problematica e non soltanto per la questione dei parcheggi, la mancanza dei quali pregiudicherebbe pesantemente l'affluenza ai negozi del centro, ma anche per il disturbo arrecato ai residenti. Si vedrà, anche a fronte di questa nuova situazione che si è venuta a creare, come comportarsi negli anni a venire. **PDP**

CITY ★★★

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**

17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

FARMACIE
Festivo 3/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 3/12: API, corso Brigate Partigiane, Rocchetta. Venerdì 8/12: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946

**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

**ALTARE
VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

**La Bottega
del Ferro
e del Fuoco**

**Pensa in tempo
al freddo
del prossimo
inverno!**

**GRANDE VENDITA
pre stagionale
di stufe e caminetti**

**ferramenta e stufe
utensileria affilatura**

Corso Marconi, 10
Tel. 019502109
Cairo Montenotte

Il prestigioso riconoscimento ottenuto a Savona

Le 5 stelle al merito al baseball cairese

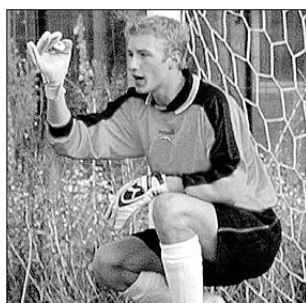


Il presidente e una folta rappresentanza del B.C. Cairese ritirano il premio.

Cairo M.te Domenica scorsa 26 novembre tutto il mondo sportivo giovanile Savonese ha partecipato alla cerimonia di consegna dei contributi Fondazione A. De Mari a favore dei Centri Giovanili C.O.N.I. La società del Baseball Club Cairese ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il riconoscimento 5 stelle al merito sportivo, un attestato di stima che premia la serietà, la continuità e la qualità del lavoro svolto con e per i giovani. Alla soglia dei trent'anni la società valbormidese continua a riscuotere consensi e riconoscimenti a testimonianza di un elevato

standard qualitativo raggiunto; standard che trova conferma nell'ormai tradizionale torneo indoor del 3 Dicembre. Il trofeo "Alpi" è giunto infatti alla 12ª edizione e anche quest'anno la Società ha dovuto chiudere le iscrizioni per esigenze di calendario a 10 squadre. A partire dalle ore 11 si affronteranno al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte le seguenti formazioni: Avigliana B., A.S. VerCELLI, Aosta Bugs, S.S.Cairo, Dolphins Chiavari, S.Sabina Gryphons Genova, Grizzlies Torino, Sanremo B, la premiazione è prevista per le ore 18.00.

Luca Giribaldi un cairese Doc



Cairo Montenotte. Pubblichiamo una nota del prof. Renzo Cirio che parla di una giovane promessa del calcio. "Si chiama Luca Giribaldi. Ha 18 anni, cairese doc, è il giovane personaggio calcistico alla ribalta in queste settimane. Cresciuto nelle giovanili dell'Aurora Cairo, sotto la guida tecnica di Stefania Resio fino ai 12 anni, è stato portato al Savona calcio da Michele Sbravati e Sergio Fiorito. Nel Savona ha poi fatto tutta la trafila, dagli Esordienti fino alla Berretti nazionale. "Da alcuni mesi è portiere titolare della prima squadra che milita in serie D. E' un ragazzo molto serio sul campo, a scuola e a casa. Bene hanno fatto la società biancoblu e l'allenatore Riolfo a dargli fiducia, nonostante qualche "tecnico" dalla tribuna volesse defenestrarlo. Luca la fiducia la merita tutta, tanto che è stato chiamato anche dalla nazionale "Under 18" di categoria". "Dopo R. Conti, M. Ghizzari, G.L. Binello un altro giovane portiere della nostra provincia si sta mettendo in luce. Come appassionato di calcio e come cairese gli auguro un positivo futuro".

Per la consegna in dono di un impianto stereo

Bimbi in festa all'asilo Bertolotti per lo Zonta Club Val Bormida



Cairo Montenotte. Giornata di festa mercoledì 8 novembre per l'asilo dedicato a Mons. Bertolotti di Cairo Montenotte.

Lo Zonta Club Valbormida, sempre fedele allo spirito di solidarietà, amicizia e attenzione che necessità locali, ha consegnato alle maestre dell'asilo un impianto stereo con microfono che servirà come strumento didattico educativo per l'insegnamento di natura artistico musicale e per i primi approcci con le lingue straniere.

L'impianto stereo sarà anche un valido strumento di intrattenimento per i più piccoli ospiti dell'asilo che già mercoledì si sono prontamente impadroniti del microfono e gioiosamente hanno intonato



canti e cori di festa.

Particolare momento di orgoglio ed emozione è stato quando il più piccolo bimbo, con voce fine ma sicura ha

ringraziato a nome dell'asilo lo Zonta Club Valbormida.

La festa si è conclusa tra canti e le torte preparate con cura dalle maestre.

Rimontano e vincono ancora le ragazze del Bragno

Cairo M.te Si è disputata domenica scorsa la settima giornata di andata del Campionato Regionale Femminile che ha visto impegnato il Bragno, reduce da sei vittorie consecutive senza goal subiti, contro il Campus. La partita non è però iniziata nel migliore dei modi, perdendo il primato di imbattibilità ed andando sotto di 2 goal: il primo causa di un malinteso difensivo, il secondo, sugli sviluppi di un corner, errore del portiere valbormidese e rete facile per il Campus. Le ragazze di mister Marengo non ci stanno a perdere e tentano il recupero affidandosi alla solita Galliano: passaggi filtranti per il bomber, ma una traversa prima e un filo palo dopo sembrano non voler facilitare la rimonta. Finalmente da un calcio d'angolo Papa entra in area, pronta a deporre di testa il pallone in rete, ma viene atterrata malamente: l'arbitro decreta il rigore. Si porta sul dischetto Manueli che non sbaglia. Il secondo goal viene segnato sempre da un calcio d'angolo: Parodi per una Galliano pronta a non perdonare. Si chiude sul 2 a 2 il primo tempo. Nel secondo tempo cambio tra le fila del Bragno, esce Battibugli, terzino sinistro, entra Canale, trequartista, cambiando così il modulo di gioco, da quattro - quattro - due si passa ad un tre - quattro - uno - due, disposizione che ha dato la vittoria al Bragno, rendendolo più offensivo e in grado di realizzare altre

tre reti. La neoentrata Canale non si lascia sfuggire nessun pallone, smistandoli alle punte e alle fasce, parecchi cross di Manuelli arrivano nell'area avversaria sfortunatamente non conclusi dalle punte. Galliano si invola sulla fascia, cross al centro per Parodi che di testa sfiora il palo, poi finalmente il vantaggio: Canale intercetta un pallone di testa prolungando su Parodi che sempre di testa di prima intenzione serve Galliano che segna: 32. Dopo pochi minuti azione identica a quella precedente: Canale - Parodi - Galliano è 4 - 2. La partita si conclude con l'ultimo goal di Galliano: punizione di Papa e Galliano gira al volo sul primo palo. Chiude così il Bragno con un netto 52 pronto già per la partita di domenica prossima che lo vedrà impegnato, sul campo di Ferrania, con l'altra capolista, lo Sporting Albenga. La classifica vede al comando il Bragno e lo Sporting Albenga con 21 punti, a seguire Genoa Calcio Femminile 18, Praese 15, Magra Azzurri 14, Molassana Boero, Potedecimo Polis, Matuziana Sanremo e Campus 10, Valpolcevera Serra Ricò 8, Genova Amicizia Lagaccio 3, Finalborgnese e San Giovanni Battista 1, Don Bosco Spezia a 0. **BRAGNO** Imbimbo, Papa, Cavalli (Barlocco), Pesce (Pregliasco), Galindo, Battibugli (Canale), Manuelli (Di Micco), Lenzi, Galliano, Bonifacino, Parodi (Sobrero). **F.P.**

Notizie in breve

ANNIVERSARI IN FESTA A CAIRO MONTENOTTE

Cairo Montenotte. È per domenica 3 dicembre prossimo l'annuale Festa degli anniversari di matrimonio. Durante la Santa Messa delle ore 11,30 gli sposi presenti ringrazieranno il Signore per il cammino di amore, lungo o breve che sia, scaturito dal sacramento nuziale. Si celebreranno i venticinquesimi, i quarantesimi e i sessantesimi. Le coppie di sposi che intendono partecipare alla festa comunitaria possono darne comunicazione entro venerdì 1 dicembre telefonando in canonica (019 503837).

BANDA IN CONCERTO PER SANTA CECILIA

Cairo M.te E' per venerdì 1 dicembre, alle ore 21,15, il concerto di Santa Cecilia. Questo prestigioso avvenimento musicale prenatalizio della Banda G. Puccini di Cairo ha luogo presso il teatro della Scuola di Polizia Penitenziaria. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Cairo Montenotte e della Provincia di Savona. L'ingresso è gratuito e la popolazione è invitata ad intervenire.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Arrestati dai carabinieri i presunti autori di numerose rapine, fra cui quattro ai danni di agenzie bancarie della Valle Bormida. Gli arrestati sono: Aldo Catalano di 47 anni, Loris Spedo di 41 anni e Pasquale Pollice di 33 anni. Denunciata a piede libero la moglie di Spedo per riciclaggio del bottino.

San Giuseppe. Il pomeriggio del 24 novembre ignoti ladri si sono introdotti in un appartamento nella frazione cairese ed hanno rubato valori e gioielli per tremila euro.

Altare. Restaurate le statue lignee di San Rocco e del Cristo Morto, che sono destinate a ritornare nella chiesa barocca di San Rocco, non appena saranno finiti i lavori di recupero degli interni e degli esterni adesso in corso.

Plodio. Il 27 ottobre i vigili del fuoco di Cairo sono dovuti intervenire per domare l'incendio che aveva interessato la canna fumaria di una abitazione del piccolo centro valbormidese.

Cairo Montenotte. La polizia municipale ha recuperato in un automezzo parcheggiato a Bragno i 20 quintali di rame rubati all'OMG la notte fra il 19 ed il 20 novembre.

SPETTACOLI E CULTURA

Gastronomia. I giorni 1, 2 e 3 dicembre si svolge in Val Bormida la rassegna gastronomica "Tartufo a tavola". In quei giorni diversi ristoranti offriranno un menù ricco di piatti al tartufo. I ristoranti che partecipano all'iniziativa sono: Castello del Fungo a Piana Crixia; Portico delle Bature a Calizzano; La Bruschetta a Cairo Montenotte; Quintilio ad Altare; Locanda della Fontana a Plodio; Casa del Viandante a Bormida; Osteria Balda a Carcare; Trattoria Belvedere a Dego; Osteria del Castello a Millesimo; Agriturismo Ca di Voi a Calizzano; Ristorante al Castello di Cosseria; C'era una volta a Osiglia.

Concerto. Il 25 novembre a Savona presso il Teatro Chiabre- ra alle ore 21 concerto dell'orchestra sinfonica di Mosca. Badbikers. Il 16 dicembre ad Altare alle ore 21:30 con partenza da piazza Vittorio Veneto scatta l'edizione 2006 dell'escursione notturna in Mountain Bike.

Museo del Vetro. A Altare inizia il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. Il museo sarà aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Comune Alassio. Il Comune di Alassio assume a tempo indeterminato parttime n. 2 videoterminalisti con la legge n. 68/99 per l'accesso al lavoro dei disabili. Le adesioni devono pervenire dal 20 novembre al 1º dicembre.

Cameriera. Ristorante di Carcare assume n. 1 cameriera di sala a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 40 anni, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1538. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano

Via Vittorio Veneto 25
Tel. 0161 851491/92
www.cesanoalimentari.it

Selezione prodotti alimentari
per la risorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate
dal 1914

13040 BURONZO (VC)
Fax 0161 851522
e-mail: cesano.aliment@tin.it



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi,
comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Nell'oasi di preghiera e di nascondimento di Costalupara vivono 15 monache

Nascosta, silenziosa ma sempre viva la Certosa della Trinità di Dego

Cairo M.te - Alda Oddone ci ha trasmesso il testo di questo lungo articolo che è stato letto attentamente dai Superiori dell'Ordine Certosino e ci viene trasmesso, col loro permesso, per la pubblicazione.

Su radio Canalicum San Lorenzo 89 e 101.1 FM, la preghiera delle monache in onore di Maria presentata al tempio, registrata alla Certosa della Trinità di Dego, andrà in onda l'8 Dicembre e in replica il 1° Gennaio 2007 Solennità della Madre di Dio alle ore 16.05

"Oggi 21 Novembre sono tornata alla Certosa della Trinità, dove insieme ad altre persone, nella cappella dei parenti, abbiamo pregato i Vespri con le monache; dopo abbiamo potuto incontrare singolarmente, al di là della grata, la Priora sr. Maria Rossana e la vice Priora. Avendo registrato la preghiera, ho loro chiesto il permesso di poterla trasmettere a radio Canalicum San Lorenzo e di scrivere su questa esperienza, per portarla a conoscenza di chi ci ascolta, affinché sappia, che in questa «Oasi», come ha definito Benedetto XVI i monasteri di vita contemplativa nell'Angelus di domenica, in vista della giornata Pro Orantibus, si prega per noi.

La Certosa della Trinità è costruita sui terreni che un tempo in parte erano dei miei nonni, che dalla frazione di Costalupara, venivano qui a tagliare la legna, oppure al pascolo, e pregavano il Santo rosario; ho un ricordo chiaro di tante violette nel verde dei prati e una memoria più vaga del nonno e degli zii col carro pieno di legna presa proprio lì, dove ora c'è la Certosa della Trinità.

Prima che sorgesse in Valle Bormida la comunità già esisteva, era ubicata a Giaveno vicino a Torino presso un ex Convento francescano, dove le prime monache erano giunte nel 1903, durante l'espulsione degli ordini religiosi dalla Francia. Era stata considerata una soluzione provvisoria, come casa di rifugio. Ma, attratte dal carisma dell'Ordine Certosino, numerose vocazioni affluirono e venne eretta come Casa regolare.

La struttura non si prestava però alla vita certosina che ogni monaco-monaca dell'Ordine Certosino conduce: quindi per questa esigenza, si doveva cercare un sito solitario dove poter costruire una Certosa secondo l'architettura tradizionale. Uno dei Comuni ideali, corrispondenti alle caratteristiche necessarie, nel Nord Italia, poteva essere Deago, dove venne individuato l'attuale sito assolutamente non urbanizzato. Nel 1991 avvenne la posa della prima pietra, alla presenza del Vescovo, superiori della Certosa e rappresentanti civili.

La Certosa è stata costruita abbastanza in fretta; nel 1994, il 18 marzo ci sono stati i primi insediamenti. La 'nostra' Certosa comprende una trentina di "cassette celle", e in ogni "cella", composta da un piccolo eremo e da un ortogiardino, la monaca trascorre la sua giornata, svolgendo le occupazioni quotidiane: preghiera personale e liturgica, *lectio divina*, lavoro, pasti e riposo; la coltivazione dell'orto,



viene svolta non solo per distensione, ma anche per contribuire ai bisogni della comunità.

I momenti di vita comunitaria possono sembrare limitati, ma sono molto intensi e profondi. Le monache si ritrovano in chiesa per la S. Messa mattutina cantata in gregoriano alle ore 8, al pomeriggio alle 17 per i vespri, poi dalle ore 24 per circa 2-3 ore per la Veglia notturna, per la celebrazione di Mattutino e Lodi. Il resto del tempo viene trascorso da ognuna nella cella; al suono della campana, delle ore, si interrompe il lavoro per la preghiera e tutte pregano nel medesimo istante, facendo del monastero un'unica lode alla gloria di Dio.

Se le monache certosine hanno scelto questa solitudine dove esse si impongono volontariamente rinunce importanti, è nell'unico scopo di tenersi meglio aperte all'assoluta di Dio e alla carità di Cristo. Ciò comporta di fuggire ogni forma di egoismo e di restare nella più grande semplicità. Allora la Parola di Dio riempie il loro silenzio; con lo spogliamento e il lavoro, esse sono solidali con tutti coloro che soffrono, ovunque siano; totalmente nel cuore dell'umanità, ma tuttavia nascoste al mondo. Esse sono la memoria non sradicabile delle nostre origini divine, il costante ricordo di un destino spirituale per tutti gli uomini, perché vivente della Vita stessa di Dio.

L'Ordine Certosino ha una particolare devozione verso la Beata Vergine Maria, che chiamano "Madre" senza eguali dei certosini, la venerano e l'onorano pregando l'Angelus quattro volte al giorno, recitano un'Ave Maria ogni volta che al ritorno dal chiostro entrano nel loro eremo, una Messa della Madonna è celebrata normalmente ogni sabato in tutte le Case dell'Ordine. ... Al di là di questi costumi, ciascuno è incoraggiato a coltivare una relazione viva, filiale e piena di tenerezza verso di lei.

Lo spirito dei Certosini è la ricerca del Volto di Dio, vivere alla Sua Presenza, la contemplazione del Signore, quindi meditazione, preghiera e silenzio. Nei giorni feriali i pasti vengono serviti con il portapranzo nelle singole celle, alla Domenica pranzano insieme nel refettorio, una monaca a turno legge le Scritture, anche qui senza parlare. I momenti di incontri fraterni sono la domenica pomeriggio per la condivisione della Parola di Dio, il conoscere le notizie principali della Chiesa e del mondo e il giorno di "spazia-

mento", quando le Certosine escono nei prati, nel bosco della Certosa e in questo momento parlano e si scambiano le loro impressioni, esperienze. La vita è tutta qui.

Le visite degli esterni assolutamente non sono consentite, se non per la visita del medico quando necessaria. L'unica giornata dell'anno in cui è consentito l'ingresso nella cappella dei parenti adiacente alla Chiesa è il 21 Novembre, giornata delle Claustrali, giorno in cui si fa memoria della Presentazione di Maria al Tempio.

Ogni monaca può ricevere visite dalla famiglia due giorni ogni anno in 1 o due volte. Il 2 febbraio, giorno in cui si fa memoria della Presentazione di Gesù al Tempio è permessa la partecipazione ai Vespri, nella cappella dei parenti, ai Sacerdoti, religiosi e religiose.

La casa-madre dell'Ordine dei Certosini "La Grande Chartreuse" (in questo momento resa famosa dal lungometraggio Il Grande Silenzio) ha sede in Francia nei pressi di Grenoble ed è situata dove San Bruno nell'anno 1084 aveva iniziato con sei compagni la vita eremitica in quello che era il "deserto di Chartreuse". Il monastero della Grande Chartreuse, nel luogo in cui si trova attualmente, è stato costruito in seguito nel 1400 ed è un fabbricato bellissimo che si trova

nella montagna sopra Grenoble ed è meta di passeggiate e di turisti, ma anche l'ovviamente non può entrare nessuno; però hanno allestito un museo che narra la vita dei monaci e delle monache.

Purtroppo la Certosa di Deago è l'unica in Italia che non ha ottenuto il permesso di costruire il proprio cimitero all'interno per quanto ci sia l'estensione e siano state fatte tutte le domande in merito: è l'unica Certosa che deve seppellire i propri morti all'esterno, nel cimitero dei Porri.

Le monache attualmente sono una quindicina tra le quali 5 in noviziato: 2 professe di voti temporanei 1 coreana, 1 peruviana. Le altre altre 3 sono: 1 tedesca di 26 anni, 2 polacche intorno ai 30 anni.

Un monaco certosino, sacerdote, vive all'esterno della clausura delle monache, e assicura l'assistenza sacramentale per la celebrazione della S. Messa e per le confessioni. Ogni comunità certosina è sottomessa al Capitolo Generale, proprio per le monache e per i monaci, che si svolge ogni 2 anni alla Grande Chartreuse.

Ogni priore e ogni priora delle Case sparse nel mondo, si ritrovano là per confrontarsi su come il carisma certosino è vissuto, sulle speranze, le gioie e anche cercare insieme la soluzione dei problemi, delle necessità.

E' un momento in cui vengono prese decisioni importanti, in cui si decidono trasferimenti, ed eventuali fondazioni. I monaci e le monache rimangono nascosti e silenziosi, chiedono solo preghiera, ma gli aiuti possono essere molteplici: hanno necessità sia economiche che operative, hanno bisogno di qualcuno che si muova con una macchina per trasferimenti, qualcuno che le aiuti a portare a casa la legna che altri hanno tagliata che bruceranno nelle loro celle, però tutto deve sempre essere fatto con spirito discreto, non di curiosità, nel silenzio.

Nell'Angelus di domenica

Buone notizie dal mondo della scuola

Le medie di Carcare all'opera al Carlo Felice



Carcare. Martedì 21 novembre scorso quarantasei allievi delle classi terze della Scuola Media "G. Mameli" di Carcare hanno potuto vivere un pomeriggio di grande cultura grazie all'iniziativa del prof. Saverio Polizzi, il loro docente di Musica, che ha avuto il "coraggio" di portare i ragazzi al teatro Carlo Felice di Genova per assistere all'opera lirica "Il flauto magico" di Mozart, opera che inaugura la nuova stagione del prestigioso teatro genovese uno dei più importanti d'Italia. La proposta "rischiosa" e controcorrente perché rivolta ad un pubblico considerato insensibile al richiamo della musica classica ha avuto un grande successo. I ragazzi conoscevano i contenuti dell'opera; la favola che intreccia magia e amore, bene e male, verità e pace; si aspettavano un ascolto difficile, i canti e i dialoghi sono in lingua originale, l'insegnante li aveva preparati! Ma è stata la bellezza della sala, la bravura degli artisti, la musica dal vivo, le scenografie, i costumi, cioè la magia del Teatro a emozionare questi ragazzi e a renderli consapevoli di aver avuto una grande opportunità. Molti di loro non assisteranno mai più ad un'opera lirica ma tutti ricorderanno questa esperienza che solo chi vive in una grande città può ripetere con facilità. L'iniziativa che ha visto collaborare con il prof. Polizzi colleghi e genitori ci dà l'opportunità di affermare che la volontà, l'intelligenza, la competenza e l'entusiasmo possono fare molto per riequilibrare la visione negativa sulla scuola italiana che emerge dalle cronache di questi giorni. **PP**

19 Novembre, Benedetto XVI ha definito i conventi di Clausura isole di silenzio tanto più preziose oggi, quanto più, fuori, è disperatamente aumentato il rumore. Misteriose miniere di grazie che bisogna avere occhi per vedere. Ma, non solo. Quel loro stesso sussistere, la scelta di uomini e donne, di ragazzi che testimoniano come Dio riempia tutta la loro vi-

ta, è più che mai, nei nostri giorni svagati, provocazione e domanda: come può un fratello, un amico andarsene così, lasciarsi indietro lavoro, soldi, carriera, se ciò che trova è solo una stanza nuda? Che cosa avrà mai riconosciuto, in quella solitudine, se non la presenza del Dio vivente, che dà pace e gioia a chi si abbandona a Lui?"

Sabato 18 novembre a Cairo Montenotte

La festa della leva dei coscritti del '53



Cairo M.te - Ha avuto luogo sabato 18 novembre scorso la festa della leva del 1953. Il gruppo dei cinquantatreenni ha partecipato alla Santa Messa prefestiva delle ore 18 che è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Dopo questo primo momento di preghiera i partecipanti si sono recati al cimitero cittadino per deporre una corona di fiori sulla tomba dei coetanei defunti. La cena si è svolta a Tovo San Giacomo presso la locanda Cà di Giorni. Un locale di Pietra Ligure ha poi accolto questa compagnia di vivaci ultracinquantenni che ha terminato la giornata danzando sino a notte fonda.

Vent'anni fa su L'Ancora

PROTESTE CONTRO LA REGIONE PER IL DEPURATORE

Dal giornale "L'Ancora" n. 45 del 7 dicembre 1986.

Forti polemiche in valle per la decisione della Regione Liguria di porre la realizzazione del depuratore della Bormida di Spigno (consorzio Altare Carcare Cairo e Deago, oggi CIRA) in fondo all'ordine di priorità delle opere finanziabili con i fondi europei 1987 del FIO (Fondo Investimenti ed Occupazione). La protesta veniva espressa in coro dai Sindaci di Cairo Montenotte (Osvaldo Chelbello), Altare (Olga Beltrame), Deago (Giuseppe Genta).

Si riaffacciava l'ipotesi di una discarica di ceneri Enel nella ex-cava di località Vallegge con la motivazione del "risanamento" (proprio così!) della cava. Popolazione nuovamente sul sentiero di guerra.

Il giornale ospitava gli autorevoli interventi del vicesindaco di Cairo, il comunista Giulio Goso, e del direttivo del PSDI di Cairo i quali sostenevano la necessità di realizzare al più presto la bretella autostradale Carcare-Predosa.

Lorenza Tessore diventava segretaria della sezione "Pietro Nenni" del PSI di Cairo Montenotte.

Traffico in tilt a Cairo Montenotte per la fiera di Sant'Andrea che si era tenuta il 30 novembre.

Il prof. Renzo Mantero, chirurgo leader nella chirurgia della mano, teneva una conferenza il 27 novembre a Cairo Montenotte nella sala della SOMS Abba che era affollata di gente.

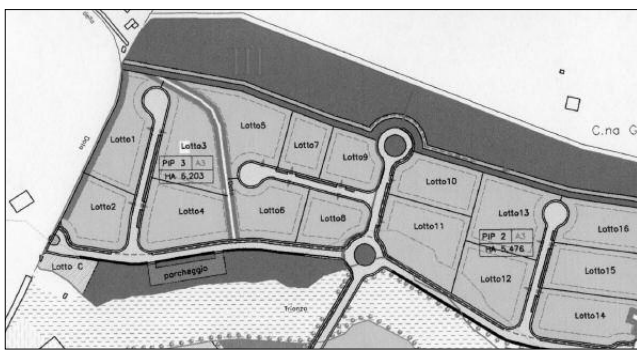
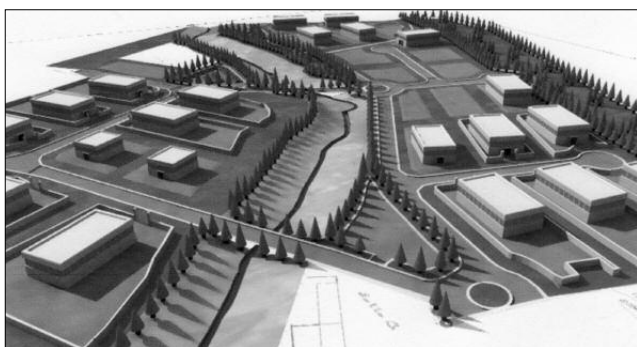
Grande festa del ringraziamento a Deago, dove il 30 novembre, il vescovo di Acqui Terme, mons. Livio Maritano, benediceva decine di trattori giunti da ogni parte della provincia.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Iniziati i lavori a "Canellitaly"

Canelli. Nella zona industriale di 'Canellitaly', in regione Dota, sono cominciati i lavori della sistemazione del primo comparto (75.000 mq). Il progetto prevede la costruzione di tre strade, una rotatoria, due parcheggi, una pista ciclabile.

L'area, la prima di altri due comparti (120.000 mq) vedrà la localizzazione di una quindicina di aziende tra le quali potrebbe trovare spazio anche quella che dovrebbe ospitare, su 15.000 mq, la centrale della cogenerazione di energia pulita (luce e riscaldamento). Progetto e direzione lavori sono del geometra Enrico Zandrino. La gara di appalto (1.200.000 euro) a cui avevano partecipato 160 imprese, era stata vinta, in agosto, dalla Tecnoscavi di Calvisano (Bs) che avrà 550 giorni di tempo per ultimare i lavori. Interpellata l'azienda ha dichiarato che i tempi di esecuzione potranno essere sensibilmente più brevi.



Parlando di ambulatori...

Canelli. «Essendo un albe che abita da tanto tempo a Canelli, leggo sempre con piacere "La Gazzetta d'Alba". Sull'ultimo numero ho potuto leggere un articolo con una foto eloquente che vorrei sottoporre all'attenzione sia degli amministratori locali che dell'Asl 19.

Si tratta del Poliambulatorio di Cortemilia. Realizzato dall'Asl negli anni '80, tre piani fuori terra, lungo una trentina di metri, vi trovano spazio validissimi e numerosi servizi (l'elenco piano per piano sarebbe troppo lungo), ...gli studi di medici e, almeno, dodici locali vuoti e mai utilizzati del terzo piano e del sottotetto dove, si legge, "si potrebbero inserire nuovi servizi o potenziare i presenti".

E bravi i cortemiliesi... Dopo di che non è possibile parlare dell'infelice sistemazione degli ambulatori di Canelli che, nonostante tutto, sappiamo essere portati avanti bene, da valorosi addetti».



I freschi sessant'anni di messa di don Minetti

Calamandran. Fine settimana di festa a Calamandran per ricordare ai sessant'anni di sacerdozio del parroco, don Stefano Minetti e i cinquantacinque anni di permanenza tra la Comunità calamandranese.

Due momenti significativi: sabato 2 dicembre alle ore 20,30 nella Parrocchia Sacro Cuore incontro con la popolazione e con quanti conoscono Don Stefano per le sue molteplici attività; introdurrà la serata una riflessione di Don Pavin sulla figura del sacerdote, seguiranno canti e musiche; domenica 3 dicembre alle ore 11: solenne S. Messa, alla presenza di S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi.

"Sessant'anni da sacerdote - commenta una frequentatrice della Parrocchia - una vita intera trascorsa a Calamandran, nella Chiesa Parrocchiale da lui voluta e costruita, in mezzo a mille difficoltà; stimato da tutti per la sua affabilità e discrezione, ha lavorato con estrema dedizione alla sua comunità, in anni in cui il Parroco era un continuo punto di riferimento e anche un animatore culturale. L'oratorio, l'attività sportiva dei ragazzi, le numerosissime rappresentazioni teatrali da lui curate, l'insegnamento, la responsabilità di animatore della Pastorale del turismo sono tutti tasselli che, insieme all'impegno profuso nel suo ministero parrocchiale, vanno a costruire il prezioso mosaico dell'orizzonte pastorale di questo infaticabile sacerdote".

Don Stefano è nato a Rosigione nel 1922. Al 16 dicembre compirà 84 anni intensamente vissuti e 60 anni di Messa, essendo stato ordinato prete nel giugno 1946.

"A Calamandran - racconta - arrivai in Lambretta, proveniente da Mombaruzzo, il 16 giugno del 1951. Arrivai che non c'era nulla. Alla sera tornavo a dormire a Mombaruzzo, da don Galletto. La parrocchia del S. Cuore ven-

ne costituita l'8 dicembre 1953 e il 1° gennaio 1954 abbiamo inaugurato la chiesa".

Un giudizio sulla tua vita?
"Ce l'ho sempre messa tutta. Non bisogna mai mollare. Ho sempre preso la vita nella sua positività. Adesso condendo tutto nella preghiera del mattino: "Aiutami, Signore, a conservare, anche avanti negli anni, la freschezza del credere e dell'operare".

Tu hai avuto anche il baccalaureato in teologia?

"No, in psicologia e pedagogia. Sì, mi sono sempre interessato a vari settori della vita. Ed è anche per questo che ho insegnato per 27 anni, prima alle Medie di Canelli e poi al Liceo di Nizza".

Una vita piena, sempre in movimento...

"Un 'prete girovago' (è responsabile della pastorale diocesana del turismo ndr) sempre pronto a partire alla ricerca del nuovo, del buono e del bello di cui il mondo è pieno".

Quindici canellesi premiati per la loro "Fedeltà al lavoro"

Canelli. Tra i 154 riconoscimenti che la Camera di Commercio di Asti ha consegnato alle imprese e ai lavoratori, domenica 26 novembre al Teatro Alfieri di Asti, c'erano anche quindici canellesi.

Durante la cerimonia, davanti alle massime autorità, il presidente Mario Sacco ha rimarcato come si sia trattato di un momento significativo per la città e la Provincia perché "nella vita è fondamentale saper dire grazie a chi se lo merita, a chi ha contribuito con impegno e serietà allo sviluppo economico e sociale del territorio".

Ecco l'elenco dei premiati della nostra zona

Dipendenti in servizio
Ditta Bosca Spa di Canelli: Lilia Baldi (35 anni), Paolo Gandolfo Erminio (33 anni), Rita Negro (33 anni); F.lli Gancia & C. Spa di Canelli: Palmo Bottero (32 anni), Secondo Veglio (28 anni), Maria Alampi (27 anni), Manuela

Chiappane (27 anni), Mauro Colla (27 anni), Marcello Saderi (27 anni) Pier Paolo Voglino (27 anni), Enzo Bellone (26 anni), Eugenio Scaglione (26 anni), Salvatore Valenti (26 anni).

Imprese agricole

Agliano Terme: Cocito Dario (45 anni), Eraldo Bianco (40 anni), Maria Grazia Volpin (38 anni); Calamandran: Giovanni Gallone (45 anni); Canelli: Pier Carlo Barbero (46 anni); Castelnuovo Calcea: Giovanni Bronda (49 anni); Costigliole: Pierino Grasso (49 anni), Felice Voglino (849 anni); Moasca: Az. Agr. 'Lionord' di Luca Scaglione (49 anni); Mombercelli: Rita Gagliardi (47 anni); Montegrosso: Giancarlo Ravizza (45 anni); Nizza: Giovanni Ursini Sombrero (46 anni), Biagio Vizzo (36 anni).

Imprese commerciali

Canelli: 'Super Shop' di Luigi Scarpone e C. (69 anni); Castelnuovo Calcea: Ettore Triberti (macelleria con

235 anni di ininterrotta attività familiare), 'Ceramiche Enzo Cantarella e C.' (54 anni), Monastero Bormida: 'Cresta Augusto e C. (44 anni).

Per il progresso economico
Cantina Sociale 'Barbera dei Sei Castelli' per "le rilevanti innovazioni tecnologiche nella linea produttiva e nella commercializzazione".

Per la carta d'identità elettronica

Canelli. L'ufficio anagrafe, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,45 e al martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16, informa che per avere la carta d'identità elettronica, onde evitare inutili attese, bisogna rivolgersi prima all'ufficio anagrafe per il controllo della validità del codice fiscale.

Festa di S. Cecilia e 19ª "Ancora d'Argento"

Canelli. La Banda musicale città di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, l'8 dicembre, eseguirà, in onore di S. Cecilia, nella parrocchia di S. Tommaso, i seguenti brani: Santa Cecilia - C. Tibaldi - Arr. C. Tibaldi Ave verum corpus - W. A. Mozart - Arr. A. C. van Leewen Panis angelicus - C. Franck - Arr. A. C. van Leewen Va pensiero (Nabucco) - G. Verdi - Arr. C. Tibaldi.

Inoltre, in occasione della Ancora d'Argento, mercoledì 20 dicembre, eseguirà, al Teatro Balbo di Canelli, alle ore 21, il tradizionale concerto di Natale con i seguenti brani di musica classica, jazz e moderna: National emblem - E. Bagley; Le nozze di Figaro - W.A. Mozart - Arrangiamento di F. Creux; Tchaikovsky's Greatest Hits - Arr. J. Moss; Halleluja - G.F. Handel - Arr. A. van Kammen; Porgy And Bess - G. Gershwin - Arr. J. Barnes; The Pink Panther (La pantera rosa) - H. Mancini - Arr. K. Onozaki; Salute To American Jazz - Arr. S. Nestico; A Christmas Festival - Arr. C. Tibaldi; Inno di Mameli - M. Novaro.

Enzo Aliberti premiato al 2° concorso "Stefano Marello"

Canelli. Il noto scrittore Enzo Aliberti, autore del libro "Peperoni nella rapa" che tanto interesse ha suscitato in città, con il racconto "Il cubilotto obsoleto" è risultato tra i finalisti del secondo premio letterario "Stefano Marello". Sarà premiato presso la Sala del Consiglio della 6ª Circoscrizione della città di Torino, sabato 2 dicembre alle ore 10,30. Durante la cerimonia sarà in distribuzione il libro sul quale è stato pubblicato il racconto. Il prestigioso premio è intitolato a Stefano Marello, il famoso carrozziere di S. Stefano Belbo che, a Torino, aveva creato un salotto culturale di assoluto rilievo cui partecipavano le più note personalità piemontesi.

"Un panettone per la vita"

Canelli. A Canelli e Nizza, come in altre 500 piazze d'Italia, sabato 2 dicembre tutto il giorno e domenica 3 al mattino, si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita". Lo slogan di quest'anno sarà "Donatori Admo... Donatori di vita". Lo scopo è di informare la popolazione e raccogliere fondi per l'Associazione Donatori di Midollo osseo. Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie. Si può contribuire con un'offerta in cambio di un panettone o un pandoro presso gli stand che si troveranno a Canelli, in piazza Cavour, davanti all'edicola Gabusi e a Nizza, in v. Carlo Alberto angolo v. Tripoli, davanti al negozio Benetton. In questa occasione chi fosse interessato, anche solo ad avere informazioni, notizie, chiarimenti, potrà chiedere ai volontari tutto quanto può servire a comprendere il senso ed il valore di questa donazione che, ogni anno, riesce a salvare centinaia di vite, altrimenti condannate. Col 2005 abbiamo infatti superate le 1500 donazioni in Italia: un traguardo importante, ma ancora troppo limitato rispetto alle esigenze di chi è malato di leucemia e non può attendere. Per informazioni ulteriori rivolgersi a: Gianfranco Cirio, 339 6508256; dott.se Annalisa e Mariella Sacco, presso Farmacia v. Alfieri, Canelli, 0141 823449; dott. Mauro Stroppiana, 0141 824956.

Al Balbo tante esibizioni e premiazioni

Canelli. I ragazzi dei laboratori teatrali della Scuola Media 'Carlo Gancia', mercoledì 6 dicembre, alle ore 21, presso la sala del Teatro Balbo, presenteranno vecchie storie di paese sui trifolau e i loro cani.

La serata molto ricca di avvenimenti prevede l'esibizione del coro "Piccoli cantori di Canelli" delle scuole elementari 'A. Robino', dei 'Tamburini di Canelli' e dei tamburini e sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" di Moasca; la proiezione del video "La memoria delle trifole" (testimonianze raccolte dagli alunni della Scuola Media 'C. Gancia' durante gli incontri con i trifolau della zona; la premiazione di trifolau; l'assegnazione del "Blavio degli Hostieri" alla miglior osteria dell'Assedio; la consegna del "Bando della Terrazza" ai vincitori dell'omonimo concorso.

"Insieme a Sergio Bobbio - spiega l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo - abbiamo pensato di dare vita ad una serata mol-

to interessante soprattutto grazie ai numerosi protagonisti che sono i nostri ragazzi delle scuole, i mai abbastanza favolosi trifolau con i loro mitici tabui e i grandi lavoratori - artisti dell'Assedio.

In questo modo la tanto

attesa serata del Concerto degli auguri della Banda cittadina e della consegna dei riconoscimenti de l'Ancora d'Argento giunta alla sua XIX edizione, che si svolgerà mercoledì 20 dicembre, potrà svolgersi senza troppe sovrapposizioni".

UN'IDEA REGALO PER NATALE

UN SITO WEB

CON LE SUE/VOSTRE FOTOGRAFIE, POESIE, LETTERE D'AMORE...

comunic@comunic.it per comunicare a 360°

Via O. Riccadonna 18 • 14053 Canelli (At)
Tel. 0141.822575

info@com-unico.it • www.com-unico.it

La media Gancia respinge le accuse di Panorama

Canelli. Sulle accuse di Panorama pubblichiamo una precisazione del dirigente scolastico della media Gancia di Canelli Paola Boggetto.

"In riferimento ad un articolo "Arancia scolastica" pubblicato sulla rivista Panorama lunedì scorso, relativo ad un'inchiesta sulla diffusione del vandalismo e bullismo a scuola, in cui la scuola media "C.Gancia" è una delle tre istituzioni scolastiche della provincia di Asti citata per atti vandalici, mi preme evidenziare quanto segue: se per "atti vandalici" si fa riferimento ai vari furti che in questi anni abbiamo subito o ai vari episodi di vandalismo verificatisi all'esterno dell'edificio scolastico (rottura citofoni, muri imbrattati, rottura telecamera...) i responsabili di tali atti non

sono stati individuati, ma naturalmente tali azioni sono state denunciate dalla sottoscritta.

Ora, se la scuola che dirigo è stata segnalata per i motivi sopraesposti utilizzando come fonti gli assessorati regionali, provinciali, comunali, le direzioni regionali scolastiche, i tribunali per i minori, le questure, le caserme dei carabinieri, le prefetture, le agenzie di stampa e i giornali locali, mi pare che le informazioni ricavate non siano attinenti al fenomeno che il giornalista voleva evidenziare nell'inchiesta, ossia il bullismo e il vandalismo interni alle scuole, in quanto i responsabili di tali atti sono ignoti ed inoltre tale fenomeno, ugualmente disdicevole, è all'esterno dell'istituzione scolastica.

Purtroppo tale notizia, forse da me malintesa, è stata letta e così interpretata da vari genitori suscitando non poco scalpore e generando, tra il personale docente e non docente che lavora con serietà e professionalità, amarezza e sconforto. Naturalmente in questi giorni parlare di bullismo e vandalismo fa notizia, ma mi chiedo... Solo ora ce ne accorgiamo?

Due anni fa la nostra scuola ha proposto una serie di serate relative a tale fenomeno con l'intervento di esperti di un certo calibro, ma la partecipazione è stata veramente scarsa. Forse ora che la scuola è purtroppo sempre in prima pagina per evidenziare fenomeni gravi sarebbe più sentito il problema e magari gli incontri più frequentati!"

Dalla patria di Montanelli premio a Maria Teresa Montanaro

Canelli. Dalla patria del grande giornalista Indro Montanelli, scomparso cinque anni fa, arriva un riconoscimento a Maria Teresa Montanaro, classificata al primo posto nella sezione "Narrativa inedita" del "Premio Città di Fucecchio" ed. 2006, con il racconto "Sola".

La cerimonia di premiazione si è svolta, sabato 25 novembre, nel suggestivo Auditorium del Poggio Salamartano, nel cuore dell'antico borgo medioevale di Fucecchio, a metà strada fra Pisa e Firenze. Il sindaco Claudio Toni ha consegnato i premi e alcune medaglie d'argento coniate per celebrare il Millenario della cittadina che sorse proprio su quel poggio dove sorge il monastero delle suore Clarisse. Maria Teresa però non ha



potuto prendere parte alla cerimonia in quanto impegnata, a Torino, in un convegno organizzato dall'associazione Pianetabile, di cui fa parte, per promuovere il progetto Vita indipendente a favore di tutti i disabili.

D'accordo con gli organiz-

zatori del concorso, il premio le sarà consegnato nel corso della XIX edizione de L'Anco- ra d'Argento che avrà luogo il 20 dicembre prossimo, al Teatro Balbo, alle ore 21.

Dalla cittadina di Fucecchio, dove i turisti non mancano di visitare le famose "stanze di Indro Montanelli" presso la Fondazione a lui intitolata, a Palazzo Volta, arriva dunque questo riconoscimento ambito alla sua sensibilità e incisività di scrittura.

La giuria, presieduta da Aldo Onorati, era formata da Carlo Taramelli, Nicola Morletti, Annamaria Spilla, Daniela Donati, Valeria Serofilli, Paolo Tinghi, Fabio Nacci, Luciano Gianfranceschi, Antonella Presutti, Gabriella Manzini e Lorella Nardi.

g.a.

Due lotti del PIP alla "BDC Sinergia" per la centrale termica a biomasse

Canelli. Il progetto "Canelli Energia", la centrale termica alimentata con gli scarti di potatura delle viti, sta per diventare realtà.

Giovedì scorso la giunta ha esaminato la proposta presentata dalla "BDC Sinergia" di Genova, azienda specializzata nel settore degli impianti per la produzione di energia pulita, per l'acquisizione di due lotti nell'area industriale "Canellitaly". Tra i capannoni delle industrie enomeccaniche, infatti, la società genovese intende costruire l'impianto "cogenerativo a biomasse legnose", legato alla realizzazione di un "distretto energeti-

co" per la valorizzazione della filiera del legno.

L'idea di sfruttare le "sarmette" venne, nel 2004, a due consiglieri comunali: Enzo Dabormida e Luciano Amerio. Per rendersi conto delle reali potenzialità del progetto visitarono un impianto a Castellamonte (Torino). Qui, in due caldaie con una potenza di 3,5 megawatt ciascuna ospitate in un capannone di mille metri, vengono bruciati composti legnosi che scaldano l'acqua a 95° distribuita, poi, a tutto il paese. Ed il risparmio è consistente; circa il 25% in meno sulla bolletta.

L'iniziativa piacque a alcune

aziende del settore, che proposero joint venture con il Comune. Sul tavolo del sindaco arrivarono gli studi di Egea e Bdc. Nacque, così, il progetto "Canelli Energia".

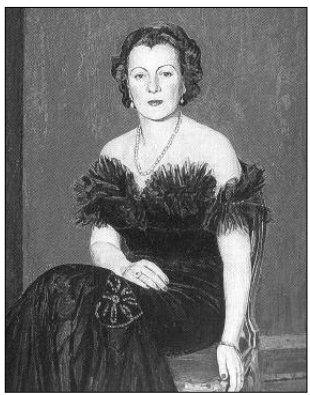
"Per i due lotti del Pip non è necessario effettuare bando pubblico per l'assegnazione in quanto sono destinati ad investimenti imprenditoriali altamente qualificati", spiega il sindaco Beppe Dus. Il progetto definitivo verrà esaminato in settimana, in un incontro della seconda commissione consiliare. Tempi di realizzazione: tra i tre e i quattro anni, con una spesa superiore a sei milioni di euro.

Quaranta quadri di Bosia alla Finestrella

Canelli. Dal 2 al 31 dicembre, i canellesi potranno deliziarsi, visitando la galleria "La Finestrella", in via Alfieri, di ben quaranta opere del pittore Agostino Bosia (1886 - 1962).

La ricca mostra, arrivata alla 'Finestrella' dopo essere stata aperta, in novembre, alla galleria "8cento" di Torino, è dotata di un unico catalogo che si avvale dell'apporto di Franco Fabiano, Tiziana Reppe e Maria Socino Pizzetti. La mostra canellese è curata da Adriano Parone, Giovanni Perosino e Giorgio Pizzetti. Fotolito e stampa, sempre molto elegante, della Litografia Fabiano.

Significativamente, Francesco Sottomano titola il suo in-



tervento "L'angosciato, il tormentato Agostino" e, rifacendosi a Emilio Zanzi, così lo descrive: "Non ancora celebre, già ostile ed osteggiato,

capo di tutte le opposizioni, duce di tutte le minoranze"...Un rifiuto consapevole e programmatico della didattica istituzionalizzata. Il suo vero maestro, consigliere ed amico è Leonardo Bistolfi "lo scultore piemontese, idealista, simbolista, liberty, ma sempre animato da un alto potenziale poetico ad eccitare il giovane verso i contenuti concettuali" che lo spingerà a privilegiare la figura ed in particolare il ritratto per approdare al Simbolismo, una fede, "senza pace, perché dipingere per lui è sofferenza, angoscia, tormento".

Quaranta bei quadri che Canelli deve andare fiera di ospitare, vedere e far vedere. Ancora una volta, grazie a Franco Fabiano.

Progetto "Protezione Civile in famiglia"

Canelli. Cosa fare, in famiglia, quando ci si trova davanti ad eventi calamitosi?

Sarà la Protezione Civile dei sette Comuni della Comunità collinare 'Fra Langa e Monferato' che, con il suo progetto "Protezione Civile in famiglia" rivolto agli alunni delle quinte Elementari tenderà di aiutarci a dare una risposta.

È per questo che mercoledì 29 novembre presso la sede della Protezione in via Bussinello, si sono incontrati i sette Sindaci della Comunità e i responsabili dei distretti scolastici di Canelli, Costigliole, Montegrosso. Del progetto ne parleremo più dettagliatamente nel prossimo numero.

Interessante convegno alla Foresteria Bosca "Il lavoro: strategia terapeutica e politica integrativa"

Canelli. Organizzato dall'associazione 'Cerchio Aperto onlus' (Maria De Benedetti, presidente), con il patrocinio dell'Asl 19 ed il contributo dei Lions Club di Nizza - Canelli e S. Stefano Belbo, martedì 5 dicembre, alla Foresteria Bosca in via GB Giuliani, 21, a Canelli, si svolgerà, in occasione della Giornata della Salute Mentale, l'interessante convegno "Il lavoro: strategia terapeutica e politica integrativa".

Introdurranno il responsabile Asl 19, Luigi Robino, Guglielmo Occhionero del dipartimento di Salute Mentale; Walter Arossa, direttore sanitario Asl 19, coordinerà le relazioni della psicologa Maria De Benedetti e degli psichiatri Mariano Bassi, Caterina Corbascio, Cesare Picco, Pina Ridentr e Luciano Sorrentino. L'iscrizione alla giornata è gratuita, ma è gradita la prenotazione (fax 0141 782313-14).

Il viaggio del dott. Bertola all'ospedale di Bourgas sul Mar Nero

Canelli. Pubblichiamo un intervento di Pier Luigi Bertola, presidente CISS (Cooperazione internazionale solidarietà sanitaria).

"Alle prime ore del primo novembre Franco Bianco, presidente della Protezione Civile di Canelli, mio fratello Gian Carlo ed io, siamo partiti con un furgone, preso a noleggio, per la Bulgaria. Abbiamo fatto soste brevissime perché avevamo a disposizione solo cinque giorni e dovevamo combattere contro la pioggia e la neve. Dopo circa 25 ore di guida avevamo coperto i 2000 km che separano Canelli da Bourgas, sul Mar Nero, vicino a Varna, nota stazione climatica del passato regime sovietico.

Questa volta abbiamo usato un accorgimento diverso rispetto ai viaggi precedenti: si è cercato di varcare le frontiere 'difficili' a notte fonda, sperando che il personale doganale fosse costituito da giovani, in genere, più sensibili ad iniziative umanitarie. Così è successo. L'ottimo vino canellese ha rappresentato un efficace viatico nelle frontiere. Stranamente, la dogana bulgara, già da me contattata tramite ambasciata, ci ha lasciato passare dopo alcune discussioni e la solita richiesta di una cauzione che, poi, siamo riusciti a non pagare. I monasteri bulgari hanno un fascino particolare specie se coperti di neve. Peccato che non vi abbiamo potuto pernottare perché arrivati in tarda serata.

Bourgas anche se è una grande città industriale con oltre 200.000 abitanti, ha un litorale veramente suggestivo e ricco di ristoranti sul mare, circondati da numerosi parchi verdi e immense vigne.

La cordialità della gente è presente ovunque e nelle grandi città si nota un certo benessere.

Fra gli ospedali cittadini e quelli periferici, al contrario di quanto accade in Italia, c'è un enorme divario di attrezzatura ed assistenza. Un'arretratezza di 50 anni!

Subito dopo avere scaricato il materiale in un ospedale provinciale di una graziosa cittadina di 30.000 abitanti (vicino a Bourgas), siamo ripartiti perché avevamo deciso di ritornare in Italia passando per la Macedonia, per conoscere la situazione ospedaliera. A Cokani sia-



mo stati ospitati da un amico macedone di Franco Bianco che ha provveduto a fornirci di una guida con auto. Il mattino successivo (che freddo!) siamo stati invitati dal sindaco, dal capo della polizia, e da altre autorità locali a visitare l'ospedale. Anche durante il viaggio di ritorno abbiamo ricevuto la dose quotidiana di acqua e neve. Nonostante tutto, dopo 25 ore, eravamo a casa, dove ci aspettava finalmente un pasto caldo inaffiato da una buona barbara. Per il prossimo viaggio in Libano ci stiamo già preparando. Approfitto di questa occasione per rivolgermi alle associazioni di volontariato, affinché ci vengano incontro mettendoci a disposizione un mezzo ad un prezzo di favore. Il viaggio durerà 15 giorni traghetto incluso.

In questi giorni abbiamo trovato diverse apparecchiature radiologiche in buono stato che saranno utilissime per l'Ospedale macedone di Cokani.

Anche per questo viaggio devo ringraziare chi ci ha aiutato: il signor Cagno concessionario Nuova Tecnicaneli Olivetti di Canelli che ci ha fornito materiale informatico ed apparecchiature tipo fax, fotocopiatrici; il gruppo alpini di San Marzano Oliveto ed il suo capo gruppo signor Garberoglio Luigi, che con il presidente ANA di Asti, Stefano Duretto, ci hanno aiutato con un contributo; il vice sindaco di Moasca Luigi Duretto che ha voluto devolvere alla nostra associazione (CISS:Cooperazione Internazionale Solidarietà Sanitaria) il ricavato della somma raccolta a ricordo della mamma da poco mancata; il nostro caro ex Ospedale di Canelli che ci ha donato un valido ecografo".

Nel mese di Dicembre
Giorni Lieti Bomboniere
si trasforma
in un festoso negozio di Articoli Regalo
Natalizi



Vi aspettiamo anche alla Domenica in
Via Filippetti, 8 - Canelli - tel. 0141.835193

Domenica 3 dicembre a Nizza Monferrato

Fiera del manzo e bue grasso il ritorno alle origini



Il sindaco Carcione, con gli Assessori Cavarino e Zaltron, il dr. Solito ed alcuni macellai in rappresentanza della categoria.

Nizza Monferrato. Importante appuntamento a Nizza, domenica 3 dicembre per la "1ª Fiera del Manzo e del Bue Grasso", con una giornata tutta dedicata alla "carne".

Con questa manifestazione l'Amministrazione comunale ha l'intenzione di riproporre la nostra città al centro del commercio del bestiame, secondo una antichissima tradizione.

Infatti le prime notizie di un mercato settimanale del bestiame nella nostra città risalgono ai primi del 1600, quando a Nizza, favorita anche dalla sua posizione geografica al fondo della Valle Belbo, centro di passaggio fra l'astigiano, l'albese e l'alessandrino, si riunivano allevatori e commercianti per le contrattazioni delle bestie che in numero oltremodo numeroso erano portate in piazza Garibaldi. Per questo si può pensare che il "mercato" di Nizza potesse essere considerato il più antico o, quantomeno, fra i conosciuti ed importanti del-

la regione piemontese. Il mercato del bestiame è stato particolarmente nel periodo antecedente la seconda guerra mondiale con la presenza di un considerevole numero di capi (dai 300 ai 400), che giungevano in città fin dal giovedì pomeriggio. Molto conosciuti i nomi dei maggiori commercianti di quel periodo che riuscivano a portare fino ad un centinaio di capi: Garrassino e Lovisolo di Nizza e Abate di Canelli (notizie fornite da Fausto Solito, esperto di veterinaria dell'Asl 19). Nel dopo guerra si continuò questo mercato del bestiame, fino agli anni 60, quando incominciò un lento declino e solo saltuariamente furono organizzate delle "fiere".

L'Amministrazione comunale, considerata la vocazione storica della città per quanto riguarda il commercio del bestiame, ha deciso così di ripristinare la "fiera", collocandola nella prima domenica di dicembre, per dare maggiore

impulso a questa "eccellenza" della carne, uno dei pezzi forti, con la Barbera ed il Cardo Gobbo, dell'economia produttiva del territorio. Ricordiamo a questo proposito che, ben prima della "mucca pazza" presso le macellerie nicesi si poteva trovare la certificazione della provenienza carne, una garanzia di qualità per il consumatore.

Questa manifestazione fieristica organizzata dagli Assessorati al Commercio, alle manifestazioni, all'Agricoltura in collaborazione con l'Associazione Pro Loco ed i Macellai nicesi è stata presentata in comune, sabato 25 novembre.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Carcione per la ripresa di questa iniziativa ricordando "L'impegno degli assessorati, delle forze produttive per un lavoro di squadra ed un grazie a Fausto Solito il motore dell'organizzazione".

Per l'Assessore Zaltron "Questa fiera non deve essere fine a se stessa, ma si dovrà ripetere per crearci uno spazio e dare risonanza a questa manifestazione".

Il veterinario Solito ha quindi spiegato nel dettaglio la "fiera" con la passerella e la valutazione e la premiazione dei migliori capi scelti da un'apposita giuria; poi il "pranzo" (previsti 600 coperti) con la carne offerta dai macellai del nicese, così come il vino dei produttori nicesi, sotto una tensostruttura e, questa è una novità, una mostra con foto e documenti storici. Giustamente l'Assessore Cavarino vuole rimarcare l'impegno congiunto degli assessorati

per promuovere le manifestazioni.

Queste le macellerie che hanno aderito: Carlo Calosso, Gian Luca Canton, Francesco Diotti, Emilio Ferrari, Ennio Guaraldo, Luigi Leva, Vittorio e Loredana, Carlo Ariotti di S. Marzano Oliveto e Giovanni Milano di Calamandrana.

Nutrito l'elenco delle aziende vinicole che hanno offerto il vino: Gazzi Antonia, Rosbella di Campi Daniela, Berta Paolo, Erede di Chiappone Armando, Bersano, Cantina di Nizza, Cantina Sant'Evasio, Cascina Giovinale, Cascina La Barbatella, Cascina Lana, Cascina Monsignorotti di Lacqua Carlo, Cascina Pesce Mario, F.lli Bianco, Ghignone Augusto, Guasti Clemente, La Gironda di Galandrino, Marco Bonfante, Piacenza Giovanni, Scrimaglio, Tenuta La Tessitoria. Inoltre presso i ristoranti nicesi, Cannon d'oro, 2 G, Ristorante Nicese, Las Rotonda, Il Campanon, Ristorante Eneo, Signora in Rosso, si potranno degustare piatti tipici a base di bolliti misti.

Il programma prevede: a partire dalle ore 7, l'arrivo dei buoi, la sistemazione, la valutazione della giuria e la premiazione; alle ore 13,00: pranzo (preparato con la collaborazione della Pro loco) il seguente menù: *battuta al coltello di bue; salsicci di manzo, agnolotti in brodo, bollito misto di bue grasso co bagnet, dolce, vini*. Costo del pranzo: euro 20.

I negozi delle attività nicesi saranno aperti per tutto il giorno e, nelle vie del Centro storico, banchetti espositivi con la vendita di prodotti tipici locali. **F.V.**

Si accende domenica 3 dicembre

Luminarie e iniziative per il commercio natalizio



"I negozianti" che hanno dato una mano con il Sindaco Carcione e l'Assessore Zaltron, sul palco la "328".

Nizza Monferrato. Luminarie accese per la città di Nizza Monferrato, da domenica 3 dicembre, in occasione del ripristino della "Fiera del Bue Grasso". La novità di quest'anno è l'adesione di tutti gli operatori commerciali nicesi, dal centro alla periferia per il mese natalizio.

La presentazione in Comune con la partecipazione del sindaco, Maurizio Carcione "Sono particolarmente contento per la collaborazione instaurata con l'Associazione Commercianti del Centro Storico, un momento felice per le tante iniziative intraprese per lo sviluppo del commercio"; l'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron, "Le sollecitazioni dell'Amministrazione sono cadute in terreno fertile perché gli operatori hanno risposto positivamente"; la presidente dell'Associazione Commercianti del Centro Storico, Simona Rocchi, che rileva come i colleghi del commercio siano particolarmente sensibili agli sforzi intrapresi e l'associazione ha raccolto in "Questi ultimi tempi nuove

adesioni, giunte al numero 88".

Oltre alle luminarie, saranno sistemati 3 alberi di Natale illuminati nelle piazza principali: Martiri di Alessandria, XX Settembre, Garibaldi.

Intanto nei giorni scorsi, più precisamente domenica 19 novembre, per favorire l'aggregazione, presso i locali dell'Oratorio Don Bosco è stato organizzata una serata speciale con "cena", preparata in collaborazione con Romualdo Grosso del Little Bar, fra i tavoli il servizio dei consiglieri dell'associazione: "musica" e "ballo" con il complesso "328". Il ricavato della "cena" servirà a finanziare le attività natalizie.

Nella domenica del mese di dicembre i negozi saranno aperti, fino alle ore 20, nella tradizione natalizia. I commercianti hanno allo studio "momenti" di animazione per le vie della città. Per ora certa quella della Banda musicale di Nizza il 10 ed il 17 dicembre. Ha aderito a questa iniziativa anche la Consulta giovanile che proporrà "qualcosa" di speciale per i giovani.

Aumenta la pattuglia dei nonni vigili



Il signor Renzo Carozzo (il 2º da sinistra) con il comandante Sillano, l'assessore Spedalieri e Giorgio Giovinazzo.

Nizza Monferrato. Aumenta la pattuglia dei "nonni vigili" che svolgono servizio presso le scuole del Comune di Nizza Monferrato.

Dopo l'emissione del bando delle settimane scorse è giunta positivamente una prima adesione.

Lunedì 27 novembre è sta-

to presentato il nuovo "nonno vigile" che va ad aggiungersi ai 5 attualmente in servizio: si tratta del signor Renzo Carozzo, sino a qualche tempo addietro gestore della "Pasticceria Renzo" di via Carlo Alberto, che ha risposto all'invito del Comune mettendo a disposizione della collettività un

pò del suo tempo.

Hanno partecipato alla presentazione, l'Assessore Tonio Spedalieri con il comandante della Polizia municipale, Dr. Silvano Sillano che unitamente al signor Giorgio Giovinazzo coordinano l'impegno dei nonni vigili.

Nel ringraziare questa nuova entrata, l'assessore Spedalieri ricorda l'importanza di questo servizio espletato con dedizione e professionalità da questo gruppo di volontari, sollevando "i nostri vigili da un impegno e permettendo loro di svolgere altre funzioni.

La risposta di questo cittadino fa ben sperare che anche altri, sulla scia di questo esempio, possano dare la loro adesione". A questi volontari sarà riconosciuto un rimborso spese di euro 10 ogni 2 presenze.

Ricordiamo che il servizio dei nonni vigili è stato istituito nel 2004, con questo è il terzo anno, e svolgono un compito meritevole presso le scuole elementari di Piazza Marconi, presso la Scuola media e presso l'Istituto N.S. delle Grazie regolando la viabilità e salvaguardando la sicurezza all'entrata ed all'uscita dei ragazzi da scuola.

L'assessore Spedalieri ricorda che il Bando è tuttora aperto, anzi è praticamente sempre valido, per cui se qualche pensionato pensasse di poter dare qualche ora del suo tempo libero per la comunità sarà sempre ben accetto.

Per concerti e colline

"Il fabbro armonioso" omaggio a Schumann

Nizza Monferrato. Evocazioni di ambienti romantici e raffinati, sonorità impalpabili o più veementi, espressività e precisione nel fraseggio hanno fatto apprezzare al pubblico numeroso il Concerto "Al chiaro di luna" di Luca Gualco che si è svolto venerdì scorso presso l'Auditorium Trinità. Il giovane pianista, già conosciuto a livello nazionale e internazionale, ha presentato un programma dedicato a Beethoven, Chopin e Debussy. Protagonista la luna e le sue suggestioni, che sono state catturate sul pentagramma dai suddetti compositori e restituite all'ascolto dal pianoforte di Gualco. Il prossimo concerto vedrà protagonista il duo "Il fabbro armonioso" formato da Gian Marco Solarolo, oboista, accompagnato da Cristina Monti al pianoforte, e si terrà venerdì 1º dicembre alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità con un omaggio a Robert Schumann nel 150º anno dalla morte del compositore.

Formatosi nel 1989, il duo nasce dal proponimento di diffondere e valorizzare la letteratura cameristica dedicata all'oboe e al corno inglese, orientandosi prevalentemente verso il panorama artistico del '900 storico e contemporanea-



Il duo Gian Marco Solarolo e Cristina Monti.

neo, anche se non trascura quanto di più significativo emerge dalla produzione delle epoche precedenti. Il duo si è perfezionato con illustri Maestri quali Hans Elhorst, Pietro Borgonovo, Bruno Canino, Michael Holtzel in occasione di importanti corsi di musica da camera e ha tenuto concerti in Italia e all'Estero (Svizzera, Germania, Spagna) in importanti e caratteristiche sedi, effettuando inoltre registrazioni per la RAI Radio 3, la Radio Vaticana e per la Radio Nazionale Spagnola 2. Singolarmente i

suoi componenti si sono perfezionati all'Estero (Reale Conservatorio Superiore di musica di Bruxelles, Schola Contorum Basiliensis di Basilea, Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e collaborano con formazioni cameristiche e orchestrali.

Ecco il programma della serata: Robert Schumann *Funf Stucke im Volkston op. 102; Sonata in la minore op. 105; Novelletta per pianoforte op. 21 n. 1; Romanzen op. 94. Adagio e Allegro op. 70.*

Biglietti: 5 euro. Per ulteriori informazioni: www.concertie-

Vicinanze
Nizza Monferrato
Bella casa di campagna, corpo unico, comoda posizione, ristrutturata, immersa nel verde, 13.000 mq. terreno pianeggiante con nocciolo e bosco.
€ 122.000
Tel. 0141/822010 (ore pasti)

Rinnovare
l'abbonamento
a L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2007

All'istituto Pellati di Nizza

Scuola aperta e progetti di studio

Nizza Monferrato. Come tutti gli anni l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato prepara per i suoi allievi alcune iniziative per prepararli al meglio all'ingresso, una volta ottenuto il diploma di studio, nel mondo del lavoro.

Borseting VI

Sta partendo nel mese di dicembre la sesta edizione del trofeo "Borseting", il "gioco di borsa" che per oltre cinque mesi impegnerà i ragazzi agli investimenti borsistici con acquisto e vendite di titoli azionari, fondi comuni di investimento, ETF, certificates, quotati in euro nel Mercato borsistico nazionale. Alla fine si aggiudicherà il trofeo la squadra che più sarà stata capace ad impegnare il capitale iniziale in dotazione ed avrà realizzato il guadagno più consistente.

Sono 5 le formazioni della classe IV B ragioneria che parteciperanno al gioco.

Squadra A denominata "PIER.PA" composta da: Pier Giorgio Aresca e Paolo Ponzio; squadra B="TEACEK" con Cecilia Ghepardy e Loredana Simptea; squadra C: "LA TRIADE" con Jacek Nicola, Davide Campini, Matteo Marino; squadra D="NUSMA" composta da Claudia Nalin e Giulia Mangiarono; squadra E="S. & V." con Federico Sciutto e Paolo Vaccaneo.

A disposizione virtuale una somma di euro 500.000 da investire, secondo percentuali vincenti imposte dal Regolamento del gioco.

Il gioco sarà coordinato dal prof. Claudio Ratti, docente di Economia aziendale della classe, che svolgerà anche le funzioni di Banca operativa, di

Slm spa e di Consob (l'Organo di controllo) con la collaborazione di Nicoletta Carina, assistente di laboratorio.

Laboratori d'impresa

Il progetto "Laboratori d'impresa" è voluto dalla Regione Piemonte ed è finanziato dal Fondo sociale europeo; mira ad avvicinare, con esperienza diretta, gli studenti al mondo delle imprese.

Partecipano a questo progetto gli studenti del Pellati della IV A di ragioneria che suddivisi in gruppi di lavoro hanno il compito di realizzare un'idea imprenditoriale, con l'aiuto di esperti d'impresa, consulenti e tutor d'aula e con la collaborazione di insegnanti dell'Istituto le prof.sse Paola Balza e Paola Calvi.

Le risultanze del progetto, a maggio 2007, saranno presentate alla Fiera regionale dei "Laboratori d'impresa" di Torino.

Una giuria di esperti valuterà la migliore campagna marketing, il miglior business plan, l'idea più originale ed il miglior gruppo d'impresa.

Scuola aperta

Sabato 16 dicembre 2006 e sabato 13 gennaio 2007 dalle ore 15,00 alle ore 18,00, professori ed alunni dell'Istituto di istruzione superiore "N. Pellati" di Nizza Monferrato saranno a disposizione degli *Allievi delle classi terza media e i loro genitori a visitare le proprie sedi per illustrare i programmi e le varie attività extracurricolari.*

Corsi attivati: *Ragionieri-indirizzo Igea* con sezione associata di Canelli, Via Asti, 18; *Geometri-progetto cinque; Liceo scientifico "G. Galilei"*.
F.V.

Sabato 25 novembre

Turisti milanesi in visita alla città



Un gruppo di turisti milanesi nella sala consiliare.

Nizza Monferrato. Sabato 25 novembre un bel gruppo di ospiti milanesi ha fatto visita alla nostra città. Erano i componenti del Cral aziendale di una ditta di Milano che per la loro tradizionale gita autunnale hanno scelto la nostra città.

Su suggerimento di un collega che già conosceva il nostro territorio hanno preparato un "programma" che prevedeva la visita della città, un pranzo per degustare i piatti della tradizione locale e la nostra famosa "Barbera", prima fra tutte la "bagnacauda" con il "Cardo gobbo" e la visita ad un'azienda vinicola.

Sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Carcione e dall'Assessore Porro che hanno fatto da "cicerone", spiegando la storia della città, illustrando nella sala consiliare il "Liber catenae", e poi a gruppi sono stati accompagnati sul "Campanon".

Giustamente il sindaco fa notare che si stanno riprendendo le tradizioni degli anni 50 e 60, quando Nizza era famosa per i suoi ristoranti ed il suo bollito e numerosi erano i pullman che alla domenica arrivavano a Nizza per una giornata enogastronomica in Valle Belbo.

Al Teatro sociale di Nizza

Ragazzi in palcoscenico con una bella commedia



Nizza Monferrato. Bella serata quella di mercoledì 8 novembre al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, dove i ragazzi dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie hanno rappresentato la pièce "Il Taccuino" di Georges Feydeau.

Simpatica la commedia, divertente intrigo di malintesi e situazioni esilaranti; azzeccati gli arredamenti e i costumi, ricercati in vecchie soffitte o presso amici antiquari, per ricostruire con la maggiore fedeltà possibile l'atmosfera e l'ambientazione di inizio Novecento.

Bravi i quindici ragazzi e ragazze under 18 in scena che, pur non essendo attori professionisti, hanno dimostrato come l'impegno, la costanza e la forza di volontà siano un'ottima base di partenza per realizzare, in piccolo, qualcosa che permette di diventare grandi.

Perché diciamo: non è ve-

ro che tutti i giovani d'oggi sono tutta apparenza e niente sostanza.

Si versano fiumi di inchiostro per i ragazzini protagonisti della cronaca nera: poche parole per chi sa dimostrare responsabilità, buon senso, capacità di mettersi in gioco e impegnarsi.

A Khiara, Valeria, Elisa M., Elena, Serena, Ilaria S., Paola, Giulia, Elisa C., Ilaria G., Maria, Elena, Matteo, Francesco, Federico, Simone: grazie! Per aver accettato di sfidare le vostre paure, per aver dimostrato di saper lavorare insieme con semplicità e di saper divertire in modo sano, creativo, intelligente!

A tutti gli adulti un invito: aiutiamo questi giovani ad esprimersi, incoraggiamoli dando loro più spazi e maggiore fiducia, dimostriamo di credere in loro: sapranno stupirci e regalarci grandi emozioni!

Martedì 12 il debutto al teatro Sociale

Un'esilarante commedia per la compagnia L'Erca

Nizza Monferrato. A dicembre, come di consueto, la Compagnia teatrale "L'Erca" presenta la sua nuova fatica, in anteprima, all'affezionato pubblico nicese.

Quest'anno sono stati scelti due atti di M. Amendola e S. Corbucci, particolarmente spassosi, dal titolo "Ulisse Saturno farmacista notturno".

Si tratta, solo per accennare al tema, "di una notte di una farmacia di turno con la serie dei personaggi che via via si presentano al bancone del farmacista con tutti i loro problemi e tutte le loro necessità: dal cliente che si dimentica il nome del farmaco, al giovane che vuole essere in forma per una notte speciale, dall'anziano che chiede consigli alla signora smemorata", in un susseguirsi di situazioni con il farmacista che si fa in quattro per risolvere i problemi, piccoli e grandi, ed acccontentare l'improvvisata clientela.

Sotto la regia degli attori si alterneranno in palcoscenico:

Ulisse Saturno (farmacista): *Carletto Caruzzo*; Emma Pochettino (titolare farmacia); *Carla Filippone*; Paola Pochettino (figlia); *Elena Romano*; Quinto (nipote di Ulisse); *Mauro Sartoris*; Carlo Tamagnone (signore distinto); *Ugo Zaccone*; Temistocle (pensionato); *Domenico Marchelli*; Luigi Castagnola (vigile notturno); *Tonino Aresca*; Giovanni Goffi (cliente smemorato);

Dedo Roggero Fossati; Giulia Goffi (moglie smemorata); *Olga Lavagnino*; Silvana (entreneuse); *Sisi Cavalleris*; Norman (americano); *Simone Martinengo*; Margherita (cliente); *Lidia Diamante*.

Suggeritrice: Rita Poggio; Collaboratori: Gemelli Zaccone; Luci: Cugini Caruzzo; Trucco: Profumeria Rina; Acconciature: Carla Pronzati.

Prezzi: platea numerata, euro 8; galleria numrata, euro 5.

Prenotazioni: presso la cassa del Teatro nelle ore di spettacolo, telef. 0141.701.496; oppure presso abitazione gestore teatro, telef. 0141.721677.

Lo spettacolo si svolgerà presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato, alle ore 21.

Saranno in totale 4 serate: il debutto **Martedì 12 e Mercoledì 13 dicembre 2006**, e la replica, per i ritardatari e per i tanti appassionati che volessero rivedere lo spettacolo, **Martedì 9 e Mercoledì 10 gennaio 2007**.



In tutta la Provincia di Asti

Raccolti 32.000 kg per il banco alimentare



Gli alpini ed i volontari impegnati nella raccolta in un supermercato nicese.

Nizza Monferrato. Sabato 25 novembre anche a Nizza Monferrato giornata del "Banco alimentare" per la raccolta di derrate alimentari offerte dall'affezionata clientela dei supermercati cittadini, con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini (con i gruppi della zona), dell'Azione cattolica e della S. Vincenzo. I cittadini come al solito hanno risposto positivamente all'invito per aiutare chi meno ha ed hanno consegnato ai volontari le "merci" offerte. Dai dati in nostro possesso risulta una raccolta, in Provincia di Asti, di circa 31.800 kg. di derrate varie (dato leggermente inferiore alla raccolta dello scorso anno) che sono state stoccate presso il magazzino di Asti gestito dal Gruppo alpini della sezione di Asti. Successivamente questi alimenti verranno distribuiti alle associazioni per la distribuzione alle persone bisognose.

Taccuino di Nizza Monferrato

Domenica 3 dicembre saranno di turno: TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo. Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. FENILE, il 1-2-3- dicembre 2006. Dr. BALDI, il 4-5-6-7 dicembre 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 1 dicembre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Felinle) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. **Sabato 2 dicembre 2006:** Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Domenica 3 dicembre 2006:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. **Lunedì 4 dicembre 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Martedì 5 dicembre 2006:** Farmacia Dova (Dr. Bosch) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Mercoledì 6 dicembre 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Giovedì 7 dicembre 2006:** Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Tutte aperte.

A Palazzo Crova fino al 3 dicembre

Fotografie e immagini di Flavio Pesce



Nizza Monferrato. Venerdì 24 novembre, presso le sale nobili di Palazzo Crova a Nizza Monferrato la mostra fotografica allestita a cura di Flavio Pesce. Si tratta di un centinaio di foto su temi diversi, uomini, personaggi, panoramiche, nature morte, fiori, ecc. ecc. stampate alcune con i mezzi tradizionali della fotografia ed altre con l'elaborazione computerizzata, secondo il gusto ed il piacere dell'artista, un appassionato del mezzo fotografico. Nelle 3 sale di esposizione si potrà passare dalla foto classica alle elaborazioni per chiudere con le foto e le elaborazioni stampate su tela. Nella foto alcuni dei primi visitatori: Sergio Perazzo (vice sindaco), Giovanni Spandonaro (assessore provinciale) e comandanti delle stazioni della Forestale e della Finanza con Flavio Pesce.

**VALIDITÀ
fino al 31 dicembre**

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

**Per un Natale
conveniente...**



Cuscini arredo
colori assortiti
cm. 42 X 42

€3,90
€3,20
cad.



180 luci

Luci con variatore
ideali per esterno
disponibili: multicolor
rosse - blu - chiare

€12,99



Prolunga elettrica
30 metri presa e spina shuko

€12,90



Stufa alogena
"de luxe"
1200W
rotazione automatica

€14,99



Sedia "Pisa"
in faggio
disp. colore
noce, miele
e naturale

€17,95

Mensola "Aereo"
in legno massiccio
colorato - Dim.: mm 560x150x190h

€32,00

Gioco a molla
in legno

€6,50
cad.

Papere a spinta
a partire da:

€6,90



Cavallo
a dondolo
in legno

€27,50



Attaccapanni
in legno massiccio
colorato
Dim.: mm 400x300

€30,40



Orologio "Elefante"
in legno massiccio
Dim.: 280x250h mm

€24,90



**L'isola
di Teodoro
il castoro**
dedicata a tutti i bambini
in collaborazione con
LA PREALPINA
PIRCHER



Cerca all'interno del punto vendita

**C'è
un regalo
goloso
per Te**

dall'8 al 24
dicembre
solo nel tuo
Fai da Te.



Con una spesa minima di € 39,00 in unico scontrino, nel periodo dall'8 al 24 dicembre, riceverai subito alle casse una confezione supergolosa.

**e in più... partecipa alle feste
"DolceNatale" con Teodoro il castoro,
l'amico di tutti i bambini.**

Acqui Terme 10 dicembre 2006
dalle 15 alle 19,30



OFFERTE SOLO PER TE
possessore della carta fedeltà



Gilet da lavoro
invernale
"donder" grey con
maniche staccabili
e interno in pile
misura L - XL

€19,95

Pattex
millechiodi
"Original"
colla di montaggio
effetto ventosa
100 gr



**SCONTO 30%
€4,50
€3,15**



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)

Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO) / Chivasso (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTURE DICEMBRE

Venerdì 8 / Domenica 3 - 10 - 17 - 24 - 31 Lunedì 4 - 11 - 18 (anche il mattino)

www.laprealpina.com - info@laprealpina.com

